

FONDAZIONE LUCCHESE PER
L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA

Sede Legale: Via San Micheletto 3 55100 Lucca
Codice Fiscale 92032240464
Iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche al n. 77/2003

BILANCIO 2014

(al 31/12/2014, approvato dal CdA nell'adunanza del 4/5/2015)

| | | |
|---|--|----|
| • | ORGANI STATUTARI | 3 |
| • | RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE | 5 |
| • | BILANCIO DI MISSIONE | 13 |
| • | SCHEMI DI BILANCIO | 31 |
| | • STATO PATRIMONIALE..... | 32 |
| | • RENDICONTO DELLA GESTIONE..... | 34 |
| • | ALLEGATI AGLI SCHEMI DI BILANCIO | 37 |
| | • NOTA INTEGRATIVA..... | 38 |
| | • CONTRIBUTI DEGLI ADERENTI..... | 57 |
| | • VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO..... | 60 |
| | • VARIAZIONI DELLA LIQUIDITA' | 61 |
| • | RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI | 63 |
| | Allegato “A”: IMT Stato dell’arte dal 31/12/2014..... | 67 |

Allegato “B”: Bilancio Consuntivo 2014 di Celsius s.r.l.

Allegato “C”: Corsi di Laurea in Turismo: relazione aggiornata al 31/12/2014

BILANCIO 2014

ORGANI STATUTARI

ORGANI STATUTARI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE al 31/12/2014

In carica fino all'approvazione del Bilancio 2015

| | | |
|------------------------------------|------------------------|---------------------|
| Dr. Arturo Lattanzi | Presidente | nomina 15/11/2011 |
| Prof. Alessandro Tambellini | Vice Presidente | nomina 4/7/2012 (*) |
| Prof.dr. Marco Allegrini | Consigliere | nomina 24/11/2011 |
| Avv. Stefano Baccelli | Consigliere | nomina 30/12/2011 |
| Prof. Vittorio Barsotti | Consigliere | nomina 30/12/2011 |
| Rag. Marcello Bertocchini | Consigliere | nomina 15/11/2011 |
| Avv. Riccardo Carloni | Consigliere | elezione 29/3/2012 |
| Dr. Andrea Casali | Consigliere | nomina 24/11/2011 |
| Avv. Giuseppe Conoscenti | Consigliere | nomina 24/11/2011 |
| Dr. Ing. Mauro Fenili | Consigliere | elezione 29/3/2012 |
| Dr.ssa Cristina Galeotti | Consigliere | nomina 15/12/2011 |
| Dr. Claudio Guerrieri | Consigliere | nomina 13/12/2011 |
| Arch. Giuseppe Monticelli | Consigliere | elezione 29/3/2012 |

(*) in sostituzione del Prof. Mauro Favilla

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

In carica fino all'approvazione del Bilancio 2015

| | |
|--------------------------------|--------------------|
| Dr. Giampiero Marchetti | Presidente |
| Dr. Giulio Lazzarini | Revisore effettivo |
| Dr. Giulio Grossi | Revisore effettivo |

BILANCIO 2014

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Ai Fondatori Istituzionali
Ai Fondatori
Ai Partecipanti Sostenitori
Ai Partecipanti
Alla Comunità lucchese

La Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca (FLAFR) nasce nel 2003 con l'obiettivo di costituire a Lucca un Istituto di Studi Avanzati (ISAL) in convenzione con l'Università di Pisa e con il Consorzio Interuniversitario Studi Avanzati di Roma (CISA) promosso dall'Università LUISS Guido Carli di Roma, dall'Istituto Superiore Sant'Anna di Pisa e dal Politecnico di Milano.

Dopo un primo momento in cui tale Istituto costituì una divisione territoriale di CISA, nel 2005 prese avvio il processo per la sua istituzionalizzazione che culminò con la nascita il 18 novembre 2005 di IMT Alti Studi Lucca (IMT) quale Istituto di Istruzione Universitaria di alta formazione dottorale con ordinamento speciale dotato di personalità giuridica.

Lo Statuto di IMT contestualmente approvato non prevedeva alcuna rappresentanza di FLAFR nella *governance* della Scuola; ciò comportò l'insorgere di tensioni con CISA ed Università suddette, tensioni che culminarono con la presentazione in data 30/1/2006 di un ricorso al TAR della Toscana contro il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (MIUR) per l'annullamento del decreto ministeriale istitutivo della Scuola. I contatti e gli incontri, a vari livelli, successivamente avviati portarono alla formulazione di una proposta di revisione statutaria condivisa che si concretizzò nell'emanazione, in data 6 febbraio 2007, di un nuovo statuto che restituì al Territorio il ruolo e il rilievo originari e comportò, di conseguenza, la rinuncia di FLAFR al suddetto ricorso al TAR.

Nello stesso lasso temporale (2005/2006) FLAFR mise a disposizione di IMT, dopo averne curato la ristrutturazione, locali appropriati all'interno del complesso immobiliare S.Ponziano (edificio ex Boccherini e Chiesa di S.Ponziano) di proprietà della Fondazione Istituto San Ponziano di Lucca. Nel 2007 furono messi a punto gli strumenti tecnico-giuridici da utilizzare per la disciplina dei rapporti tra IMT e FLAFR mediante la definizione di un Accordo Quadro e di accordi specifici, la cui sottoscrizione è avvenuta nel corso del 2008, al fine di definire e quantificare le contribuzioni dei Fondatori Istituzionali e le conseguenti utilità per IMT.

Nel 2009 la Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca consegnò in comodato a IMT i locali ricavati nella parte del Complesso Immobiliare S. Francesco, convenzionalmente conosciuta come "Stecca". Si tratta di:

- 65 posti letto per ospitare i dottorandi borsisti, ripartiti in:
 - 31 camere doppie;
 - 3 camere singole di cui 2 per disabili;
- un'area utilizzata per l'erogazione del servizio mensa.

Nel 2013 la Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca ha consegnato in comodato a IMT i restanti locali del complesso S. Francesco. Si tratta di:

- 44 posti letto per ospitare i dottorandi borsisti, ripartiti in:
 - 20 camere doppie;
 - 4 camere singole;
 - 3 bilocali con camera doppia;
 - 2 bilocali con camera matrimoniale;
 - 4 monolocali con camera matrimoniale;
 - 29 uffici docenti, assistenti e *visiting professor*;
 - 11 uffici docenti, assistenti e *visiting professor* con doppia postazione;
 - 6 locali con postazioni aperte singole;
 - 1 sala riunioni al primo piano;
 - 2 sale riunioni al piano terra (Stanza a Botte e Sagrestia)
 - 2 aule;
 - auditorium (Cappella Guinigi);
 - 2 aree relax;
- oltre a loggiati chiusi, servizi igienici, disimpegni e ripostigli.

Parallelamente all'attività a supporto di IMT, FLAFR ha attuato un progressivo ampliamento della propria attività nell'ambito della ricerca e dell'alta formazione. Tale ampliamento si è concretizzato nell'acquisizione del controllo della società Celsius, nell'inizio della collaborazione con la Fondazione Campus Studi del Mediterraneo relativamente al supporto finanziario dei relativi Corsi di Laurea e, infine, nell'assunzione di una funzione di collettore – cabina di regia – di risorse finanziarie, in particolare del proprio Fondatore Istituzionale Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, a vantaggio, sia di iniziative di ricerca applicata (promosse da Lucense), sia di iniziative di alta formazione (master realizzati da Celsius in collaborazione con l'Università di Pisa e con l'Istituto Superiore di Studi Musicali L. Boccherini).

Nella presente relazione è delineato l'andamento delle diverse attività sostenute dalla Fondazione rimandando per ogni ulteriore dettaglio al Bilancio di Missione.

Andamento delle attività

L'attività istituzionale di FLAFR può essere suddivisa in tre macro aree: quella di sostegno a IMT Alti Studi Lucca; quella di sostegno ai Corsi di Laurea organizzati dalla Fondazione Campus e, infine, quella corrispondente alle altre attività istituzionali a sua volta articolabile in tre sotto aree.

Le risorse complessivamente mobilitate da FLAFR, grazie al sostegno dei propri Fondatori Istituzionali, sono state ripartite tra le varie attività svolte come di seguito indicato:

- € 1.721.569 a favore di IMT Alti Studi Lucca (53,3%);
- € 580.000 a favore dei Corsi di Laurea di Fondazione Campus (18,0%);
- € 924.393 per le altre attività istituzionali (28,7%).

Di seguito sono analizzate le macro aree suddette.

A) Sostegno a IMT Alti Studi Lucca

Nel corso del 2014 l'attività di supporto a IMT è continuata regolarmente.

IMT può fare affidamento, oltre che sulla quota di propria spettanza del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (pari attualmente a € 6,3 milioni), sulle seguenti risorse:

- messe a disposizione da FLAFR:

- complesso immobiliare S. Ponziano in comodato fino al 30/6/2021;
- servizi in natura (mensa, pulizia, lavanderia, vigilanza e guardiania);
- contribuzioni in denaro per giovani ricercatori;
- messe a disposizione dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca:
 - complesso immobiliare S. Francesco in comodato venticinquennale (in via di definizione);
 - contribuzioni in natura mediante accollo delle utenze (energia elettrica, acqua, gas) dell'intero complesso immobiliare S. Francesco.

Maggiori informazioni di dettaglio sull'organizzazione, la didattica e le prospettive di IMT sono contenute nell'allegato A.

B) Sostegno ai Corsi di Laurea organizzati dalla Fondazione Campus Studi del Mediterraneo

FLAFR ha assicurato il supporto economico ai Corsi di Laurea organizzati dalla Fondazione Campus Studi del Mediterraneo in convenzione con l'Università di Pisa, l'Università della Svizzera Italiana di Lugano, l'Università di Pavia e FLAFR stessa, per l'anno accademico 2013/14. La convenzione in vigore riguarda gli anni accademici 2013/2014 e 2014/2015.

I corsi di laurea organizzati da Fondazione Campus sono i seguenti:

- corso di laurea di I livello in “Scienze del Turismo”;
- corso di laurea di II livello in “Progettazione e gestione dei sistemi turistici mediterranei”.

A questo fine il Consiglio segnala che il supporto ai Corsi di Laurea citati permette al territorio di beneficiare di significativi impatti strategici ed economici considerato il numero di studenti e di docenti che gravitano sul territorio stesso, nonché l'interesse specifico per le materie oggetto di studio.

C) Altre attività Istituzionali

Le altre attività istituzionali di FLAFR si articolano a loro volta:

1. nell'organizzazione, a partire dall'anno accademico 2014/2015, in collaborazione con l'Università di Pisa di alcuni master universitari;
2. nella promozione e nel sostegno economico all'attività della propria società strumentale Celsius;
3. nel supportare economicamente iniziative nel campo dell'alta formazione e della ricerca con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca.

CI) Organizzazione di alcuni master in collaborazione con l'Università di Pisa

A partire dall'anno accademico 2014/2015, FLAFR ha assunto il ruolo di partner di progetto con l'Università di Pisa per l'organizzazione dei seguenti master:

- APP – Master in Sviluppo di Applicazioni Mobili (edizione in corso);
- CARTA – Master in Produzione della Carta e del Cartone (edizione in corso);
- MASP – Master dello Spazio Pubblico (l'edizione 2014/2015 non ha raggiunto il numero minimo di iscrizioni per l'attivazione);

Considerata la sua struttura organizzativa, FLAFR per la realizzazione di tali attività si avvale della collaborazione della propria società strumentale Celsius.

C2) Attività promosse e realizzate tramite Celsius

Nel 2014 FLAFR ha messo a disposizione di Celsius i locali in cui svolge la propria attività sostenendo un costo di € 92.809 (di cui € 65.499 a titolo di locazione annuale) e un contributo in conto esercizio pari a € 115.093.

Celsius svolge le seguenti attività:

- organizzazione a Lucca della segreteria studenti per conto dell'Università di Pisa;
- organizzazione a Lucca dei seguenti master universitari:
 - fino all'anno accademico 2013/2014, in collaborazione con l'Università di Pisa:
 - CARTA – Master in Produzione della Carta e del Cartone;
 - MASP – Master dello Spazio Pubblico;
 - PSICO – Master in Psicopedagogia delle Disabilità (concluso con l'anno accademico 2013/2014);
 - in collaborazione con l'Istituto Superiore di Studi Musicali L. Boccherini:
 - Ma.D.A.M.M. – Master in Direzione Artistica e Management Musicale (edizione in corso anno accademico 2014/2015).
- prestazione, a partire dall'anno accademico 2014/2015, dei servizi organizzativi e di segreteria relativi ai master di FLAFR e dell'Università di Pisa;
- organizzazione per conto dell'Associazione *Experia*, e in collaborazione con Fondazione Banca del Monte di Lucca e Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, del Corso di doppiaggio, speakeraggio e commento audio per non vedenti applicato all'audiovisivo (edizione in corso anno 2015);
- cura dei servizi amministrativi e contabili di alcuni enti beneficiari di contribuzioni da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca;
- cura dei servizi di supporto organizzativo per gli eventi formativi promossi nel complesso di S. Micheletto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca.

Per quanto riguarda la segreteria studenti, la convenzione con l'Università di Pisa scadrà il 30/04/2016.

Per ciò che concerne l'edizione 2013/2014 dei master, il Consiglio rimanda al Bilancio Consuntivo di Celsius osservando tuttavia fin da subito che, già a partire dall'anno accademico 2012/2013, tutti i Master realizzati prevedono una specifica copertura finanziaria, senza alcun aggravio al bilancio di Celsius e, conseguentemente, di FLAFR.

Per quanto riguarda infine i servizi amministrativi prestati si rimanda a quanto indicato nel bilancio consuntivo di Celsius, precisando tuttavia che tali servizi sono svolti per conto di cinque Enti no profit e tre Comitati.

C3) Iniziative svolte con il contributo diretto della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca

Si tratta delle seguenti iniziative che risultano essere neutre per il conto economico di FLAFR in quanto i contributi ricevuti a tal fine bilanciano perfettamente quelli allo stesso fine erogati:

- sostegno dei master che la Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca ritiene meritevoli di svolgimento anno per anno di cui si è già detto sopra. In particolare con riferimento all'anno accademico 2013/2014:
 - € 50.000 a favore del master Carta e Cartone;
 - € 40.000 a favore del master dello Spazio Pubblico;
 - € 26.733 (a fronte di uno stanziamento massimo di € 40.000) a favore del master in Psicopedagogia delle Disabilità.
- sostegno all'attività di ricerca industriale, sviluppo pre competitivo e trasferimento tecnologico a favore del sistema economico locale di ricerca svolta da Lucense (per il 2014 contributi per € 295.000);
- progetto “Infrastrutture ICT e trend tecnologici in Lucca SMART” svolto per il tramite di Lucense (per il 2014 contributo di € 30.000).

Governance

Nel 2012 si è concluso l'iter statutario per il rinnovo degli Organi amministrativi e di controllo di FLAFR. Il Consiglio di Amministrazione è composto da 13 membri (2 nominati dal Comune di Lucca, 2 dalla Provincia di Lucca, 2 dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, 2 dalla Fondazione Banca del Monte di Lucca, 1 dalla Camera di Commercio Industria Artigianato di Lucca, 1 dall'Associazione Industriali della Provincia di Lucca, 2 espressione dei Partecipanti Sostenitori e, infine, 1 espressione dei Partecipanti) e durerà in carica fino all'approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio 2015. I membri del Collegio dei Revisori dei conti sono stati rinnovati per un altro quadriennio. Resteranno in carica anch'essi fino all'approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio 2015.

Gestione dei rischi

Il principale rischio a cui è esposta la gestione della Fondazione è legato al mantenimento degli attuali livelli contributivi da parte, in particolare, dei Fondatori Istituzionali.

A questo proposito il Consiglio rammenta che la Provincia di Lucca nel 2013 ha dovuto interrompere l'erogazione delle contribuzioni straordinarie per IMT e Campus. La Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca e la Fondazione Banca del Monte di Lucca hanno aumentato le proprie contribuzioni straordinarie al fine di assicurare il mantenimento dell'equilibrio economico della Fondazione.

Nel corso del 2014 il Comune di Lucca ha comunicato la necessità di ridurre la propria contribuzione straordinaria per gli anni 2013 e 2014 per complessivi € 570.000 (da € 705.000 nel 2012 a € 545.000 nel 2013 e € 295.000 nel 2014). Per far fronte parzialmente a tale decurtazione la Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca ha deliberato un incremento della propria contribuzione per l'anno 2014 di € 375.000. La parte residua, pari a € 195.000, è stata coperta mediante l'utilizzo del fondo per attività istituzionali.

Il rischio liquidità viene presidiato mediante una attenta e puntuale pianificazione delle entrate e delle uscite potendo contare a questo fine sulla disponibilità della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca ad erogare flessibilmente le proprie contribuzioni straordinarie in base alle esigenze finanziarie manifestate da FLAFR.

Il rischio tasso a cui era esposta FLAFR, avendo contratto mutui a tasso variabile, è stato chiuso negli esercizi precedenti stipulando appositi contratti Interest Rate Swap di copertura. La perdita

latente su tali contratti derivati (pari a circa € 364.000 a fine 2014) corrisponde al valore attuale dei maggiori oneri finanziari che complessivamente sosterebbe un mutuatario che, alla data di accensione dei contratti suddetti, avesse stipulato un mutuo a tasso fisso rispetto ad un mutuatario che avesse invece stipulato, a tale data, un mutuo a tasso variabile.

La Fondazione per sua natura, e per la natura dei beni del proprio portafoglio, non subisce né alcun rischio di mercato, né alcun rischio di credito.

Il rischio operativo è presidiato mediante l'adozione di idonei controlli sulle operazioni poste in essere, con particolare riferimento al ciclo di gestione dei fornitori per cui FLAFR si avvale anche della collaborazione dell'Ufficio Tecnico della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca.

Sostenibilità economica tendenziale di FLAFR

Il livello contributivo 2015, se mantenuto inalterato fino al 2021 (data di scadenza dei mutui), è sufficiente a preservare l'equilibrio economico patrimoniale di FLAFR date le seguenti ipotesi:

- i. proiezione dei costi previsti per il 2015 su un orizzonte temporale di 5,5 anni (durata residua dei mutui chirografari attualmente in essere),
- ii. adeguamento dei costi per servizi e per locazioni al tasso stimato medio annuo di inflazione del 2,00%;
- iii. livello degli interessi passivi annuali desunto sulla base degli attuali piani di ammortamento dei mutui in essere sviluppati in base ai correnti tassi di mercato;
- iv. livello degli ammortamenti annuali delle immobilizzazioni determinato sulla base dell'attuale piano di ammortamento;
- v. contenimento del fabbisogno finanziario annuale per la partecipata Celsius su un livello annuo pari a quello del 2015;
- vi. fermo tutto il resto.

Conclusioni

L'esercizio 2014 di FLAFR si chiude con l'utilizzo del Fondo per attività istituzionali per € 127.376 a fronte di una previsione di utilizzo di € 47.300 aumentata a € 242.300 per effetto della decurtazione delle contribuzioni straordinarie del Comune di Lucca (vedi sopra). Il miglioramento rispetto a quanto previsto è dovuto essenzialmente a minori spese per pulizie dei locali (complesso S. Francesco) e per manutenzione degli immobili di terzi.

Il Consiglio, unanimemente concorde, ringrazia:

- il Governo della Repubblica Italiana che, nelle sue diverse espressioni, sta continuamente sostenendo l'iniziativa IMT ormai consolidatasi nel panorama italiano delle scuole di alta formazione;
- i Fondatori Istituzionali per l'apporto finanziario e, più ancora, per il sostegno ed i preziosi suggerimenti tecnico-professionali;
- la Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, per l'imponente impegno profuso per la crescita di IMT, sostenendo in proprio gli oneri connessi alla ristrutturazione e al funzionamento del Complesso di San Francesco che contribuisce a qualificare ancora di più l'insediamento di IMT a Lucca.
- i Fondatori ed i Partecipanti che hanno confermato l'adesione a FLAFR, per l'attenzione e la solidarietà espresse;

- il Collegio dei Revisori dei Conti per la qualificata attività.

A conclusione, il Consiglio, unanimemente concorde, sottolinea con forza e determinazione – rivolgendosi principalmente alla Comunità lucchese – il significato di IMT, occasione irripetibile per la crescita – anche economica – del “Territorio” tramite il radicamento di una scuola di eccellenza (costituente stabile polo di attrazione per giovani ricercatori) e il propagarsi degli impulsi positivi dalla stessa innescati.

Lucca, 4 maggio 2015

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

BILANCIO 2014

BILANCIO DI MISSIONE

BILANCIO DI MISSIONE

1. INTRODUZIONE

I dati riportati nel presente Bilancio di Missione sono aggiornati al 21 aprile 2015.

2. OBIETTIVI STATUTARI ED ADERENTI

Dopo una prolungata e, per certi versi, esaltante gestazione, il 16/7/2003 fu costituita la Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca, con acquisto della personalità giuridica il 28/10/2003 (n. 77 del Registro delle Persone Giuridiche della Provincia di Lucca) e completamento della compagine fondazionale il 16/2/2004.

Richiamato l'art. 3 dello Statuto,

“.....la Fondazione.....che non ha scopo di lucro e la cui attività è ispirata ed improntata ai principi di libertà e dignità dell'individuo, di solidarietà sociale e tra le generazioni - opera esclusivamente per il dispiegamento e la crescita delle energie culturali, sociali ed economiche della comunità locale, promovendo e sostenendo iniziative di alta formazione e di ricerca, anche applicata, rivolte allo sviluppo delle capacità tecnico-scientifiche, professionali, manageriali ed imprenditoriali e da realizzare nel territorio provinciale.

La Fondazione si propone di:

- *favorire l'insediamento di corsi universitari di alta formazione e di attività di ricerca nella Città di Lucca;*
- *intrattenere rapporti diretti, anche su base contrattuale, con Istituti Universitari ed Enti di Ricerca, loro consorzi e emanazioni, sia italiani che stranieri, per l'attivazione e lo svolgimento di corsi universitari di alta formazione e di attività di ricerca con localizzazione nella città di Lucca;*
- *promuovere ogni opportuna iniziativa finalizzata alla realizzazione nella città di Lucca di corsi universitari di alta formazione e di attività di ricerca - od altre attività ad essi collaterali - autonomamente e/o in rapporto con Istituti Universitari ed Enti di Ricerca, italiani e stranieri, rispondenti alle caratteristiche professionali del mercato del lavoro, contraddistinto da nuovi bisogni formativi sia per il settore pubblico che per quello privato in termini di figure professionali di elevata specializzazione e competenza;*
- *concorrere, anche attraverso la progettazione e la realizzazione di un sistema integrato di servizi e infrastrutture di supporto, all'attrazione di giovani ricercatori e docenti di alta qualificazione internazionale.*

La Fondazione in particolare prioritariamente persegue la costituzione e il corretto funzionamento - in termini gestionali (conduzione autorevole, equilibrio economico, controlli direzionali) ed operativi (efficacia, efficienza, flessibilità) - di un Istituto di Alti Studi (Scuola Superiore o Istituto Universitario), promuovendo la realizzazione delle necessarie od opportune correlate attività strumentali, e ne sostiene l'affermazione e la crescita, partecipando alla sua costituzione e gestione e dotandolo di opportuni supporti infrastrutturali e logistici”.

il Consiglio rammenta che, al 31/12/2014, sono:

- *Fondatori istituzionali:*

- Comune di Lucca
- Provincia di Lucca
- Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca
- Fondazione Banca del Monte di Lucca
- CCIAA di Lucca
- Associazione Industriali della Provincia di Lucca,

di cui i primi quattro con quota annua ordinaria da € 40.000,00 e gli altri due con quota annua ordinaria da € 20.000,00 (importi invariati rispetto all'anno precedente).

FONDAZIONE LUCCHESA PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA

Bilancio 2014 – Bilancio di Missione

- *Fondatori, Partecipanti Sostenitori e Partecipanti:*

- Banca del Monte di Lucca
- Unicredit SpA
- Kedrion SpA
- Lucense s.cons.pa
- Ascom della Provincia di Lucca
- Confartigianato Imprese Lucca
- Ordine degli Architetti della Provincia di Lucca

di cui i primi 4 con quota annua ordinaria da € 5.000,00 ed i restanti tre con quota annua ordinaria da € 2.500,00.

L'Ordine degli Architetti della Provincia di Lucca non ha confermato il proprio impegno a partire dal 2015.

In attuazione delle previsioni del Patto fra i Fondatori Istituzionali sottoscritto il 5/10/2004 e delle successive integrazioni, questi ultimi, alla quota annuale ordinaria aggiungono la quota di contribuzione al Progetto IMT nelle percentuali indicate fra parentesi, cui corrispondono, per il 2014, in valore assoluto, gli importi specificati a fianco:

| | | | |
|---|---------|----|--------------|
| - Comune di Lucca | (14,5%) | €. | 250.000,00 |
| - Provincia di Lucca | (0,0%) | €. | 0,00 |
| - Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca | (64,4%) | €. | 1.105.000,00 |
| - Fondazione Banca del Monte di Lucca | (7,1%) | €. | 122.000,00 |
| - CCIAA di Lucca | (7,0%) | €. | 120.000,00 |
| - Associazione Industriali della Provincia di Lucca | (7,0%) | €. | 120.000,00 |

In attuazione delle previsioni del Patto fra i Fondatori Istituzionali sottoscritto il 10/3/2011 e delle successive integrazioni, questi ultimi, alla quota annuale ordinaria aggiungono la quota di contribuzione al Progetto Fondazione Campus nelle percentuali indicate fra parentesi, cui corrispondono, per il 2014, in valore assoluto, gli importi specificati a fianco:

| | | | |
|---|---------|----|------------|
| - Comune di Lucca | (8,1%) | €. | 45.000,00 |
| - Provincia di Lucca | (0,0%) | €. | 0,00 |
| - Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca | (70,4%) | €. | 394.000,00 |
| - Fondazione Banca del Monte di Lucca | (16,1%) | €. | 90.000,00 |
| - CCIAA di Lucca | (3,6%) | €. | 20.000,00 |
| - Associazione Industriali della Provincia di Lucca | (1,8%) | €. | 10.000,00 |

3. ATTIVITÀ

Le attenzioni di FLAFR, dopo il completamento di Progetti Immobiliare e Tecnico Organizzativo, sono rivolte principalmente ad assicurare il corretto funzionamento dei servizi a favore di IMT, nonché al corretto svolgimento di tutte le altre attività promosse o, comunque, sostenute.

Molta cura è pertanto dedicata alla predisposizione della documentazione di supporto e alla relazione costante con i soggetti interessati.

Con l'acquisizione del controllo di Celsius, con la definizione dell'accordo per interagire con le attività della Fondazione Campus e con lo sviluppo dei progetti di ricerca con Lucense, FLAFR, di concerto e con il supporto dei Fondatori Istituzionali, ha rafforzato il proprio ruolo di "cabina di regia" nei confronti di tutte le iniziative universitarie e *post*-universitarie in Provincia di Lucca, al fine di ottimizzare l'impiego delle risorse disponibili nel rispetto del pluralismo culturale e, naturalmente, delle previsioni statutarie.

La trasformazione di Celsius in Società strumentale ha consentito di ampliarne le competenze quale soggetto erogatore di servizi organizzativi a supporto di iniziative universitarie e *post*-universitarie e di servizi amministrativi, segretariali ed economici.

FLAFR, in tutto questo ampio contesto, svolge un ruolo di coordinamento ed indirizzo.

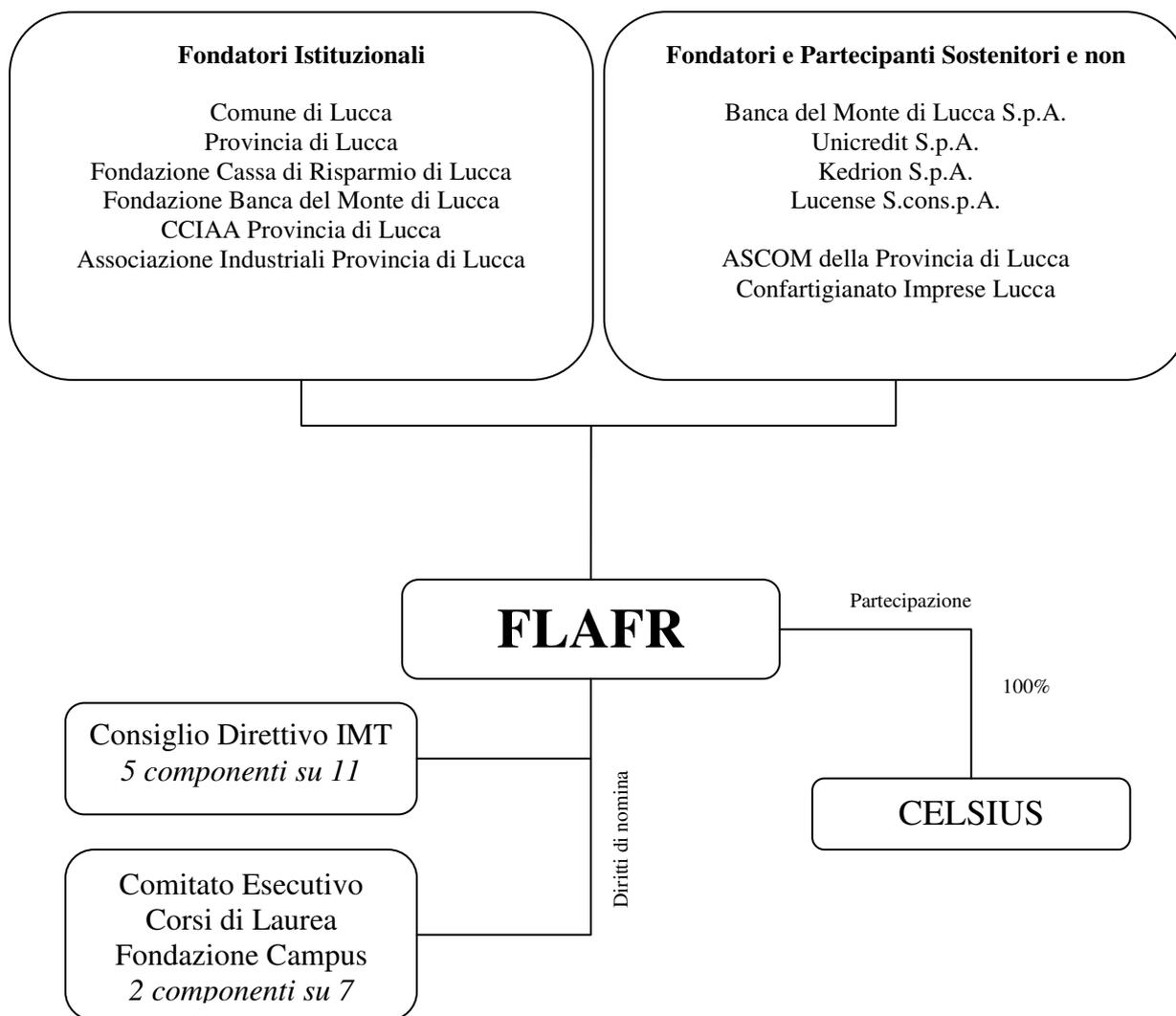
3.1. Organizzazione interna

La struttura organizzativa ha mantenuto fino al 31/1/2015 una configurazione leggera: un'unità per 15 ore settimanali distaccata da Celsius per lo svolgimento di compiti inerenti la segreteria della Fondazione. A partire dal 1/2/2015 il Consiglio ha deliberato di adottare un nuovo assetto organizzativo che prevede il decentramento di tutte le attività ad eccezione della segreteria degli Organi Societari. In particolare le attività di segreteria istituzionale, amministrativa e di tenuta delle scritture contabili sono state commissionate a Celsius.

FLAFR continua ad avvalersi di tre consulenti esterni, uno per servizi professionali di bilancio e fiscale, uno in materia di consulenza del lavoro ed un terzo per il rispetto della normativa sulla privacy.

Questa configurazione è idonea per assicurare gli adempimenti interni con correttezza e puntualità, potendo avvalersi, per l'articolato complesso di attività a beneficio di IMT e di Celsius, delle funzioni tecniche e amministrative della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca.

Le attività istituzionali sono curate dal Presidente e dagli altri componenti del Consiglio di Amministrazione nonché, ove opportuno, dal Segretario del Consiglio stesso.



4. SCUOLA DI DOTTORATO IMT (Istituzioni, Mercati, Tecnologie) ALTI STUDI DI LUCCA

4.1. IMT – Costituzione a attivazione

Il complesso meccanismo, attraverso il quale si è giunti alla costituzione e all'attivazione di IMT e dei suoi Organi, è descritto nelle relazioni del Consiglio di Amministrazione e nei Bilanci di Missione degli anni dal 2005 al 2008, ai quali è possibile fare riferimento per maggiori dettagli. L'attuale assetto della Scuola e la descrizione del Progetto Scientifico Didattico sono meglio descritti nel documento "Stato dell'Arte al 31/12/2014" (Allegato A)

4.2. IMT - Meccanismi di funzionamento

4.2.1. Servizi erogati dalla Fondazione

FLAFR ha operato fin dall'origine a beneficio di IMT:

- curando la realizzazione della sede ospitata:
 - nella Chiesa di San Ponziano (biblioteca e ambienti per docenti e studenti), dal 18/12/2005;
 - nell'edificio *ex* Boccherini (aule, laboratori, uffici), dall'11/9/2006;
- approntando i servizi per l'erogazione dei quali ha stipulato contratti con diversi fornitori;
- erogando contribuzioni in denaro ed in natura;
- partecipando attivamente alla vita degli organi preposti all'iniziativa;
- promuovendo la messa a disposizione del complesso S.Francesco da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca per ospitarvi gli studenti, il servizio mensa, i laboratori di ricerca.

Al riguardo, è opportuno segnalare che i rapporti tra IMT e FLAFR hanno trovato una specifica disciplina dal 2008 in avanti, a seguito della sottoscrizione dell'Accordo Quadro che specifica e quantifica:

- le contribuzioni che i Fondatori Istituzionali, per il tramite di FLAFR, si impegnano annualmente ad effettuare, in varie forme, a favore di IMT;
- le utilità che IMT ritrae da tali contribuzioni, misurate con i parametri in uso per le statistiche universitarie;
- il trasferimento gratuito da FLAFR a IMT dei beni acquistati a vario titolo dalla prima nell'esclusivo interesse della seconda, fino dalla sua costituzione, nonché dalla definizione:
 - dei contratti di dotazione denominati “Servizi e utilità strumentali agli immobili”, “Servizio pulizia e cambio biancheria”, “Servizio Mensa”, “Denaro per giovani Ricercatori, Professori Straordinari e Ricercatori Senior”;
 - del contratto di concessione in uso di beni immobili (relativamente al Complesso San Ponziano).

Con riferimento alla **sede**, la scelta del Complesso di San Ponziano fu effettuata in considerazione della disponibilità di spazi non utilizzati dalla Scuola Media “Giosuè Carducci”, ivi insediata, abbinabili in tempi brevi a quelli del Complesso di San Michele, configurandosi Lucca all'interno delle Mura come un *campus* naturale, dotato di particolari attrattive architettoniche ed artistiche e per il tempo libero.

Il Complesso di San Ponziano è destinato da molto tempo ad ospitare istituzioni formative. Dopo la soppressione del Monastero dei Benedettini Olivetani, l'edificio ha ospitato per quasi un secolo un prestigioso educando femminile; è stato poi sede dell'Istituto Superiore di Studi Musicali “Luigi Boccherini”, del Liceo Scientifico “Antonio Vallisneri” ed oggi della Scuola Media “Giosuè Carducci”.

Per il suo utilizzo, è in essere un contratto di locazione fra FLAFR e la Fondazione Istituto San Ponziano di Lucca, proprietario del Complesso, meglio descritto al successivo punto 9.

Il locatore ha autorizzato il conduttore alla realizzazione delle necessarie opere di adeguamento dei beni locati finalizzate all'utilizzo degli stessi.

In relazione al miglioramento dei beni locati conseguente alle opere di adeguamento e agli impianti tecnologici realizzati dal conduttore, il Locatore riconosce allo stesso un decremento del canone nella misura dell'85% fino al massimale di € 1.632.000,00.

Le spese di manutenzione ordinaria, di conservazione e manutenzione straordinaria riconducibili al progetto di adeguamento dei beni locati sono a carico del conduttore, le utenze sono a carico di

IMT, mentre sono a carico del locatore le spese di conservazione e di manutenzione straordinaria dei beni stessi non riconducibili al progetto di adeguamento.

La prima fase dei lavori di ristrutturazione e adattamento, terminata a fine 2005, ha previsto la realizzazione, all'interno della navata centrale della Chiesa, di una struttura di metallo e vetro di tre piani con vani, scale ed ascensore, oltre, ovviamente, al rifacimento del tetto, al restauro del paramento esterno ed al rifacimento degli intonaci.

La seconda fase, terminata a fine 2006 ha previsto la completa ristrutturazione dell'ex Boccherini con la predisposizione di aule, laboratori, uffici, mensa, ecc.

Gli oneri di ristrutturazione furono interamente coperti da mutui chirografari contratti dalla Fondazione con impegno al pagamento delle relative rate da parte dei Fondatori Istituzionali di quest'ultima.

Presso il Complesso S. Ponziano sono quindi a disposizione di IMT:

- biblioteca;
 - 19 uffici (alcuni dei quali con più postazioni);
 - 1 sala riunioni;
- oltre servizi igienici, disimpegni e ripostigli.

Il **soggiorno** dei dottorandi borsisti, fino a tutto il 2008, è stato assicurato da alloggi dotati di servizi privati (inclusi pulizia, cambio biancheria, acqua, energia elettrica, gas, riscaldamento), all'interno di strutture selezionate, nel centro storico, in prossimità delle sedi didattiche; in alternativa – e dietro specifica richiesta – era erogata un'indennità mensile lorda di € 250.

Da inizio 2009 il servizio è erogato nei locali della "Stecca" - messi a disposizione dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca - dove sono disponibili, tra l'altro, 34 camere, dotate di servizi privati, con 65 posti letto. Pulizia e cambio biancheria sono a carico di FLAFR.

Fino a settembre 2013 i locali dell'ala sud del Complesso di S.Micheletto hanno ospitato le aule e le camere con 14 posti letto dotate di servizi privati e riservate a docenti e giovani ricercatori residenti. Camere e servizi connessi (acqua, energia elettrica, riscaldamento) sono stati messi gratuitamente a disposizione dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca; pulizia e cambio biancheria sono stati a carico di FLAFR.

Da inizio 2012 Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca ha messo gratuitamente a disposizione di IMT altri locali posti all'interno del Complesso di San Francesco: n. 18 residenze per studenti e ricercatori.

Da ottobre 2013 la Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca ha consegnato in uso esclusivo a IMT l'intero complesso S. Francesco (ad eccezione della chiesa di S. Francesco e della chiesetta di S.Franceschetto).

In tal modo riepilogando IMT ha a disposizione ad oggi presso il complesso S. Francesco:

- 109 posti letto per ospitare i dottorandi borsisti, ripartiti in:
 - 51 camere doppie;
 - 7 camere singole;

Nel complesso San Francesco sono inoltre ubicati e a disposizione di IMT:

- 3 bilocali con camera doppia;
- 2 bilocali con camera matrimoniale;
- 4 monolocali con camera matrimoniale;
- 29 uffici docenti, assistenti e *visiting professor*;
- 11 uffici docenti, assistenti e *visiting professor* con doppia postazione;
- 6 locali con postazioni aperte singole;
- 1 sala riunioni al primo piano;
- 2 aule;

- auditorium (Cappella Guinigi);
- 2 sale riunioni al piano terra (Stanza a Botte e Sagrestia)
- 2 aree relax;

oltre a loggiati chiusi, servizi igienici, disimpegni e ripostigli.

I servizi di pulizia, cambio biancheria e guardiania dell'intero complesso S. Francesco sono a carico di FLAFR. Manutenzioni e utenze sono a carico della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca.

Il servizio **mensa** ai dottorandi, dal lunedì alla domenica per due pasti giornalieri, fino a tutto il 2008 è stato prestato all'interno del Complesso di San Ponziano, in ambienti appositamente attrezzati, in base a specifico contratto annuale di fornitura.

La completa gratuità del servizio, prevista originariamente per i soli vincitori delle borse di studio, è stata assicurata a tutti i dottorandi ed a tutti i docenti.

Dal 2009 il servizio è erogato nei locali della "Stecca", messi a disposizione dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca.

I **servizi informatici e telematici** sono stati prestati fino al 2013 per il tramite di Lucense SCpA con la quale FLAFR aveva stipulato uno specifico contratto di fornitura. Nel 2013 IMT ha deciso di internalizzare i servizi di *information technology* che quindi dal 2014 non sono più a carico di FLAFR.

I **servizi tecnici e tecnologici** relativi agli ambienti che sono stati a disposizione di IMT prima nel Complesso di San Micheletto (aule, camere, ecc.) fino a settembre 2013 poi nel complesso S. Francesco sono erogati gratuitamente dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, con la quale FLAFR ha convenuto i termini della complessiva collaborazione.

Con l'istituzionalizzazione (quindi dall'1/1/2006), i servizi:

- **di consulenza e assistenza professionale di tipo amministrativo, contabile, fiscale e giuslavoristico**
- **organizzativi ed amministrativi**

già prestati da FLAFR per il tramite di distinti soggetti con i quali aveva stipulato un contratto di fornitura, sono svolti in proprio da IMT.

Con stesse motivazione e decorrenza, è cessata anche l'assistenza prestata dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca per l'**acquisto di risorse e servizi tecnici** (risorse strumentali, informatiche e non; risorse economiche, modulatoria, cancelleria, materiali di consumo; libri, abbonamenti a riviste e banche dati; servizi di trasporto; servizi pubblicitari, servizi telefonici; ecc.).

Con i citati accordi di inizio 2008, FLAFR

- ha trasferito a IMT i beni precedentemente acquistati nel suo interesse (risorse tecniche, pubblicazioni);
- ha definitivamente assunto a proprio carico taluni oneri sostenuti nell'interesse di IMT.

Sono, pertanto cessati, i corrispondenti servizi di utilizzo gratuito.

4.2.2 Contributi per giovani ricercatori

FLAFR ha stipulato con IMT il contratto di dotazione “Denaro per giovani ricercatori, professori straordinari e ricercatori senior” con decorrenza 2008 in attuazione delle previsioni della Convenzione Quadro attualmente vigente. L’importo annuale dell’impegno è stato pari a € 800.000 fino a tutto il 2013. Dal 2014 l’importo annuale del contributo è stato ridotto a € 400.000. Oggetto del contratto è l’assegnazione della disponibilità a titolo gratuito di denaro per la remunerazione di Giovani Ricercatori stabilmente impiegati da IMT nelle proprie attività istituzionali, didattiche e di ricerca presso la propria sede e per l’attrazione su Lucca di Professori straordinari a tempo determinato e di Ricercatori Senior in grado di concorrere alla costituzione della aree di ricerca di IMT (ivi compresi di *visiting professor*). Nel 2011 tale contratto è stato modificato al fine di permettere a FLAFR, su specifica richiesta di IMT, di stipulare contratti di ricerca a favore dei soggetti di cui sopra. La tabella sottostante riporta il dettaglio per anno di riferimento.

| Anno | Risorse a disposizione di IMT | Contratti di ricerca | Totale |
|------|-------------------------------|----------------------|---------|
| 2008 | 800.000 | 0 | 800.000 |
| 2009 | 800.000 | 0 | 800.000 |
| 2010 | 800.000 | 0 | 800.000 |
| 2011 | 795.298 | 4.702 | 800.000 |
| 2012 | 770.630 | 29.370 | 800.000 |
| 2013 | 770.292 | 29.708 | 800.000 |
| 2014 | 374.966 | 25.034 | 400.000 |

In data 30/6/2014 è scaduto il primo contratto di ricerca della durata di tre anni con il Prof. Alberto Bemporad. Oggetto del contratto è stato il progetto di ricerca denominato “*Algoritmi di controllo predittivo stocastico con applicazione all’energia e alla finanza quantitativa*”.

In data 31/12/2014 sono scaduti i contratti di ricerca stipulati con il Prof. Guido Caldarelli e il Prof. Massimo Riccaboni aventi ad oggetto i progetti di ricerca denominati rispettivamente “*La teoria delle reti complesse*” e “*Laboratorio per l’analisi dell’instabilità e delle crisi nei sistemi socio-economici*”. In data 1/2/2015 è stato stipulato un nuovo contratto di ricerca della durata di tre anni con il Prof. Mirco Tribastone avente ad oggetto il progetto denominato “*Behavioral relations for chemical reaction networks*”.

4.2.3 Borse premio per lo svolgimento di tesi di laurea magistrale

FLAFR ha bandito nel corso del 2013 un concorso per l’assegnazione di n. 3 borse di studio dell’importo unitario di € 2.500 lordi per lo svolgimento di tesi di laurea magistrale sulle seguenti tematiche:

- Crisi e innovazione;
- Modelli, metodologie e strumenti software per lo sviluppo e l’analisi di sistemi ICT;
- Modelli e metodologie per l’analisi delle reti complesse e loro applicazione;
- Metodologie e strumenti software per l’analisi e il controllo di sistemi dinamici;

aperto agli studenti iscritti a corsi di laurea magistrale (nelle classi specificate nel bando) che intendevano conseguire il relativo titolo di studio entro il 31 ottobre 2014.

Nel corso del 2014 le borse premio sono state erogate ai seguenti studenti:

1. Stefano Gherardini – Corso di laurea in Ingegneria elettrica e dell'automazione – Laurea magistrale in “*Stima e controllo per reti quantistiche*” conseguita nell'anno accademico 2013/2014 presso l'Università degli Studi di Firenze – Dipartimento di ingegneria dell'informazione;
2. Stefano Pegoraro – Corso di Laurea in Economia – Laurea magistrale in “*Interconnectedness and Systemic Risk*” conseguita nell'anno accademico 2013/2014 presso l'Università di Pisa – Dipartimento di Economia e Management;
3. Erika Primavera – Corso di Laurea in Sicurezza Informatica – Laurea magistrale in “*Analisi e modellazione di reti sociali dinamiche*” conseguita nell'anno accademico 2013/2014 presso l'Università degli studi di Milano – Dipartimento di Informatica.

L'iniziativa è stata riproposta, peraltro senza successo, con riferimento all'anno accademico 2014/2015.

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
 Bilancio 2014 – Bilancio di Missione

4.2.4. Progetto Immobiliare

Progetto conclusi nel 2010 per la parte realizzativa; ancora in essere per l'ammortamento di mutui contratti.

Per quanto attiene alla descrizione dello stesso, si rinvia al Bilancio di Missione 2006.

| Anno | Progetto immobiliare e Mutuo Chirografario di supporto | | | | |
|-------------|--|-------------|---------------------|-------------|----------------|
| | Progetto Immobiliare | | Mutuo Chirografario | | |
| | onere | | nominale | | debito residuo |
| | annuo | progressivo | annuo | progressivo | |
| 2004 | 72.405 | 72.405 | 0 | 0 | 0 |
| 2005 | 4.836.836 | 4.909.241 | 4.500.000 | 4.500.000 | 4.439.129 |
| 2006 | 3.678.800 | 8.588.041 | 4.000.000 | 8.500.000 | 8.144.924 |
| 2007 | 364.314 | 8.952.355 | -1.000.000 | 7.500.000 | 6.777.123 |
| 2008 | 38.566 | 8.990.921 | -1.000.000 | 6.500.000 | 5.429.653 |
| 2009 | 59.244 | 9.050.165 | 0 | 6.500.000 | 5.071.014 |
| 2010 | 14.313 | 9.064.478 | 0 | 6.500.000 | 4.648.021 |
| 2011 | 0 | 9.064.478 | 0 | 6.500.000 | 4.225.592 |
| 2012 | 0 | 9.064.478 | 0 | 6.500.000 | 3.795.149 |
| 2013 | 0 | 9.064.478 | 0 | 6.500.000 | 3.340.570 |
| 2014 | 16.163 | 9.080.641 | 0 | 6.500.000 | 2.880.747 |

4.2.5. Progetto Tecnico-Organizzativo

Progetto concluso e interamente pagato.

Per quanto attiene alla documentazione dello stesso, si rinvia al Bilancio di Missione 2006.

| Anno | Progetto Tecnico-Organizzativo | |
|-------------|---------------------------------------|-------------|
| | onere | |
| | annuo | progressivo |
| 2004 | 261.661 | 261.661 |
| 2005 | 570.112 | 831.773 |
| 2006 | 109.568 | 941.341 |
| 2007 | 3.493 | 944.834 |
| 2008 | 0 | 944.834 |

5. Corsi di Laurea della Fondazione Campus Studi del Mediterraneo

La Fondazione Campus organizza il corso di laurea triennale in “Scienze del Turismo” ed il corso di laurea magistrale in “Progettazione e Gestione dei Sistemi Turistici Mediterranei”. I corsi di laurea in parola nascono dalla collaborazione tra le Università di Pavia, Pisa e della Svizzera Italiana di Lugano, la Fondazione Campus e FLAFR.

Il percorso proposto con il corso di laurea triennale è orientato all'interdisciplinarietà dei contenuti e dei metodi. Il programma di studio intende fornire agli studenti una preparazione di base a carattere prevalentemente umanistico, a partire dalla quale costruire approfondimenti in ambito economico, giuridico e manageriale. Caratterizzata dal numero chiuso e dalla frequenza obbligatoria, la “Formula Campus” consente di intraprendere percorsi di approfondimento intensivi e personalizzati a diretto contatto con i docenti e i tutor.

Il percorso di studio proposto con la laurea magistrale intende sviluppare e approfondire le conoscenze economiche, giuridiche e manageriali con particolare riguardo alla configurazione che il fenomeno turismo assume nell'area del Mediterraneo, formando figure professionali qualificate nei più importanti ambiti del turismo internazionale. I laureati possono operare in aziende turistiche, imprese dedicate all'accoglienza, enti ed amministrazioni pubbliche, agenzie di servizi dedite all'organizzazione di eventi culturali e sportivi, istituzioni governative centrali e decentrate impegnate nella gestione e nella promozione del territorio. Anche in questo caso è adottata la “Formula Campus”, caratterizzata dalla frequenza obbligatoria e a numero chiuso per il corso di laurea triennale.

Le istituzioni operanti nel settore del turismo con cui il Campus di Lucca ha stabilito nel tempo importanti relazioni offrono concrete possibilità di placement, rese possibili anche dal Career Service della Fondazione Campus.

I corsi si svolgono nel Campus di Monte San Quirico, a pochi chilometri dalla città, in un piano del Seminario Arcivescovile appositamente e interamente rinnovato. Il Campus offre numerose aule per la didattica dotate di moderne attrezzature, un'ampia biblioteca specialistica con posti di studio riservati, un laboratorio informatico ed uno linguistico, una caffetteria. Il Campus dispone anche di alcune camere per gli studenti non residenti in provincia di Lucca.

Nell'anno accademico 2014/2015 sono stati immatricolati 86 studenti, 71 per il corso di laurea triennale e 15 per il corso di laurea magistrale. Attualmente sono iscritti ai corsi di laurea 233 studenti (202 Laurea Triennale, 31 Laurea magistrale), mentre dall'anno accademico 2005/2006 all'anno accademico 2013/2014 hanno conseguito la laurea triennale in Scienze del Turismo 337 studenti, e 109 studenti hanno conseguito la laurea magistrale in Progettazione e Gestione dei sistemi turistici mediterranei.

FLAFR finanzia i suddetti corsi di laurea con un contributo pari a € 530.000 annui.

6. Celsius s.r.l.

6.1. Servizi erogati dalla Fondazione

6.1.1 Progetto Immobiliare

Con decorrenza 1/7/2009 è stato convenuto con la Fondazione Istituto San Ponziano di Lucca:

- l'ampliamento degli spazi del Complesso San Ponziano presi in locazione da FLAFR, precisamente l'ala est del medesimo complesso;
- la realizzazione di lavori di ristrutturazione degli spazi medesimi con realizzazione di tre aule didattiche con ingresso indipendente e spostamento della palestra della Scuola Media Carducci in ambiente adiacente, ma separato;
- la stipula di un nuovo contratto di locazione (per i dettagli si rinvia al successivo punto 7) con riconoscimento da parte del Locatore di un decremento del canone annuo nella misura dell'85% con massimale di € 372.300.

Le aule sono utilizzate da Celsius per la realizzazione dei Master dalla stessa organizzati e/o gestiti. Gli oneri sono parzialmente coperti da un mutuo chirografario contratto da FLAFR.

| Anno | Progetto immobiliare e Mutuo Chirografario di supporto | | | | |
|-------------|--|-------------|---------------------|-------------|----------------|
| | Progetto Immobiliare | | Mutuo Chirografario | | |
| | onere | | nominale | | debito residuo |
| | annuo | progressivo | annuo | progressivo | |
| 2009 | 606.005 | 606.005 | 250.000 | 250.000 | 250.000 |
| 2010 | 1.752 | 607.757 | 0 | 250.000 | 232.831 |
| 2011 | 0 | 607.757 | 0 | 250.000 | 214.908 |
| 2012 | 0 | 607.757 | 0 | 250.000 | 196.196 |
| 2013 | 0 | 607.757 | 0 | 250.000 | 176.662 |
| 2014 | 0 | 607.757 | 0 | 250.000 | 156.268 |

7. Locazione locali “Ex Granai”

7.1. Servizi erogati dalla Fondazione

7.1.1 Progetto Immobiliare

Con decorrenza 1/1/2011 è stato stipulato con la Fondazione Istituto San Ponziano di Lucca il contratto di locazione di alcuni locali denominati “ex Granai” con canone di locazione di € 30.000 annui, durata fino al 30/6/2021 e con assunzione dell’onere di effettuare sui locali suddetti lavori di ristrutturazione e adeguamento funzionale per un importo massimo iniziale di € 500.000,00.

FLAFR a sua volta destinerà i locali:

- per una parte a Celsius per ampliare gli spazi a disposizione (aule e uffici);
- per la parte restante a sede della Fondazione Giuseppe Pera.

Dal punto di vista finanziario i lavori di ristrutturazione suddetti sono stati coperti dal contributo a titolo di intervento diretto pluriennale della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca.

La ristrutturazione è stata completata nel corso del 2014.

FLAFR è altresì beneficiaria di un contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca riveniente da un intervento diretto pluriennale 2011-2021 di complessivi € 147.000 (€ 14.000 annuali) per il sostegno economico alla locazione dei locali da adibire a sede della Fondazione Giuseppe Pera.

| Anno | Progetto immobiliare e Mutuo Chirografario di supporto | | | | |
|-------------|--|-------------|---------------------|-------------|----------------|
| | Progetto Immobiliare | | Mutuo Chirografario | | |
| | onere | | nominale | | debito residuo |
| | annuo | progressivo | annuo | progressivo | |
| 2011 | 142.349 | 142.349 | 440.000 | 440.000 | 440.000 |
| 2012 | 451.369 | 593.718 | 0 | 440.000 | 400.405 |
| 2013 | 0 | 593.718 | -440.000 | 0 | 0 |
| 2014 | 12.417 | 606.135 | 0 | 0 | 0 |

8. Progetti di alta formazione e ricerca

FLAFR, in adempimento della propria funzione di cabina di regia delle iniziative nel campo dell'alta formazione e della ricerca promosse da parte dei propri fondatori istituzionali, è beneficiaria di alcuni contributi erogati a tale scopo e per specifici progetti da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca.

8.1 Progetto per la realizzazione di attività di ricerca industriale, sviluppo pre competitivo e trasferimento tecnologico a favore del sistema economico locale attraverso Lucense Soc. Consortile per azioni

Nel 2014 sono stati erogati contributi per € 295.000.

L'attività è concentrata su tre aree principali:

- Cartario, con il Polo di Innovazione INNOPAPER il cui obiettivo è quello di stimolare l'innovazione e la competitività delle aziende del territorio nonché favorire lo sviluppo dei fattori localizzativi in grado di controbattere la possibile concorrenza di altre regioni europee. Per raggiungere tali obiettivi il Polo opera, in particolare, tramite il Centro Qualità Carta, che svolge attività di ricerca e di monitoraggio di soluzioni e tecnologie a livello mondiale per la valorizzazione ed il riciclo degli scarti industriali, per l'efficientamento energetico e l'innovazione di prodotto e di processo, nonché per l'ottimizzazione delle caratteristiche degli imballaggi, relativamente alla loro riciclabilità ed alimentarietà. Il Polo, che ha concretizzato tutte le performance richieste dalla Regione Toscana, ha inoltre collaborato con la Regione stessa per la definizione, insieme alle principali imprese e soggetti istituzionali del territorio, della strategia di Smart Specialization relativamente alla filiera cartaria e rivolta a sostenere le istanze del Distretto Cartario. INNOPAPER è stato selezionato tra i migliori progetti del POR CREO 2007-2013.
- ICT, con la sperimentazione e attività di informazione su nuovi servizi telematici avanzati (storage, virtual desktop, cloud computing), la realizzazione di progetti di R&S con imprese ed enti, il supporto per lo sviluppo delle reti di telecomunicazione sul territorio, la realizzazione di prototipi innovativi nel settore della text analysis.
- Sostenibilità ambientale, con la promozione dell'innovazione nel settore edile, con la sperimentazione e le attività del Centro di Divulgazione e Formazione (CDF) Abitare Mediterraneo ed attraverso attività di informazione e sensibilizzazione sul green building e l'efficientamento energetico, la partecipazione a progetti di ricerca applicata e sviluppo sperimentale e la riqualificazione delle competenze degli operatori del settore delle costruzioni. Grazie ai risultati positivi del CDF, e alle attività di Lucense, la Regione Toscana ha istituito la Piattaforma Regionale Abitare Mediterraneo per la competitività delle imprese dell'edilizia sostenibile, con sede a Lucca presso Lucense e inoltre con attività di disseminazione e networking a livello italiano ed europeo sul tema della logistica urbana sostenibile.

8.2 Progetto “Infrastrutture ICT e trend tecnologici in Lucca SMART” attraverso Lucense Soc. Consortile per azioni

Nel 2014 sono stati concessi contributi per € 30.000.

Il progetto rientra nell'ambito dei progetti di sviluppo delle SMART Cities, riguardanti le infrastrutture TLC (Telecomunicazione), in particolare la connettività a banda larga, sia i servizi ICT evoluti, identificabili nei tre principali trend tecnologici relativi al Cloud Computing, Internet of Things and Big Data management.

Il progetto intende favorire il trasferimento dell'innovazione tecnologica e organizzativa a supporto dello sviluppo economico lucchese in quanto la banda larga apre alle imprese scenari e potenzialità completamente nuovi in termini organizzativi, di innovazione di prodotto e di processo, mentre con riferimento alle Istituzioni la banda larga offre l'opportunità di nuovi modelli relazionali nella gestione ed erogazione dei servizi, anche innovativi, a cittadini e imprese.

8.3 Contributi per il finanziamento dei master realizzati da Celsius

Tra i master promossi da FLAFR e realizzati da Celsius la Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca ne individua ogni anno alcuni da sostenere economicamente in ragione della particolare valenza ad essi riconosciuta per l'effetto positivo che gli stessi possono avere nel sostegno economico e sociale del territorio in modo tale da permetterne la concreta attuazione. In particolare, con riferimento all'anno accademico 2013/2014, sono stati sostenuti finanziariamente con un contributo massimo di € 50.000 il Master in Produzione della Carta e del Cartone, il Master di Psicopedagogia delle Disabilità con un contributo massimo di € 40.000 e il Master MAsp “ Il progetto dello Spazio Pubblico” con un contributo massimo di € 40.000. Tutti questi master sono concretamente realizzati da Celsius in collaborazione con l'Università di Pisa.

9. Principali contratti in essere

I principali contratti in essere al 31/12/2014 (attivati in tempi diversi secondo le esigenze specifiche di ognuno) sono:

- Mutui chirografari a tasso variabile con Banco Popolare Società Cooperativa (società incorporante la Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno SpA):
 - originariamente 4 *tranche* per complessivi € 8.500.000 nominali ammortizzabili con 30 rate semestrali (rate annue complessive: circa € 778.000);
 - al 31/12/2014 3 *tranche* per complessivi € 6.500.000 nominali (rate annue complessive ai tassi attuali: circa € 500.000) e debito residuo € 2.880.747; scadenza ultima *tranche* 30/3/2021.
- Mutuo chirografario Banca del Monte di Lucca SpA a tasso fisso del 4,35%:
 - originariamente € 250.000 nominali ammortizzabili con 23 rate semestrali (rate annue complessive: € 27.859), oltre preammortamento di circa 5 mesi e mezzo;
 - al 31/12/2014 € 250.000 nominali e debito residuo € 156.268; scadenza ultima rata 30/6/2021.
- Contratto di Interest Rate Swap stipulato in data 28/4/2009 con Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno SpA oggi Banco Popolare Società Cooperativa; valore nozionale iniziale € 1.035.000; valore nozionale al 31/12/2014 € 675.000; decorrenza dal 5/10/2010 al 05/10/2020; periodicità semestrale; tasso fisso pagato 3,62%; tasso variabile incassato Euribor 3 mesi; *fair value* al 31/12/2014 (calcolato utilizzando i modelli di *pricing* di proprietà della banca - € 80.019).
- Contratto di Interest Rate Swap stipulato in data 28/4/2009 con Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno SpA oggi Banco Popolare Società Cooperativa; valore nozionale iniziale € 1.760.000; valore nozionale al 31/12/2014 € 1.110.000; decorrenza dal 10/12/2010 al 10/06/2020; periodicità semestrale; tasso fisso pagato 3,66%; tasso variabile incassato Euribor 3 mesi; *fair value* al 31/12/2014 (calcolato utilizzando i modelli di *pricing* di proprietà della banca - € 122.741).

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA

Bilancio 2014 – Bilancio di Missione

- Contratto di Interest Rate Swap stipulato in data 28/4/2009 con Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno SpA oggi Banco Popolare Società Cooperativa; valore nozionale iniziale € 1.870.000; valore nozionale al 31/12/2014 € 1.260.000; decorrenza dal 30/09/2010 al 30/03/2021; periodicità semestrale; tasso fisso pagato 3,64%; tasso variabile incassato Euribor 3 mesi; *fair value* al 31/12/2014 (calcolato utilizzando i modelli di *pricing* di proprietà della banca - € 161.310).
- Locazione ambienti ad uso non abitativo con Fondazione Istituto San Ponziano di Lucca; contratto stipulato con decorrenza 1/7/2009; scadenza 30/6/2015 con rinuncia per il Locatore al diritto di disdetta alla prima scadenza, quindi rinnovo automatico per altri sei anni; canone annuo iniziale € 146.500 (attuale € 147.939 di cui € 23.414 pagati in contanti).
- Locazione ambienti ad uso non abitativo con Fondazione Istituto San Ponziano di Lucca; contratto stipulato con decorrenza 1/1/2011; scadenza 30/6/2015 con rinuncia per il Locatore al diritto di disdetta alla prima scadenza, quindi rinnovo automatico per altri sei anni; canone annuo iniziale € 30.000 (attuale € 31.461).

- Mensa:

| | | |
|------------------------------------|---|---------|
| - Del Monte Ristorazione | € | 210.021 |
| - Buoni pasto | € | 0 |
| - Oneri 2014 | € | 210.021 |
| - <i>budget</i> generale anno 2014 | € | 175.000 |

- Servizi di pulizia e lavanderia

| | | |
|------------------------------------|---|---------|
| - Cooperativa Morelli | € | 221.643 |
| - Lavanderie La Modernissima | € | 18.807 |
| - F.lli Pasqui (materiali pulizia) | € | 29.581 |
| - Oneri 2014 | € | 270.031 |
| - <i>budget</i> generale anno 2014 | € | 330.000 |

- Servizi guardiania (Ronda Service Srl)

| | | |
|------------------------------------|---|---------|
| - Oneri 2014 | € | 138.842 |
| - <i>budget</i> generale anno 2014 | € | 125.000 |

BILANCIO 2014

SCHEMI DI BILANCIO

SCHEMI DI BILANCIO (dati in €)

STATO PATRIMONIALE

| ATTIVO | 31/12/2014 | 31/12/2013 |
|--|-------------------|-------------------|
| A) Crediti verso Fondatori per versamenti ancora dovuti | 1.211.000 | 1.582.000 |
| B) Immobilizzazioni | | |
| <i>I - Immobilizzazioni Immateriali</i> | <i>2.521.045</i> | <i>2.892.736</i> |
| Immobilizzazioni Immateriali | 6.988.260 | 6.972.097 |
| - Fondo Ammortamento/ svalutazioni | -4.467.215 | -4.079.361 |
| <i>II - Immobilizzazioni Materiali</i> | <i>33.215</i> | <i>62.717</i> |
| Immobilizzazioni Materiali | 1.007.286 | 1.007.286 |
| - Fondo Ammortamento/ svalutazioni | -974.071 | -944.569 |
| <i>III - Immobilizzazioni Finanziarie</i> | <i>11.000</i> | <i>11.000</i> |
| Immobilizzazioni Finanziarie | 11.000 | 11.000 |
| - Fondo Ammortamento | 0 | 0 |
| Totale Immobilizzazioni (B) | 2.565.260 | 2.966.453 |
| C) Attivo Circolante | | |
| <i>I - Rimanenze</i> | <i>0</i> | <i>0</i> |
| <i>II - Crediti</i> | <i>967.586</i> | <i>1.076.521</i> |
| Importi esigibili entro l'esercizio successivo | 282.698 | 267.108 |
| Importi esigibili oltre l'esercizio successivo | 684.888 | 809.413 |
| <i>III - Attività finanziarie che non costituiscono imm.ni</i> | <i>0</i> | <i>0</i> |
| <i>IV - Disponibilità Liquide</i> | <i>706.142</i> | <i>519.747</i> |
| Totale Attivo Circolante (C) | 1.673.728 | 1.596.268 |
| D) Ratei e Risconti Attivi | 5.669 | 7.168 |
| Totale ATTIVO | 5.455.657 | 6.151.889 |

FONDAZIONE LUCCHESI PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
Bilancio 2014 – Schemi di Bilancio

| PASSIVO | 31/12/2014 | 31/12/2013 |
|---|-------------------|-------------------|
| A) Patrimonio Netto | | |
| <i>I - Patrimonio Libero</i> | 15.813 | 15.813 |
| 1) Risultato gestionale esercizio in corso | 0 | 0 |
| 1) Risultato gestionale da esercizi precedenti | 813 | 813 |
| 3) Riserva per integrità patrimoniale | 15.000 | 15.000 |
| <i>II - Fondo di Dotazione</i> | 117.500 | 117.500 |
| <i>III - Patrimonio Vincolato:</i> | 0 | 0 |
| Totale Patrimonio Netto (A) | 133.313 | 133.313 |
| B) Fondo per Rischi ed Oneri | 192.351 | 319.727 |
| 2) Fondo per attività istituzionali | 192.351 | 319.727 |
| 4) Fondo svalutazione partecipazioni | 0 | 0 |
| C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato | 0 | 0 |
| D) Debiti | 4.698.440 | 5.201.580 |
| importi esigibili entro l'esercizio successivo | 2.150.522 | 2.164.600 |
| importi esigibili oltre l'esercizio successivo | 2.547.918 | 3.036.980 |
| Totale Debiti (D) | 4.698.440 | 5.201.580 |
| E) Ratei e Risconti Passivi | 431.553 | 497.269 |
| Totale PASSIVO | 5.455.657 | 6.151.889 |

| CONTO IMPEGNI | 31/12/2014 | 31/12/2013 |
|---|-------------------|-------------------|
| CRLPL - Evidenza per contratti IRS | | |
| <i>Valore nozionale</i> | 3.045.000 | 3.485.000 |
| Totale Conto Impegni | 3.045.000 | 3.485.000 |

RENDICONTO DELLA GESTIONE

| PROVENTI | 31/12/2014 | 31/12/2013 |
|--|------------------|------------------|
| A1) Proventi da attività tipiche | | |
| 1.1) Proventi da attività tipiche (o istituzionali) | 227.500 | 235.000 |
| 1.2) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni | 0 | 0 |
| - Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti | 0 | 0 |
| - Variazioni dei lavori in corso su ordinazione | 0 | 0 |
| 1.3) Contributi per progetti di ricerca e di alta formazione | 441.733 | 345.000 |
| 1.4) Contributi per Fondazione Campus | 609.000 | 580.000 |
| 1.5) Contributi per locazione sede Fondazione Pera | 14.000 | 14.000 |
| 1.6) Contributi per ristrutturazione "ex Granai" | 74.914 | 98.305 |
| TOTALE | 1.367.147 | 1.272.305 |
| A 2) Proventi specifici IMT Alti Studi di Lucca | | |
| 2.1) Da Fondatori Istituzionali | 1.717.000 | 2.107.000 |
| 2.2) Da altri Fondatori e/o Partecipanti | 0 | 0 |
| 2.3) Da enti pubblici | 0 | 0 |
| 2.4) Altro | 0 | 0 |
| TOTALE | 1.717.000 | 2.107.000 |
| A3) Valore produzione att. accessorie, connesse e comm. e prod. marginali | | |
| 3.1) Proventi da attività accessorie, connesse e produttive marginali | 0 | 0 |
| 3.2) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni | 0 | 0 |
| - Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti | 0 | 0 |
| - Variazioni dei lavori in corso su ordinazione | 0 | 0 |
| TOTALE | 0 | 0 |
| A4) Proventi finanziari e patrimoniali | | |
| 4.1) Da depositi bancari | 1.039 | 718 |
| 4.2) Da altre attività | 0 | 0 |
| 4.3) Da patrimonio edilizio | 0 | 0 |
| 4.4) Da altri beni patrimoniali | 0 | 0 |
| TOTALE | 1.039 | 718 |
| A5) Proventi straordinari | | |
| 5.1) Da attività finanziaria | 0 | 0 |
| 5.2) Da attività immobiliari | 0 | 0 |
| 5.3) Da altre attività | 140.776 | 24.504 |
| di cui: utilizzo del Fondo per Attività Istituzionali: 127.376 | | |
| TOTALE | 140.776 | 24.504 |
| TOTALE PROVENTI | 3.225.962 | 3.404.527 |

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
Bilancio 2014 – Schemi di Bilancio

| ONERI | 31/12/2014 | 31/12/2013 |
|---|------------------|------------------|
| B1) Oneri da attività tipiche | | |
| 1.1) per materie prime, sussidiarie e di consumo | 0 | 0 |
| 1.2) per servizi | 12.745 | 8.971 |
| 1.3) Per godimento di beni di terzi | 65.499 | 65.341 |
| 1.4) Per il personale | 6.778 | 7.478 |
| 1.5) Ammortamenti e svalutazioni | 80.710 | 80.710 |
| 1.6) Oneri diversi di gestione | 0 | 0 |
| 1.7) Contributi a società strumentale CELSIUS s.r.l. | 115.093 | 148.000 |
| 1.8) Contributi per progetti di ricerca e di alta formazione | 441.733 | 345.000 |
| 1.9) Contributi per Fondazione Campus | 580.000 | 580.000 |
| 1.10) Contributi a società strumentale CELSIUS s.r.l. per ristrutturazione Granai | 12.417 | 0 |
| TOTALE | 1.314.975 | 1.235.500 |
| B2) Oneri specifici IMT Altì Studi di Lucca | | |
| 2.1) per materie prime, sussidiarie e di consumo | 0 | 0 |
| 2.2) per servizi | 1.111.035 | 1.385.319 |
| 2.3) Per godimento di beni di terzi | 113.821 | 113.705 |
| 2.4) Per il personale | 6.779 | 7.478 |
| 2.5) Ammortamenti e svalutazioni | 336.646 | 374.447 |
| 2.6) Oneri diversi di gestione | 0 | 0 |
| TOTALE | 1.568.281 | 1.880.949 |
| B3) Oneri da attività accessorie, connesse e comm. ne prodotti marginali | | |
| 3.1) per materie prime, sussidiarie e di consumo | 0 | 0 |
| 3.2) per servizi | 0 | 0 |
| 3.3) Per godimento di beni di terzi | 0 | 0 |
| 3.4) Per il personale | 0 | 0 |
| 3.5) Ammortamenti e svalutazioni | 0 | 0 |
| 3.6) Oneri diversi di gestione | 0 | 0 |
| TOTALE | 0 | 0 |
| B4) Oneri finanziari e patrimoniali | | |
| 4.1) Su prestiti bancari | 160.754 | 195.860 |
| 4.2) Su altri prestiti | 0 | 0 |
| 4.3) Da patrimonio edilizio | 0 | 0 |
| 4.4) Da altri beni patrimoniali | 0 | 0 |
| TOTALE | 160.754 | 195.860 |
| B5) Oneri straordinari | | |
| 5.1) Da attività finanziaria | 0 | 21.737 |
| 5.2) Da attività immobiliari | 0 | 0 |
| 5.3) Da altre attività | 164.387 | 52.722 |
| TOTALE | 164.387 | 74.459 |

FONDAZIONE LUCCHESI PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
Bilancio 2014 – Schemi di Bilancio

| ONERI | 31/12/2014 | 31/12/2013 |
|---------------------------------------|------------------|------------------|
| B6) Oneri di supporto generale | | |
| 6.1) cancelleria | 0 | 0 |
| 6.2) per servizi | 16.822 | 16.817 |
| 6.3) Per godimento di beni di terzi | 0 | 0 |
| 6.4) Per il personale | 0 | 0 |
| 6.5) Ammortamenti e svalutazioni | 0 | 0 |
| 6.6) Oneri diversi di gestione | 126 | 564 |
| TOTALE | 16.948 | 17.381 |
| B7) Imposte dell'esercizio | | |
| 7.1) Imposte dell'esercizio | 617 | 378 |
| TOTALE | 617 | 378 |
| TOTALE ONERI | 3.225.962 | 3.404.527 |
| Risultato di Gestione | 0 | |

BILANCIO 2014

ALLEGATI AGLI SCHEMI DI BILANCIO

NOTA INTEGRATIVA

1. Contenuto e forma del Bilancio al 31/12/2014

Il Bilancio della Fondazione, predisposto con riferimento al 31 dicembre di ogni anno, è redatto in conformità alle disposizioni riguardanti gli enti senza scopo di lucro del D.lgs. n. 460/97, alle raccomandazioni della Commissione aziende *non profit* dei dottori commercialisti e ai principi contabili emanati a cura del “*Tavolo Tecnico tra Agenzia per il Terzo Settore, Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili (CNDEC) e Organismo Italiano di Contabilità (OIC) per l’elaborazione dei principi contabili per gli enti non profit*”.

Il Bilancio dell’esercizio è quindi composto dallo Stato Patrimoniale e dal Rendiconto della Gestione nonché dai seguenti allegati agli stessi:

- Nota Integrativa;
- Contributi degli aderenti;
- Variazioni del Patrimonio Netto;
- Rendiconto finanziario di liquidità.

Lo Stato Patrimoniale rappresenta le singole voci secondo il criterio espositivo della liquidità crescente.

Il Rendiconto della Gestione informa sul modo in cui le risorse sono state acquisite e sono state impiegate nel periodo, nelle “aree gestionali” della Fondazione, cioè nelle seguenti attività:

- tipica o d’istituto;
- promozionale e di raccolta fondi;
- accessoria;
- di gestione finanziaria;
- di natura finanziaria;
- di supporto generale.

2. Criteri di formazione

Il Bilancio è stato predisposto applicando i principi contabili emanati a cura del *Tavolo Tecnico* sopra menzionato ed i principi contabili enunciati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri (ora Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili), integrati, ove necessario, dai principi contabili emanati dal *Financial Accounting Standard Board (S.F.A.S. n. 116 e 117)*, specificamente previsti per le Organizzazioni senza scopo di lucro.

La valutazione delle voci del bilancio è fatta secondo prudenza e, per i casi previsti dalla legge, con il consenso del Collegio dei Revisori dei Conti.

Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell’esercizio, indipendentemente dalla data d’incasso o di pagamento e dei rischi e delle perdite di competenza dell’esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura.

Gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci del Bilancio sono stati valutati separatamente.

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati iscritti tra le immobilizzazioni.

I contributi ricevuti sono rilevati nel periodo in cui sono ricevuti ovvero in quello in cui si acquisisce il diritto a riceverli indipendentemente dai vincoli e dalle restrizioni che possono condizionarne le modalità di utilizzo o di fruizione.

I contributi pagati sono rilevati nel periodo in cui si concede il diritto a percepirla indipendentemente dai vincoli e dalle restrizioni che possono condizionarne le modalità di utilizzo o di fruizione.

Nel seguito, per le voci più significative, sono esposti i criteri di valutazione e i principi contabili adottati.

3. Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci delle Fondazioni nei vari esercizi.

3.1. Immobilizzazioni

3.1.1. Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate sistematicamente in funzione della durata del contratto di locazione dei beni stessi o della residua possibilità di utilizzo, se minore.

3.1.2. Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori, compresa l'iva indetraibile, e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

3.2. Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Il credito per lavori di ristrutturazione eseguiti sul Complesso di S. Ponziano, recuperabile finanziariamente dai canoni di locazione nei limiti e con le modalità previste, è iscritto depurato dei canoni compensati.

3.3. Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

3.4. Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i

ratei e i risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni

3.5. Rimanenze di magazzino

La Fondazione al momento non possiede tali attività.

3.6. Titoli

La Fondazione al momento non possiede tali attività.

3.7. Partecipazioni

Le partecipazioni sono rilevate al costo storico e rettificata, anche indirettamente, qualora si verificano perdite durevoli di valore.

3.8. Fondi per rischi e oneri

Tra i fondi è iscritto il Fondo per attività istituzionali, utilizzabile liberamente nei futuri esercizi per far fronte ad oneri per attività istituzionali eccedenti le risorse del periodo, costituito per rendere maggiormente omogenei gli andamenti economici e quelli finanziari.

3.9. Fondo TFR

Il Fondo accoglie il debito maturato per TFR ove vi sia presenza a fine anno di personale alle dirette dipendenze.

4. Riconoscimento dei proventi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi relativi a contribuzioni dei Fondatori e dei Partecipanti sono riconosciuti nel momento in cui viene manifestato l'impegno di erogazione alla Fondazione.

5. Conto Impegni

E' costituito per l'evidenza del valore nozionale dei contratti di Interest Rates Swap (IRS) conclusi con il Banco Popolare Soc. Coop. a copertura del rischio di tasso sui mutui chirografari a tasso variabile contratti con la Banca medesima. Trattandosi di un'operazione di copertura, la valutazione "a mercato" di tali contratti è esposta a solo titolo informativo.

Contenuto e variazioni delle voci più significative

Stato Patrimoniale

ATTIVITA'

A) Crediti verso Fondatori per versamenti ancora dovuti

Parte già richiamata 1.211.000

| Saldo al 31/12/2014 | Saldo al 31/12/2013 | Variazione |
|---------------------|---------------------|------------|
| 1.211.000 | 1.582.000 | -371.000 |

| | Anno in corso | Anni precedenti |
|---|---------------|-----------------|
| <i>di cui contributi per l'attività istituzionale:</i> | 62.500 | 2.500 |
| <i>di cui contributi specifici per IMT Altì Studi di Lucca:</i> | 927.000 | 0 |
| <i>di cui contributi specifici per Fondazione Campus:</i> | 219.000 | 0 |

Il dettaglio delle singole partite relativamente all'anno in corso è riportato nell'allegato "Contributo degli aderenti". Il credito esposto per gli anni precedenti è riferito a quanto dovuto da ASCOM della Provincia di Lucca per il 2013. Alla data di approvazione del bilancio tale posta è stata incassata.

B) Immobilizzazioni

| Saldo al 31/12/2014 | Saldo al 31/12/2013 | Variazione |
|---------------------|---------------------|------------|
| 2.565.260 | 2.966.453 | -401.193 |

I) Immobilizzazioni immateriali

La categoria comprende i costi di ristrutturazione ed adeguamento della porzione del complesso di S. Ponziano utilizzata da IMT e da Celsius, non recuperabili ai sensi di contratto nei canoni di locazione, che sono oggetto di capitalizzazione ed ammortamento secondo la durata del contratto (residui 6,5 anni). Comprende inoltre i costi di ristrutturazione dei locali restaurati denominati "ex Granai" che sono ammortizzati sulla base della durata residua del contratto di locazione (residui 6,5 anni).

| Cespiti | Valore di bilancio al 31/12/2013 | Incrementi | Ammortamenti e svalutazioni | Valore di bilancio al 31/12/2014 |
|--------------------------------------|----------------------------------|------------|-----------------------------|----------------------------------|
| Spese su imm. di terzi – S.Ponz/IMT | 2.287.415 | 16.163 | 307.144 | 1.996.434 |
| - <i>ammortamenti</i> | | | 307.144 | |
| - <i>incrementi</i> | | 16.163 | | |
| Spese su imm. terzi – S.Ponz/Celsius | 136.597 | 0 | 18.213 | 118.384 |
| - <i>ammortamenti</i> | | | 18.213 | |
| - <i>incrementi</i> | | 0 | | |
| Spese su imm. terzi – "ex Granai" | 468.724 | 0 | 62.497 | 406.227 |
| - <i>ammortamenti</i> | | | 62.497 | |
| - <i>incrementi</i> | | 0 | | |
| Totale | 2.892.736 | 16.163 | 387.854 | 2.521.045 |
| Costo storico | | | | 6.988.260 |
| Totale svalutazioni | | | | 964.000 |
| Totale ammortamenti | | | | 3.503.215 |

FONDAZIONE LUCCHESA PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
Bilancio 2014 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Nota Integrativa

II) Immobilizzazioni materiali - altri beni

Beni acquistati per IMT Altì Studi di Lucca e, in minima parte, per Celsius; sono di proprietà della Fondazione ed assegnati in comodato d'uso ai suddetti Soggetti. Per i criteri di iscrizione in bilancio e di ammortamento si rinvia alle premesse della nota integrativa. I beni sono riportati per categoria per una migliore comprensione delle movimentazioni.

| Cespiti | Valore di bilancio al 31/12/2013 | Incrementi | Ammortamenti e svalutazioni | Valore di bilancio al 31/12/2014 |
|-------------------------------|-------------------------------------|------------|--------------------------------|-------------------------------------|
| Software (Celsius) | 0 | 0 | 0 | 0 |
| - ammortamenti | | | 0 | |
| - svalutazioni | | | 0 | |
| Impianti telefonici (Celsius) | 0 | 0 | 0 | 0 |
| - ammortamenti | | | 0 | |
| - svalutazioni | | | 0 | |
| Mobili e arredi (IMT) | 59.717 | 0 | 26.502 | 33.215 |
| - ammortamenti | | | 26.502 | |
| - svalutazioni | | | 0 | |
| Imp. Gest. biblioteca (IMT) | 0 | 0 | 0 | 0 |
| - ammortamenti | | | 0 | |
| - svalutazioni | | | 0 | |
| Cucina c/o "Stecca" (IMT) | 3.000 | 0 | 3.000 | 0 |
| - ammortamenti | | | 3.000 | |
| - svalutazioni | | | 0 | |
| Totale | 62.717 | 0 | 29.502 | 33.215 |
| Costo storico | | | | 1.007.286 |
| Totale svalutazioni | | | | 974.071 |
| Totale ammortamenti | | | | |

Aliquote di ammortamento economiche-tecniche applicate:

| | |
|----------------------------------|-----|
| - Software: | 33% |
| - Impianti telefonici: | 25% |
| - Mobili e arredi: | 12% |
| - Impianti gestione biblioteca: | 15% |
| - Cucina attrezzata "la Stecca": | 15% |

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA

Bilancio 2014 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Nota Integrativa

III) Immobilizzazioni finanziarie

| Cespiti | Valore di bilancio al 31/12/2013 | Incrementi | Perdite di valore | Valore di bilancio al 31/12/2014 |
|----------------|----------------------------------|------------|-------------------|----------------------------------|
| Celsius S.r.l. | 11.000 | 0 | 0 | 11.000 |

Di seguito si riportano i dati essenziali della partecipazione:

quota posseduta: € 11.000 pari al 100% del capitale sociale
 risultato esercizio 2014: utile di € 6.740.

Sussiste controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile.

C) Attivo circolante

II. Crediti

| Saldo al 31/12/2014 | Saldo al 31/12/2013 | Variazione |
|---------------------|---------------------|------------|
| 967.586 | 1.076.521 | -108.935 |

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Esigibili entro 12 mesi:

| Saldo al 31/12/2014 | Saldo al 31/12/2013 | Variazione |
|---------------------|---------------------|------------|
| 282.698 | 267.108 | 15.590 |

| | |
|---|---------|
| - Crediti verso Fondazione S. Ponziano per lavori sul “complesso S. Ponziano” | 124.525 |
| - Crediti verso Fondazione CRLucca per contr. progetti di ricerca e alta formazione: master in produzione della carta e cartone a.a. 2013/2014 | 50.000 |
| - Crediti verso Fondazione CRLucca per contr. progetti di ricerca e alta formazione: master dello Spazio Pubblico a.a. 2013/2014 | 40.000 |
| - Crediti verso Fondazione CRLucca per contr. Progetti di ricerca e alta formazione: Progetto “Infrastrutture ICT e trend tecnologici in Lucca SMART” - 2014 | 30.000 |
| - Crediti verso Fondazione CRLucca per contr. progetti di ricerca e alta formazione: master in produzione della carta e cartone a.a. 2012/2013 | 24.121 |
| - Crediti verso Fondazione CRLucca per ristrutturazione “ex Granai” | 12.417 |
| - Acconti IRAP | 1.381 |
| - Acconto INAIL | 205 |
| - Credito verso Erario per conguaglio sostituto d'imposta | 49 |

Esigibili oltre 12 mesi:

| Saldo al 31/12/2014 | Saldo al 31/12/2013 | Variazione |
|---------------------|---------------------|------------|
| 684.888 | 809.413 | -124.525 |

| | |
|--|---------|
| - Crediti verso Fondazione S. Ponziano per lavori sul “complesso di S. Ponziano” | 684.888 |
|--|---------|

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
Bilancio 2014 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Nota Integrativa

Attesa la particolare natura della partita, di seguito si evidenzia la movimentazione della componente "crediti per lavori sul Complesso di S. Ponziano".

| | Valore di bilancio al 31/12/2013 | Incrementi per costi recuperabili | Imputazioni in conto canoni | Valore di bilancio al 31/12/2014 |
|----------------------------|-------------------------------------|--------------------------------------|--------------------------------|--|
| | 933.938 | 0 | 124.525 | 809.413 |
| <i>Valori progressivi:</i> | | | | |
| Costi sostenuti | 2.004.300 | | | |
| Imputazioni effettuate | | | 1.194.887 | |

IV. Disponibilità liquide

| Saldo al 31/12/2014 | Saldo al 31/12/2013 | Variazione |
|---------------------|---------------------|------------|
| 706.142 | 519.747 | 186.395 |

L'importo è riferito a:

| | |
|--|---------|
| - saldo del c/c in essere presso il Banco Popolare SC | 496.083 |
| - saldo del c/c in essere presso la BML Spa | 185.440 |
| - saldo del c/c in essere presso il Banco di Lucca e del Tirreno Spa | 24.568 |
| - giacenze di cassa economale Fondazione | 51 |

D) Ratei e risconti attivi

Risconti attivi:

| Saldo al 31/12/2014 | Saldo al 31/12/2013 | Variazione |
|---------------------|---------------------|------------|
| 5.669 | 7.168 | -1.499 |

La voce è composta da:

| | |
|-----------------------------------|-------|
| - Risconti su premi assicurativi: | 5.664 |
| - Altri risconti | 5 |

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
 Bilancio 2014 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Nota Integrativa

PASSIVITA'

A) Patrimonio netto

| Saldo al 31/12/2014 | Saldo al 31/12/2013 | Variazione |
|---------------------|---------------------|------------|
| 133.313 | 133.313 | 0 |

Il saldo e le relative movimentazioni sono così rappresentate:

| Voci | Valore di bilancio al 31/12/2013 | Incrementi | Decrementi | Valore di bilancio al 31/12/2014 |
|---|----------------------------------|------------|------------|----------------------------------|
| Fondo di dotazione | 117.500 | 0 | 0 | 117.500 |
| Fondo di riserva per integrità patrimoniale | 15.000 | 0 | 0 | 15.000 |
| Avanzo di gestione anni prec. | 813 | 0 | 0 | 813 |
| Avanzo di gestione | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Totale patrimonio | 133.313 | 0 | 0 | 133.313 |

B) Fondi per rischi ed oneri

| Saldo al 31/12/2014 | Saldo al 31/12/2013 | Variazione |
|---------------------|---------------------|------------|
| 192.351 | 319.727 | -127.376 |

Il saldo è riferito a:

- Fondo per attività istituzionali 192.351

Il "fondo per attività istituzionali" è costituito mediante accantonamenti di avanzi contabili già finanziariamente utilizzati per la copertura di spese di investimento e sarà utilizzato per coprire costi eccedenti i ricavi di periodo.

| Valore di bilancio al 31/12/2013 | Utilizzo per la copertura di costi correnti dell'anno | Accantonamento dell'anno | Valore di bilancio al 31/12/2014 |
|----------------------------------|---|--------------------------|----------------------------------|
| 319.727 | 127.376 | 0 | 192.351 |

Si evidenzia che il fondo per attività istituzionali è stato utilizzato per € 127.376 a fronte di una previsione di utilizzo di € 47.300 successivamente aumentata a € 242.300 in conseguenza della decurtazione delle contribuzioni straordinarie del Comune di Lucca per gli anni 2013 e 2014 rispetto a quanto inizialmente previsto. Per maggiori dettagli si veda il paragrafo "Contributo degli aderenti".

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
Bilancio 2014 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Nota Integrativa

- Fondo per svalutazione partecipazioni

0

| Valore di bilancio al 31/12/2013 | Utilizzo per la copertura di perdite | Accantonamento dell'anno | Valore di bilancio al 31/12/2014 |
|----------------------------------|--------------------------------------|--------------------------|----------------------------------|
| 0 | 0 | 0 | 0 |

C) Trattamento fine rapporto lavoro subordinato

| Saldo al 31/12/2014 | Saldo al 31/12/2013 | Variazione |
|---------------------|---------------------|------------|
| 0 | 0 | 0 |

La voce accoglie il debito maturato al 31/12/2014 pari a zero non avendo al momento personale alle dirette dipendenze.

| Valore di bilancio al 31/12/2013 | Altre variazioni | Rivalutazioni lorde | Anticipi e pagamento dell'anno | Accantonamento dell'anno | Valore di bilancio al 31/12/2014 |
|----------------------------------|------------------|---------------------|--------------------------------|--------------------------|----------------------------------|
| 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |

D) Debiti

| Saldo al 31/12/2014 | Saldo al 31/12/2013 | Variazione |
|---------------------|---------------------|------------|
| 4.698.440 | 5.201.580 | -503.140 |

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Esigibili entro 12 mesi:

| Saldo al 31/12/2014 | Saldo al 31/12/2013 | Variazione |
|---------------------|---------------------|------------|
| 2.150.522 | 2.164.600 | -14.078 |

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA

Bilancio 2014 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Nota Integrativa

Il dettaglio delle consistenze al 31/12/2014 è il seguente:

| | |
|--|---------|
| - Contributo a IMT per giovani ricercatori 2012 | 45.000 |
| - Contributo a IMT per giovani ricercatori 2013 | 770.292 |
| - Contributo a IMT per giovani ricercatori 2014 | 374.966 |
| | |
| - Quota capitale mutui passivi da rimborsare nel 2015 | 489.097 |
| - Debiti verso Fondazione Campus per saldo contribuzione a.a. 2013/2014 | 132.500 |
| - Fornitori conto fatture da ricevere | 87.151 |
| - Debiti verso Celsius per contribuzione ordinaria anni precedenti | 57.289 |
| - Debiti verso Celsius per contr. per progetti di ricerca e di alta formazione: master in produzione della carta e del cartone - a.a. 2013/2014 | 50.000 |
| - Debiti verso Celsius per contr. per progetti di ricerca e di alta formazione: master in psicopedagogia delle disabilità – a.a. 2013/2014 | 40.000 |
| - Debito verso Lucense S.cons. r.l. per Progetto “Infrastrutture ICT e trend tecnologici in Lucca SMART” - 2014 | 30.000 |
| - Debiti verso Celsius per contr. per progetti di ricerca e di alta formazione: master in produzione della carta e del cartone - a.a. 2012/2013 | 24.121 |
| - Debiti verso Celsius per personale distaccato | 13.558 |
| - Debiti verso Celsius per contributo ristrutturazione Granai | 12.417 |
| - Onorari del Collegio dei Revisori dei conti | 9.090 |
| - Debiti verso Celsius per contribuzione ordinaria 2014 | 6.793 |
| - Ritenute da versare all’Erario | 5.209 |
| - Debito per IRAP corrente | 1.436 |
| - Debiti verso Enti Previdenziali | 1.507 |
| - Debiti diversi | 96 |

Esigibili oltre 12 mesi:

| Saldo al 31/12/2014 | Saldo al 31/12/2013 | Variazione |
|---------------------|---------------------|------------|
| 2.547.918 | 3.036.980 | -489.062 |

La voce è composta da:

| | |
|--|-----------|
| - <i>Quota capitale dei mutui passivi da rimborsare post 2015:</i> | 2.547.918 |
|--|-----------|

La dinamica subita nel corso del 2014 dai mutui passivi nel loro complesso è stata la seguente:

| Valore di bilancio al 31/12/2013 | Nuove erogazioni 2014 | Pagamento quote capitale 2014 | Valore di bilancio al 31/12/2014 |
|-------------------------------------|--------------------------|----------------------------------|-------------------------------------|
| 3.517.232 | 0 | 480.217 | 3.037.015 |

E) Ratei e risconti passivi

Ratei passivi:

| Saldo al 31/12/2014 | Saldo al 31/12/2013 | Variazione |
|---------------------|---------------------|------------|
| 431.553 | 497.269 | -65.716 |

La voce è composta da:

| | |
|--|---------|
| - Ratei passivi su interessi mutui chirografari: | 5.845 |
| - Ratei passivi su differenziale negativo contratti di IRS: | 19.480 |
| - Altri ratei passivi: | 0 |
| - Risconti passivi pluriennali su contributi ristrutturazione "ex Granai": | 406.228 |

A commento della voce risconti passivi pluriennali su contributi per ristrutturazione "ex Granai" si veda la nota alla voce 1.6 Contributi per ristrutturazione "ex Granai" del Rendiconto della Gestione a pag. 49.

Conto Impegni

BP SC - contratti IRS

| Saldo al 31/12/2014 | Saldo al 31/12/2013 | Variazione |
|---------------------|---------------------|------------|
| 3.045.000 | 3.485.000 | -440.000 |

Sono in essere al 31 dicembre 2014 tre operazioni di Interest Rate Swap (IRS) concluse con il Banco Popolare Società Cooperativa a "copertura" del rischio di tasso sui mutui chirografari a tasso variabile contratti con la medesima Banca. Tale "copertura" si riferisce al periodo dal 30/9/2010 alla scadenza dei mutui (2021). Il valore nozionale iniziale dei tre suddetti contratti è pari ad € 4.665.000.

A titolo informativo si evidenzia che a fine 2014 l'eventuale smobilizzo di tali tre operazioni avrebbe provocato una perdita di € 364.070, da non rilevare in virtù delle specifiche finalità di copertura delle stesse.

FONDAZIONE LUCCHESA PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
 Bilancio 2014 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Nota Integrativa

Rendiconto della gestione

A1) Proventi da attività tipiche

1.1) Proventi da attività tipiche (o istituzionali)

| Saldo al 31/12/2014 | Saldo al 31/12/2013 | Variazione |
|---------------------|---------------------|------------|
| 227.500 | 235.000 | -7.500 |

Trattasi dei contributi dovuti dai Fondatori e Partecipanti Sostenitori e non ai sensi degli impegni assunti in sede di costituzione della Fondazione o di successiva conferma dell'adesione.

| Descrizione | Anno in corso | Anno precedente | Variazioni |
|--|---------------|-----------------|------------|
| Contributi ordinari Fondatori istituzionali | 200.000 | 200.000 | 0 |
| Contributi ordinari altri Fondatori e Partecipanti | 27.500 | 35.000 | -7.500 |

Il decremento è imputabile alla rinuncia di Banco di Lucca e del Tirreno Spa e di Comune di Bagni di Lucca.

1.3) Contributi per progetti di ricerca e di alta formazione

| Saldo al 31/12/2014 | Saldo al 31/12/2013 | Variazione |
|---------------------|---------------------|------------|
| 441.733 | 345.000 | 96.733 |

Trattasi dei contributi ricevuti dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca per i seguenti progetti:

| Descrizione | Anno in corso | Anno precedente | Variazioni |
|--|---------------|-----------------|------------|
| Progetto per la realizzazione di attività di ricerca industriale, sviluppo pre competitivo e trasferimento tecnologico a favore del sistema economico locale attraverso Lucense Soc. Consortile per azioni | 295.000 | 295.000 | 0 |
| Master in Produzione della Carta e del Cartone realizzato attraverso Celsius s.r.l. | 50.000 | 50.000 | 0 |
| Master in Architettura dello Spazio Pubblico realizzato attraverso Celsius s.r.l. | 40.000 | 0 | 40.000 |
| Infrastrutture ICT e trend tecnologici in Lucca SMART – 2014 realizzato attraverso Lucense Soc. Consortile per azioni | 30.000 | 0 | 30.000 |
| Master Psicopedagogia delle Disabilità realizzato attraverso Celsius s.r.l. | 26.733 | 0 | 26.733 |

I contributi per i master per l'anno in corso si riferiscono all'anno accademico 13/14.

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA

Bilancio 2014 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Nota Integrativa

1.4) Contributi per Fondazione Campus Studi del Mediterraneo

| Saldo al 31/12/2014 | Saldo al 31/12/2013 | Variazione |
|---------------------|---------------------|------------|
| 609.000 | 580.000 | 29.000 |

| Descrizione | Anno in corso | Anno precedente | Variazioni |
|--|---------------|-----------------|------------|
| Contributi ordinari da Fondatori istituzionali | 559.000 | 530.000 | 29.000 |
| Contributo <i>una tantum</i> da Comune di Lucca – quota a.a. 2010/11 | 50.000 | 50.000 | 0 |

Per il dettaglio si rinvia all'allegato "contributi degli aderenti".

1.5) Contributi per locazione sede Fondazione Pera

| Saldo al 31/12/2014 | Saldo al 31/12/2013 | Variazione |
|---------------------|---------------------|------------|
| 14.000 | 14.000 | 0 |

Trattasi del contributo ricevuto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca per intervento diretto pluriennale 2011-2021.

1.6) Contributi per ristrutturazione "ex Granai"

| Saldo al 31/12/2014 | Saldo al 31/12/2013 | Variazione |
|---------------------|---------------------|------------|
| 74.914 | 98.305 | -23.394 |

Si tratta della quota di competenza del contributo concesso dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca per il finanziamento della ristrutturazione dei locali "ex Granai". La quota di competenza è individuata anno per anno in misura corrispondente ai relativi costi sostenuti: ammortamento spese su immobili di terzi, contributi concessi a terzi (nel 2014 a Celsius Srl per il completamento della ristrutturazione), oneri finanziari sostenuti per il relativo finanziamento e oneri finanziari sostenuti per l'estinzione anticipata del mutuo chirografario e del correlato contratto di IRS. Tale corrispondenza è assicurata contabilmente mediante opportuna variazione della voce risconti passivi pluriennali. Nella tabella sottostante è evidenziata la dinamica annuale dei relativi aggregati contabili avvenuta nel 2013 / 2014 e quella prevista per gli anni successivi.

| Anno | Stato Patrimoniale | | Rendiconto della Gestione | | | | |
|------|--|------------------------------|----------------------------------|---|-------------------------------|------------------|--------------------|
| | Spese su immobili di terzi "ex Granai" | Risconti passivi pluriennali | Proventi per contributi ottenuti | Ammortamenti spese su immobili di terzi | Costi per contributi concessi | Oneri finanziari | Oneri straordinari |
| 2013 | 468.724 | 468.724 | 98.304 | 62.497 | 0 | 14.070 | 21.737 |
| 2014 | 406.227 | 406.227 | 74.914 | 62.497 | 12.417 | 0 | 0 |
| 2015 | 343.730 | 343.730 | 62.497 | 62.497 | 0 | 0 | 0 |
| 2016 | 281.233 | 281.233 | 62.497 | 62.497 | 0 | 0 | 0 |
| 2017 | 218.736 | 218.736 | 62.497 | 62.497 | 0 | 0 | 0 |
| 2018 | 156.239 | 156.239 | 62.497 | 62.497 | 0 | 0 | 0 |
| 2019 | 93.742 | 93.742 | 62.497 | 62.497 | 0 | 0 | 0 |
| 2020 | 31.245 | 31.245 | 62.497 | 62.497 | 0 | 0 | 0 |
| 2021 | 0 | 0 | 31.245 | 31.245 | 0 | 0 | 0 |

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
 Bilancio 2014 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Nota Integrativa

A2) Proventi specifici IMT Alti Studi di Lucca

2.1) Da Fondatori Istituzionali

| Saldo al 31/12/2014 | Saldo al 31/12/2013 | Variazione |
|---------------------|---------------------|------------|
| 1.717.000 | 2.107.000 | -390.000 |

Per il dettaglio si rinvia all'allegato "contributi degli aderenti".

A4) Proventi finanziari e patrimoniali

| Saldo al 31/12/2014 | Saldo al 31/12/2013 | Variazione |
|---------------------|---------------------|------------|
| 1.039 | 718 | 321 |

| Descrizione | Anno in corso | Anno precedente | Variazioni |
|------------------------|---------------|-----------------|------------|
| Interessi netti su c/c | 1.039 | 718 | 321 |

A5) Proventi straordinari

| Saldo al 31/12/2014 | Saldo al 31/12/2013 | Variazione |
|---------------------|---------------------|------------|
| 140.776 | 24.504 | 116.272 |

| Descrizione | Anno in corso | Anno precedente | Variazioni |
|--|---------------|-----------------|------------|
| Utilizzo F.do attività istituzionale | 127.376 | 0 | 127.376 |
| Risarcimenti assicurativi per danni da "fenomeno elettrico" subiti a impianti edificio S. Ponziano | 0 | 20.000 | -20.000 |
| Altre insussistenze di oneri | 13.400 | 4.504 | 8.896 |

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
 Bilancio 2014 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Nota Integrativa

B1) Oneri da attività tipiche

| Saldo al 31/12/2014 | Saldo al 31/12/2013 | Variazione |
|---------------------|---------------------|------------|
| 1.314.975 | 1.235.500 | 79.975 |

| Descrizione | Anno in corso | Anno precedente | Variazioni |
|--|----------------|-----------------|----------------|
| 1.2) Per servizi: | 12.745 | 8.971 | 3.774 |
| Oneri adempimenti privacy | 1.269 | 1.269 | 0 |
| Manutenzione beni di terzi | 9.097 | 6.005 | 3.092 |
| Spese di vigilanza | 2.379 | 0 | 2.379 |
| Spese energia elettrica "ex Granai" | 0 | 1.364 | -1.364 |
| Spese di pulizia su beni di terzi | 0 | 333 | -333 |
| 1.3) Per godimento di beni di terzi: | 65.499 | 65.341 | 158 |
| Locazione S.Ponziano – quota compensata | 31.025 | 31.025 | 0 |
| Locazione S.Ponziano – quota versata | 3.060 | 3.043 | 17 |
| Locazione "ex Granai" | 31.414 | 31.273 | 141 |
| 1.4) Per il personale: | 6.778 | 7.478 | -700 |
| Q/p personale distaccato | 6.778 | 7.478 | -700 |
| 1.5) Ammortamenti e svalutazioni: | 80.710 | 80.710 | 0 |
| Ammortamento spese su immobili di terzi | 18.213 | 18.213 | 0 |
| Ammortamento spese su immobili di terzi "ex Granai" | 62.497 | 62.497 | 0 |
| 1.6) Oneri diversi di gestione: | 0 | 0 | 0 |
| | 0 | 0 | 0 |
| 1.7) Contributi erogati a CELSIUS s.r.l.: | 115.093 | 148.000 | -32.907 |
| Contributo annuale a CELSIUS s.r.l. | 115.093 | 148.000 | -32.907 |
| 1.8) Contributi per progetti di ricerca e di alta formazione | 441.733 | 345.000 | 96.733 |
| a Lucense S.consortile p.a. per la realizzazione del progetto Polo Tecnologico Lucchese | 295.000 | 295.000 | 0 |
| a Celsius S.r.l. per la realizzazione del progetto Master Carta e Cartone. | 50.000 | 50.000 | 0 |
| a Celsius S.r.l. per la realizzazione del progetto Master in Architettura dello Spazio Pubblico | 40.000 | 0 | 40.000 |
| a Lucense S.consortile p.a. per la realizzazione del progetto "Infrastrutture ICT e trend tecnologici in Lucca SMART" - 2014 | 30.000 | 0 | 30.000 |
| a Celsius S.r.l. per la realizzazione del progetto Master in Psicopedagogia delle Disabilità | 26.733 | 0 | 26.733 |

I contributi per i master per l'anno in corso si riferiscono all'anno accademico 13/14.

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
Bilancio 2014 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Nota Integrativa

| Descrizione | Anno in corso | Anno precedente | Variazioni |
|--|----------------|-----------------|---------------|
| 1.9) Contributi per Fondazione Campus: | 580.000 | 580.000 | 0 |
| Contributo anno accademico 2013/2014 | 530.000 | 530.000 | 0 |
| Contributo <i>una tantum</i> anno accademico 2010/2011 | 50.000 | 50.000 | 0 |
| 1.10) Contributi a Celsius Srl per ristrutturazione "Granai": | 12.417 | 0 | 12.417 |
| Contributo per ristrutturazione | 12.417 | 0 | 12.417 |

B2) Oneri specifici IMT Alti Studi di Lucca

| Saldo al 31/12/2014 | Saldo al 31/12/2013 | Variazione |
|---------------------|---------------------|-----------------|
| 1.568.281 | 1.880.949 | -312.668 |

| Descrizione | Anno in corso | Anno precedente | Variazioni |
|--|------------------|------------------|-----------------|
| 2.2) Per servizi: | 1.111.035 | 1.385.319 | -274.284 |
| <i>Servizi privati:</i> | | | |
| Q/p consulenza amministrativa | 10.785 | 10.718 | 67 |
| Q/P consulenza del lavoro | 488 | 395 | 93 |
| Q/P compenso Collegio Revisori | 4.545 | 4.534 | 11 |
| <i>Servizi informativi e documentali:</i> | | | |
| Servizi Internet-web | 0 | 329 | -329 |
| Spese infrastruttura informatica | 344 | 90.372 | -90.028 |
| <i>Spese di funzionamento varie:</i> | | | |
| Noleggio auto con conducente | 319 | 423 | -104 |
| Servizi di interpretariato | 4.758 | 0 | 4.758 |
| Altri servizi vari | 30 | 30 | 0 |
| <i>Spese di promozione:</i> | | | |
| Altre | 4.940 | 0 | 4.940 |
| <i>Servizi assicurativi:</i> | | | |
| Polizza infortuni studenti | 2.519 | 2.519 | 0 |
| Assicurazione incendio S. Ponziano | 5.150 | 5.150 | 0 |
| Polizza RCT/RCO + tutela legale | 2.610 | 2.610 | 0 |
| Polizza D&O | 4.021 | 4.021 | 0 |
| <i>Servizi strutturali:</i> | | | |
| Oneri aggiuntivi locazioni | 1.793 | 1.815 | -22 |
| Servizio mensa | 210.021 | 160.762 | 49.259 |
| Servizio lavanderia | 18.807 | 14.387 | 4.420 |
| Vigilanza | 12.134 | 13.049 | -915 |
| Guardiania S.Francesco | 138.842 | 23.301 | 115.541 |
| <i>Servizi pubblici e utenze:</i> | | | |
| Manutenzione ascensori | 4.222 | 4.581 | -359 |
| Mat.li per pulizia, fornit. per serv. igienici | 29.581 | 17.781 | 11.800 |
| Servizi di pulizia | 221.643 | 177.148 | 44.495 |
| Manutenzione ordinaria S. Ponziano | 33.483 | 42.394 | -8.911 |
| <i>Servizi e risorse umane:</i> | | | |
| Oneri annuali per giovani ricercatori | 400.000 | 800.000 | -400.000 |
| Borse premio tesi | 0 | 9.000 | -9.000 |

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
 Bilancio 2014 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Nota Integrativa

| | | | |
|---|----------------|----------------|------------|
| 2.3) Per godimento di beni di terzi: | 113.821 | 113.705 | 116 |
| Locazione S. Ponziano - quota compensata | 93.500 | 93.500 | 0 |
| Locazione S. Ponziano - quota versata | 20.321 | 20.205 | 116 |

| | | | |
|-------------------------------|--------------|--------------|-------------|
| 2.4) Per il personale: | 6.779 | 7.478 | -699 |
| Q/P personale distaccato | 6.779 | 7.478 | -699 |

| | | | |
|--|----------------|----------------|----------------|
| 2.5) Ammortamenti e svalutazioni: | 336.646 | 374.447 | -37.801 |
| Ammortamento mobili e arredi | 26.503 | 64.959 | -38.456 |
| Ammortamento cucina "La stecca" | 3.000 | 4.500 | -1.500 |
| Ammortamento spese su immobili di terzi | 307.143 | 304.988 | 2.155 |

| | | | |
|--|----------|----------|----------|
| 2.6) Oneri diversi di gestione: | 0 | 0 | 0 |
| | 0 | 0 | 0 |

B4) Oneri finanziari e patrimoniali

| Saldo al 31/12/2014 | Saldo al 31/12/2013 | Variazione |
|---------------------|---------------------|------------|
| 160.754 | 195.860 | -35.106 |

| Descrizione | Anno in corso | Anno precedente | Variazioni |
|---|----------------|-----------------|----------------|
| 4.1) Su prestiti e mutui bancari | 160.754 | 195.860 | -35.106 |
| Interessi su mutui | 46.850 | 52.224 | -5.374 |
| Interessi su mutui "ex Granai" | 0 | 5.595 | -5.595 |
| Differenziali negativi su contratti IRS | 113.904 | 129.566 | -15.662 |
| Differenziali negativi su contratti IRS "ex Granai" | 0 | 8.475 | -8.475 |

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
 Bilancio 2014 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Nota Integrativa

B5) Oneri straordinari

| Saldo al 31/12/2014 | Saldo al 31/12/2013 | Variazione |
|---------------------|---------------------|------------|
| 164.387 | 74.459 | 89.928 |

| Descrizione | Anno in corso | Anno precedente | Variazioni |
|--|----------------|-----------------|----------------|
| 5.1) Da attività finanziarie | 0 | 21.737 | -21.737 |
| Fair value negativo corrisposto per estinzione anticipata contratto di IRS di copertura mutuo chirografario per ristrutturazione ex Granai | 0 | 20.289 | -20.289 |
| Oneri bancari connessi all'estinzione anticipata del contratto di IRS di copertura mutuo chirografario per ristrutturazione ex Granai | 0 | 1.448 | -1.448 |
| | 164.387 | 52.722 | 111.665 |
| 5.3) Da altre attività | | | |
| Accantonamento al Fondo per Attività Istituzionali | 0 | 24.051 | -24.051 |
| Insussistenza credito verso Comune di Lucca – contributo 2013 | 160.000 | 0 | 160.000 |
| Spese di manutenzione straordinaria edificio S. Ponziano per danni a impianti da “fenomeno elettrico” | 0 | 24.167 | -24.167 |
| Altre insussistenze passive | 4.138 | 4.504 | -366 |
| Altre sopravvenienze diverse | 249 | 0 | 249 |

Per i dettagli relativi alla posta “Insussistenza del credito verso Comune di Lucca – anno 2014 “ si rinvia all'allegato "contributi degli aderenti".

B6) Oneri di supporto generale

| Saldo al 31/12/2014 | Saldo al 31/12/2013 | Variazione |
|---------------------|---------------------|------------|
| 16.948 | 17.381 | -433 |

| Descrizione | Anno in corso | Anno precedente | Variazioni |
|--|---------------|-----------------|------------|
| 6.2) Servizi: | 16.822 | 16.817 | 5 |
| Oneri bancari | 387 | 398 | -11 |
| Costo servizio Corporate Banking Interbancario | 267 | 161 | 106 |
| Recupero imposta di bollo su c/c e prodotti finanziari | 304 | 343 | -39 |
| Q/p consulenza amministrativa | 10.785 | 10.719 | 66 |
| Q/p Compensi Revisori | 4.545 | 4.535 | 10 |
| Q/P consulenza del lavoro | 488 | 395 | 93 |
| Altri | 46 | 266 | -220 |

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
Bilancio 2014 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Nota Integrativa

| | | | |
|--|------------|------------|-------------|
| 6.6) Oneri diversi di gestione: | 126 | 564 | -438 |
| Spese postali e valori bollati | 120 | 362 | -242 |
| Cancelleria e stampati | 6 | 11 | -5 |
| Altri | 0 | 191 | -191 |

B7) Imposte dell'esercizio

| Saldo al 31/12/2014 | Saldo al 31/12/2013 | Variazione |
|---------------------|---------------------|------------|
| 617 | 378 | 239 |

| Descrizione | Anno in corso | Anno precedente | Variazioni |
|-------------|---------------|-----------------|------------|
| Saldo IRAP | 617 | 378 | 239 |

Il saldo IRAP di € 617 è relativo all'imposta calcolata sui compensi dei dipendenti e collaboratori diretti di FLAFR. L'imposta che invece sarà oggetto di versamento - pari a € 1.436 - comprende anche l'imposta IRAP di € 819 calcolata sui compensi per i contratti di ricerca - stipulati a valere sui contributi ai giovani ricercatori di IMT - che, essendo trattenuta dal contributo complessivo da erogare a IMT per giovani ricercatori, non grava sulla Fondazione.

Altre informazioni

I compensi spettanti agli Amministratori e ai membri del Collegio dei Revisori dei Conti, comprensivi degli oneri indiretti sono:

| Qualifica | Compenso |
|---------------------------------|----------|
| Amministratori | 0 |
| Collegio dei Revisori dei Conti | 9.090 |

Il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto della gestione, Nota integrativa e altri allegati, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

CONTRIBUTI DEGLI ADERENTI (contributi versati entro 31/12/2014)

| Soggetti aderenti | 2014 - Fondo di gestione | |
|--|--------------------------|----------------|
| | Impegno | Erogato |
| Fondatori istituzionali | | |
| - Comune di Lucca | 40.000 | 40.000 |
| - Provincia di Lucca | 40.000 | 40.000 |
| - Fondazione Cassa di Risparmio Lucca | 40.000 | 40.000 |
| - Fondazione Banca del Monte Lucca | 40.000 | 0 |
| - CCIAA di Lucca | 20.000 | 0 |
| - Associazione degli Industriali Lucca | 20.000 | 20.000 |
| Totale Fondatori istituzionali | 200.000 | 140.000 |

| Soggetti aderenti | 2014 - Fondo di gestione | |
|----------------------------------|--------------------------|--------------|
| | Impegno | Erogato |
| - Banca del Monte di Lucca SpA | 5.000 | 5.000 |
| - Unicredit Spa | 5.000 | 5.000 |
| - Kedrion SpA | 5.000 | 5.000 |
| - Lucense Sconspa | 5.000 | 5.000 |
| - Ascom della Provincia di Lucca | 2.500 | 0 |
| - Confartigianato Imprese Lucca | 2.500 | 2.500 |
| - Ordine degli Architetti | 2.500 | 2.500 |
| Totale Fondatori | 27.500 | 2.500 |

I contributi 2014 non ancora corrisposti al 31/12/2014, sono stati corrisposti alla data di approvazione del presente bilancio, ad eccezione di quello dovuto da ASCOM della Provincia di Lucca.

FONDAZIONE LUCCHESA PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
 Bilancio 2014 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Contributi degli aderenti

| Soggetti aderenti | 2014 - IMT Alti Studi di Lucca | |
|--|--------------------------------|----------------|
| | Impegno | Erogato |
| Fondatori istituzionali | | |
| - Comune di Lucca | 250.000 | 250.000 |
| - Provincia di Lucca | 0 | 0 |
| - Fondazione Cassa di Risparmio Lucca | 1.105.000 | 300.000 |
| - Fondazione Banca del Monte Lucca | 122.000 | 0 |
| - CCIAA di Lucca | 120.000 | 120.000 |
| - Associazione degli Industriali Lucca | 120.000 | 120.000 |
| Totale Fondatori istituzionali | 1.717.000 | 790.000 |

I Contributi straordinari 2014 non ancora corrisposti al 31/12/2014 sono stati corrisposti alla data di approvazione del presente bilancio ad eccezione di quello dovuto da Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca.

| Soggetti aderenti | 2014 – Fondazione Campus | |
|--|--------------------------|----------------|
| | Impegno | Erogato |
| Fondatori istituzionali | | |
| - Comune di Lucca | 45.000 | 45.000 |
| - Provincia di Lucca | 0 | 0 |
| - Fondazione Cassa di Risparmio Lucca | 394.000 | 265.000 |
| - Fondazione Banca del Monte Lucca | 90.000 | 0 |
| - CCIAA di Lucca | 20.000 | 20.000 |
| - Associazione degli Industriali Lucca | 10.000 | 10.000 |
| Totale Fondatori istituzionali | 559.000 | 340.000 |
| - <i>Comune di Lucca: 50% di un proprio autonomo contributo annuale riferito all'anno accademico 2010/2011 corrisposto per il tramite di FLAFR</i> | 50.000 | 50.000 |
| Totale annuo | 609.000 | 390.000 |

I Contributi straordinari 2014 non ancora corrisposti al 31/12/2014 sono stati corrisposti alla data di approvazione del presente bilancio.

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA

Bilancio 2014 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Contributi degli aderenti

La contribuzione straordinaria del Comune di Lucca per IMT e per Campus ha subito una variazione nel corso del 2014 rispetto a quanto indicato dalla Fondazione nel proprio bilancio consuntivo 2013 e preventivo 2014. La variazione relativa al 2013 ha provocato la contabilizzazione di una insussistenza passiva di € 160.000. Quella relativa al 2014 è stata parzialmente compensata dall'incremento della contribuzione deliberata della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca. A parità di ogni altra condizione, tali variazioni hanno, di fatto, rideterminato la previsione dell'utilizzo del fondo per attività istituzionali contenuta del bilancio preventivo 2014 di FLAFR da € 47.300 a € 242.300. In sintesi:

| Contribuzioni Comune di Lucca | ex ante 2013 | ex post 2013 | diff. | | variazione preventivo 2014 |
|---|---------------------|---------------------|------------------|---|----------------------------|
| Contributo ordinario | 40.000 | 40.000 | - | | |
| Contributo per IMT | 605.000 | 465.000 | - 140.000 | | |
| Contributo per CAMPUS | 100.000 | 80.000 | - 20.000 | | |
| Totale 2013 | 745.000 | 585.000 | - 160.000 | ➔ | - 160.000 |
| | | | | | |
| | ex ante 2014 | ex post 2014 | diff. | | |
| Contributo ordinario | 40.000 | 40.000 | - | | |
| Contributo per IMT | 605.000 | 250.000 | - 355.000 | | |
| Contributo per CAMPUS | 100.000 | 45.000 | - 55.000 | | |
| Totale 2014 | 745.000 | 335.000 | - 410.000 | ➔ | - 410.000 |
| | | | | | |
| Totale 2013/2014 | 1.490.000 | 920.000 | - 570.000 | | |
| | | | | | |
| Contribuzioni Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca | ex ante 2014 | ex post 2014 | diff. | | |
| Contributo ordinario | 40.000 | 40.000 | - | | |
| Contributo per IMT | 805.000 | 1.105.000 | 300.000 | | |
| Contributo per CAMPUS | 319.000 | 394.000 | 75.000 | | |
| Totale 2014 | 1.164.000 | 1.539.000 | 375.000 | ➔ | 375.000 |
| | | | | | |
| Utilizzo del fondo per attività istituzionali da bilancio preventivo approvato | | | | | - 47.300 |
| Utilizzo fondo per attività istituzionali post comunicazione Comune di Lucca | | | | | - 242.300 |

FONDAZIONE LUCCHESI PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
Bilancio 2014 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Variazioni del Patrimonio netto

VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Variazioni intervenute nelle voci del Patrimonio Netto e del Fondo per attività istituzionali

| | <i>Fondo di dotazione</i> | <i>Fondo svalutazione immobilizzazioni "a perdere"</i> | <i>Fondo per attività istituzionali</i> | <i>Riserva per integrità del patrimonio</i> | <i>Avanzi (disavanzi) portati a nuovo</i> | <i>Avanzo (disavanzo) di periodo</i> | <i>Totale</i> |
|--------------------------------|---------------------------|--|---|---|---|--------------------------------------|---------------|
| Esistenze iniziali al 1/1/2014 | 117.500 | 0 | 319.727 | 15.000 | 813 | 0 | 453.040 |
| Accantonamenti dell'esercizio | | | | | | | 0 |
| Trasferimenti da altri conti | | | | | | | 0 |
| Utilizzi | | | 127.376 | | | | 127.376 |
| Trasferimenti ad altri conti | | | | | | | 0 |
| Esistenze finali al 31/12/2014 | 117.500 | 0 | 192.351 | 15.000 | 813 | 0 | 325.664 |

Il fondo per attività istituzionali, pur essendo inserito nei fondi rischi ed oneri e quindi liberamente utilizzabile, fino a tale data ha la natura di componente patrimoniale in quanto non è una posta correttiva, ancorché prudenziale, dell'attivo.

VARIAZIONI DELLA LIQUIDITA'

FONTI

| | |
|---|----------------|
| Risultato gestionale esercizio in corso | 0 |
| Incremento riserva per integrità patrimoniale | 0 |
| Incremento del fondo per attività istituzionali | 0 |
| Incremento dei ratei e risconti passivi | 0 |
| Decremento dei crediti verso Fondatori | 371.000 |
| Decremento delle immobilizzazioni materiali | 371.690 |
| Decremento delle immobilizzazioni immateriali | 29.503 |
| Decremento dei crediti di funzionamento | 108.935 |
| Decremento dei ratei e risconti attivi | 1.499 |
| Totale fonti (A) | 882.627 |

IMPIEGHI

| | |
|---|----------------|
| Decremento fondo rischi e oneri | 127.376 |
| Decremento del Fondo TFR | 0 |
| Decremento dei debiti di funzionamento | 503.140 |
| Decremento dei ratei e risconti passivi | 65.716 |
| Incremento dei crediti verso Fondatori | 0 |
| Incremento delle immobilizzazioni materiali | 0 |
| Incremento delle immobilizzazioni finanziarie | 0 |
| Incremento dei ratei e risconti attivi | 0 |
| Totale impieghi (B) | 696.232 |

| | |
|--|----------------|
| Liquidità generata dalla gestione (A-B) | 186.395 |
|--|----------------|

| | |
|-------------------------------------|----------------|
| Consistenza liquidità al 31/12/2013 | 519.747 |
| Consistenza liquidità al 31/12/2014 | 706.142 |
| Incremento liquidità | 186.395 |

BILANCIO 2014

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Al Consiglio di Amministrazione

A norma dello Statuto della Fondazione, il Consiglio di Amministrazione ha trasmesso a questo ufficio, nei termini, il Bilancio Consuntivo relativo all'anno 2014 redatto secondo i criteri previsti dalla migliore prassi contabile e, ove compatibili, quelli applicabili per le società commerciali.

Il Bilancio consuntivo annuale si compone di:

- Stato Patrimoniale.
- Conto Economico.
- Nota Integrativa.
- Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione (Bilancio di Missione).
- Rendiconto Finanziario

Sinteticamente i dati di Bilancio così si riassumono:

| <u>Descrizione</u> | <u>Anno 2014</u> | <u>Anno 2013</u> |
|---|-------------------------|-------------------------|
| <u>SITUAZIONE PATRIMONIALE</u> | | |
| <u>Attività</u> | | |
| Crediti verso Fondatori e Partecipanti | 1.211.000 | 1.582.000 |
| Immobilizzazioni Materiali, Immateriali e finanziarie | 2.565.260 | 2.966.453 |
| Crediti | 967.586 | 1.076.521 |
| Disponibilità liquide | 706.142 | 519.747 |
| Ratei e Risconti attivi | 5.669 | 7.168 |
| <u>Totale attivo</u> | <u>5.455.657</u> | <u>6.151.889</u> |
| <u>Passività</u> | | |
| Patrimonio netto | 133.313 | 133.313 |
| Fondi rischi ed oneri | 192.351 | 319.727 |
| Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | 0 | 0 |
| Debiti | 4.698.440 | 5.201.580 |
| Ratei e Risconti passivi | 431.553 | 497.269 |
| <u>Totale generale passivo</u> | <u>5.455.657</u> | <u>6.151.889</u> |

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
Bilancio 2014 – Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti

| | | |
|---|-------------------------|-------------------------|
| <u>Conti d'ordine</u> | <u>0</u> | <u>0</u> |
| <u>Conti impegni</u> | <u>3.045.000</u> | <u>3.485.000</u> |
| <u>RENDICONTO GESTIONALE</u> | | |
| Proventi da attività tipiche | 1.367.147 | 1.272.305 |
| Proventi specifici progetto IMT | 1.717.000 | 2.107.000 |
| Proventi finanziari | 1.039 | 718 |
| Proventi Straordinari | 13.400 | 24.504 |
| Oneri da attività istituzionali o tipiche | -1.314.975 | -1.235.500 |
| Oneri specifici progetto IMT | -1.568.281 | -1.880.949 |
| Oneri finanziari e patrimoniali | -160.754 | -195.860 |
| Oneri di supporto generale | -16.948 | -17.381 |
| Imposte (IRAP) | -617 | -378 |
| Oneri straordinari | -164.387 | -50.408 |
| Accantonamento al fondo integrità patrimoniale | 0 | 0 |
| Variazione del fondo per attività istituzionale | 127.376 | -24.051 |
| Avanzo di gestione | 0 | 0 |

Per il dettaglio delle varie voci di bilancio, dei proventi, delle spese, degli obiettivi sociali perseguiti e degli interventi realizzati, il Collegio dei Revisori rinvia alla Relazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione.

Per quanto compete a questo Organo, in particolare si osserva:

- le poste di bilancio corrispondono alle risultanze della contabilità;
- l'organizzazione contabile della Fondazione è risultata essere adeguata a soddisfare le necessità a cui è preposta;
- la determinazione dei ratei e risconti a fine esercizio è corretta;

- la Relazione sulla Gestione rispecchia realisticamente l'attività svolta nel decorso esercizio.

Il Collegio, inoltre, attesta che nella redazione del Bilancio sono stati rispettati i principi di:

- prudenza nei criteri di valutazione;
- chiarezza nella comunicazione espositiva;
- verità nella rappresentazione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria;
- correttezza, rispetto dei criteri e delle norme;
- prevalenza degli aspetti sostanziali su quelli formali;
- continuità di applicazione dei principi contabili e dei criteri di valutazione;
- competenza per quanto attiene alla rilevazione dei fatti amministrativi nel Conto Economico.

I criteri di ammortamento ed accantonamento relativi alle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono stati concordati e condivisi da questo ufficio, anche per coordinare, per quanto possibile, gli aspetti finanziari ed economici.

Si attesta che le scritture contabili, i conti finanziari, e i documenti di spesa sono tenuti e conservati con puntualità e precisione.

Si attesta altresì che le operazioni di Interest Rate Swap concluse con la Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno SpA oggi Banco Popolare Società Cooperativa hanno finalità di copertura dal rischio di tasso sui mutui chirografari a tasso variabile stipulati con la medesima Banca.

Esprimiamo quindi parere favorevole all'approvazione del Bilancio consuntivo annuale e della Relazione degli Amministratori.

* * * * *

Lucca, 4 maggio 2015

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
Dr. Giampiero Marchetti
Dr. Giulio Grossi
Dr. Giulio Lazzarini

IMT Stato dell'arte dal 31/12/2014

**Le pagine che seguono
sono state redatte da IMT su richiesta della Fondazione
ed interamente riprodotte così come raccomandato da IMT stessa.**

STATO DELL'ARTE
31 dicembre 2014

INDICE

| | |
|--|-----------|
| STATO DELL'ARTE..... | 0 |
| INDICE..... | 1 |
| 1. L'ISTITUTO | 1 |
| 1.A. NATURA GIURIDICA, MISSION E VALORI..... | 1 |
| 1.B. L'IDENTITÀ SCIENTIFICA..... | 2 |
| 1.C. LE RELAZIONI ISTITUZIONALI E INTERNAZIONALI | 11 |
| 1.D. LE CIFRE | 13 |
| 2. I RISULTATI RAGGIUNTI NEL 2014..... | 20 |
| 2.A. IL DOTTORATO DI RICERCA | 20 |
| 2.B. I RECLUTAMENTI ACCADEMICI..... | 29 |
| 2.C. LA MOBILITÀ DEGLI ALLIEVI E IL PLACEMENT | 31 |
| 2.D. LA RICERCA | 33 |
| 2.E. LA BIBLIOTECA | 44 |
| 2.F. IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO..... | 44 |
| 2.G. LE RELAZIONI ISTITUZIONALI E INTERNAZIONALI | 45 |
| 2.H. LA COMUNICAZIONE E GLI EVENTI | 46 |
| 2.I. L'ORGANIZZAZIONE E IL PERSONALE | 48 |
| 2.J. LE RISORSE FINANZIARIE | 57 |
| 2.K. LA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL MIUR..... | 58 |
| ALLEGATO..... | 60 |
| A. LA PRODUZIONE SCIENTIFICA DELLE RESEARCH UNIT..... | 60 |

1. L'ISTITUTO

1.A. NATURA GIURIDICA, MISSION E VALORI

IMT è un istituto universitario statale ad ordinamento speciale, istituito con il D.M. MIUR del 18 novembre 2005, la cui norma principale di riferimento è contenuta nell'art. 33 della Costituzione della Repubblica Italiana: *"L'arte e la scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento... Le istituzioni di alta cultura, università ed accademie, hanno il diritto di darsi ordinamenti autonomi nei limiti stabiliti dalle leggi dello Stato."* Il riferimento all' "alta cultura" voluto dai Costituenti riconosce all'università la missione educativa e promotrice dello sviluppo del sapere, in osmosi tra ricerca scientifica di elevata qualità e trasferimento della conoscenza ai giovani, missione nella quale si coglie l'idea europea di Universitas Studiorum. Un'idea sempre attuale che vede nel fine educativo – volto a formare non solo competenze ma anche coscienze – la sfida più alta dell'istituzione universitaria in un sistema democratico avanzato.

IMT è finanziato dallo Stato Italiano mediante il Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle università; altre quote rilevanti delle entrate annuali sono costituite dai finanziamenti (pubblici e privati) per progetti e attività di ricerca di IMT e dai contributi in denaro e in beni e servizi erogati ogni anno dalla Fondazione Lucchese per l'alta formazione e la ricerca, promossa dal Comune e dalla Provincia di Lucca, dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, dalla Fondazione Banca del Monte di Lucca, dalla Camera di Commercio di Lucca e dall'Associazione Industriali di Lucca.

IMT, fermo restando il quadro istituzionale di riferimento, ha una sua peculiare specificità riconosciuta e disciplinata dallo Statuto, che si riflette essenzialmente nella sua governance che prevede un Consiglio Direttivo, composto, oltre che da rappresentanti dei docenti e degli allievi, anche da un numero rilevante di componenti designati dalla FLAIFR e da altri qualificati soggetti esterni.

IMT organizza corsi di alta formazione – essenzialmente, ma non solo, corsi di dottorato di ricerca, al termine dei quali si consegue il titolo di dottore di ricerca o "PhD" – cui possono accedere gratuitamente giovani di tutto il mondo, selezionati esclusivamente secondo criteri di merito, senza alcuna riserva o esclusione per censo, genere, provenienza, razza e religione. Ai propri allievi IMT assicura, sempre gratuitamente, l'alloggio e il vitto presso il proprio Campus di San Francesco, e uno stipendio di importo pari alla borsa di dottorato ministeriale standard.

IMT definisce e svolge i propri corsi di dottorato in stretta e continua connessione con le proprie attività di ricerca, che si articolano presso specifiche Research Unit, dirette dai propri docenti.

IMT, in quanto istituzione universitaria pubblica, svolge anche un ruolo di promotore dello sviluppo del territorio, tanto in chiave economica, quanto sociale. Si tratta di un ruolo cruciale per l'affermazione del Paese nell'economia della conoscenza, che richiede all'Istituto di giocare in molteplici zone d'intervento, con ruoli sia di attore di trasferimento tecnologico che di matrice di capitale intellettuale.

IMT, per lo svolgimento delle proprie attività, si avvale di un corpo docente composto da qualificati professori e ricercatori selezionati su base internazionale e caratterizzati da elevatissimi standard scientifici, i quali si dedicano esclusivamente all'insegnamento e alla formazione dei dottorandi e alla ricerca.

IMT si attiene ad un quadro complesso ed articolato di valori, espressamente richiamati nel proprio Statuto e in altri documenti generali, riguardanti l'approccio critico e l'innovazione nell'insegnamento e nel fare ricerca, la qualità nella selezione degli allievi, dei docenti, del personale, il rispetto delle pari opportunità, la responsabilità, l'onestà, la trasparenza, l'integrità e il rispetto reciproco.

1.B. L'IDENTITÀ SCIENTIFICA

IMT è focalizzato sull'**analisi e gestione dei sistemi economici, sociali, tecnologici e culturali**.

I docenti e i ricercatori dell'Istituto svolgono attività di ricerca metodologica di alto livello scientifico per *generare* conoscenza, per *applicare* la conoscenza alla risoluzione di problemi d'interesse economico, industriale, sociale e culturale attraverso la realizzazione di progetti, e per *trasmettere* la conoscenza attraverso l'attività didattica.

Sin dalla sua istituzione IMT si è distinto per la forte vocazione interdisciplinare che si fonda sulla confluenza, complementarità e interazione fra le metodologie elaborate nei settori dell'economia, dell'ingegneria, dell'informatica, della matematica applicata, della fisica, dell'archeologia, della storia dell'arte e dell'analisi e gestione dei beni culturali.

Un presupposto assolutamente necessario per raggiungere questo obiettivo è l'**eccellenza scientifica dei gruppi di ricerca e dei programmi formativi nelle rispettive discipline**. I gruppi di ricerca sono chiamati a mantenere una continua e alta visibilità a livello internazionale, non soltanto attraverso il volume complessivo dei ricercatori di qualità ma soprattutto per le punte di densità qualitativa dei singoli ricercatori.

Il fatto che oggi le comunità scientifiche siano ancora principalmente organizzate per settori disciplinari (la qualità stessa della ricerca viene valutata sulla base di pubblicazioni su riviste specialistiche), fa della vocazione interdisciplinare dell'Istituto una sfida ulteriore rispetto alla maggior parte delle strutture universitarie italiane. Al tempo stesso, però, essa rappresenta un grande vantaggio competitivo e permette a IMT il suo deciso orientamento verso le metodologie di analisi e la loro applicazione alla soluzione di problemi.

IMT si caratterizza per la **compresenza di molteplici metodologie di indagine fortemente interagenti**, in grado di cooperare sia al livello dei programmi formativi sia al livello della ricerca, nella convinzione che solo una solida e rigorosa competenza disciplinare permetta di conoscere i limiti delle singole discipline e i problemi che queste non possono da sole risolvere, e di volgersi proficuamente a metodi e applicazioni elaborati entro discipline diverse.

L'originalità di IMT, unica a livello nazionale e comparabile con pochi altri casi a livello internazionale, consiste nel realizzare tale interdisciplinarietà intorno a due filoni principali di attività di ricerca e formazione: l'analisi e la gestione dei sistemi economici, tecnologici e sociali; l'analisi e la gestione dei beni culturali.

ANALISI E GESTIONE DI SISTEMI ECONOMICI, TECNOLOGICI E SOCIALI

Per sistemi economici, tecnologici e sociali si intendono ad esempio i sistemi energetici intelligenti (*smart grids*), le reti sociali, i servizi al cittadino (*smart cities and communities*), la politica economica, i sistemi finanziari, i sistemi di produzione industriale, i sistemi sanitari, i sistemi logistici e di produzione, i sistemi ICT (*Information and Communication Technologies*) e i cosiddetti *cyber-physical systems*, ovvero sistemi costituiti dall'interazione di unità di calcolo (sistemi informatici, elettronici e algoritmi) e di unità fisiche, quali i sistemi

tecnologici che si incontrano, ad esempio, nell'industria autoveicolistica, aerospaziale, chimica, infrastrutturale, dell'energia, biomedica e manifatturiera.

Impegnare l'Istituto su questa vastità di ambiti applicativi potrebbe sembrare esporlo a una diversificazione eccessiva. In realtà, le attività di analizzare, progettare e gestire tali sistemi condividono un massimo comun denominatore molto preciso: modellare matematicamente, analizzare e gestire tali sistemi richiede lo stesso insieme di strumenti metodologici dell'ingegneria, della matematica, dell'informatica, della fisica, della statistica, dell'economia e del management, indipendentemente dall'applicazione specifica.

Un apparente elemento di debolezza, dunque, cioè l'apparentemente eccessiva diversificazione delle applicazioni, rappresenta invece un punto di forza dell'Istituto che lo mette in grado di affrontare un insieme di progetti di ricerca estremamente vasto ed adattabile nel tempo con estrema versatilità, grazie ad un **nocciolo di competenze metodologiche generali** come sono la teoria dei sistemi dinamici, l'analisi economica, la scienza del management, la teoria dei controlli, la ricerca operativa, la simulazione numerica, la fisica delle reti complesse, la statistica, il calcolo distribuito, l'astrazione di modelli e la verifica formale di proprietà, l'apprendimento automatico, la manipolazione di basi di dati di grandi dimensioni, ecc.

Per quanto le tipologie di problemi sopra elencati siano di importanza cruciale nel tessuto economico, industriale e sociale del nostro Paese, le strutture di ricerca in grado di affrontarli in modo strutturale, cioè a partire dai metodi, sono sorprendentemente molto poche. Questa scarsità è forse riconducibile al fatto che per realizzare una struttura di questo tipo è necessario un certo numero di metodologie scientifiche che raramente si trovano all'interno di uno stesso dipartimento universitario o istituto.

Come anche richiamato nella sez. A.1 del precedente Documento di Programmazione Triennale 2014-2016, qualche esempio si trova in alcune università statunitensi molto prestigiose, quali lo Heinz College alla Carnegie Mellon University, che possiede un progetto interdisciplinare orientato alla risoluzione di problemi di business e policy e raccoglie docenti con competenze in economia, sistemi informativi, negoziazione, social networks, *behavioral sciences*, ricerca operativa, informatica, e il Department of Management Science and Engineering a Stanford, che si focalizza su un programma di ricerca e formativo orientato all'economia e fortemente basato su informazioni e tecnologie, comprendendo le competenze, gli strumenti, e le metodologie per prendere decisioni e proporre politiche economiche, progettare strutture organizzative, progettare sistemi ingegneristici e risolvere problemi operativi. Si ricorda anche il progetto "ARO MURI: Evolution of Cultural Norms and Dynamics of Socio-Political Change", approvato dall'Army Research Office degli Stati Uniti ad un consorzio di università molto prestigioso (University of Pennsylvania, MIT, Stanford University, Cornell University e Georgia Tech), coordinato da un esperto di teoria dei controlli e che raccoglie esperti di teoria dei sistemi, economia, scienze politiche, teoria dei giochi, ricerca operativa e analisi delle reti, al fine di studiare un *framework* analitico multidisciplinare per l'analisi, la predizione e il controllo dei fenomeni socio-politici.

Il filone di attività legate all'analisi e gestione dei sistemi economici, tecnologici e sociali è ad oggi l'attività di maggior peso dell'Istituto, in termini di quantità di studenti, ricercatori a termine, docenti e finanziamenti da progetti di ricerca esterni.

ANALISI E GESTIONE DEI BENI CULTURALI

Al livello di attività di ricerca, l'area di analisi e gestione dei Beni Culturali dell'Istituto si concentra su due principali filoni di ricerca.

Il primo riguarda l'analisi interdisciplinare delle immagini e degli spazi e include progetti di ricerca basati su *case study* relativi ai meccanismi e alle tecnologie sia della produzione di immagini sia della loro fruizione, ricezione e uso entro contesti specifici, senza alcuna limitazione rispetto all'area culturale, al periodo storico o al *medium* oggetto della ricerca. Le immagini sono presenti in modo capillare, soprattutto oggi, ai livelli più diversi della nostra vita: dall'ambito della vita quotidiana a quello dell'arte e della produzione artistica, della cultura e della sua fruizione; dall'ambito rituale, culturale e religioso a quello politico e dell'informazione; dall'ambito personale a quello di gruppi più o meno ampi; da quello istituzionale e locale a quello nazionale e globale. Le immagini e gli spazi vengono costruiti e mostrati in una gran varietà di *media* e per i fini più diversi, come sono la propaganda, l'autorappresentazione, la comunicazione, l'informazione, la persuasione, il marketing o l'educazione. Riacquisire la capacità di leggere le immagini vuol dire conoscere gli strumenti e le tecniche con cui vengono create, le intenzioni e i presupposti che ne guidano la produzione e la ricezione, i meccanismi attraverso i quali agiscono sullo spettatore, le potenzialità e le caratteristiche dei *media* in cui vengono create e diffuse; vuol dire smontarle nei loro elementi costitutivi. Il confronto fra i "linguaggi delle immagini" e altri linguaggi, come sono quello verbale (ma anche la scrittura o il linguaggio musicale o quello matematico) è uno dei degli interessi di ricerca rilevanti entro l'Istituto. La prospettiva storica e gli approcci multidisciplinari sono i cardini su cui si fonda l'area di Beni Culturali dell'Istituto.

L'accezione data al termine "immagini" è vasta. Essa include, per esempio, lo studio della formazione e della fruizione delle immagini di una determinata città, di un territorio o di uno Stato come anche alcuni fenomeni ad esse legate, come sono per esempio il turismo e le pratiche istituzionali, organizzative e legislative ad esse relative. Un punto di riferimento molto vicino, sia in termini di collaborazioni sia di *mission*, è stato il Kolleg-Forschergruppe Bildakt und Verkörperung, Humboldt Universität Berlin, condotto dallo storico dell'arte Horst Bredekamp e dal filosofo John M. Krois. Oggi l'asse di ricerca del Kolleg si sta muovendo verso un interesse per il confronto fra linguaggi: i suoi referenti sono Horst Bredekamp Humboldt Universität Berlin, Jürgen Trabant, Humboldt Universität Berlin, Alva Noë, University of California Berkeley e Maria Luisa Catoni, IMT Lucca. Egualmente vicina, in termini di collaborazioni e di *mission*, è l'unità di ricerca Eikones, fondata dal filosofo Gottfried Böhm presso l'università di Basel.

Sugli stessi principi di prospettiva storica e approcci multidisciplinari si fonda anche il secondo filone di ricerca presente in IMT, quello relativo all'analisi e gestione dei Beni Culturali, che è strettamente legato al programma didattico dottorale. In questo contesto trovano spazio ricerche sulle funzioni delle diverse tipologie di museo presenti oggi al livello internazionale, sui diversi modelli di gestione dei beni culturali, sulla legislazione dei beni culturali e del paesaggio in una prospettiva sia storica sia comparata, sui modelli di valorizzazione e fruizione dei beni culturali in Italia e nel mondo, sul cambiamento di funzione, statuto sociale, ideologico e culturale dell'idea stessa di patrimonio culturale, sulla valutazione multidimensionale delle iniziative e istituzioni culturali; sui mercati dell'arte; sul rapporto fra ideologie e *built heritage*; sull'uso delle tecnologie per la valorizzazione e la ricerca sui beni culturali. Per questo filone di ricerca, IMT può contare sulla stabile collaborazione con il Centro di ricerca ASK (Art, Science and Knowledge) presso l'Università Commerciale Luigi Bocconi di Milano, il Laboratorio ISTI-CNR di Pisa e la McKinsey & Company di Milano.

Sia le competenze analitiche sia quelle applicate concorrono al fine di fare di IMT un luogo di riferimento nazionale e internazionale per la riflessione sugli aspetti storici, economici, sociali e istituzionali dei beni culturali e per l'analisi contestuale dei linguaggi visivi. La caratteristica dell'interdisciplinarietà, in questo contesto, riguarda anche il programma dottorale in "Analisi e gestione dei beni culturali". A differenza di quanto avviene per le aree di estrazione

economica, matematica, fisica, informatica e ingegneristica, l'aspetto didattico e quello della ricerca risultano più distinti, per quanto connessi.

1.B.1 AREE SCIENTIFICHE

L'identità interdisciplinare descritta nei paragrafi precedenti si basa in concreto sulle quattro macro-aree scientifiche presenti all'interno dell'Istituto qui sotto dettagliate.

ECONOMIA, MANAGEMENT SCIENCE, SISTEMI COMPLESSI

I gruppi attivi in questa area svolgono attività di ricerca sia teorica sia applicata in ambito economico e nell'analisi dell'evoluzione dei sistemi istituzionali, economici e delle reti sociali. Allo stato attuale, l'analisi di sistemi socio-economici in IMT raccoglie competenze di management science, economia applicata, economia politica, macroeconomia, analisi dei mercati, analisi dei sistemi finanziari, analisi dei sistemi di welfare e del modello sociale europeo, statistica e teoria della probabilità, sistemi economici complessi, reti sociali.

Attraverso la compresenza di un primo nucleo di prospettive disciplinari diverse e tra loro complementari, si stanno sviluppando, anche nell'ambito di importanti progetti d'interesse nazionale ed europeo, collaborazioni interdisciplinari per l'analisi del rischio sistemico, per lo studio della struttura e dell'evoluzione di reti complesse, ad esempio mediante la teoria dei grafi, per l'analisi statistica dei dati e per l'analisi e la visualizzazione di grandi strutture di dati, come per esempio dati di tipo economico, finanziario e le informazioni scambiate nelle reti sociali.

L'area di economia e management ha conseguito un riconoscimento nell'ambito del recente esercizio di valutazione nazionale della ricerca collocandosi al primo posto in Italia. In prospettiva, risulta essenziale rafforzare la collaborazione con le aree di informatica e di ingegneria dei sistemi, soprattutto per sviluppare linee di attività originali su temi che vanno dall'analisi del rischio sistemico, alle grandi infrastrutture a rete, alle trasformazioni istituzionali, anche ispirandosi alle esperienze di frontiera su scala internazionale sopra richiamate. Risulta inoltre essenziale rafforzare l'area di economia con competenze di econometria applicata per sviluppare l'attività di ricerca applicata ad integrazione di quella teorica in aree come l'economia politica, la macroeconomia, l'analisi della crescita e dello sviluppo economico e con particolare attenzione all'analisi delle interazioni tra sistemi istituzionali e sistemi economici.

INFORMATICA

Le competenze informatiche presenti nell'Istituto sono relative soprattutto all'area dei linguaggi e della specifica formale di sistemi. La ricerca è orientata verso lo sviluppo di metodologie, linguaggi e strumenti che permettano di garantire che i sistemi software "intelligenti", che sono sempre più pervasivi (automobili, telefonini, treni, strumenti medici...), offrano garanzie di correttezza, affidabilità, efficienza, sicurezza. L'obiettivo generale è di contribuire allo sviluppo di metodologie e strumenti software per permettere di modellare e analizzare i sistemi informatici-fisici e garantire comportamenti appropriati.

Per poter affrontare al meglio queste sfide e cogliere opportunità di finanziamenti significativi è necessario acquisire ulteriori competenze nell'area dei metodi formali, soprattutto relativamente allo sviluppo di sistemi software fortemente interattivi per sistemi distribuiti e competenze nell'area della modellizzazione e dell'analisi quantitativa dei sistemi.

Altre competenze relative a *data mining* e *machine learning* sono importanti per lo sviluppo dei programmi di dottorato e per rafforzare il dialogo con le altre unità di ricerca attive in IMT. È, in particolare, utile acquisire competenze relative a metodologie per la costruzione di

modelli dai dati (*machine learning*), e ad algoritmi e metodi statistici per il recupero di informazioni da basi di dati (*data mining*).

INGEGNERIA DEI SISTEMI

L'area si caratterizza attualmente per la presenza di due unità di ricerca ben distinte: una in ingegneria dell'automazione, specializzata in teoria dei sistemi (modellistica e analisi delle proprietà dei sistemi dinamici) e algoritmi di controllo, e una in ingegneria strutturale, specializzata nell'analisi e simulazione di strutture e materiali in problemi non-lineari in multi-fisica.

Risulta fondamentale estendere l'area con competenze di ottimizzazione numerica (ricerca operativa, calcolo numerico, geometria computazionale), di *machine learning* (algoritmi per risolvere problemi di apprendimento automatico dai dati) e di identificazione di modelli dinamici e di stima di variabili, con figure scientificamente molto solide disciplinarmente, interessate al contempo a dialogare con realtà industriali (locali, nazionali e internazionali), per le quali l'area di ingegneria dei sistemi è l'interfaccia primaria e di maggior peso di IMT. L'ingegneria dei sistemi ricopre inoltre un ruolo scientifico ampiamente trasversale per l'Istituto perché fornisce gli strumenti metodologici e quantitativi necessari per la modellistica, l'identificazione parametrica, la simulazione, le tecniche di approssimazione numerica, l'analisi, il controllo e l'ottimizzazione dei sistemi dinamici, siano questi di natura tecnologica o socio-economica (o entrambe, come sono per esempio i sistemi elettrici intelligenti o *smart grid*, che integrano strettamente aspetti tecnologici, di mercato e di comportamento sociale). Quest'area, dunque, ha il ruolo di rafforzare le collaborazioni e i collegamenti interni a IMT sia a livello di programmi d'insegnamento che di attività di ricerca.

BENI CULTURALI

L'area è fortemente interdisciplinare e comprende: discipline storiche e storico artistiche; discipline giuridiche dei beni culturali e del paesaggio; discipline economiche e di management dei beni culturali; discipline tecnologiche applicate all'analisi e valorizzazione dei beni culturali; museologia; discipline filosofiche relative ai fenomeni visivi; filosofia dei linguaggi; psicologia e neurofisiologia della percezione delle immagini.

Con approccio storico, multidisciplinare e comparativo, i fenomeni relativi alle immagini e ai beni culturali vengono studiati sia sul piano dell'analisi teorica (e dei risvolti metodologici) sia, per quanto riguarda in particolare i Beni Culturali, sul piano applicativo (*policy*, istituzioni, progetti di valutazione e gestione). A livello sia di progetto formativo sia di ricerca, l'Italia, i suoi beni culturali e le sue istituzioni e legislazioni di tutela e gestione dei beni culturali e del paesaggio divengono non solo luogo ma anche oggetto di ricerca, in ragione dei molti fattori di unicità che la caratterizzano nel mondo.

1.B.2 UNITÀ DI RICERCA

Le attività di ricerca dell'Istituto sono incardinate su 10 unità di ricerca (*research unit*, RU).

Alcune RU sono strutturate come piccole piramidi al cui vertice sta un ricercatore senior di alta reputazione scientifica e ben inserito nei circuiti internazionali della comunità scientifica di riferimento e dei finanziamenti alla ricerca, coadiuvato, a livello intermedio, da un numero ristretto di *assistant professor* e ricercatori postdottorali ansiosi di costruire la propria carriera accademica; la base della piramide è costituita da un piccolo gruppo di dottorandi, la cui partecipazione alle attività di ricerca è la componente fondamentale del loro processo di formazione.

Altre RU si strutturano in modo multipolare, accogliendo ricerche specialistiche riconducibili a nuclei tematici e metodologici vasti. In questi casi, i dottorandi svolgono la loro ricerca specialistica potendo contare sulle competenze metodologiche del ricercatore senior a capo della RU, ma su temi e in discipline anche lontanissimi da quelli di quest'ultimo.

Entrambi i modelli di RU, legati alle pratiche disciplinari cui fanno riferimento, garantiscono un'ottima produttività scientifica complessiva, facendo di IMT un vero e proprio istituto di studi avanzati e consentono di proporre e realizzare progetti di ricerca di elevato contenuto scientifico.

Alcune RU sono caratterizzate da una forte concentrazione tematica che è condizione essenziale – in alcune pratiche disciplinari – per conseguire risultati di ricerca di alto livello nei rispettivi ambiti scientifici settoriali e a connotarsi in modo chiaro e riconoscibile ai fini della partecipazione nei consorzi finalizzati all'esecuzione di progetti scientifici di ricerca, come quelli europei. Al tempo stesso, però, ogni RU è parte dell'Istituto e contribuisce alla realizzazione di progetti interdisciplinari e all'elaborazione e proposta di progetti di ricerca (finanziati da aziende private ed enti pubblici, oltre che dalle istituzioni europee e nazionali), attività che sarebbero difficilmente raggiungibili dalle singole unità.

Questo modello viene costantemente integrato e aggiornato, da un lato per valorizzare sempre al meglio la complementarità fra metodi e domini di riferimento e fra piattaforme computazionali interne; dall'altro lato per realizzare condizioni di massa critica, di plasticità e di flessibilità.

Pertanto, le RU sono intese come costruzioni dinamiche, in grado cioè di evolvere nel tempo per adattarsi al meglio alle linee strategiche di ricerca e formazione di IMT.

Di seguito, il sintetico elenco delle RU di IMT suddivise per aree scientifiche (per maggiori informazioni è possibile consultare la pagina web <http://www.imtlucca.it/research/researchunits.php>).

AREA DI ECONOMIA, MANAGEMENT SCIENCE E SISTEMI COMPLESSI:

1. **AXES** (Analysis of compleX Economic Systems) valorizza una combinazione unica di competenze di economia, management science, matematica, statistica, e fisica statistica per studiare il comportamento dinamico di sistemi economici e finanziari complessi, caratterizzandone modelli descrittivi di tipo quantitativo e misurandone, ad esempio, la fragilità. Un focus specifico è sull'impiego di tecniche di analisi di grandi strutture di dati in campo socio-economico.
2. **LIME** (Laboratory of Innovation Management and Economics) è formata da economisti che studiano i processi dell'innovazione e della imprenditorialità mediante l'analisi di grosse banche dati e sfruttando metodi avanzati di microeconometrica, analisi semantica e di contenuto e di analisi di reti complesse.
3. **NETWORKS** (Complex Networks) è formata da fisici statistici che studiano la teoria delle reti complesse e la loro applicazione a casi di studio reale, con particolare riferimento alle scienze naturali (fisica, chimica, fisiologia e botanica), e ai sistemi economici, sociali e industriali.
4. **ICES** (Institutional Change, Economics, Society) raccoglie infine economisti che studiano le determinanti e l'evoluzione nel tempo di vari fenomeni di natura economica, politica, istituzionale e culturale, mediante l'utilizzo di strumenti di natura sia analitica che empirica.

AREA INFORMATICA:

5. **SysMA** (System Modelling and Analysis), formata da informatici che investigano metodi formali per fornire al programmatore uno strumento di sviluppo di sistemi e di software di alta qualità e corretti by-design, attraverso l'analisi di linguaggi, modelli, metodologie e strumenti software basati sulla matematica discreta, l'algebra, la logica e la teoria della probabilità.
6. **PRIAn** (Pattern Recognition and Image Analysis), formata da ingegneri dell'informazione che si occupano di analisi ed interpretazione delle immagini mediche e biologiche per l'estrazione di informazioni tramite algoritmi avanzati di imaging.

AREA DI INGEGNERIA DEI SISTEMI:

7. **DYSCO** (DYnamical Systems, Control, and Optimization), formata da ingegneri dell'automazione e matematici applicati che sviluppano metodologie per il controllo e l'ottimizzazione di sistemi dinamici, con applicazioni in ambito autoveicolistico, aerospaziale, di smart grid e mercati elettrici, del controllo di processo, reti idriche, trasporti e logistica e dell'ingegneria finanziaria.
8. **MUSAM** (Multi-Scale Analysis of Materials) che si focalizza invece sulla caratterizzazione dei materiali con metodi multi-scala e multi-fisica. Temi di studio riguardano la deformazione, la frattura, la fatica, il contatto e l'integrità strutturale di materiali e strutture eterogenee. L'attività modellistica di meccanica computazionale è affiancata dalla ricerca sperimentale condotta in un laboratorio con facilities all'avanguardia nel panorama internazionale.

È evidente l'interazione a livello di ricerca fra le varie anime dell'area di economia/management/sistemi complessi, informatica e ingegneria dei sistemi, accomunate da formalismi matematici tra loro compatibili e da competenze complementari.

AREA DEI BENI CULTURALI:

9. **LYNX** (Center for the Interdisciplinary Analysis of Images) conduce 1) progetti di ricerca basati su case-studies relativi ai meccanismi e alle tecnologie sia della produzione di immagini sia della loro fruizione, ricezione e uso entro contesti specifici, senza alcuna limitazione rispetto all'area culturale, al periodo storico o al medium oggetto della ricerca; 2) ricerche relative all'analisi, gestione e valorizzazione dei beni culturali come per esempio sulle funzioni delle diverse tipologie di museo presenti oggi al livello internazionale, sui diversi modelli di gestione dei beni culturali, sulla legislazione dei beni culturali e del paesaggio in una prospettiva sia storica sia comparata, sui modelli di valorizzazione e fruizione dei beni culturali in Italia e nel mondo, sulla valutazione multidimensionale delle iniziative e istituzioni culturali; sui mercati dell'arte; sul rapporto fra ideologie e *built heritage*; sull'uso delle tecnologie per la valorizzazione dei e ricerca sui beni culturali.

Infine, a seguito dell'accordo tra IMT e l'Università LUISS "Guido Carli" di Roma, è presente una decima unità di ricerca:

10. **POLHIST** (Political History) che affronta lo studio della storia del XIX e del XX secolo, analizzando le istituzioni politiche, i movimenti politici, le idee e culture politiche con i più avanzati e aggiornati strumenti teorici e metodologici.

1.B.3 IL DOTTORATO DI RICERCA

UN PERCORSO INTERDISCIPLINARE

Coerentemente con le attività di ricerca dell'Istituto, il programma di dottorato è di natura interdisciplinare e integra competenze di economia, ingegneria, informatica, fisica, matematica applicata, statistica, storia e scienza dei beni culturali, per offrire un patrimonio di competenze unico e caratterizzante nell'ambito dell'analisi e della gestione della pluralità di sistemi sopra richiamata.

Come risulta evidente dal numero di corsi condivisi dai diversi curricula di studio, il programma del dottorato di ricerca è innestato su una struttura formativa metodologica multidisciplinare di base; offre inoltre all'allievo un curriculum solidamente specialistico e strettamente legato alle attività di ricerca dell'unità di ricerca cui l'allievo afferisce. Si realizza così pienamente il modello formativo di IMT che integra formazione e ricerca.

Ciascun curriculum afferisce ad una o più delle quattro aree in cui il dottorato si articola (economia/management/sistemi complessi, informatica, ingegneria dei sistemi, beni culturali), condivide diversi corsi di base con gli altri curricula e fornisce una specializzazione in una particolare disciplina su cui si innesterà la tesi di dottorato a conclusione del percorso di studio.

TARGET IN INGRESSO E USCITA DEGLI ALLIEVI

Il mercato "in ingresso" riguarda la tipologia di studenti che il programma è in grado di attrarre. Coerentemente con le quattro aree sopra menzionate, la tipologia di titoli di studio dei candidati è variegata (economia, ingegneria, informatica, matematica, fisica, statistica, lettere, storia dell'arte, relazioni internazionali, storia, museologia, scienze politiche, ecc.); questa varietà costituisce una sfida dal punto di vista didattico ma contribuisce in maniera significativa alla creazione dell'ambiente interdisciplinare dell'Istituto.

Il mercato "in uscita" è orientato, oltre che alla carriera accademica, al lavoro fuori dall'accademia essendo il programma di dottorato concepito innanzitutto per formare persone capaci di assumere ruoli chiave entro grandi istituzioni e imprese. Nella convinzione che il mercato del lavoro sarà sempre più caratterizzato da una porosità e mobilità fra tipologie di carriere tradizionalmente piuttosto separate, soprattutto in alcune discipline, IMT equipaggia i suoi dottorandi con gli strumenti più adatti ad affrontare il più grande numero di opportunità.

Adattandosi alla domanda formativa, il programma di dottorato è concepito per evolvere costantemente di anno in anno per adeguarsi al mercato di ingresso e di uscita, nel rispetto dei due requisiti fondamentali: fornire sia una formazione multidisciplinare sia una specializzazione specifica dell'allievo in una particolare disciplina.

COMPOSIZIONE DEL NUCLEO DI STUDENTI

In condizioni di regime, assestandosi IMT sul requisito minimo di 100 dottorandi iscritti al corso di dottorato di ricerca previsto dalla vigente normativa, nonché prevedendo una media di 34 borse annue (totale=34*3=102), e considerando la capacità di supervisione delle varie unità di ricerca dell'Istituto, si considera a titolo di esempio la seguente ripartizione degli allievi (per ciascuno dei tre anni di dottorato) riportata nella tabella della pagina seguente:

| Area scientifica | Previsti |
|--|-----------------|
| Economia, management e sistemi complessi | 14 |
| Informatica e ingegneria dei sistemi | 13 |
| Beni culturali | 7 |
| Totale | 34 |

Questi numeri potranno variare in funzione sia della tipologia di borse finanziate dall'esterno (CNR, apprendistato, progetti di ricerca, ecc.), sia della qualità dei candidati.

Questa adattabilità è possibile grazie al concorso unico di ammissione che evita di dover associare ai curricula un numero di borse deciso a priori. La distinzione fra curricula, peraltro, non va intesa in modo rigido in quanto i diversi curricula sono di natura multidisciplinare e si situano a cavallo fra più aree e fra diverse unità di ricerca.

1.B.4 LA VALUTAZIONE

L'attività di valutazione è una tematica centrale tra gli obiettivi di IMT, che prende in considerazione i livelli di qualità di tutti gli ambiti dell'Istituto. L'art. 3 dello Statuto di IMT mette in evidenza il principio di meritocrazia e di valutazione, con particolare attenzione al fatto che tutte le attività di ricerca e di insegnamento sono sottoposte a valutazione.

Si riportano di seguito i punti caratterizzanti del regolamento di IMT sulla valutazione.

La **valutazione della ricerca** è mista e prevede il ricorso ad una valutazione sia quantitativa (bibliometrica) che qualitativa (peer-review). Le valutazioni vengono svolte da Evaluation Committee composti dal Direttore, o da un suo delegato, e da due esperti italiani o stranieri di comprovata qualificazione internazionale nel settore di riferimento.

La valutazione della ricerca è applicata ai seguenti ambiti:

- valutazione triennale del personale docente e ricercatore di ruolo;
- valutazione finale del personale di ricerca con contratto a tempo determinato o in regime di doppia affiliazione;
- valutazione per l'accesso al ruolo (tenure track competitiva) e per le progressioni di carriera del personale docente di ruolo;
- valutazione delle Research Unit;
- valutazione nell'ambito del reclutamento.

La caratteristica di altissima qualità scientifica dell'attuale corpo docente e ricercatore di IMT è stata da ultimo certificata dall'ANVUR (Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca) nel quadro della VQR (Valutazione della Qualità della Ricerca) per il periodo 2010-2014 in Italia. In base a criteri di rilevanza, originalità e grado di internazionalizzazione, IMT ha ottenuto un risultato eccellente, essendo stato ufficialmente valutato come primo classificato nell'Area 13 - "Scienze economiche e statistiche", con un voto medio delle pubblicazioni presentate pari a 0.91 su 1. Un successo straordinario poiché risultati simili non sono stati raggiunti da nessun altro ateneo in nessuna delle 14 aree valutate. IMT ha infatti ottenuto una valutazione quasi tripla rispetto alla media nazionale dell'area e ha una percentuale di prodotti eccellenti 4 volte superiore rispetto alla media nazionale.

Inoltre, in base alla valutazione quantitativa effettuata attraverso indicatori bibliometrici e la definizione di un benchmark nazionale, tre docenti dell'Istituto risultano primi per H-Index nella loro fascia e SSD di riferimento.

Per maggior dettagli sui risultati della VQR: http://www.imtlucca.it/research/evaluation_research_quality_2004-2010.php.

Anche il **percorso formativo** degli allievi di dottorato è valutato con cadenza annua. Ogni anno, i rappresentanti degli allievi raccolgono e trasmettono ai Responsabili di curriculum / Tracks directors osservazioni e suggerimenti da parte degli allievi sul percorso formativo, seguendo la modulistica predisposta dall'Amministrazione, cui fa seguito un incontro di approfondimento tra i rappresentati degli allievi e il Collegio dei Docenti/Scientific Board.

Infine, a cadenza annua viene effettuato un monitoraggio sulla **qualità dei servizi** erogati da IMT. Gli ambiti valutati rispecchiano tutti gli ambiti di servizi svolti dall'Istituto e, al fine di ottenere un quadro completo del livello di soddisfazione, tutti gli utenti – sia esterni che interni - sono coinvolti nelle indagini. La valutazione del personale e delle unità organizzative coinvolte nell'erogazione dei servizi avviene tenendo conto del funzionigramma dell'Amministrazione e del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (http://www.imtlucca.it/amministrazione_trasparente/performance/sistema_misurazione_valutazione_performance.php)

1.C. LE RELAZIONI ISTITUZIONALI E INTERNAZIONALI

IMT ha sviluppato varie collaborazioni con istituzioni, università e centri di ricerca, sia a carattere permanente che nell'ambito di specifiche attività; si riportano di seguito le collaborazioni più rilevanti.

COLLABORAZIONI QUADRO

È sempre vigente un accordo quadro stipulato nel 2011 tra IMT e il **Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR)** avente ad oggetto lo svolgimento di attività di comune interesse, mediante la messa a disposizione di materiali, attrezzature, personale e risorse finanziarie occorrenti per l'attuazione delle attività di ricerca. L'accordo prevede altresì l'attuazione di attività formative e lo svolgimento di attività connesse ai corsi di dottorato anche presso gli Istituti del CNR convenzionati, con il coinvolgimento dei ricercatori in essi operanti e assegnando borse di studio.

L'accordo quadro con il CNR ha dato luogo ad una collaborazione con due Istituti del CNR (Istituto di Informatica e Telematica-IIT; e Istituto di Scienza e Tecnologie dell'Informazione "Alessandro Faedo"-ISTI) che prevede il finanziamento di borse aggiuntive per allievi di dottorato.

È stato formalizzato nel 2012 un accordo quadro di collaborazione ampia tra IMT e la **Luiss Guido Carli di Roma** come seguito naturale di collaborazioni formali ed informali, in particolare nell'ambito del track in Political History. L'accordo prevede lo scambio di allievi, ricercatori e docenti, l'istituzione di attività formative congiunte e/o in collaborazione, lo svolgimento di attività di ricerca in collaborazione, l'organizzazione di seminari o convegni congiunti e la partecipazione di allievi, docenti e ricercatori di un'istituzione ai seminari o convegni dell'altra. Quale prima attuazione dell'accordo quadro si evidenzia la creazione congiunta della Research Unit Polhist.

Sempre nell'ambito del Dottorato IMT collabora con il **GSSI (Gran Sasso Science Institute)** per l'attivazione del corso di dottorato in informatica, coordinato dal Prof. Rocco

De Nicola, di IMT. Il corso di studi dottorali in informatica, di durata triennale, è incentrato su più recenti sviluppi dei sistemi concorrenti e distribuiti, dell'ingegneria del software e delle reti di calcolatori per la progettazione, analisi e realizzazione di sistemi di scala ubiquitaria. Il titolo di PhD sarà rilasciato da IMT.

IMT collabora inoltre con la **Fondazione CERM**, di Siena, diretta e presieduta dal Prof. Pammolli. La Fondazione CERM, che opera nel settore dell'analisi economica del sistema sanitario e di welfare con l'obiettivo di innalzare il livello di trasparenza delle decisioni di policy in questi settori, ha proposto a IMT di avviare una formale collaborazione sui comuni temi di ricerca anche al fine di consentire la realizzazione di specifiche attività progettuali.

IMT ha stipulato un accordo di collaborazione con il **Ministero del Lavoro** per lo sviluppo di attività di ricerca relative all'analisi del mercato del lavoro dipendente e parasubordinato mediante modelli basati sul sistema informativo delle comunicazioni obbligatorie.

COLLABORAZIONI CON IL TERRITORIO

IMT si pone quale obiettivo prioritario quello di rafforzare i rapporti con il territorio toscano e lucchese in particolare, in un'ottica di reciproca collaborazione sui temi dell'innovazione. Si riportano di seguito le principali azioni congiunte ormai consolidate con i principali soggetti territoriali.

Occorre ricordare innanzitutto, come già detto all'inizio di questo documento, il rapporto in essere con la **Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca (FLAFR)**, che promuove e sostiene le iniziative di alta formazione e di ricerca sul territorio provinciale lucchese con l'obiettivo di sviluppare capacità tecnico-scientifiche, professionali, manageriali e imprenditoriali all'interno della comunità locale lucchese. A tal fine FLAFR, insieme alla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, fornisce a IMT un rilevante, e ormai consolidato, sistema integrato di servizi e infrastrutture di supporto.

Al fine di confermare e favorire i rapporti di collaborazione reciproci tra la **Regione Toscana** e gli Istituti universitari del territorio, e di creare una sede unica che permetta il confronto sulle strategie di sviluppo e qualificazione del sistema universitario da considerarsi come elemento fondamentale dello sviluppo della comunità regionale, IMT ha stipulato a giugno 2011 un Protocollo d'intesa tra Regione Toscana e Università degli Studi e Scuole Superiori della Toscana.

Sempre a livello regionale, IMT collabora regolarmente con i **Poli di Innovazione** della Regione Toscana, in particolare nei settori cartario e nautica.

Nel mese di luglio 2010 IMT ha stipulato una convenzione con **Lucca Innovazione e Tecnologia** (società promossa e interamente partecipata dalla Camera di Commercio di Lucca) con la quale si propone di sviluppare progetti scientifici e di ricerca di interesse reciproco e di individuare interventi da sperimentare ed applicare in favore delle imprese ospitate e/o da ospitare nell'Incubatore del Polo Tecnologico Lucchese. L'insediamento presso il Polo Tecnologico Lucchese dello spin-off accademico ODYS conferma le opportunità di collaborazioni positive.

IMT collabora inoltre con **l'Associazione degli Industriali di Lucca (Assindustria)**, mediante l'organizzazione di attività formative (ciclo di seminari) e di incontri con alcune realtà imprenditoriali del territorio per lo sviluppo di progetti di ricerca congiunti.

IMT partecipa attivamente a tavoli informativi e strategici aventi ad oggetto la **progettazione europea** insieme agli enti locali (Comune, Provincia e Camera di

Commercio), proponendosi quale coordinatore o partner per la partecipazione congiunta a bandi di finanziamenti europei per progetti di ricerca finalizzati allo sviluppo del territorio.

Altre due collaborazioni sono ancora vigenti con la **Fondazione Pera** e con l'**ASL2** di Lucca.

ADESIONI

Dal 2008 IMT è membro del **CoDAU**, associazione che riunisce i direttori generali e i dirigenti delle università italiane.

Sempre dal 2008, IMT è membro di **Netval** (Network per la Valorizzazione della Ricerca Universitaria), che ha per scopo la valorizzazione e lo sfruttamento dei risultati della ricerca attraverso la rete degli uffici di trasferimento tecnologico e la collaborazione con il sistema economico ed industriale, le istituzioni, le associazioni industriali, i *venture capitalist* e la finanza.

Dal 2011, IMT è membro della **CRUI** (Conferenza dei Rettori delle Università Italiane).

Sempre dal 2011 IMT è membro del **CINI** (Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica), che ha lo scopo di svolgere attività di ricerca in campo informatico a livello nazionale ed internazionale.

IMT aderisce dal 2013 al **CINECA**, Consorzio Interuniversitario partecipato da 69 atenei, oltre che dal MIUR, dal CNR e dall'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale, che fornisce sistemi gestionali per le amministrazioni universitarie e il MIUR.

RELAZIONI INTERNAZIONALI

Le relazioni internazionali di IMT sono essenzialmente costituite da singoli specifici accordi stipulati con università straniere per consentire ai propri allievi di svolgere attività di studio e di ricerca all'estero.

I docenti e ricercatori di IMT trascorrono frequentemente periodi per motivi di ricerca o insegnamento presso università e/o centri di ricerca prestigiosi all'estero. Reciprocamente, numerosi visiting professor affiliati ad università straniere permangono presso IMT per motivi accademici.

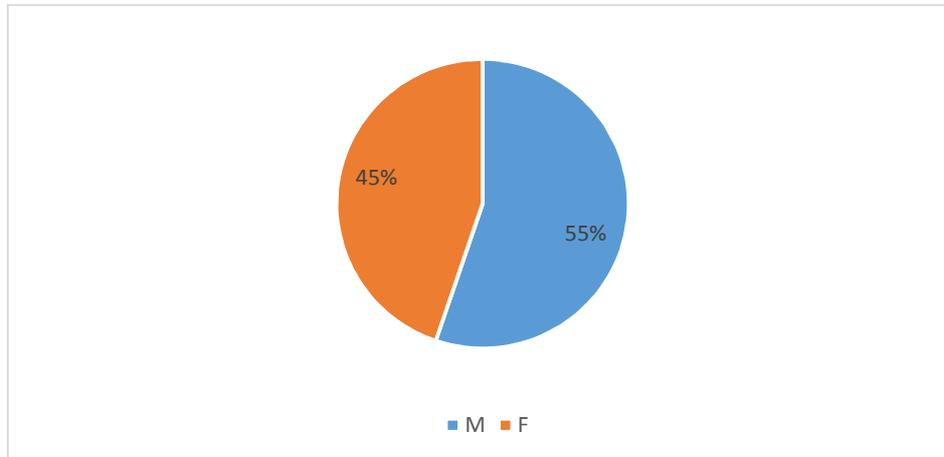
Infine sono organizzati presso IMT conferenze ed eventi che attraggono studiosi da tutto il mondo.

1.D. LE CIFRE

PERSONE

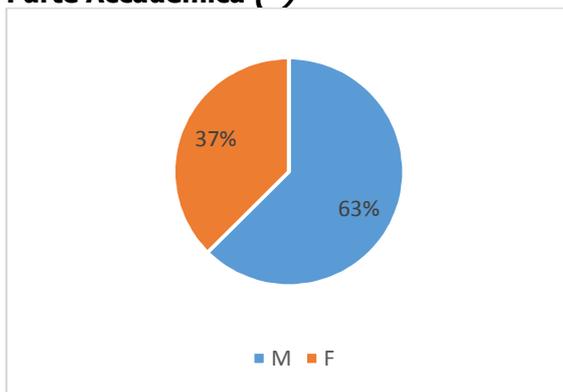
A IMT gravitano circa 210 persone tra professori, ricercatori, allievi e personale tecnico e amministrativo; sono esclusi da questo calcolo tutte le altre persone cui vengono affidati specifici incarichi, di durata variabile, per attività di didattica, ricerca e per seminari (si vedano sezioni successive per i dettagli sulle singole categorie).

Interessante è l'analisi della distribuzione in base al sesso; infatti, se si analizzano i dati complessivi si rileva una distribuzione relativamente uniforme tra maschi e femmine (v. tabella della pagina seguente):

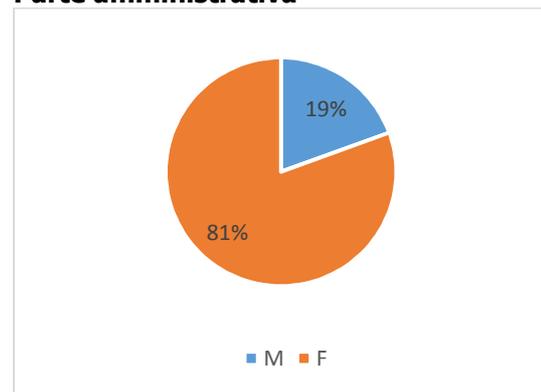


Ma se si analizza lo stesso dato suddividendolo fra parte amministrativa e parte accademica, si evidenziano due situazioni totalmente invertite.

Parte Accademica (*)



Parte amministrativa



(*) Il grafico a sinistra comprende anche gli allievi, che incidono sul totale della parte accademica per circa il 60%; in ogni caso, anche la ripartizione per sesso degli allievi è sostanzialmente coerente con il dato complessivo della parte accademica: 57% maschi e 43% femmine.

L'età media delle categorie analizzate è relativamente bassa; agli estremi si pongono (ovviamente) gli allievi e i professori.

| Categoria | Età media |
|---|-------------|
| Students | 29 |
| Altre categorie della ricerca | 33 |
| Assistant professor, Post Doctoral Fellow | 35 |
| Staff | 37 |
| Professors | 46 |
| Età (media ponderata) | 32.2 |

ORGANI E DELEGATI

Direttore

- Alberto Bemporad

Vice-Direttore

- Massimo Riccaboni

Consiglio Direttivo

- Alberto Bemporad – Presidente
- Giulio Ballio
- Marcello Bertocchini
- Marco Conti
- Rocco De Nicola
- Laura Dallan
- Massimo Marsili
- Claudio Romiti
- Salvatore Settis
- Lorenzo Stella
- Florenzo Storelli

Consiglio Accademico

- Alberto Bemporad – Presidente
- Guido Caldarelli
- Maria Luisa Catoni
- Irene Crimaldi
- Rocco De Nicola
- Giorgio Gnecco
- Sergio Miracola
- Marco Paggi
- Massimo Riccaboni
- Davide Ticchi
- Andrea Vindigni

Nucleo di Valutazione

- Romano Lazzeroni – Presidente
- Roberto Camisi
- Samuele Dominioni
- Anna Santovito
- Claudia Serra

Collegio dei Revisori dei Conti

- Francesco Battini – Presidente
- Giuseppe Pasquale Roberto Catalano
- Marina Cuneo

Advisory Board

- Gérard Roland - University of California, Berkeley
- H. Eugene Stanley - Boston University
- George J. Pappas - University of Pennsylvania
- Sanjoy K. Mitter - Massachusetts Institute of Technology

Delegati del Direttore

- Guido Caldarelli - Delega alla ricerca e al trasferimento tecnologico
- Irene Crimaldi – Delega al coordinamento della didattica e delle attività inerenti la mobilità internazionale
- Rocco De Nicola - Delega ai servizi informatici
- Massimo Riccaboni - Delega al bilancio e alla programmazione finanziaria

Collegio dei docenti del programma unico di dottorato

- | | |
|----------------------|---------------------|
| • Alberto Bemporad | • Marco Paggi |
| • Guido Caldarelli | • Fabio Pammolli |
| • Maria Luisa Catoni | • Massimo Riccaboni |
| • Irene Crimaldi | • Roberto Scopigno |
| • Rocco De Nicola | • Davide Ticchi |
| • Fabio Martinelli | • Sotirios Tsafaris |
| • Antonio Masala | • Andrea Vindigni |

Per maggiori dettagli vedere la pagina http://www.imtlucca.it/about_imt/governance.php.

PROGETTI DI RICERCA

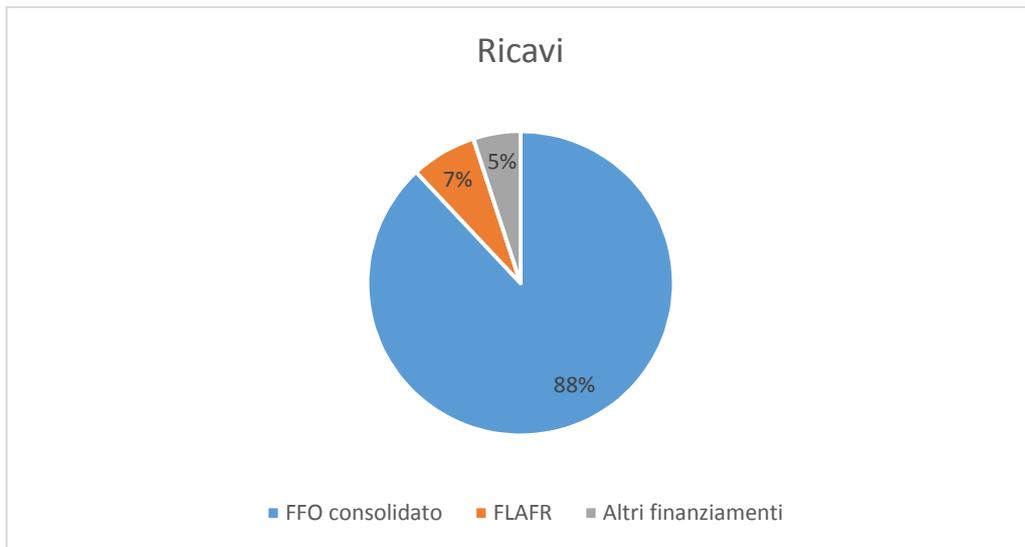
Al momento sono attivi circa 34 progetti di ricerca a livello nazionale, europeo ed extra UE che prevedono un finanziamento complessivo di circa 8,5 milioni di euro. Di questi:

- la quota incassata in totale fino all'anno 2014 corrisponde a circa 5,2 milioni di euro;
- le spese sostenute in totale su questi fondi per attività di ricerca fino al 2014 (contratti per attività di ricerca, rimborsi spese, acquisti vari) corrispondono a circa 3,4 milioni di euro.

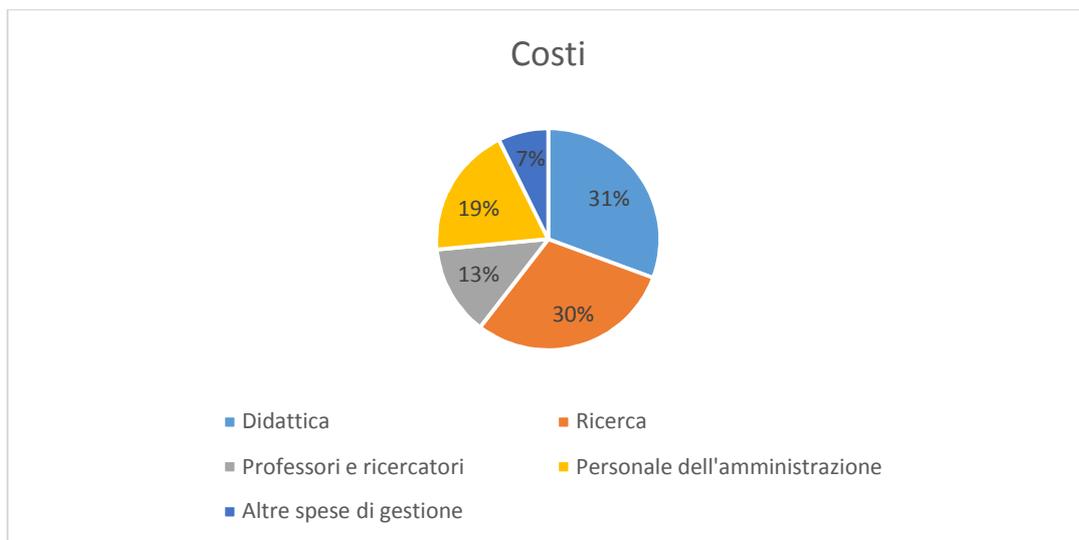
Per i dettagli sui progetti si rimanda al paragrafo 4.D.

ENTRATE/USCITE

Nel grafico della pagina seguente vengono evidenziati i ricavi (su preconsuntivo 2014) da attività istituzionali che ricomprendono, oltre al FFO e al contributo di FLAFR, anche altri finanziamenti, tra cui i ricavi per trattenuta su progetti di ricerca a copertura di oneri istituzionali. Non vengono considerati in questo grafico le entrate derivanti da progetti esterni.



Il grafico seguente invece evidenzia i costi (sempre su preconsuntivo 2014).



Nel grafico precedente i costi sono aggregati come segue:

- didattica: comprende i costi per le docenze affidate a lecturer esterni e i costi per le borse di studio;
- ricerca: comprende i costi per contratti a termine di ricercatori, altre forme di collaborazione nell'ambito della ricerca, costi inerenti la biblioteca e i servizi informatici, fondi per attività di ricerca, seminari;
- docenti di ruolo
- personale tecnico-amministrativo: comprende i dipendenti a tempo indeterminato, determinato, le collaborazioni amministrative, il direttore amministrativo e la dirigenza;
- altre spese di gestione.

SPAZI

Allo stato attuale, la superficie degli immobili concessi dalla FLAFR e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca a IMT (tutti con contratto di comodato a titolo gratuito) è pari a complessivi 15.394 m², così distribuiti:

- l'edificio cosiddetto ex Boccherini, parte integrante del complesso di San Ponziano, è la sede legale dell'Istituto e ospita gli uffici dell'amministrazione e alcuni servizi e spazi comuni. Superficie dell'immobile: 1.028 m²;
- presso la Chiesa di San Ponziano è ospitata la Biblioteca che contiene al proprio interno, in una struttura in vetro e acciaio, alcune delle postazioni di lavoro degli allievi, dei ricercatori e del personale docente dell'Istituto. Superficie dell'immobile 1.420 m²;
- il complesso di San Francesco, inaugurato nel luglio del 2013, accoglie gli alloggi per gli allievi, spazi comuni per allievi e ricercatori, open space, uffici, aule e la mensa. A questi si vanno ad aggiungere altri locali come Auditorium e sale per attività didattiche e seminari, per una superficie totale di 12.946 m². (si veda la tabella seguente per i dettagli).

| Complesso SAN FRANCESCO | | |
|--|---|---------------|
| Locali | Descrizione | Numero |
| Camere singole attrezzate per diversamente abili | Camere arredate | 2 |
| Camere singole | | 5 |
| Camere doppie attrezzate per diversamente abili | | 2 |
| Camere doppie | | 49 |
| Appartamenti | Monocali, arredati e attrezzati | 4 |
| | Bilocali, arredati e attrezzati | 5 |
| Spazi comuni studio/lavoro | Locali arredati con tavoli, armadietti, stampanti, ciascuno con 16 posti (<i>"Study rooms"</i>) | 3 |
| Mensa | Circa 100 posti | 1 |
| Lavanderia e deposito biancheria | Con lavatrici e asciugatrici a gettoni | 1 |
| Cucina comune | Con frigorifero, tavolo, fuochi | 1 |
| Spazi comuni da aggregazione | Con tavoli, divani, TV | 3 |
| Spazio fitness + bagno turco | | 1 |
| Open space per allievi/ricercatori junior | Ciascuno con 15 postazioni di lavoro attrezzate | 3 |
| Aule didattiche | Arredate con postazione docente, tavoli, sedie, lavagne, proiettore | 2 |
| Uffici singoli per docenti e ricercatori | Arredati con scrivanie, sedie, librerie | 25 |
| Uffici condivisi per ricercatori | Arredati con scrivanie, sedie, librerie | 4 |
| Ufficio di rappresentanza del | Arredato con scrivania, sedie, tavolo riunioni, | 1 |

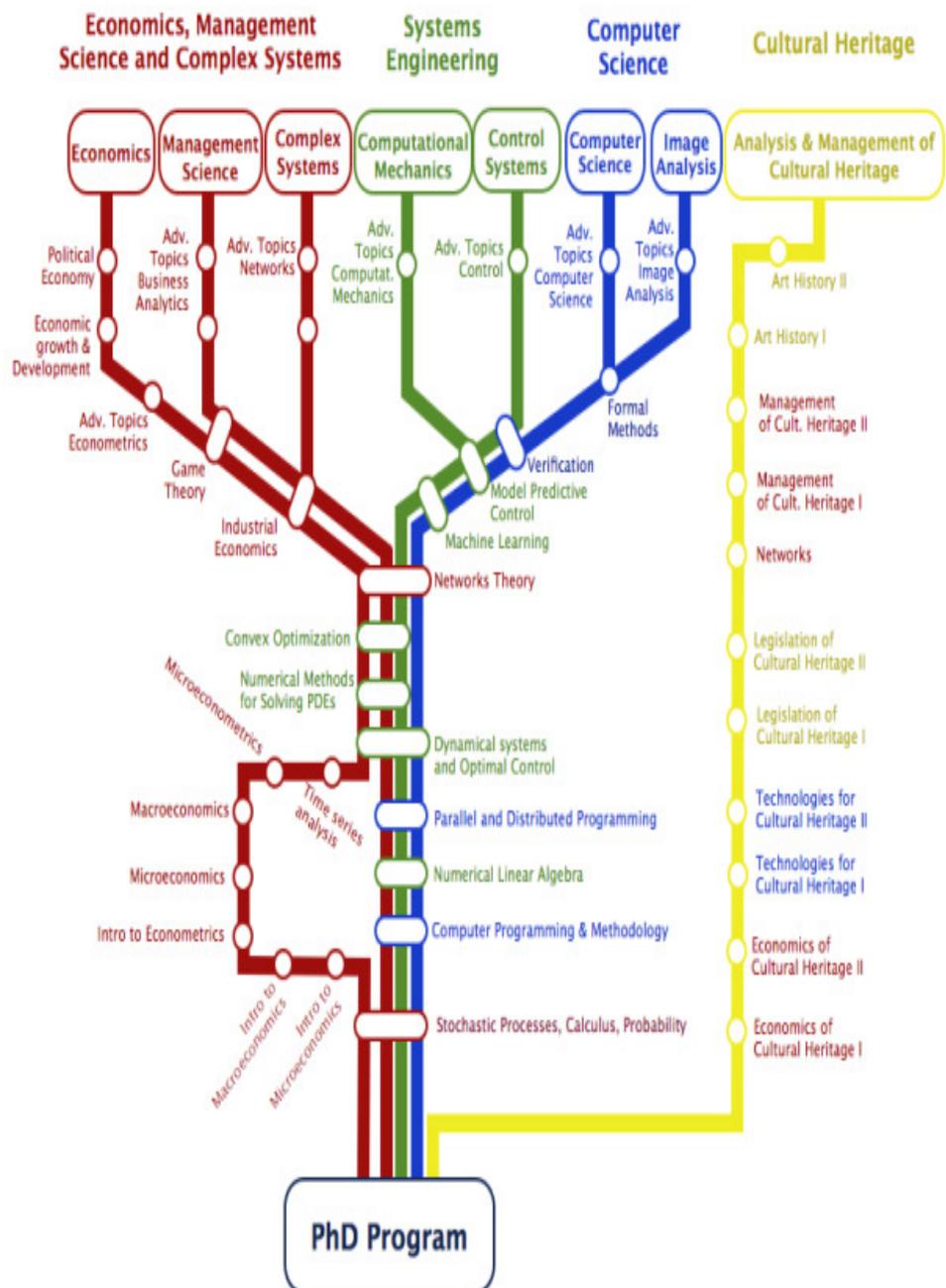
| | | |
|---|---|---|
| Direttore | libreria, divani | |
| Locale portineria | Completamente arredato e attrezzato | 1 |
| Uffici PTA IMT | Arredati con scrivanie, sedie, armadi, etc. | 3 |
| A completamento | Disimpegni, servizi igienici, locali tecnici e impianti | |
| Altri locali | | |
| <p>Auditorium Cappella Guinigi (mq. 194), con 120 posti + 5 postazioni per i relatori di conferenze, seminari, eventi, ecc.</p> <p>Sala della Botte (mq. 43), con 12 posti, per attività didattiche, seminariali e riunioni.</p> <p>Sagrestia (mq. 127), con 30 posti, per attività didattiche, seminariali e riunioni.</p> <p>"Ex Refettorio" (mq. 250), con circa 40 postazioni per gli allievi attrezzato con tavoli, sedie e stampanti.</p> | | |

Possono essere inoltre concessi in uso a IMT, previa specifica richiesta, la Chiesa di San Francesco e l'Auditorium di San Franceschetto per conferenze, seminari, eventi.

2. I RISULTATI RAGGIUNTI NEL 2014

2.A. IL DOTTORATO DI RICERCA

Il programma di dottorato di ricerca di IMT è aperto a livello internazionale, con una *governance* integrata (unico organo collegiale di riferimento composto prevalentemente da tutti i professori di ruolo dell'Istituto) e un bando e una commissione di selezione unici (il modello di dottorato di IMT del XXX ciclo è schematizzato nella figura seguente).



Il MIUR ha concesso l'accREDITAMENTO del corso di dottorato di ricerca in Institutions, Markets and Technologies per una durata di cinque anni, pari a tre cicli di dottorato, facendo seguito al parere positivo dell'ANVUR. Tale parere evidenzia però la necessità di ridurre il numero di curricula previsti nel dottorato. A tale scopo si rimanda alla sezione 5.A. riguardante il progetto formativo per il XXXI ciclo.

Il XXX ciclo del dottorato di ricerca di IMT, iniziato nell'anno accademico 2014/2015, ha durata triennale ed è composto da otto curricula di specializzazione di seguito sinteticamente descritti (per maggiori informazioni, consultare la pagina web <http://www.imtlucca.it/phd/overview.php>).

CURRICULUM IN COMPUTER SCIENCE (CS)

The curriculum in Computer Science focuses on key aspects of current research in the theory and applications of informatics, such as open-endedness, autonomy, security, concurrency, cost-effectiveness, quality of services, and dependability. The main goal is to develop models, algorithms, and verification methods for modern distributed systems. Students will carry out cutting-edge research on the fundamentals and applications of architectures and languages for modern distributed systems, including global and cloud computing systems, web systems and services, and mobile systems. They will also acquire professional skills in the application of computer technologies to massively distributed systems.

This curriculum aims at preparing researchers and professionals with a wide knowledge of the theoretical foundations of Computer Science, that are able to analyze and propose constructive solutions to a large variety of real-life problems of industrial, managerial, economic, and societal interest.

Area di afferenza: Computer Science.

Research Units coinvolte: SysMA (main), NETWORKS, PRIAn.

CURRICULUM IN CONTROL SYSTEMS (SYS)

The curriculum in Control Systems is oriented towards model-based control of dynamical systems and decision-making algorithms, including embedded optimization algorithms for control and management of stochastic, networked, and large-scale dynamical systems. Motivated by the pervasive nature of data information systems and by the availability of powerful (and possibly distributed) computational resources, the main goal is to devise complex decision-making strategies that make systems react with a certain degree of autonomy and in an intelligent way to changes in their operating environment. Research skills in model-based control and optimization of dynamical systems taught enable students to conceive novel theories and algorithms. Students also learn professional skills for designing, simulating, and deploying control systems in a variety of application areas, such as smart grids and energy markets, finance, automotive and aerospace systems, water network management, industrial processes, and many others.

This curriculum aims at preparing researchers and professionals with a wide knowledge of the theoretical foundations of Control Systems and Optimization that are able to analyze and propose constructive solutions to a large variety of real-life problems of industrial, managerial, economic, and societal interest.

Aree di afferenza: Systems Engineering (main), Computer Science, Economics and Management.

Research Units coinvolte: DYSCO (main), MUSAM, PRIAn, NETWORKS, LIME.

CURRICULUM IN IMAGE ANALYSIS (IA)

The curriculum in Image Analysis focuses on the analysis of large-scale multimodal imaging data arising in the natural and life sciences. Motivated by the explosion in such imaging data, the goal is to develop high-throughput and high-precision strategies to analyze intelligently these vast data sets to prove expert-driven hypothesis but also unearth unseen patterns. Such vast datasets arise from studying various organs (e.g., the heart) and organisms (humans, other model organisms such small or large animals, and plants), with multiple modalities (MRI, PET, and optical at various scales), which span multiple dimensions (e.g., 2D, 3D, multispectral), and are dynamic and repeated. This scenario is particularly prevalent now, where this type of analysis is needed to speed up imaging studies that accompany genotype-driven experiments. Research is focused on combining (and devising new) machine learning and data mining algorithms with innovative feature extraction, sparse data representation, and scientific visualization, to achieve the above goals. Students learn a variety of image analysis and machine learning methods and develop new image processing and analysis algorithms that are tailored towards taking advantage of cloud infrastructures. The skills of handling large amounts of data and processing them in a distributed fashion are particularly sought-after in the job market due to the recent interest in 'big data'.

This curriculum aims at preparing researchers and professionals with a wide knowledge of the theoretical foundations and tools of Image Analysis.

Aree di afferenza: Computer Science (main), Systems Engineering.

Research Units coinvolte: PRIAn (main), SysMA, DYSCO, NETWORKS.

CURRICULUM IN COMPUTATIONAL MECHANICS (CM)

The curriculum in Computational Mechanics focuses on the development of innovative computational methods to study events governed by the principles of mechanics. As a fundamental part of computational science and engineering, concerned with the use of numerical approaches to characterize, predict and simulate physical events and engineering systems, the present curriculum is oriented towards modelling the behaviour of complex heterogeneous materials and structures. Strongly motivated by industrial applications and by the recent advances in physics and materials science, special attention is given to the analysis of engineering problems characterized by multiple length scales and multiple fields (coupled problems). The doctoral students enrolled in this curriculum will acquire multidisciplinary skills in fracture and contact mechanics, computational methods, computer programming, optimization theories and complex networks. International cooperations with renowned universities are exploited.

This curriculum aims at preparing researchers and professionals with a wide knowledge of the theoretical foundations and tools of Computational Mechanics.

Aree di afferenza: Systems Engineering (main), Computer Science.

Research Units coinvolte: MUSAM (main), DYSCO, NETWORKS, PRIAn.

CURRICULUM IN COMPLEX NETWORKS (CN)

The theory of Complex Networks introduces a novel way to look at several natural and technological phenomena. In this curriculum we use this framework derived from the mathematics of Graph Theory, the database analysis of Computer Science and the modelling skills of Statistical Physics to describe some specific Natural Phenomena. The activities done are on analysis of communities in brain networks, reconstruction of network of correlation from time series analysis, use of bipartite networks spectral properties for the clustering of

patients with similar diseases, definition of chemical networks, study of the Root-Apices interaction in plants, study of channel networks in plants. In all these activities there are a number of PhD projects for PhD students.

This curriculum aims at preparing researchers and professionals with a wide knowledge of the theoretical foundations and tools of database analysis and modelling of complex systems.

Aree di afferenza: Computer Science (main), Economics and Management.

Research Units coinvolte: NETWORKS (main), AXES, LIME, SYSMA.

CURRICULUM IN MANAGEMENT SCIENCE (MS)

The curriculum in Management Science is oriented towards managerial decision making in complex organizations based on a quantitative approach to finance, marketing, information systems, operations, organizational behavior, innovation and industrial dynamics. Track participants are expected to acquire a solid grasp of underlying principles of information theory, decision sciences, statistics and numerical methods, along with their organizational and economic implications. Students and faculty address research questions raised by the emerging digital economy, the transformation of organizations and markets, and opportunities for new business models. MS is inherently multi-disciplinary. Study in this area utilizes faculty with backgrounds in economics, management science, computer science, decision sciences and complex system analysis. Theoretical methodologies and models are tested through the methodical/systematic investigation of real world case studies.

This curriculum aims at preparing researchers and professionals with a wide knowledge of the theoretical foundations and tools of database analysis, economics and management.

Aree di afferenza: Economics and Management (main), Computer Science, Systems Engineering.

Research Units coinvolte: LIME (main), AXES (main), NETWORKS, DYSCO.

CURRICULUM IN ECONOMICS (ECON)

The curriculum in Economics provides participants with a solid knowledge base in microeconomics, macroeconomics, econometrics and management, as well as in some more specific fields, such as political economy and the analysis of complex systems. Students and faculty address a wide range of research questions in the areas of macroeconomics, political economy, economics of innovation and industrial economics. With its interdisciplinary approach, the curriculum deals with issues in political economy, applied public economics, the functioning of industries and markets and the impact of macroeconomic factors on the functioning of markets, as well as on productivity and growth. The character of the curriculum is distinctive in its deployment of a strong integration of theoretical, technical and practical expertise, to educate highly qualified professionals who analyze, plan, and manage concrete applications of political economy. Theoretical methodologies and models are tested through the methodical/systematic investigation of real world case studies. The curriculum is designed to prepare candidates for leading positions in the academy and international organizations, as well as in research and consulting centers.

This curriculum trains researchers, professionals and experts in political economy, applied public economics, industrial economics, with a focus on comparative institutional analysis, on the empirical analysis of real and financial markets, on macroeconomic policy.

Aree di afferenza: Economics and Management.

Research Units coinvolte: ICES, AXES, LIME.

CURRICULUM IN ANALYSIS AND MANAGEMENT OF CULTURAL HERITAGE (AMCH)

The curriculum in Analysis and Management of Cultural Heritage proposes courses in Management of Cultural Heritage and Cultural Institutions, European and International Legislation on Cultural Heritage and Art History/Museology. Notwithstanding some research oriented courses, the curriculum offers mainly practical courses, in order to educate qualified professionals operating in the concrete field of cultural management. It promotes research offering the students a lively contact with different research approaches and methodologies applied in the research fields related to cultural heritage and art history.

The curriculum aims at providing prospective professionals operating in the field of management of culture and cultural heritage with specific know-hows.

Aree di afferenza: Sciences of Cultural Heritage (main), Economics and Management, Computer Science

Research Units coinvolte: LYNX (main), AXES, LIME, NETWORKS, PRIAn.

OBIETTIVI FORMATIVI DEI VARI CURRICULA

Il percorso di dottorato di economia serve a formare persone per l'impiego nei centri di ricerca pubblici (banche centrali, ministeri, autorità, ecc.) e privati (banche, assicurazioni, associazioni di categoria, sindacati, grandi imprese con centri studi, ecc.), oltre che nel mondo dell'accademia. Scopo del programma di economia è di (i) fornire un set di strumenti di analisi teorici ed empirici il più ampio e generale possibile, e (ii) di sviluppare le capacità di ricerca, che si esprimono come per gli altri curricula con la stesura della tesi. Il primo punto è particolarmente importante, è forse più importante del secondo nel mercato del lavoro per dottori di ricerca. Nei colloqui di assunzione presso le banche centrali, ad esempio, ai candidati vengono fatte domande di macroeconomia, economia monetaria e di economia internazionale per verificare il loro *background*. Anche l'accesso a istituzioni di ricerca nazionali (Banca d'Italia, Agenzia delle Entrate, INVALSI, ecc.) si basa più su test di conoscenza dell'economia ed econometria piuttosto che su una valutazione del lavoro di ricerca svolto.

Per completare un percorso di dottorato con curriculum in economia l'allievo segue tre insiemi di corsi. Nella prima parte, quella introduttiva, si riprendono concetti di base, uniformando il livello della classe, e aggiungono nozioni di matematica e statistica utili nei corsi successivi. La seconda parte prevede i corsi principali di microeconomia, macroeconomia ed econometria. L'obiettivo di questi corsi è fornire la formazione di base necessaria a qualsiasi economista. Infine, la terza parte contiene i corsi di specializzazione in cui ciascuno studente può scegliere il proprio ambito specialistico, attingendo anche dalle altre aree di ricerca presenti nell'Istituto.

Per quanto riguarda gli allievi che si specializzano in discipline legate alla management science, ai sistemi complessi, alla computer science e all'ingegneria dei sistemi, essi seguono un percorso di studi caratterizzato da un *backbone* di corsi di base comuni ai vari curricula, riguardanti metodi quantitativi piuttosto generali che attingono all'area della matematica applicata, dell'informatica, dei controlli e dell'ottimizzazione, della fisica delle reti complesse, del management, quali: processi stocastici, sistemi dinamici e controllo ottimo, programmazione parallela e distribuita, reti complesse, ecc., seguito da corsi specialistici ("advanced topics") e cicli di seminari su argomenti molto avanzati relativi al curriculum scelto. L'obiettivo è di formare esperti dotati di un bagaglio di strumenti quantitativi (metodologici, numerici, informatici) piuttosto generale per essere in grado di affrontare una

serie molto vasta di problemi applicativi in ambito industriale, manageriale, economico e sociale. A seconda del curriculum scelto (Business Analytics, Complex Networks, Computer Science, Image Analysis, Control Systems, Computational Mechanics), e in funzione del *background* di studi di laurea, il dottore di ricerca sarà maggiormente specializzato nell'affrontare classi particolari di problemi.

Infine, le caratteristiche principali e innovative a livello internazionale del programma di alta formazione in analisi e gestione dei beni culturali sono la forte interdisciplinarietà, il fatto di fare dell'Italia uno studio di caso esemplare e il fatto di contemperare l'aspetto analitico (storia, storia dell'arte, filosofia e storia delle tecnologie, archeologia, legislazione dei beni culturali, museologia) con quello applicativo e organizzativo (museologia, storia dell'arte, legislazione dei beni culturali, economia e management dei beni culturali, management, tecnologie applicate ai beni culturali). Il fine è preparare gli allievi sia a carriere professionali (curatoriali, manageriali di istituzioni culturali al livello internazionale), sia alla carriera accademica, sia ad un mix fra i due profili. L'Italia non è solo il luogo in cui ha sede il dottorato, ma diviene essa stessa oggetto esemplare di ricerca in virtù dei molti fattori di unicità che la caratterizzano sia in termini di densità di beni culturali presenti sul territorio, sia di complessità della loro tutela e gestione, sia della lunga tradizione giuridica e istituzionale della loro tutela. Questa vocazione professionalizzante su cui si fonda l'interdisciplinarietà del programma dottorale in analisi e gestione dei beni culturali comporta che esso poggi su quattro pilastri disciplinari principali.



Due pilastri disciplinari hanno una funzione essenzialmente didattica e accessoria (e solo occasionalmente di ricerca) e le competenze ad essi relative vengono reperite in istituzioni esterne ad IMT o dall'area economica interna a IMT (management). Gli altri due pilastri includono invece discipline che dovrebbero essere stabilmente incardinate entro IMT (discipline storiche, filosofiche, museologiche e giuridiche); accade inoltre che specifici progetti di ricerca coinvolgano anche le discipline presenti in funzione accessoria al livello formativo.

Maggiori dettagli sui programmi di studio e sui profili di ingresso e uscita dei percorsi di dottorato di ricerca attualmente previsti sono reperibili sul sito web di IMT (<http://www.imtlucca.it/phd/overview.php>).

XXX CICLO DI DOTTORATO – ANALISI DELLE CANDIDATURE PERVENUTE

Si riportano di seguito i dati relativi all'ultimo concorso di ammissione (XXX ciclo, 2014/2015) giacché essi, a legislazione vigente, saranno tenuti in considerazione ai fini della verifica dei requisiti quantitativi previsti dal D.M. 439/2013 (avente decorrenza dall'Anno Accademico 2015/2016).

Per il XXX ciclo di Dottorato sono stati messi a concorso complessivamente 36 posti: di questi, 32 con borsa (di cui 2 finanziate dal Centro Nazionale della Ricerca, ai sensi di uno specifico accordo stipulato con IMT) e 4 senza borsa.

Il numero delle candidature ricevute per il XXX ciclo è pari a 2.182, provenienti da 1.788 candidati (alcuni candidati hanno fatto domanda a più indirizzi di specializzazione/curricula).

Si conferma, anche in considerazione della riduzione del periodo di apertura del bando, un elevato numero di candidature provenienti da tutto il mondo.

In particolare, per ogni curriculum del Programma di Dottorato IMT, le candidature giunte alla fase di valutazione sono così suddivise:

- Analysis and Management of Cultural Heritage: 264 candidati, di cui 92 italiani;
- Computational Mechanics: 158 candidati, di cui 16 italiani;
- Complex Networks: 130 candidati, di cui 30 italiani;
- Computer Science: 402 candidati, di cui 21 italiani;
- Control Systems: 212 candidati, di cui 22 italiani;
- Economics: 403 candidati, di cui 54 italiani;
- Image Analysis: 160 candidati, di cui 22 italiani;
- Management Science: 453 candidati, di cui 32 italiani.

CONFRONTO CANDIDATURE PERVENUTE: CICLO XXIX E CICLO XXX

| | Italia | Estero | Totale |
|-------------|--------|--------|--------------|
| XXIX | 441 | 2.056 | 2.497 |
| XXX | 289 | 1.893 | 2.182 |

| | CDSS/CS * | | | CDSS/IA * | | | CDSS/MS * | | | CDSS/SYS * | | |
|-------------|-----------|--------|------------|-----------|--------|------------|-----------|--------|------------|------------|--------|------------|
| | Italia | Estero | Totale | Italia | Estero | Totale | Italia | Estero | Totale | Italia | Estero | Totale |
| XXIX | 37 | 455 | 492 | 29 | 212 | 241 | 24 | 256 | 280 | 36 | 223 | 259 |
| XXX | 21 | 381 | 402 | 22 | 138 | 160 | 32 | 421 | 453 | 22 | 190 | 212 |

| | ECON | | | MDCH ** | | | CN *** | | | CM *** | | |
|-------------|--------|--------|------------|---------|--------|------------|--------|--------|------------|--------|--------|------------|
| | Italia | Estero | Totale | Italia | Estero | Totale | Italia | Estero | Totale | Italia | Estero | Totale |
| XXIX | 73 | 436 | 509 | 144 | 260 | 404 | // | // | // | // | // | // |
| XXX | 54 | 349 | 403 | 92 | 172 | 264 | 30 | 100 | 130 | 16 | 142 | 158 |

* dal XXVIII *curricula* di specializzazione del *track* in CDSS, dal XXX *curricula* indipendenti

** dal XXX AMCH

*** primo anno di istituzione

COMPOSIZIONE DELLE CLASSI, BORSE DI STUDIO

All'11 novembre 2014, gli allievi iscritti a IMT sono in totale 157:

| | XXV (2010) | | XXVI (2011) | | XXVII (2012) | | XXVIII (2013) | | XXIX (2013) | | XXX (2014) | | Total |
|-----------------|------------|----------|-------------|----------|--------------|----------|---------------|----------|-------------|----------|------------|----------|------------|
| | Italians | Foreign. | Italians | Foreign. | Italians | Foreign. | Italians | Foreign. | Italians | Foreign. | Italians | Foreign. | |
| CSE* | 0 | 0 | 2 | 1 | 2 | 3 | 12 | 3 | 9 | 5 | 5 | 15 | 57 |
| EMI** | 4 | 0 | 4 | 0 | 3 | 1 | 4 | 1 | 6 | 2 | 4 | 0 | 29 |
| MDCH*** | 2 | 3 | 1 | 6 | 4 | 3 | 4 | 2 | 4 | 2 | 4 | 3 | 38 |
| PSIC**** | 1 | 2 | 3 | 2 | 3 | 3 | 5 | 1 | 6 | 2 | // | // | 28 |
| CM***** | // | // | // | // | // | // | // | // | // | // | 2 | 1 | 3 |
| CN***** | // | // | // | // | // | // | // | // | // | // | 1 | 1 | 2 |
| Total | 7 | 5 | 10 | 9 | 12 | 10 | 25 | 7 | 25 | 11 | 16 | 20 | 157 |

*dal XXVIII CDSS, dal XXX 4 *curricula* indipendenti

**dal XXVIII ECON

*** dal XXX AMCH

****per il XXVII IPP, dal XXVIII ciclo POLHIST

***** primo anno di istituzione

Si ricorda inoltre che sono stati attivati:

- un corso di dottorato in "Computer Science" per 10 allievi presso il Gran Sasso Science Institute (GSSI) dell'INFN de L'Aquila, che ne sostiene tutti i costi;
- un corso di dottorato in "Political Theory, Political Science and Political History" per 11 allievi con la LUISS - Guido Carli di Roma, che ne cura interamente l'amministrazione, e per il quale IMT finanzia 3 borse.

Il numero complessivo di allievi in corso presso IMT, considerando anche gli 8 allievi ammessi per il dottorato in convenzione con il GSSI per il XXIX ciclo, è pertanto pari a 186 (di cui 71 stranieri), così suddivisi in funzione degli indirizzi di specializzazione:

- MDCH/AMCH – Analysis and Management of Cultural Heritage: 37
- CM – Computational Mechanics: 3
- CN – Complex Networks: 3
- CSE/CDSS – Computer Decision System Science: 75
- ECON- Economics: 29
- PSIC/IPP/POLHIST – Political History: 39

Attualmente hanno conseguito il titolo 178 allievi, così suddivisi in funzione degli indirizzi di specializzazione:

- BSE – Biorobotic Science and Engineering: 14
- CSE – Computer Science and Engineering: 49
- EMI – Economics, Markets, Institution: 39
- TMCH/MDCH – Management and Development of Cultural Heritage: 35
- PSIC – Political Systems and Institutional Change: 41

TESI DI DOTTORATO

Con riferimento ai soli indirizzi di specializzazione attivi, si riportano di seguito, organizzati per corso e ciclo di dottorato, i dati relativi alle modalità di pubblicazione delle tesi nel Repository istituzionale E-Theses:

| CSE | Open Access* | Mixed** | Restricted*** | Total |
|--------------|---------------------|----------------|----------------------|--------------|
| XX ciclo | 12 | 0 | 0 | 12 |
| XXI ciclo | 8 | 0 | 0 | 8 |
| XXIII ciclo | 7 | 1 | 1 | 9 |
| XXIV ciclo | 8 | 0 | 1 | 9 |
| XXV ciclo | 6 | 0 | 1 | 7 |
| XXVI ciclo | 3 | 0 | 1 | 4 |
| Total | 44 | 1 | 4 | 49 |

* il lavoro di tesi è interamente accessibile

** parti/capitoli della tesi non sono accessibili

*** solo i metadati della tesi (autore, titolo, abstract, advisor, oggetto, anno, numero di pagine) sono accessibili

| EMI | Open Access* | Mixed** | Restricted*** | Total |
|--------------|---------------------|----------------|----------------------|--------------|
| XX ciclo | 12 | 0 | 0 | 12 |
| XXI ciclo | 5 | 0 | 0 | 5 |
| XXIII ciclo | 5 | 2 | 2 | 9 |
| XXIV ciclo | 4 | 1 | 1 | 6 |
| XXV ciclo | 2 | 0 | 1 | 3 |
| XXVI ciclo | 3 | 0 | 1 | 4 |
| Total | 31 | 3 | 5 | 39 |

* il lavoro di tesi è interamente accessibile

** parti/capitoli della tesi non sono accessibili

*** solo i metadati della tesi (autore, titolo, abstract, advisor, oggetto, anno, numero di pagine) sono accessibili

| MDCH | Open Access* | Mixed** | Restricted*** | Total |
|--------------|---------------------|----------------|----------------------|--------------|
| XXV ciclo | 4 | 1 | 0 | 5 |
| XXVI ciclo | 1 | 0 | 0 | 1 |
| Total | 5 | 1 | 0 | 6 |

* il lavoro di tesi è interamente accessibile

** parti/capitoli della tesi non sono accessibili

*** solo i metadati della tesi (autore, titolo, abstract, advisor, oggetto, anno, numero di pagine) sono accessibili

| PSIC | Open Access* | Mixed** | Restricted*** | Total |
|--------------|---------------------|----------------|----------------------|--------------|
| XX ciclo | 10 | 0 | 0 | 10 |
| XXI ciclo | 7 | 1 | 1 | 9 |
| XXIII ciclo | 3 | 1 | 2 | 6 |
| XXIV ciclo | 7 | 2 | 1 | 10 |
| XXV ciclo | 3 | 1 | 1 | 5 |
| XXVI ciclo | 0 | 0 | 1 | 1 |
| Total | 30 | 5 | 6 | 41 |

* il lavoro di tesi è interamente accessibile

** parti/capitoli della tesi non sono accessibili

*** solo i metadati della tesi (autore, titolo, abstract, advisor, oggetto, anno, numero di pagine) sono accessibili

Si prevede che altri 20 allievi conseguano il titolo entro il prossimo 31 dicembre 2014.

2.B. I RECLUTAMENTI ACCADEMICI

La composizione della faculty di ruolo di IMT è modificata, nel 2014, a seguito dell'indizione di sei procedure di reclutamento.

Quattro delle sei procedure erano riservate a promozioni di candidati interni, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010 che consente di chiamare nel ruolo di professore di I e II fascia rispettivamente professori di II fascia e ricercatori universitari già in servizio presso l'università che attiva la procedura a condizione che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica nazionale e che abbiano ricevuto una valutazione interna positiva.

Le quattro posizioni oggetto di questa speciale procedura di reclutamento sono le seguenti:

- n. 3 professori di I fascia per i rispettivi settori concorsuali: 02/B2 - Fisica Teorica della materia; 13/A4 - Economia Applicata; 13/A1 - Economia politica;
- n. 1 professore di II fascia nel settore 13/D1 – Statistica.

Le procedure si sono concluse ad ottobre e i quattro docenti hanno preso servizio il 1° novembre 2014.

Inoltre, a seguito di conclusione di due procedure bandite ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010, è prevista la copertura di due posti per professori associati nei settori concorsuali di 10/B1 - Storia dell'Arte e 01/B1 – informatica entro il 31 dicembre 2014.

Il totale dei punti organico impiegati per tutti i reclutamenti descritti è pari a 2,5 di cui:

- 1,1 punti organico spesi quale differenziale tra le posizioni coperte dagli interni e quelle nuove conseguite (0,9 punti organico complessivi per n. 3 passaggi da associato a ordinario e 0,2 punti organico per n. 1 passaggio da ricercatore ad associato);
- 1,4 punti organico spesi per il reclutamento di due professori associati, uno dei quali da imputare al Piano straordinario per il reclutamento di professori associati di cui alle note MIUR - prot. n. 4/2012 e Prot. n. 416 /2013.

Si ricorda che un professore ordinario impiega 1,0 p.o., un professore associato impiega 0,70 p.o., un ricercatore di tipo a) impiega 0,4 p.o. e un ricercatore di tipo b) impiega 0,5 p.o..

Considerato che dal prossimo 1° gennaio 2015 è previsto che IMT rientri nelle regole assunzionali del regime di turn over, i prossimi reclutamenti saranno possibili solo in relazione ai punti organico assegnati dal Ministero.

È possibile consultare l'elenco dei professori di ruolo alla pagina http://www.imtlucca.it/faculty/current_faculty/index.php.

Oltre al reclutamento di docenti di ruolo, è previsto che entro il 31.12.2014 entri in servizio

- 1 ricercatore a tempo determinato di tipo b)

nell'area di Ingegneria dei sistemi, figura contrattuale prevista dall'art. 24, comma 3, lett. b) della L. 240/2010.

Pertanto, i professori in servizio e i ricercatori di tipo b) presso IMT alla data del 31.12.2014 dovrebbero essere 13, di cui 7 ordinari, 5 associati e 1 ricercatore di tipo b), per i quali sono stati allocati a tempo indeterminato punti organico e risorse finanziarie, così distribuiti:

- 5 professori ordinari e 1 associato nell'area di economia/management/sistemi complessi;
- 1 professore ordinario, 1 associato, 1 ricercatore di tipo b) nell'area di ingegneria dei sistemi;
- 1 professore ordinario e 1 associato nell'area informatica;
- 2 professori associati nell'area dei beni culturali.

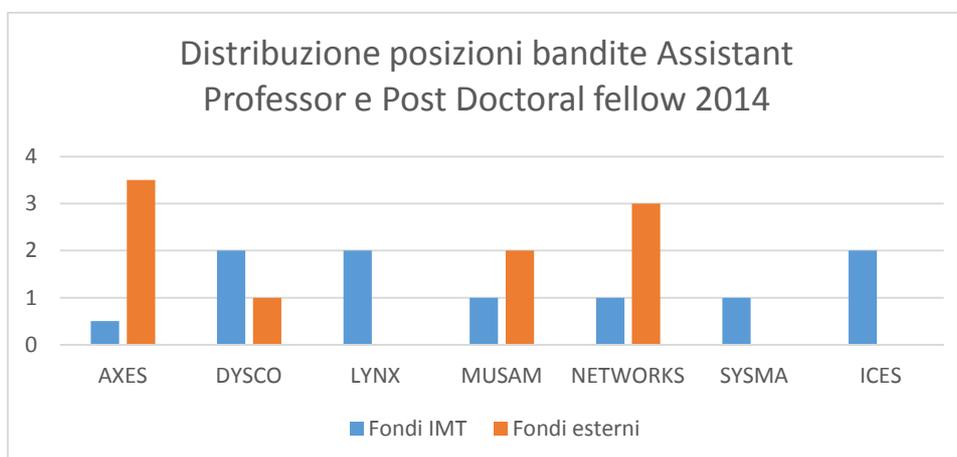
Entro la fine del 2014 si concluderanno inoltre selezioni per n. 5 posizioni di ricercatore di tipo a), figura di Assistant Professor senza tenure track prevista dall'art. 24, comma 3, lett. a), pari all'impegno di 2.0 punti organico per un periodo limitato alla durata dei contratti.

Infine, entro l'inizio del 2015 si concluderà la selezione per:

- n. 1 posizione con assegno di ricerca

sui fondi dell'Istituto. Nell'ambito di questa ultima procedura di selezione in Economics, IMT prevede di partecipare all'Annual Meeting organizzato dall'American Economic Association al fine di individuare i candidati maggiormente idonei.

Nel complesso, nel corso dell'intero 2014 sono state bandite n. 19 posizioni per posizioni da Assistant Professor e Post Doctoral Fellow, alcune finanziate su fondi derivanti da progetti esterni, così distribuite:



Per la situazione aggiornata dei ricercatori in servizio presso IMT, si veda anche il successivo paragrafo 4.D.

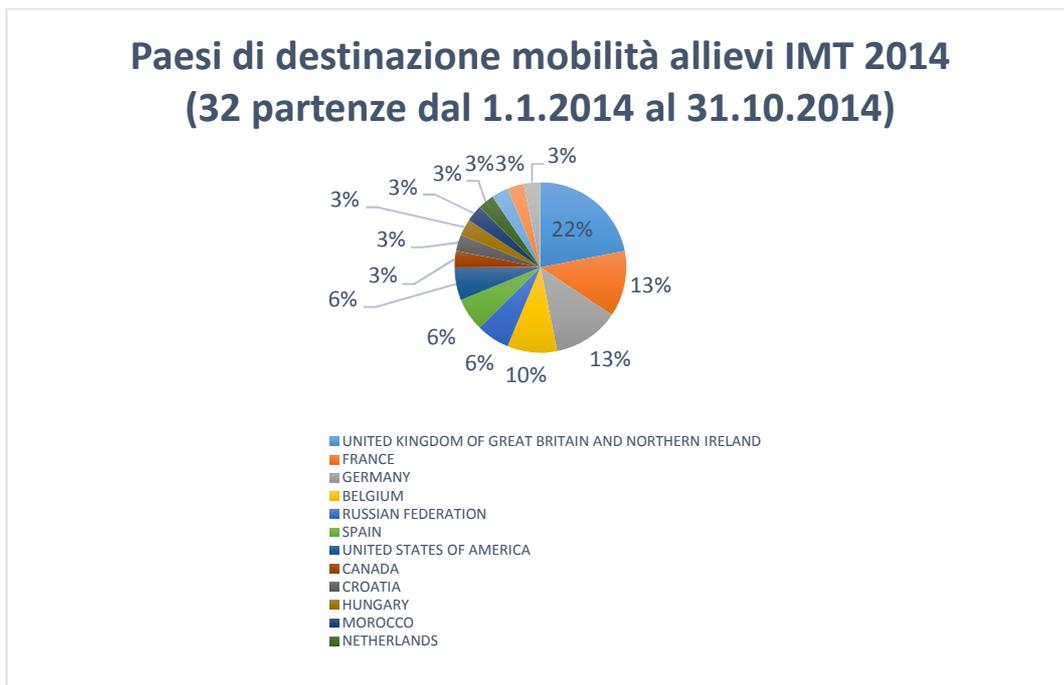
2.C. LA MOBILITÀ DEGLI ALLIEVI E IL PLACEMENT

Nel corso del 2014 sono stati pianificati 36 soggiorni fuori sede all'estero per gli allievi IMT (il totale delle mobilità realizzate dal 2006 ad oggi è pari a 272, circa 30 all'anno). Gli allievi possono trascorrere da 2 a 9 mesi fuori sede (in Italia o all'estero) per studio, ricerca, tirocinio, anche frazionando il periodo totale a disposizione per andare in istituzioni diverse.

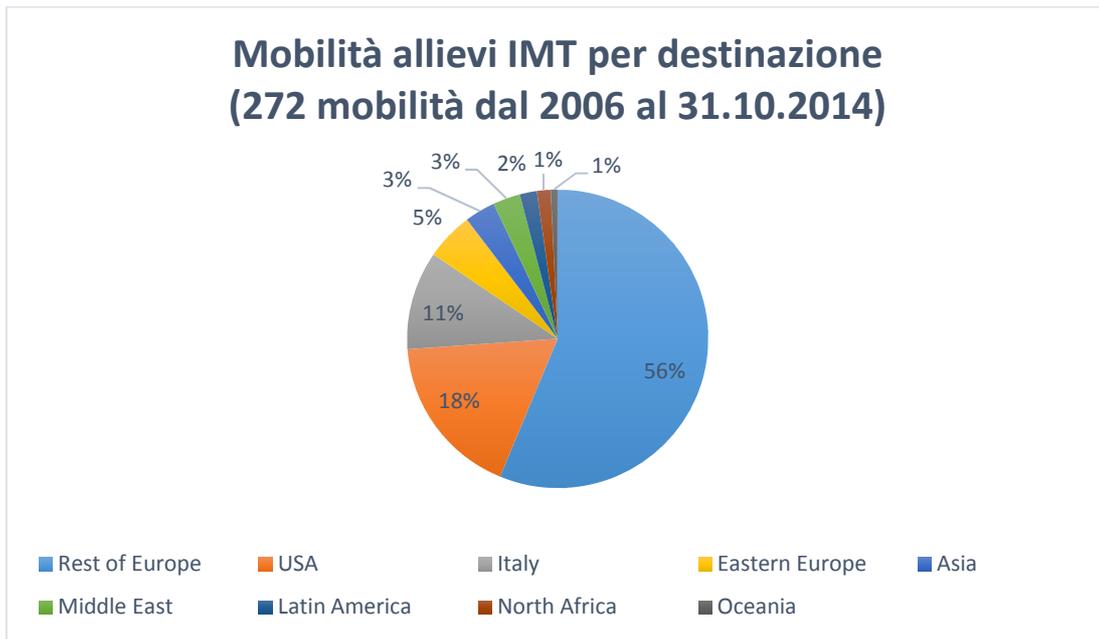
Nell'ambito di mobilità estere (dati al 31 ottobre 2014), 3 allievi del track Political History sono fuori sede in regime di cotutela in Francia (due presso Sciences Po ed uno presso Sorbonne/Paris); sono in programma per il 2015 ulteriori 4 mobilità in regime di cotutela presso l'Università di Aarhus (Danimarca) per altrettanti allievi del track Political History.

Tredici allievi, a complemento della maggiorazione del 50% della borsa di dottorato per periodi all'estero, hanno beneficiato di fondi mobilità per tirocinio LLP/Erasmus (anno accademico Erasmus 2013/14), ottenuti partecipando a due diverse call, Erasmus IMT (2 borse) ed Erasmus Consortia Placement (11 borse) in consorzio con SNS e Sant'Anna di Pisa.

Nel grafico sottostante si evidenzia la distribuzione delle nazioni di destinazione delle 32 mobilità di allievi IMT iniziate nel periodo dall'1 gennaio al 31 ottobre 2014.



Nel grafico della pagina seguente si evidenzia la distribuzione delle destinazioni delle mobilità dal 2006 (XX ciclo di dottorato) al 31 ottobre 2014.

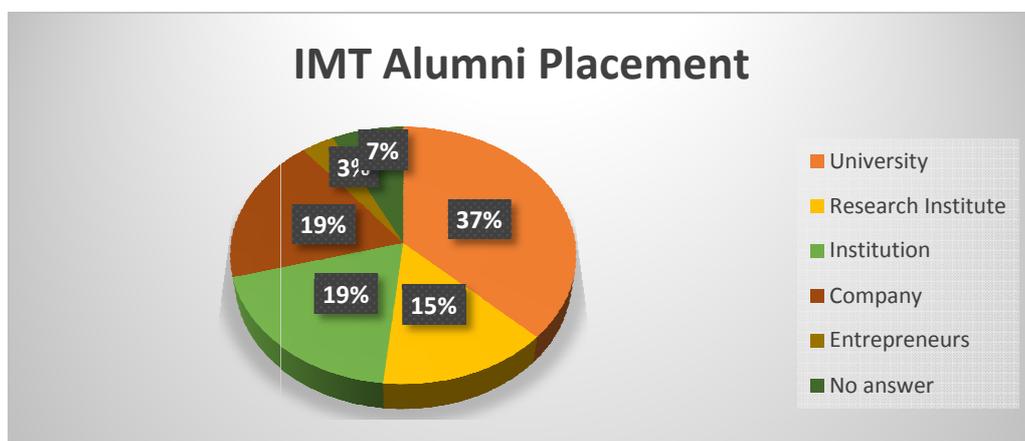


Inoltre nel 2014 sono state attivate anche 5 mobilità di studenti in entrata: 2 allievi di università italiane e 3 di università straniere, in visita per ricerca presso IMT e supervisionati da membri della faculty.

Lo scorso agosto 2014 IMT ha aderito formalmente al Protocollo d'intesa tra Regione Toscana, INDIRE (Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa) e atenei toscani per la promozione della mobilità nell'ambito del Programma LLP-Erasmus ed Erasmus+ 2014-2020.

Alla data del 31 ottobre 2014, gli allievi IMT che hanno conseguito il titolo di dottore di ricerca sono 178: di questi, 32 hanno conseguito anche il titolo aggiuntivo di **Doctor Europaeus**, che ha tra i requisiti lo svolgimento - durante il triennio del dottorato - di periodi di ricerca in università europee.

L'Istituto svolge regolarmente indagini presso i suoi "alumni" per conoscerne lo stato occupazionale: più del 50% degli alumni risulta attivo presso università e centri di ricerca italiani ed esteri, il 19% lavora in istituzioni, un altro 19% in società/aziende, il 3% sono imprenditori (v. grafico seguente).



Dal 22 febbraio 2014 l'alumna Maria Anna Madia, che ha conseguito il dottorato in Economics, Markets, Institution nel 2008, è Ministro per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione nel Governo Renzi.

Alcuni alumni sono entrati nell'organico delle strutture presso le quali avevano svolto il proprio periodo di mobilità durante il dottorato (per es. Yahoo!Research Barcelona, OECD Paris).

2.D. LA RICERCA

PROGETTI

PROGETTI EUROPEI ED INTERNAZIONALI

Sono di seguito presentati i finanziamenti ottenuti tramite bandi europei (in particolare nell'ambito del VII Programma Quadro).

PROGETTI EUROPEI NELL'AMBITO DEL VII PROGRAMMA QUADRO - TRASFERIMENTI

A seguito del completamento della procedura di trasferimento del Prof. Marco Paggi dal Politecnico di Torino, è stato trasferito presso IMT il progetto ERC (Starting Grant) "Multi-field and multi-scale Computational Approach to design and durability of PhotoVoltaic Modules (CA2PVM)" di durata quinquennale. Il progetto ha un budget ed un finanziamento per IMT globale pari a € 1.422.790.

PROGETTI EUROPEI NELL'AMBITO DEL VII PROGRAMMA QUADRO - NUOVI

Durante il 2013 hanno ottenuto il finanziamento 2 proposte progettuali nell'ambito del FP7 sotto la categoria Cooperation ICT:

- il progetto QUANTICOL "A Quantitative Approach to Management and Design of Collective and Adaptive Behaviours, seguito dal Prof. Rocco De Nicola con un budget IMT pari a € 537.200 ed un finanziamento IMT pari a € 410.000;
- il progetto SIMPOL "Financial Systems Simulation and Policy Modelling", seguito dal Prof. Guido Caldarelli con un budget IMT pari a € 466.000 ed un finanziamento comunitario per IMT pari a € 374.000.

Nel 2014, il progetto MULTIPLEX (Foundational Research on MULTIlevel comPLEX networks and systems) finanziato nell'ambito del bando FET Proactive e coordinato dal Prof. Caldarelli ha ottenuto l'ampliamento di consorzio e di budget con la successiva stipula del grant agreement "Foundational Research on MULTIlevel comPLEX networks and systems - Enlarged (MULTIPLEX-Enlarged)". A partire dal 1 novembre 2013 il progetto coinvolge 22 enti di ricerca partner mentre il budget totale è pari a 7,8 milioni di euro (la quota di IMT ammonta a € 529.308) ed il finanziamento comunitario per IMT è pari a € 446.881.

PROGETTI EUROPEI NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA HORIZON 2020- EX-NOVO

Dall'inizio del 2014, IMT ha ottenuto il finanziamento di 2 proposte progettuali nell'ambito di diversi bandi del Programma HORIZON 2020:

- nell'ambito della call SPIRE-1-2014 - Sustainable Process Industries, IMT ha ottenuto il finanziamento, in qualità di partner, del progetto DISIRE "Using Distributed In-Situ Sensors Integrated in to Raw Material and Energy Feedstock" presentato dal Prof. Alberto Bemporad; il budget IMT e il contributo comunitario sono pari a € 447.031;
- nell'ambito della call FETPROACT-1-2014, IMT ha ottenuto il finanziamento, in qualità

di partner, del progetto DOLFINS "Distributed Global Financial Systems for Society" presentato dal Prof. Guido Caldarelli; il budget IMT e il contributo comunitario sono pari a € 350.000.

PROGETTI NAZIONALI E LOCALI

Sono di seguito presentati alcuni finanziamenti ottenuti tramite bandi nazionali, collaborazioni con enti del territorio, ecc. che hanno riportato alcune modifiche nel corso del periodo 2013-2014.

APRI-COR - ANALISI DELLE RETE COMPLESSE APPLICATA ALLO STUDIO DELLA CORRELAZIONE IN IMMAGINI BIOMEDICHE (ISTITUTO ITALIANO DI TECNOLOGIA)

È stata stipulata nel novembre 2011 una convenzione quadro tra IMT e l'Istituto Italiano di Tecnologia (IIT), nel campo dell'analisi delle immagini, in stretto collegamento con l'unità sperimentale di IIT insediata presso la Scuola Normale Superiore di Pisa. Nel gennaio 2012 è stato stipulato un accordo operativo in attuazione della convenzione quadro, per lo svolgimento del programma di ricerca "APriCor - Analisi delle rete complesse applicata allo studio della correlazione in immagini biomediche". L'accordo operativo, che ha ottenuto un'estensione di 18 mesi, si sta attuando in un contesto che vede uno stretto collegamento tra l'IIT e la *Research Unit* PRIAn. Il programma di ricerca prevede un contributo di IIT di 250.000 € in 4 anni e mezzo. Il Prof. Guido Caldarelli è il referente del programma per IMT.

BANDO "START UP" 2009 DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Con il decreto del 28 febbraio 2014 del Ministero dello Sviluppo Economico si è conclusa la fase di negoziazione con il Ministero. IMT, che alla fine del 2009 aveva partecipato in qualità di partner al bando del MSE "FIT – Fondo per l'innovazione tecnologica di cui alla legge n. 46/82 - Attuazione degli interventi previsti per l'anno 2009: intervento attuato sotto forma di bando, a favore di progetti proposti da *start-up* in settori di alta e medio-alta tecnologia (Bando Start Up)", con il programma di sviluppo sperimentale avente per titolo "Second Life of the Public Services" ha ottenuto la concessione delle agevolazioni. Il budget previsto per IMT ammonta a € 401.000 e il finanziamento previsto a € 174.093.

PARTECIPAZIONE A BANDI

Durante il 2014, IMT ha partecipato, attraverso l'invio di proposte progettuali, sia in qualità di partner che di coordinatore, a bandi a livello internazionale, comunitario, nazionale e regionale.

I risultati di tale partecipazione vengono sintetizzati nei paragrafi che seguono.

A LIVELLO COMUNITARIO (2014)

Le proposte presentate a livello comunitario nel 2014 hanno riguardato il VII Programma Quadro (FP7) e il nuovo Programma Horizon 2020. Il totale delle 15 proposte presentate è così ripartito: 2 per il programma FP7 e 13 per il programma Horizon 2020.

- VII Programma Quadro

All'inizio del 2014 sono state presentate 2 proposte: una nell'ambito della FP7 Graphene Flagship Competitive Call for Consortium Extension della call "Graphene-Based Revolutions in ICT And Beyond (GRAPHENE) che prevedeva un finanziamento di € 107.200 ed un contributo di €80.400; l'altra proposta nell'ambito Erasmus Mundus Action 2 - Partnerships, prevede un contributo a favore di IMT di € 10.000€ per le attività dedicate all'organizzazione della mobilità dei visiting fellows più una quota per

visiting per coprire i costi relativi alla sua mobilità. Mentre la prima proposta non ha ottenuto il finanziamento, la seconda è ancora in fase di valutazione.

- Programma Horizon2020

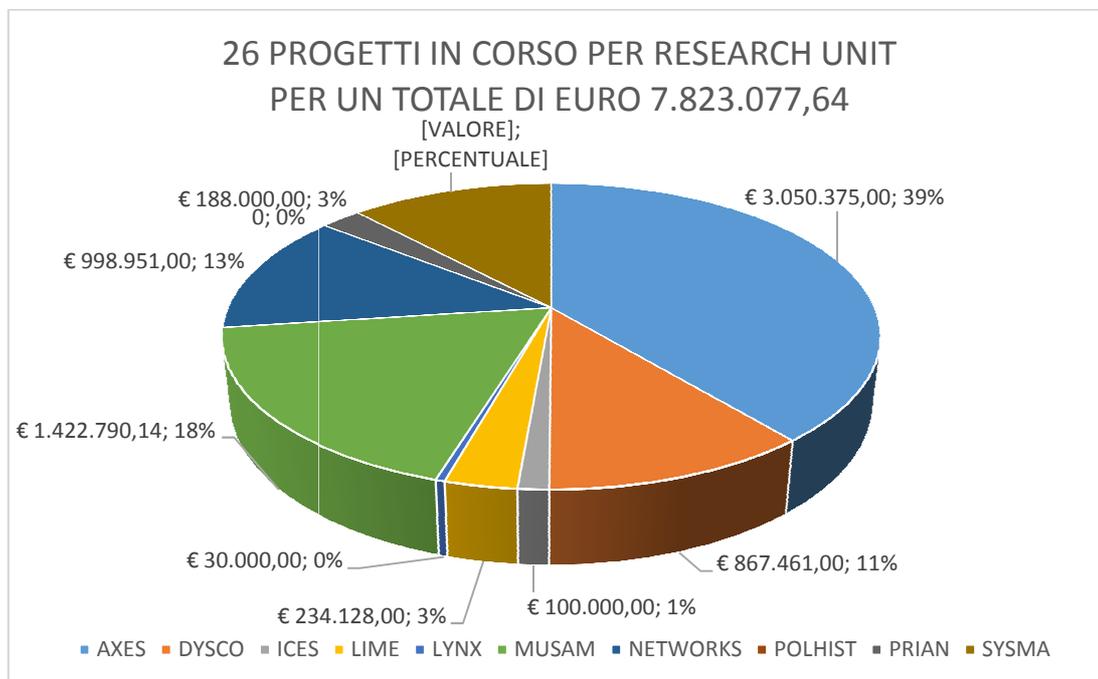
Durante il 2014, IMT ha presentato 13 proposte progettuali (di cui 1 con il coordinamento di IMT e 2 come ERC Starting Grant e Consolidator), per un totale finanziamento richiesto di circa 5 milioni di euro. Data la natura diversificata delle call di H2020, le tematiche di riferimento sono state svariate da FETPROACT- Future and Emerging Technologies Proactive e FETOPEN - Future and Emerging Technologies Open a SPIRE- Sustainable Process Industries, da LCE - LOW-CARBON ENERGY e ICT – INFORMATION AND COMMUNICATIONS TECHNOLOGIES a EURO SOCIETY, da ERC- European Research Council a MSCA- Marie Skłodowska-Curie Action.

Di queste, 2 proposte sono state finanziate, per un totale finanziamento ottenuto di circa € 800.000. Una proposta ERC non ha ottenuto il finanziamento mentre le altre sono ancora in fase di valutazione.

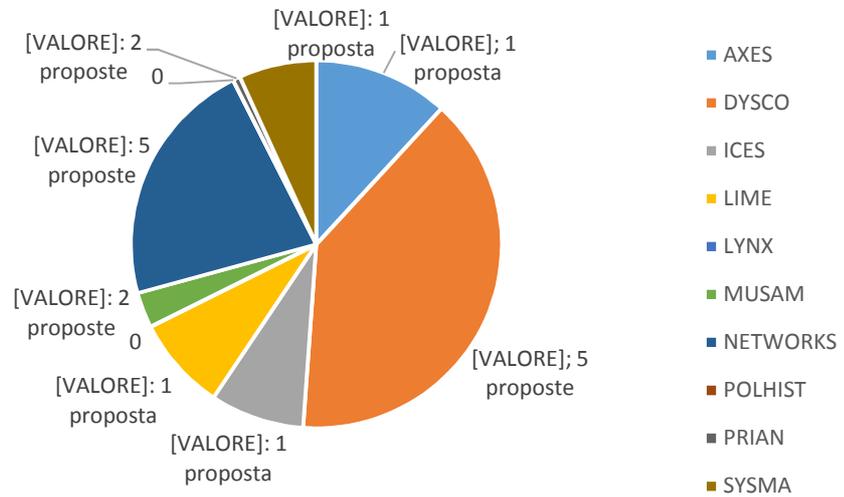
A LIVELLO NAZIONALE

Durante il 2014 IMT ha partecipato al nuovo Bando del MIUR relativo al programma SIR (Scientific Independence of Young Researchers) 2014 presentando 3 proposte come unico beneficiario, per un totale richiesto di circa 1,5 milioni di euro. Le proposte progettuali sono tuttora in valutazione presso il MIUR.

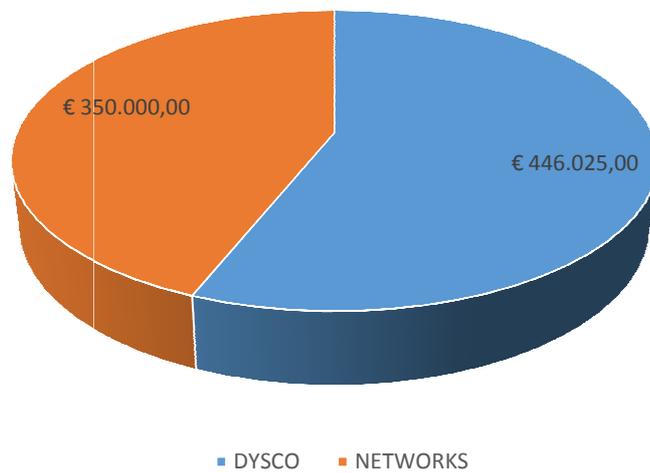
Di seguito sono riportati 4 grafici rappresentativi della produzione di progetti di ricerca dell'Istituto.

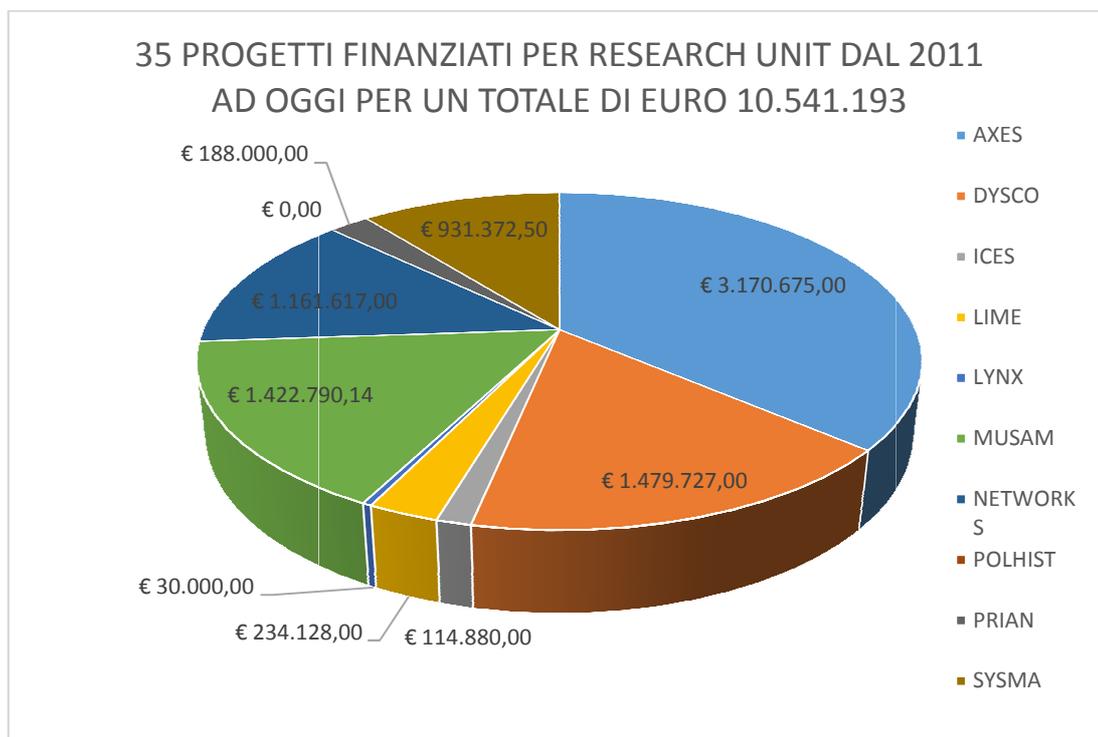


18 PROPOSTE PROGETTUALI PRESENTATE DA GENNAIO A
NOVEMBRE 2014 PER UN TOTALE DI € 7.395.705,50



2 PROGETTI FINANZIATI A PARTIRE DAL 2015 SU
HORIZON 2020





Di seguito sono riportate 2 tabelle rappresentative dell'utilizzo delle entrate da progetti di ricerca dell'Istituto.

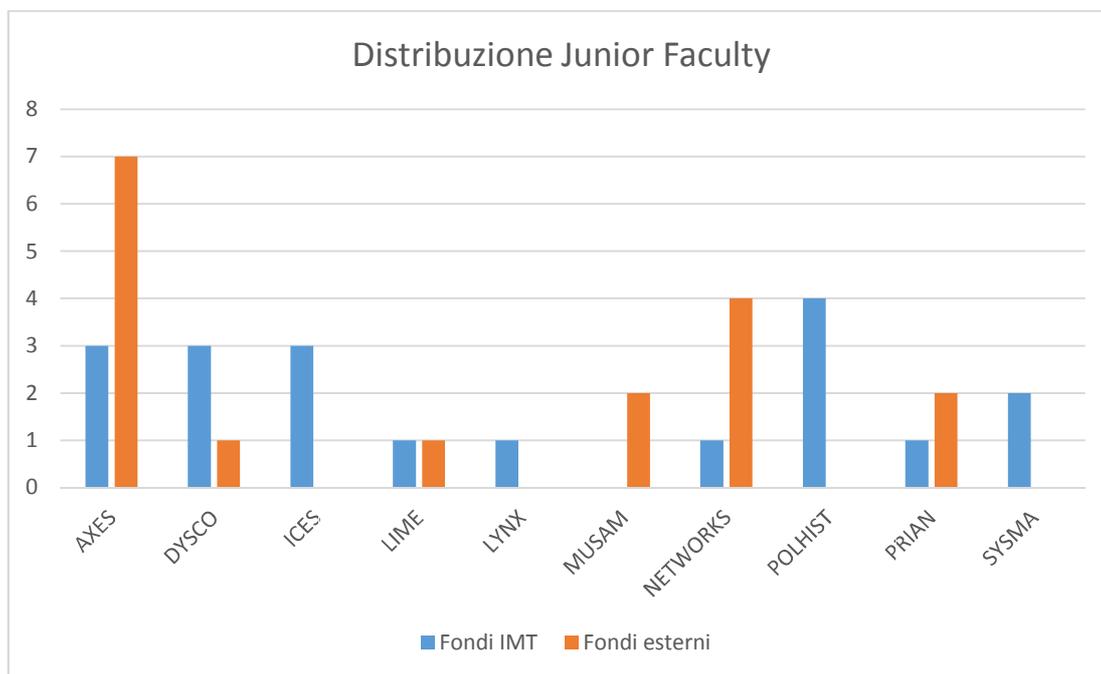
| PROGETTO | FINANZIAMENTO | INCASSO | PERSONALE | ALTRI COSTI | ATTREZZATURE/ BANCHE DATI | OVERHEADS | PRELIEVI | RESIDUO DA IMPEGNARE |
|-----------|---------------|-------------|-----------|-------------|------------------------------|-----------|----------|----------------------|
| ASCENS | € 226.481 | € 192.153 | 8% | 9% | | 6% | 9% | 69% |
| CA2PVM | € 1.422.790 | € 519.393 | 28% | 2% | 60% | 4% | 9% | 0% |
| EFFINET | € 422.200 | € 326.977 | 19% | 4% | | 0% | 0% | 68% |
| EXODUS | € 100.000 | € 45.000 | 51% | | | | 9% | 40% |
| FOC II | € 162.666 | € 149.620 | 27% | 5% | | 2% | 9% | 58% |
| HYCON II | € 142.411 | € 100.921 | 30% | 20% | | 18% | 9% | 23% |
| MULTIPLEX | € 304.801 | € 293.801 | 47% | 14% | | 1% | 9% | 28% |
| PHYDIAS | € 100.000 | € 85.000 | 59% | 3% | | | 9% | 29% |
| QUANTICOL | € 410.000 | € 198.167 | 3% | 3% | | | 9% | 85% |
| SIMPOL | € 240.070 | € 116.029 | 68% | 16% | | 1% | 9% | 7% |
| | | | | | | | | |
| APRICOR | € 250.000 | € 55.000 | 152% | 1% | | | | 0% |
| CRISISLAB | € 3.050.735 | € 2.000.000 | 55% | 21% | 13% | | | 12% |
| MAPAC | € 30.000 | € 24.620 | 122% | 0% | | | | 0% |
| VIWAN | € 139.128 | € 139.128 | 48% | 7% | | | | 45% |
| WILIFE | € 77.182 | € 0 | 88% | 0% | | | | 12% |
| | | | | | | | | |
| NIH | € 88.000 | € 4.330 | 31% | 1% | | | 9% | 67% |

| RESEARCH UNIT | TOTALE FINANZIAMENTI | n. progetti | PERSONALE | ALTRI COSTI | ATTREZZATURE / BANCHE DATI | PRELIEVI | RESIDUO |
|---------------|----------------------|-------------|-----------|-------------|----------------------------|----------|---------|
| AXES | € 3.050.735 | 1 | 36% | 14% | 8% | | 42% |
| DYSCO | € 564.611 | 2 | 16% | 9% | | 7% | 68% |
| ICES | € 100.000 | 1 | 23% | | | 4% | 73% |
| LIME | € 139.128 | 1 | 48% | 7% | | | 45% |
| LYNX | € 30.000 | 1 | 82% | | | | 18% |
| MUSAM | € 1.422.790 | 1 | 10% | 2% | 22% | 3% | 62% |
| NETWORKS | € 957.537 | 4 | 36% | 8% | | 5% | 51% |
| POLHIST | € 0 | 0 | | | | | 0% |
| PRIAN | € 188.000 | 2 | 41% | 2% | | 4% | 53% |
| SYMA | € 887.755 | 4 | 10% | 4% | | 4% | 82% |

RICERCATORI

Entro la fine del 2014, risulteranno in servizio presso IMT n. 36 ricercatori (http://www.imtlucca.it/faculty/current_faculty/index.php), suddivisi nelle due categorie di Assistant Professor (19 unità) e di Post Doctoral Fellow (17 unità) e incardinati nelle diverse Research Unit; i ricercatori sono assunti con contratto da ricercatore a tempo determinato (ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della L. 240/2010) o con assegno di ricerca (ai sensi dell'art. 22 della L. 240/2010), alcuni finanziati su progetti di ricerca come descritto nella tabella seguente:

| Research Unit | Attivi nel 2014 | |
|---------------|-----------------|--|
| AXES | 10 | (di cui 7 su CRISISLAB) |
| DYSCO | 4 | (di cui 1 su EFFINET) |
| ICES | 3 | |
| LIME | 2 | (di cui 1 cofinanziata da CRISISLAB e VIWAN) |
| LYNX | 1 | |
| MUSAM | 2 | (finanziati da ERC Starting Grant) |
| NETWORKS | 5 | (di cui 4 su MULTIPLEX, SIMPOL, APRICOR) |
| POLHIST | 4 | |
| PRIAN | 3 | (1 finanziato da PHIDIAS e 1 da NIH) |
| SYMA | 2 | |



Il dato è sempre in evoluzione. Per la situazione aggiornata è possibile consultare la pagina http://www.imtlucca.it/faculty/current_faculty/index.php.

A seguito di eventuali cessazioni anticipate del rapporto di lavoro con ricercatori attualmente in servizio presso l'Istituto, si potrà procedere alla loro sostituzione con il reclutamento di assegnista di ricerca.

VISITING PROFESSOR/VISITING RESEARCH FELLOW, RESEARCH COLLABORATOR E ALTRE FIGURE PER ATTIVITÀ DI RICERCA

Visiting Professor / Visiting Research Fellow

Nel corso del 2014 sono stati attivati 25 contratti di Visiting Professor / Visiting Research Fellow (aumento di n. 1 unità rispetto all'anno 2013) per lo svolgimento di specifiche e qualificate attività di ricerca anche finanziate su fondi di progetto (v. tabella seguente).

| Research Unit | 2014 |
|---------------|---|
| AXES | 5 (di cui 5 su progetto CRISISLAB) |
| DYSCO | 0 |
| ICES | 4 |
| LIME | 0 |
| LYNX | 6 |
| MUSAM | 2 (di cui 2 su progetto CA2PVM) |
| NETWORKS | 5 (di cui 4 su progetti CRISISLAB, FOC, SIMPOL, MULTIPLEX, Accordo IIT-Apricor) |
| POLHIST | 1 |
| PRIAN | 0 |
| SYSMA | 2 |
| Totale | 25 |

Il grafico seguente evidenzia la provenienza dei titolari di incarichi di Visiting Professor.



Research collaborator

Nel corso del 2014 sono stati attivati 6 nuovi incarichi di Research Collaborator (incarichi per lo svolgimento di attività di supporto alla ricerca finanziati da soggetti terzi).

Tali incarichi portano il numero di incarichi di Research Collaborator attivi a IMT nel 2014 a n. 15 unità (6 unità in più rispetto al 2013), compresa l'unità afferente all'ufficio Information Technology, così distribuiti fra le Research Unit (v. tabella seguente):

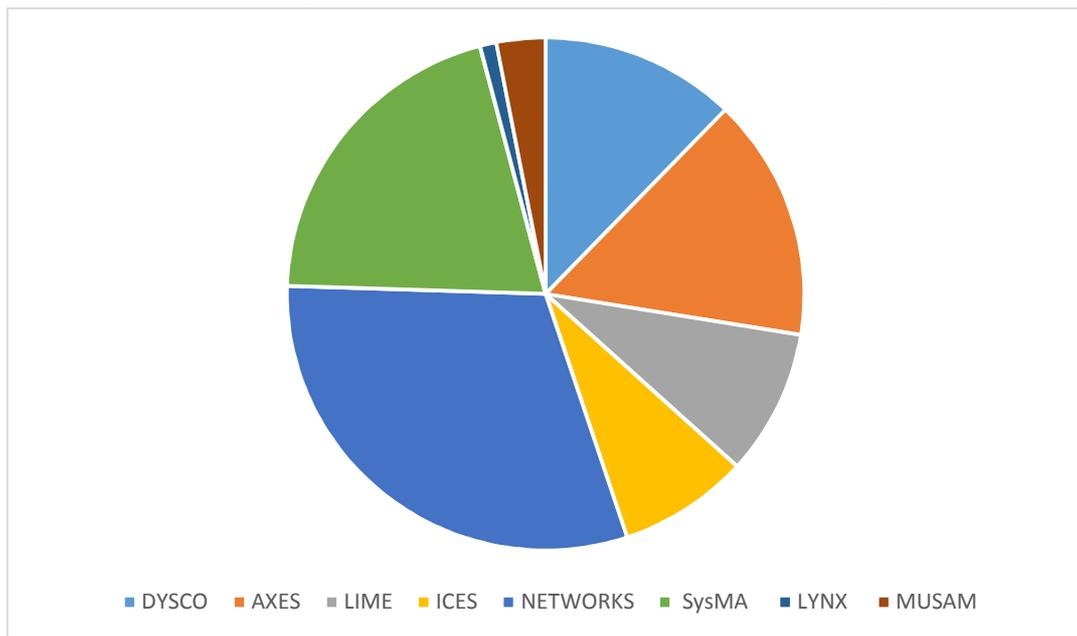
| Research Unit | Attivi nel 2014 |
|----------------------|------------------------|
| MUSAM | 2 |
| PRIAN | 1 |
| SYSMA | 2 |
| AXES | 3 |
| ICES | 1 |
| LIME | 3 |
| DYSCO | 2 |
| NETWORKS | 0 |
| LYNX | 0 |
| POLHIST | 0 |
| Ufficio IT | 1 |
| Totale | 15 |

Altre figure della ricerca

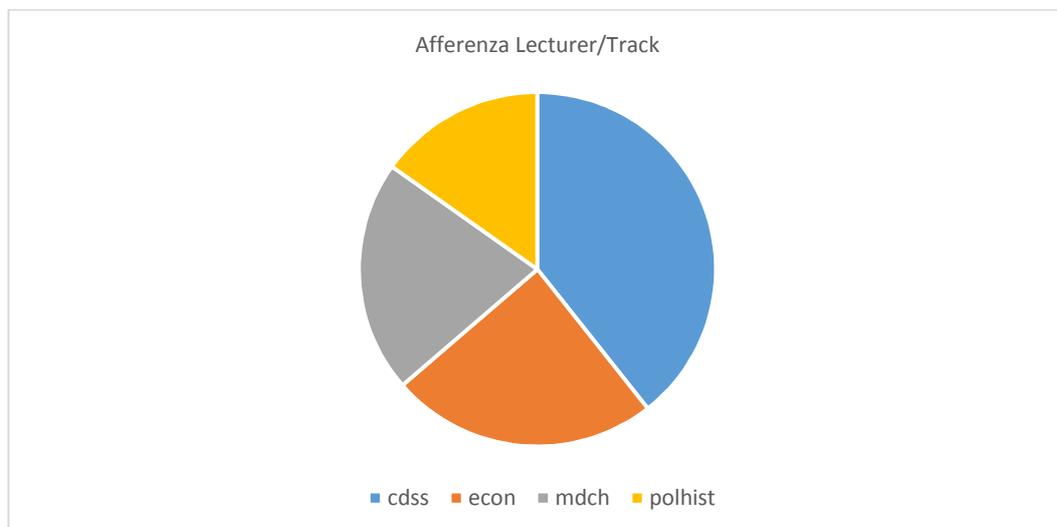
Nel corso del 2014 sono stati attivati i seguenti incarichi per attività di ricerca o di supporto alla ricerca:

- Research Assistant: 10 (nel 2013 ne sono stati attivati 5);
- Borse a progetto: 1 (nel 2013 ne sono state attivate 3);
- Guest Scholar: 75 (nel 2013 ne sono stati attivati 60).

Nel complesso, la distribuzione di queste posizioni fra le Research Unit risulta la seguente:



A questi sono da aggiungere 33 incarichi di lecturer esterni (rispetto ai 40 attivati nel 2013), così suddivisi rispetto ai track dei Programmi di Dottorato (v. grafico seguente):



| | |
|--------------------------|---|
| Marco Paggi | Pubblicazioni indicizzate in Scopus: 89 Totale citazioni in Scopus: 677 Totale citazioni in Google Scholar: 1054 H-index di Scopus: 15 H-index di Google Scholar: 20 Pubblicazioni inserite in E-prints: 131 Posizione nella lista benchmark nazionale (h-index, citazioni e pubblicazioni di Scopus) per prof. Associati ICAR 08: 9° (rientra nel top 10%) |
| Fabio Pammolli | Pubblicazioni indicizzate in Scopus: 44 Totale citazioni in Scopus: 1087 Totale citazioni in Google Scholar: 2289 H-index di Scopus: 17 H-index di Google Scholar: 28 Pubblicazioni inserite in E-prints: 86 Posizione nella lista benchmark nazionale (h-index, citazioni e pubblicazioni di Scopus) per prof. Ordinari SECS-P/08: 1° |
| Massimo Riccaboni | Pubblicazioni indicizzate in Scopus: 44 Totale citazioni in Scopus: 1033 Totale citazioni in Google Scholar: 2948 H-index di Scopus: 15 H-index di Google Scholar: 24 Pubblicazioni inserite in E-prints: 89 Posizione nella lista benchmark nazionale (h-index, citazioni e pubblicazioni di Scopus) per prof. associati SECS-P/08: 1° (*) |
| Davide Ticchi | Pubblicazioni indicizzate in Scopus: 5 Totale citazioni in Scopus: 58 Totale citazioni in Google Scholar: 538 H-index di Scopus: 6 H-index di Google Scholar: 9 Pubblicazioni inserite in E-prints: 23 Posizione nella lista benchmark nazionale (h-index, citazioni e pubblicazioni di Scopus) per prof. ordinari SECS-P/01: non rientra nella lista |
| Andrea Vindigni | Andrea Vindigni Pubblicazioni indicizzate in Scopus: 4 Totale citazioni in Scopus: 34 Totale citazioni in Google Scholar: 549 H-index di Scopus: 3 H-index di Google Scholar: 9 Pubblicazioni inserite in E-prints: 14 Posizione nella lista benchmark nazionale (h-index, citazioni e pubblicazioni di Scopus) per prof. associati SECS-P/01: non rientra nella lista (*) |

() Il professore è stato valutato nel ruolo prevalente dell'anno 2014 non considerando quindi l'upgrade alla categoria di professore ordinario avvenuta al termine dell'anno 2014.*

Nel documento allegato sub "A" è riportata la produzione scientifica delle Research Units.

2.E. LA BIBLIOTECA

PERIODICI

Nel corso del 2014 è stata attivata la procedura di richiesta di password per l'accesso alle risorse elettroniche del CNR da parte della faculty di IMT, come previsto da un accordo stipulato nel 2014.

Per quanto riguarda l'acquisizione di periodici elettronici per l'anno 2015, è stata fatta un'accurata analisi del costo relativo al loro effettivo utilizzo (=download) che ha condotto a risparmi per circa € 70.000. Sono comunque mantenute le sottoscrizioni alle risorse fondamentali e più utilizzate e garantito un adeguato supporto tramite servizio di document delivery per le risorse non più possedute.

E- BOOKS

Nel corso del 2014 è stato sottoscritto l'abbonamento alla piattaforma Ebrary che consente l'accesso a oltre 70.000 ebooks. La risorsa risulta molto utilizzata e negli ultimi 6 mesi sono state registrate più di 2.100 ricerche, per un totale di 2.573 download.

SERVIZI

Facebook: nel 2014 la biblioteca ha creato un profilo Facebook atto a integrare il sistema di comunicazione tra biblioteca e utenti; il profilo viene aggiornato quotidianamente e ad oggi si contano 172 followers.

Rete Wi-Fi: nel luglio 2014 la biblioteca ha messo a punto il servizio di accesso alla rete Wi-Fi anche per gli utenti esterni, con la collaborazione dell'ufficio IT. 218 utenti hanno fatto richiesta di una password di accesso e sicuramente è uno dei servizi più apprezzati.

Cooperazione: grazie all'inserimento del nostro possesso sul catalogo nazionale MAI e all'inserimento di ulteriori riviste all'interno del catalogo ACNP, quest'anno sono aumentate le richieste di prestito interbibliotecario in uscita.

2.F. IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

Nel 2014 risultano ancora in corso alcuni contratti per prestazione di ricerca attivati negli anni precedenti:

- l'ESA cofinanzia, dal mese di giugno 2012 e per una durata di 3 anni, una tesi di dottorato per un importo complessivo totale di € 90.000. Utilizzando questa provvista è stato selezionato un borsista a progetto. Il responsabile scientifico di questa collaborazione è il Prof. Bemporad;
- ENEL Servizi S.r.l. ha affidato a IMT (tramite la Research Unit NETWORKS, sotto la responsabilità scientifica del Prof. Caldarelli) un progetto di ricerca intitolato "Utilizzo di tecniche di analisi dei sistemi complessi per la modellazione e lo studio dinamico di sistemi fortemente interconnessi", per un importo complessivo pari a € 62.000;
- Milltech S.r.l.: ha affidato a IMT (tramite la Research Unit DYSCO, sotto la responsabilità scientifica del Prof. Bemporad) attività di sviluppo di modelli matematici e di simulatore, per un importo complessivo pari a € 165.000. Si fa presente che l'attività che la società Milltech ha affidato a IMT rientra fra quelle finanziate dalla Regione Toscana nell'ambito del Bando Unico R&S – anno 2012 – per la selezione di proposte progettuali in materia di ricerca industriale e sviluppo sperimentale (progetto "HIGHTISSUE").

Sempre nel 2014 sono stati stipulati nuovi contratti in conto terzi:

- Ford Motor Company: la collaborazione biennale con IMT ha luogo tramite la Research Unit DYSCO e, in particolare, il Prof. Bemporad. Ford Motor Company ha affidato a IMT un progetto di ricerca in "Advanced MPC Applications to Powertrain and Vehicle Controls" per un importo complessivo, a favore di IMT, pari a USD 80.000;
- Nazarbayev University Research and Innovation System: è stato stipulato un contratto per l'esecuzione della seguente attività di ricerca: "simplified algorithms design for the control of the experimental facility 'smart house' via Model Predictive Control and its simulation". L'attività è sviluppata dalla Research Unit DYSCO sotto la supervisione del Prof. Bemporad, per un importo complessivo pari a € 23.200;
- UnipolSai Assicurazioni: la RU LIME, sotto la responsabilità del Prof. Riccaboni, collabora con UnipolSai per l'analisi di scenario sull'evoluzione delle tecnologie inerenti lo sviluppo dell'auto connessa, per un importo complessivo pari a € 15.000;
- Cambridge Management Consulting Labs: è stato stipulato un contratto tra IMT e CMCL per l'esecuzione di attività di consulenza per l'applicazione di modelli di analytics in ambito "Big Data e Predictive Analytics" ai flussi di dati ricevuti dal Consorzio CBI. L'attività è svolta dalla Research Unit LIME sotto la responsabilità del Prof. Riccaboni per un importo complessivo pari a € 40.000;
- IKBrokers: per l'esecuzione di uno studio di rassegna sulle tecniche, disponibili in letteratura, di controllo predittivo stocastico in grado di gestire in maniera automatica e ottimale i flussi di potenza all'interno delle microgriglie, la Research Unit DYSCO (Prof. Bemporad) ha collaborato con IKBrokers per un importo complessivo pari a € 1.500.

A novembre 2014 si è concluso il primo spin-off accademico di IMT costituito nel 2011: "ODYS – *Optimization and Control Engineering*". L'attività è proposta per IMT dal Prof. Bemporad, ed è insediata presso il Polo Tecnologico Lucchese nell'ambito della convenzione stipulata da IMT con la Camera di Commercio di Lucca e Lucca Innovazione e Tecnologie.

2.G. LE RELAZIONI ISTITUZIONALI E INTERNAZIONALI

Di seguito si illustrano le principali collaborazioni istituzionali formalizzate nel corso del 2014 con la sottoscrizione di accordi di carattere generale per attività di vario tipo (ricerca, cooperazione, ecc.). L'Istituto può contare su una vasta rete di accordi specifici che si fondano sull'esistenza di forti collaborazioni di ricerca che vedono direttamente impegnati i ricercatori e i docenti di IMT. Queste nuove collaborazioni si sommano agli accordi quadro consolidati descritti nella sezione precedente.

Dal 1° gennaio 2014 è attiva una convenzione quadro per la collaborazione in ambito amministrativo e organizzativo stipulata con la **Scuola Normale Superiore e la Scuola Sant'Anna di Pisa**. Tale convenzione ha come obiettivo principale di favorire lo scambio di esperienze e prassi al fine di accrescere l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, anche mediante la costituzione di gruppi di lavoro congiunti.

All'inizio dell'anno 2014 è stata formalizzata una collaborazione, già avviata informalmente nel 2013, tra IMT e l'**Amministrazione Comunale di Lucca** per una revisione del Piano Strutturale della Città di Lucca quale atto fondamentale per il governo del territorio. L'attività di IMT consiste principalmente in un lavoro di consulenza scientifica per la stesura del Piano.

Nel corso dell'anno sono stati programmati una serie di incontri tra alcuni membri della faculty di IMT e il **Polo di Innovazione Penta**, che opera nel settore nautico e che

raggruppa la maggior parte delle aziende del settore nautico (cantieri, fornitori di servizi annessi, ecc.) presenti sul territorio toscano. Attualmente sono al vaglio alcune attività progettuali, in particolare con la partecipazione a bandi comunitari, su tematiche coperte dalle Research Unit DYSCO, MUSAM e LIME.

Su iniziativa della RU AXES è stato costituito un centro di ricerca sull'analisi economica dei sistemi di welfare, con la collaborazione di **MEFOP** S.p.A., una società che ha l'obiettivo di studiare, interpretare e comunicare la previdenza complementare per favorirne lo sviluppo. Il Centro di ricerca ha nome **CREW** – Center for the Research on Economic of Welfare.

Nel quadro della convenzione quadro stipulata nel 2011 tra IMT e il **CNR**, è stata stipulata una Convenzione Operativa che prevede l'istituzione di un laboratorio congiunto che rende possibile per i ricercatori dei due enti l'organizzazione di seminari congiunti, lo scambio di informazioni e di dati, la condivisione di strumenti di elaborazione e l'accesso alle risorse bibliotecarie ed alle digital library dei due enti.

In data 14 luglio è stato firmato presso IMT un Memorandum of Understanding tra l'Istituto e il **Joint Research Centre of the European Commission**, in particolare per l'attivazione di attività congiunte relative alla modellizzazione dei sistemi complessi e di implementazione di logiche di controllo innovative per smart grid. Questo accordo di rilevanza internazionale potrà dare luogo a successivi accordi attuativi per la partecipazione a bandi europei.

Dal mese di ottobre 2014 IMT partecipa ufficialmente alle attività di ricerca del panel internazionale "Performance and Reliability of Photovoltaic System" in rappresentanza dell'Italia (insieme a RSE – Ricerca sul Sistema Energetico, EURAC - European Academy of Bozen/Bolzano e GSE - Gestore dei Servizi Energetici e socio unico Ministero dell'Economia e delle Finanze). Questo panel, coordinato dall'International Energy Agency (IEA), lavorerà nel triennio 2014-2017 sui temi affini alla research unit Multi-scale Analysis of Materials (MUSAM) sotto la direzione del Prof. Marco Paggi.

Infine IMT ha aderito al laboratorio di ricerca congiunto "**SoBig Data Lab**" ("European Laboratory on Big Data Analytics and Social Mining") in qualità di Partner Associato, ai sensi della Convenzione Operativa tra ISTI-CNR, IIT-CNR e il Dipartimento di Informatica dell'Università di Pisa. Il Laboratorio mira a sviluppare attività di ricerca in settori di interesse comune nell'ambito della Big Data Analytics e del Social Mining.

2.H. LA COMUNICAZIONE E GLI EVENTI

Nel corso dell'anno 2014 sono state consolidate attività già avviate negli anni precedenti, che rispondono ai seguenti obiettivi:

- brand positioning di IMT nel territorio locale;
- interazione con i diversi livelli di pubblico di IMT: accademia internazionale, mondo delle imprese, giovani e territorio, istituzioni locali;
- reputation building, attraverso i media tradizionali e i new media.

Gli strumenti e le attività utilizzati per il conseguimento degli obiettivi sono suddivisi in due macrocategorie: eventi e attività di comunicazione.

EVENTI

A partire dal 2007 sono iniziati cicli regolari di seminari di ricerca tenuti da ricercatori e docenti provenienti dall'Italia e dall'estero, aperti sia agli studenti e alla faculty di IMT che a partecipanti esterni.

Vengono inoltre organizzati workshop, conferenze e altri eventi scientifici. Nel 2014 si sono svolti, fra gli altri:

- PhD Conference in Political History - 5-8 Marzo
- Conferenza "L'eredità di Margaret Thatcher" – 4-5 Aprile
- Workshop on Embedded Optimization EMOPT 2014 – 8-9 Settembre

Dal 22 al 26 Settembre IMT ha ospitato la European Conference on Complex Systems – ECCS'14, la più grande conferenza internazionale per i sistemi complessi e per le scienze interdisciplinari, che ha visto la partecipazione di circa 700 persone.

Particolare attenzione meritano anche le conferenze Open IMT che vengono promosse attraverso tutti i canali media e che rappresentano, nello svolgimento dell'evento, un esempio concreto di ritorno sul territorio della presenza di IMT, come hub culturale e centro propulsore di innovazione.

Nell'anno corrente sono stati organizzati i seguenti eventi:

- Presentazione del volume "Etica, scienza e fede" di William Clifford – 24 Gennaio
- Presentazione del volume "Tre figure. Achille, Meleagro, Cristo" di Maria Luisa Catoni, Carlo Ginzburg, Luca Giuliani, Salvatore Settis – 7 Febbraio
- "Formazione Futuro" Dialogo con Corrado Passera – 26 Febbraio
- Conferenza "Formazione e Beni Culturali" (con la partecipazione del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo Dario Franceschini) – 20 Giugno
- Presentazione del libro "Galileo. Scienziato e Umanista" di John L. Heilbron – 23 Ottobre
- Ciclo di Conferenze "Cinema, Scienze, Tecnologie" – quattro eventi da Ottobre a Dicembre.

All'interno del ciclo di incontri pubblici, riveste un ruolo di particolare rilievo la cerimonia di inaugurazione dell'Anno Accademico; oltre a costituire il momento ufficiale di avvio del nuovo ciclo dei corsi di dottorato di IMT e a dare il benvenuto ai nuovi allievi dell'Istituto, la cerimonia rappresenta un momento di incontro con le autorità locali e la cittadinanza in cui si fa il punto sulle attività dell'Istituto, i risultati conseguiti e gli obiettivi di sviluppo per il futuro.

L'evento rappresenta inoltre il picco di massima attenzione nei confronti di IMT da parte dei media (stampa, tv e radio), sia locali, che nazionali.

La cerimonia di Inaugurazione dell'Anno Accademico 2014-2015 è fissata per il 28 novembre 2014, alla presenza del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Senatrice Stefania Giannini, e la Lectio Magistralis è affidata a Ferdinando Beccalli Falco, Presidente e CEO di General Electric Europe & North Asia e CEO di GE Germany.

Il 26 marzo 2014 si è tenuta la Graduation Ceremony di IMT per la consegna dei diplomi agli allievi che si sono addottorati. Nell'ambito dell'evento è stato inoltre conferito il PhD Honoris Causa al Prof. Ugo Montanari, docente emerito presso l'Università di Pisa.

ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE

Relativamente alla comunicazione sono state consolidate anche le seguenti attività:

- potenziamento dei canali web di social network (Twitter, Facebook e LinkedIn);

- implementazione dei contenuti multimediali del canale YouTube di IMT;
- attività di ufficio stampa (media monitoring e service, sollecitazione e progettazione nuove uscite, contatti con la stampa locale e nazionale);
- implementazione e amministrazione dell'indirizzo generale, locale e internazionale, per la divulgazione capillare di iniziative e bandi.

L'attività di comunicazione di IMT si basa innanzitutto sulla divulgazione capillare delle iniziative (call per il reclutamento di allievi e docenti e seminari di ricerca e conferenze).

La strategia di comunicazione si basa sul rafforzamento della reputazione dell'Istituto presso la comunità scientifica internazionale: in via prioritaria attraverso le reti accademiche e in via secondaria (anche in relazione all'esiguità delle risorse da dedicare alla comunicazione) attraverso campagne di marketing in senso stretto.

2.1. L'ORGANIZZAZIONE E IL PERSONALE

ORGANIZZAZIONE

In relazione alla mission statutaria e al fine di rendere l'azione amministrativa sempre più efficace ed efficiente, nel 2014 è stata modificata la struttura organizzativa e l'organigramma dell'Istituto con l'individuazione di cinque unità organizzative sotto la diretta responsabilità della Direzione Amministrativa e di una in staff al Direttore. Il consolidamento dell'Amministrazione in relazione alla crescita dell'Istituto, sebbene ancora non concluso, ha registrato un rafforzamento dell'area ricerca e didattica con il reclutamento di due unità di personale di categoria C1 e si è avviata la strutturazione dell'ufficio IT con il reclutamento di una unità di personale di categoria C1. Le predette procedure concorsuali, se concluse positivamente, porteranno all'assunzione in ruolo di tre unità di categoria C1 entro la fine dell'anno e alla successiva conclusione di altrettante figure reclutate a tempo determinato.

L'Amministrazione è organizzata come segue:

- **PERSONNEL AND GENERAL AFFAIRS (PGA)**, sotto la diretta responsabilità del Direttore Amministrativo, comprende l'area delle risorse umane e degli affari generali e legali (5 persone impiegate, di cui una a tempo determinato e un'altra a tempo indeterminato in condivisione su altre attività di competenza dell'ufficio Administration):

Human resources: reclutamento e gestione del personale di ruolo docente e tecnico amministrativo.

Personale impiegato: un dipendente a tempo indeterminato di categoria D3 a tempo parziale e un dipendente a tempo indeterminato di categoria D1 in condivisione su altre attività di competenza dell'ufficio Administration.

General Affairs: gestione organi collegiali (Consiglio Direttivo e Accademico);
business process management;
ciclo della performance;
records management.

Personale impiegato: un dipendente a tempo indeterminato di categoria D2 e un dipendente a tempo determinato di categoria C1.

Legal affairs: consulenze e pareri legali.

Personale impiegato: un dipendente a tempo indeterminato di categoria D2.

- **ADMINISTRATION**, sotto la diretta responsabilità del Direttore Amministrativo, comprende l'area finanza e contabilità, alla quale si aggiunge il settore per la gestione degli acquisti e delle facilities (7 persone, di cui una a tempo determinato e un'altra a tempo indeterminato in condivisione su altre attività di competenza dell'ufficio Personnel and General Affairs):

Financial services: gestione del bilancio e della programmazione finanziaria;
controllo di gestione, pagamenti e stipendi, adempimenti finanziari;
gestione degli acquisti di beni e servizi.

Personale impiegato: un dipendente a tempo indeterminato di categoria EP2 che si occupa del bilancio, della programmazione finanziaria e del controllo di gestione (attualmente in aspettativa), un dipendente a tempo indeterminato di categoria D1 in condivisione con l'ufficio Personnel and General Affairs che si occupa degli acquisti, un dipendente a tempo indeterminato di categoria C1 e un dipendente a tempo determinato di categoria C1 che si occupano dei pagamenti.

Facilities: facilities management e logistica;
welcome service.

Personale impiegato: un dipendente a tempo indeterminato di categoria D2, uno a tempo indeterminato di categoria C2 al servizio di portineria dell'edificio S. Francesco e uno a tempo indeterminato di categoria B2 al servizio di portineria dell'edificio Ex-Boccherini.

- **RESEARCH, PLANNING AND ORGANIZATION**, la cui responsabilità è affidata al dirigente a tempo determinato, incorpora il settore della ricerca e della didattica (13 persone, di cui otto a tempo indeterminato, quattro a tempo determinato e un'altra a tempo indeterminato in condivisione con l'ufficio Segreteria di Direzione e Comunicazione):

Research: supporto e valorizzazione dell'attività di ricerca;
reclutamento e gestione del personale docente.

Personale impiegato: due dipendenti a tempo indeterminato di categoria D1, tre dipendenti a tempo determinato di categoria C1 e un dipendente a tempo indeterminato di categoria D1 in condivisione su altre attività di competenza dell'ufficio Segreteria di Direzione e Comunicazione.

Planning and Organization: supporto alla programmazione strategica;
valutazione delle attività dell'Istituto e del personale docente.

Personale impiegato: un dipendente a tempo indeterminato di categoria D2 e un dipendente a tempo indeterminato di categoria D1.

PhD: coordinamento e gestione di tutte le attività inerenti la didattica.

Personale impiegato: due dipendenti a tempo indeterminato di categoria D1, due dipendenti a tempo indeterminato di categoria C2 e C1 e un dipendente a tempo determinato di categoria C1.

- **IT**, la cui responsabilità è affidata ad un livello EP:
 - amministrazione dei server e della rete dei laboratori;
 - sviluppo dei sistemi informativi di supporto;
 - gestione dei servizi di rete e dei sistemi informativi in outsourcing;
 - webmaster e supporto IT alle call.

Personale impiegato: un dipendente a tempo indeterminato di categoria EP1 e tre unità in regime di collaborazione.
- **LIBRARY**, la cui responsabilità è affidata al dirigente a tempo determinato, si occupa della gestione dei servizi all'utenza, dell'acquisizione, dell'inventariazione e della catalogazione di libri, riviste e banche dati *on-line*; della gestione degli archivi istituzionali, supporto alla valutazione della ricerca (2 dipendenti a tempo indeterminato di categoria C2).
- **SEGRETERIA DI DIREZIONE E COMUNICAZIONE** in staff al Direttore (4 persone):
 - Segreteria di Direzione;
 - Gestione eventi e seminari;
 - Comunicazione.

Personale impiegato: quattro dipendenti a tempo indeterminato di categoria D1, di cui uno in condivisione con l'ufficio Research, Planning and Organization. In aggiunta vi è una unità di personale in regime di collaborazione su un progetto.

PERSONALE

Nel 2014 si è operato per il potenziamento dell'area ricerca e didattica con due procedure concorsuali che porteranno all'assunzione, entro la fine dell'anno, di due unità in ruolo di categoria C1 in entrambe le due aree dell'ufficio Research Planning and Organization (ricerca e didattica) e l'inizio di un'attività di strutturazione dell'ufficio IT con un reclutamento che si dovrebbe concludere, anch'essa, con l'assunzione entro la fine dell'anno di un'unità di personale di categoria C1.

Su un totale di 35 unità di personale tecnico e amministrativo che lavorano a IMT con diverse tipologie contrattuali, 28 sono a tempo indeterminato, 4 sono a tempo determinato (con scadenza contrattuale entro la fine del 2016) e 3 sono collaboratori.

Nello specifico, il personale dell'amministrazione è così composto:

TEMPO INDETERMINATO:

- n. 1 unità B2
- n. 4 unità C1 (di cui n. 3 reclutate nel 2014)
- n. 5 unità C2
- n. 10 unità D1
- n. 4 unità D2

- n. 1 unità D3
- n. 1 unità EP1
- n. 2 unità EP2 (entrambe in aspettativa; una dall'1.10.2014 per 12 mesi per incarico dirigenziale presso altro ente pubblico e l'altra per incarico dirigenziale presso IMT fino al 3.5.2017)

TEMPO DETERMINATO:

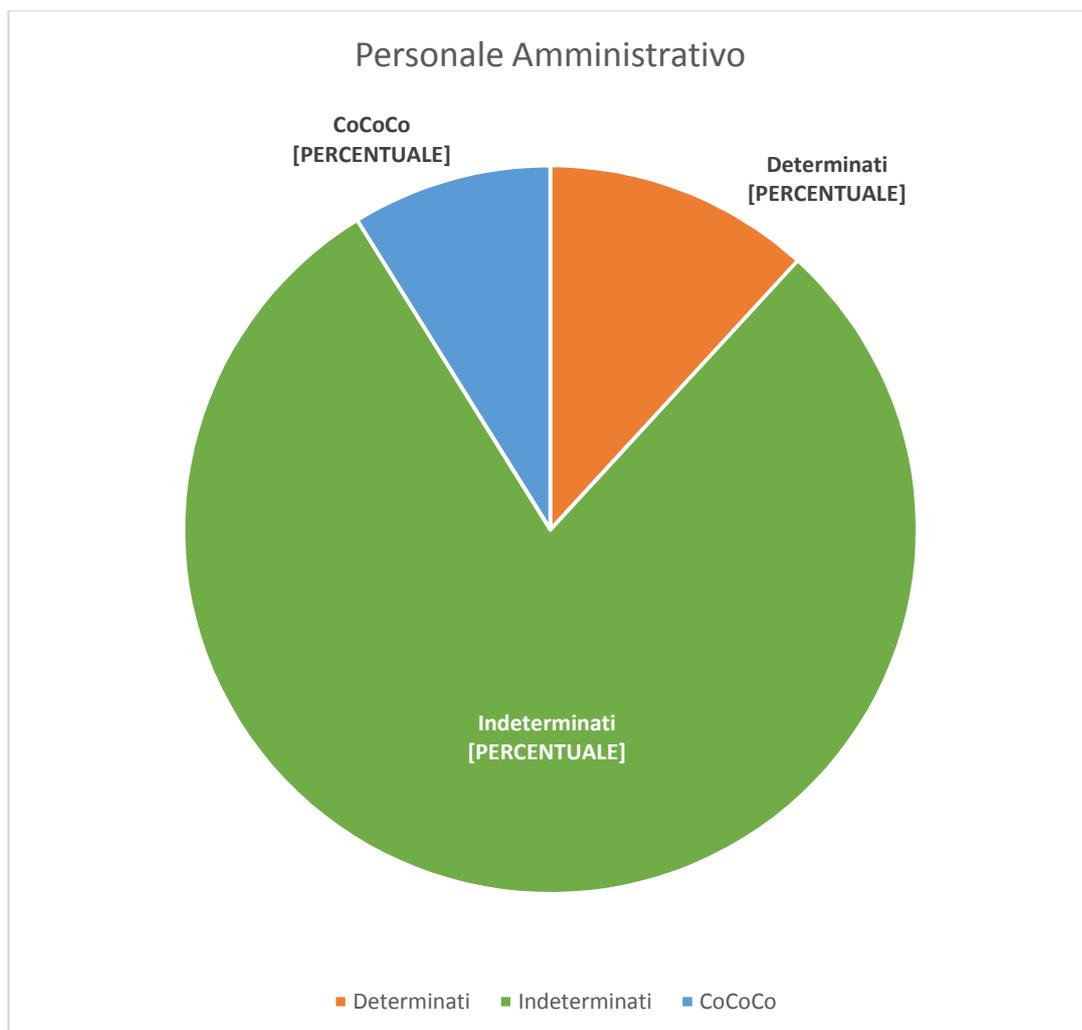
- n. 4 unità C1, di cui 1 in scadenza nel 2015 e 3 in scadenza nel 2016
- n. 1 unità dirigente sino al 3 maggio 2017

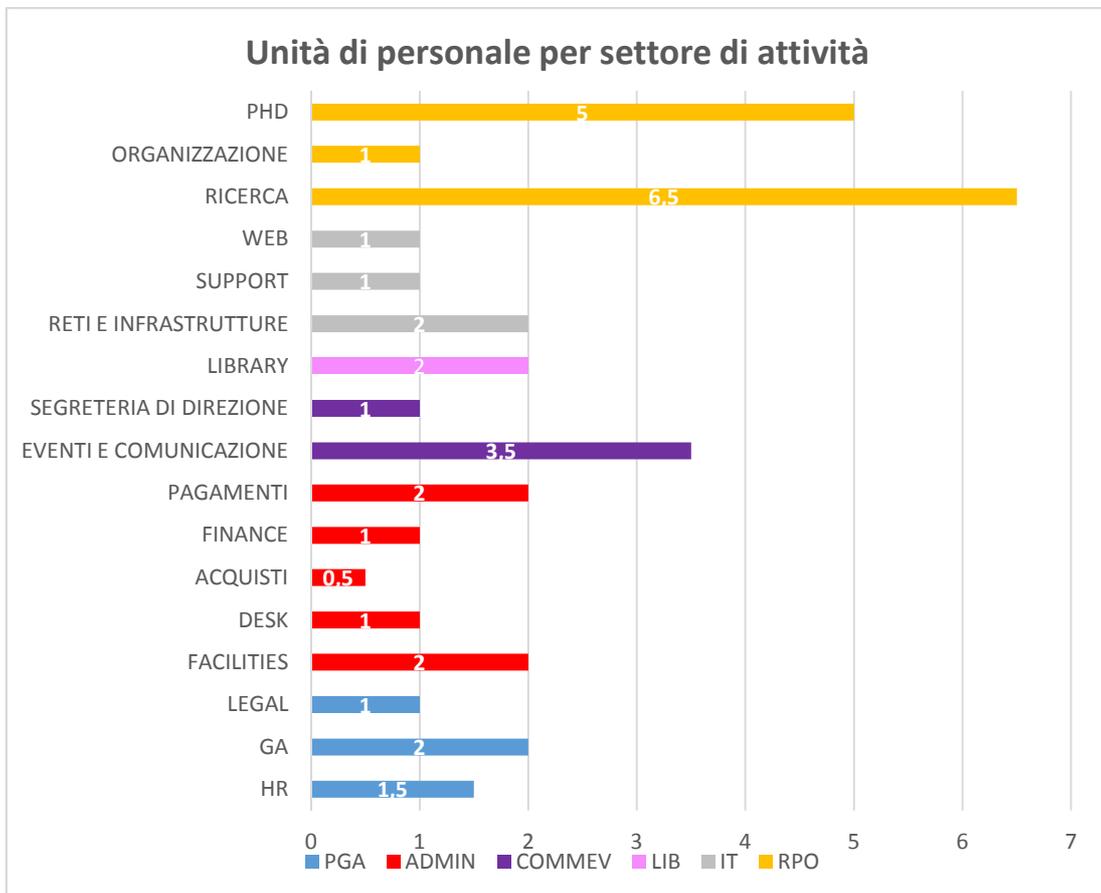
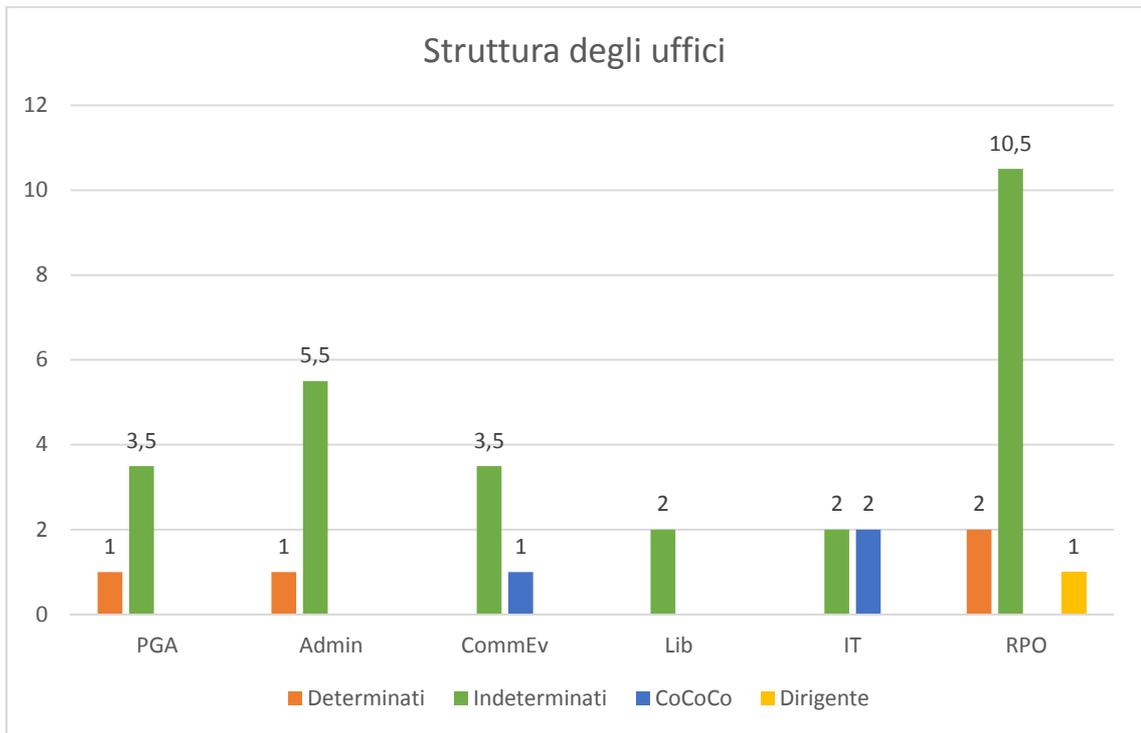
CONTRATTO DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA:

- n. 3 unità con scadenza nel 2015 (in prevalenza nell'Ufficio IT)

A queste unità di personale occorre aggiungere il Direttore Amministrativo, esterno all'amministrazione, il cui incarico scadrà il 30 settembre 2016.

I tre grafici di seguito riportati indicano le diverse composizioni e distribuzioni del personale tecnico-amministrativo dell'Istituto.





NORMATIVA INTERNA

Si elencano di seguito le principali modifiche ai regolamenti di IMT approvate ed emanate nel corso dell'anno 2014.

Regolamento in materia di utilizzo dei fondi dedicati, rimborsi spese per missioni e attività di ricerca fuori sede e spese di rappresentanza.

Il regolamento è stato rivisto e aggiornato in molte sue parti; in sintesi le principali modifiche sono le seguenti: non ammissibilità al rimborso delle spese non riconducibili ad un pasto (caffè, ecc.) e gli scontrini riferibili a più persone; non rimborsabilità delle spese di pernottamento per missioni in luoghi distanti meno di 80 km da Lucca o dalla residenza; semplificazione dell'uso del taxi, considerato mezzo ordinario nelle aree urbane sede di missione (ivi compreso il tragitto dalla città all'aeroporto della stessa città), con un tetto massimo di spesa giornaliera di 25 euro (lo stesso limite di importo previsto per le missioni all'estero da un Decreto del Ministero degli Affari Esteri); semplificazione dell'uso del mezzo proprio (auto privata) nell'ottica di una maggiore funzionalità; adeguamento della disciplina relativa al regime di rimborso a quanto previsto dal DM che disciplina le missioni all'estero; in caso di utilizzo del mezzo proprio, previsione esplicita di rimborso del pedaggio autostradale e introduzione di un limite di 25 euro giornaliere per spese di parcheggio

Codice di comportamento di IMT Alti Studi Lucca.

È stato emanato per la prima volta il codice di comportamento previsto dall'art. 54 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dalla legge 190/2012, adattando al contesto specifico dell'IMT la proposta di codice elaborata sulla base del codice nazionale (DPR 62/2013) dal CoDAU.

Regolamento per la gestione delle spese in economia e del fondo economale.

Il regolamento è stato adeguato a modifiche intervenute nella normativa di legge ed è stata ampliata la possibilità di utilizzo del fondo economale prevedendo che sul fondo economale possano farsi pagamenti mediante carta di credito.

Regolamento sulle procedure di chiamata dei professori di ruolo

È stato ampliato il regolamento per la chiamata dei professori di prima e di seconda fascia *ex art.* 18 l. 240/2010 includendovi qualunque tipo di chiamata disciplinata dalla normativa con lo scopo di avere un corpus unico che copra l'intera materia.

Regolamento sugli incarichi e sui rapporti di lavoro in ambito amministrativo

Oltre ad un aggiornamento tecnico con riferimento al nuovo Codice di comportamento e alla disciplina dell'incompatibilità e degli obblighi di astensione dei commissari (in relazione alla normativa anticorruzione), si è intervenuti a modificare i requisiti richiesti ai candidati nei concorsi e le relative prove d'esame, con riferimento alla lingua o alle lingue straniere e alle loro modalità di verifica, prevedendo che sia il bando, fermo restando che tutti devono conoscere la lingua inglese, a definire il livello di tale conoscenza e l'eventuale richiesta di altre lingue in relazione ai singoli profili. Alcune altre modifiche hanno riguardato la disciplina dell'orario di lavoro e dei riposi compensativi.

Regolamento sugli amministratori di sistema

È stato approvato ed emanato per la prima volta un regolamento che disciplina l'assegnazione e la revoca delle responsabilità di amministratore di sistemi informatici

dell'Istituto, resosi necessario a seguito dello sviluppo del sistema informatico e della presenza di più soggetti responsabili per singole parti di tale sistema.

Regolamento sulla valutazione

Si è intervenuti a modificare alcune modalità operative per semplificare le procedure di valutazione.

Regolamento sul procedimento sanzionatorio per la violazione degli obblighi in materia di trasparenza

È stato approvato ed emanato per la prima volta, in adempimento di quanto prescritto da legge, il regolamento che disciplina procedimento e sanzioni per la violazione degli obblighi di trasparenza di cui al D.lgs 33/2013

Regolamento sul congedo per motivi di studio e di ricerca del personale docente

Con la strutturazione del corpo docente si è reso necessario procedere ad approvare ed emanare per la prima volta un regolamento che ne disciplinasse il cosiddetto anno sabbatico, in modo da prevedere modalità organizzative compatibili con le esigenze dell'Istituto.

Regolamento del dottorato di ricerca

Si è intervenuti a modificare il regolamento che disciplina il corso di dottorato di IMT, con prevalente riferimento all'organizzazione dell'attività didattica e ai correlativi obblighi didattici degli allievi.

Regolamento per la disciplina del fondo per la premialità

All'esito del primo anno di funzionamento del fondo si è proceduto come deliberato al momento dell'istituzione dal Consiglio Direttivo a verificarne il funzionamento e, all'esito di tale verifica, sono state introdotte alcune modifiche di carattere operativo.

È in approvazione nella riunione del Consiglio Direttivo di novembre il Regolamento per l'impegno didattico del personale docente e ricercatore e si prevede altresì di proporre l'approvazione di ulteriori modificazioni al Regolamento del dottorato di ricerca entro la fine del 2014, con particolare riferimento alla durata dei soggiorni fuori sede degli allievi e ai procedimenti disciplinari.

BILANCIO E CONTABILITÀ

L'Istituto ha avviato, a partire dal 2014, la nuova contabilità prevista dalla legge 240/2010, con l'introduzione del principio di contabilità economico-patrimoniale. Ciò ha comportato l'utilizzo di nuovi strumenti di lavoro, con al centro il budget economico che ha sostituito il bilancio di previsione tipico della contabilità di stato, in vigore sino all'esercizio 2013. Il nuovo ambiente contabile, organizzato con l'applicativo U-GOV del Consorzio CINECA, permette una contabilizzazione dei fatti a più livelli:

- registrazione ai fini della misurazione degli stanziamenti di budget economico (e degli investimenti), in modo da concretizzare la funzione autorizzatoria del budget;
- registrazione in contabilità generale in partita doppia;
- registrazione in ambiente di contabilità analitica, con l'evidenza del progetto, del centro di costo e delle altre dimensioni di osservazione dei dati.

Allo stato attuale, sono in corso le operazioni di rilettura e conversione dei dati storici 2013 al fine di procedere alla redazione dello stato patrimoniale di "partenza", alla data del 31 dicembre 2013, che è propedeutico alla predisposizione del bilancio di esercizio 2014, composto da conto economico, stato patrimoniale e nota integrativa.

Parallelamente, è stato avviato il nuovo sistema di controllo di gestione, con lo sviluppo della contabilità analitica per centri di costo e il controllo analitico delle attività dell'Istituto, sia sotto il profilo contabile che di efficacia rispetto ai risultati prodotti. Ciò ha permesso la produzione di un cruscotto gestionale (per il momento a livello trimestrale) con i dati relativi al complesso dell'Istituto e alle singole unità di ricerca. L'obiettivo a medio-lungo termine è quello di realizzare una base dati con i principali indicatori dell'Istituto in modo da supportare al meglio l'attività decisionale degli organi di indirizzo, contenente sia dati contabili che dati quantitativi di misurazione delle attività istituzionali.

IT

Il supporto informativo interno di IMT si articola in tre filoni principali:

- la rete di IMT;
- i Sistemi Informativi di supporto all'Amministrazione;
- il Centro Servizi Informatici e Telematici.

La rete di IMT è stata ingrandita (anche grazie ad un accordo con il Comune di Lucca) con un collegamento in fibra ottica ridondato che connette direttamente la nuova sala server del complesso San Francesco con la biblioteca di San Ponziano. Proprio nella biblioteca di San Ponziano è stata creata la rete Wi-Fi denominata "IMT-Lib", servizio pubblico aperto a chiunque desideri farne richiesta. In biblioteca sono state create anche due postazioni di consultazione che mediante personalizzazione del sistema operativo Linux si autogestiscono in maniera pressoché automatica: per esempio alla fine della sessione utente la postazione viene automaticamente ripulita per l'utente successivo.

I servizi di rete sono stati espansi con l'adesione alle federazioni Eduroam e IDEM. Con Eduroam è possibile sia autenticare gli utenti di IMT quando operano presso altri centri di ricerca, sia autenticare gli ospiti appartenenti ad altri centri di ricerca quando si trovano negli spazi di IMT. Con IDEM invece è possibile far autenticare gli utenti di IMT ai diversi fornitori di servizio aderenti alla rete IDEM. Nella rete Eduroam interna a IMT è stato poi creato un servizio Web per permettere agli utenti esterni di stampare file in formato pdf con un semplice browser web. Sia la rete Eduroam che la rete interna IMT (cablata e non) sono state configurate per fornire connettività IPv6; persino il sito Internet di IMT è ad oggi raggiungibile dalla rete IPv6.

Tutti i server di erogazione dei servizi di rete sono stati aggiornati con software e hardware nuovi e la maggior parte di essi migrati a Linux. Degno di nota è il nuovo fax server di IMT migrato da Windows a Linux e ora basato su tecnologie Open Source che consente la ricezione di fax in formato PDF direttamente dal programma di protocollo di IMT e la spedizione di fax in formato PDF con una semplice stampa in rete. Ad oggi più del 75% dei server che offrono servizi di rete a IMT è basato su tecnologie open source senza costi di licenza, ivi compreso il nuovo sistema telefonico. Il recente aggiornamento del sistema telefonico ha rappresentato l'ultimo passo importante per rinnovo completo dell'intera infrastruttura di rete di IMT.

I sistemi informativi di supporto all'amministrazione sono stati rinnovati con la messa in funzione dei due software U-GOV Contabilità e Titulus. Il contributo dell'ufficio IT

per quanto riguarda U-GOV è consistito nel testare tutte le interoperabilità con l'istituto cassiere ed infine nel produrre un software che permette di collegare automaticamente U-GOV con l'istituto cassiere. Per quanto riguarda Titulus invece il contributo dell'ufficio IT è stato quello di migrare completamente tutto il sistema di protocollo precedente, basato su una database Microsoft Access e un file system distribuito. Ancora per quanto riguarda Titulus il sito internet di IMT è stato modificato per prelevare dinamicamente le informazioni generate da Titulus per l'albo online in modo da avere aggiornamenti dell'albo in tempo reale. I due software sono installati in cloud ma rimane assegnata all'ufficio IT la gestione e la configurazione dei profili di accesso; in particolare, la login degli utenti è estratta dall'anagrafica centrale del Sistema Informativo di IMT o SIIMT. Il "cuore" del SIIMT, che peraltro alimenta l'anagrafica centrale, è il modulo contratti che tiene traccia degli incarichi di tutte le persone che hanno un qualche rapporto contrattuale con IMT. Il modulo contratti è stato perfezionato introducendo numerose funzionalità per snellire i singoli passaggi ma anche espanso con nuove piccole funzionalità che ne hanno incrementato notevolmente l'usabilità.

Il nuovo sito internet di IMT, attualmente in fase di testing, utilizza un CMS (content management system) sviluppato internamente che raccoglie le informazioni sui permessi di modifica delle pagine dall'anagrafica del SIIMT e che consentirà, a regime, ad ogni ufficio di modificare in autonomia le pagine di propria competenza. Infine, l'applicativo usato per le application che i nuovi aspiranti dottorandi utilizzano per iscriversi alla selezione di IMT è entrato in una fase stabile e tutte le operazioni delle nuove application per il XXX ciclo di dottorato (comprese quelle delle commissioni giudicatrici) si sono concluse senza intoppi.

Il Centro Servizi Informatici e Telematici che si occupa di installazione, configurazione e amministrazione di server, servizi computazionali tipo cloud, e applicazioni locali e remote si è ampliato anche grazie alla nuova sala server situata presso il complesso San Francesco. Per poter delegare l'amministrazione dei server ad amministratori di sistema che lavorano direttamente per le research unit è stato introdotto il nuovo regolamento per gli amministratori di sistema. L'ampliamento riguarda l'installazione e l'amministrazione di nuovi server gestiti per conto delle varie research unit ma anche di due nuovi server per le esigenze condivise. Uno dei due nuovi server permette l'installazione di macchine virtuali e per esempio è stato utilizzato per far funzionare un cluster hadoop per le esigenze della didattica. L'altro server invece è un server utilizzato per computazioni che richiedono tempo e memoria. È stata installata anche una SAN (Storage Area Network) per erogare un servizio stile dropbox su cui memorizzare dati che le varie research unit preferiscono custodire all'interno di IMT. Il servizio è stato installato utilizzando software opensource.

IMMOBILI

Nel corso del 2014 è stata consolidata la gestione degli spazi del Complesso monumentale di San Francesco (inaugurato nel luglio del 2013) che ospita la residenza universitaria per gli allievi di dottorato, gli alloggi per i ricercatori, i professori, gli speaker di seminari, conferenze, eventi, ecc. e gli ospiti a vario titolo di IMT, nonché uffici, spazi comuni, open space, aule, laboratori e la mensa.

È stato inoltre effettuato il trasferimento dell'ufficio "PhD office" dalla sede di Piazza San Ponziano ai nuovi locali del Complesso di San Francesco per garantire ai dottorandi, che vivono e studiano nel Campus, un'assistenza più efficace ed efficiente da parte del personale tecnico amministrativo preposto. Tale ufficio amministrativo è andato ad aggiungersi agli altri due già trasferiti in San Francesco nel 2013: la Segreteria di Direzione e l'ufficio Comunicazione ed Eventi.

Per quanto concerne gli altri edifici che completano la parte immobiliare, ovvero l'ex

Boccherini (sede legale di IMT e dalla maggior parte dei suoi uffici amministrativi) e la Chiesa di San Ponziano (sede della Biblioteca dell'Istituto), si segnala che lo spostamento del PhD office a San Francesco ha consentito la liberazione di uno spazio fisico in ex Boccherini nel quale è stato possibile allocare il personale amministrativo che si occupa dei progetti di ricerca dell'Istituto. Infine, sempre nella sede legale ex Boccherini, a seguito dei lavori di chiusura di alcuni locali al secondo piano (ex open space) con pareti vetrate che ne hanno permesso l'insonorizzazione e la migliore fruibilità, si sono realizzati due spazi distinti di cui uno interamente dedicato all'ufficio Personnel and General Affairs.

Per i dettagli sugli immobili si rimanda al precedente paragrafo 3.D.

2.J. LE RISORSE FINANZIARIE

I finanziamenti a carattere strutturale sono rappresentati dall'assegnazione a valere sul Fondo di finanziamento ordinario e i contributi (in denaro e in beni e servizi) erogati dalle Fondazioni sostenitrici:

- 1) concessione in uso delle strutture presso i complessi immobiliari di San Ponziano (Chiesa di San Ponziano e locali ex-Boccherini) e San Francesco;
- 2) copertura di una parte degli oneri accessori relativi agli immobili (pulizie, cambio biancheria, manutenzioni, vigilanza, utenze);
- 3) copertura degli oneri del servizio mensa;
- 4) trasferimento di una quota annua vincolata al reclutamento di ricercatori da parte dell'Istituto pari a 400.000 euro annui.

Le voci *sub* 1), 2) e 3) non trovano rappresentazione diretta nei documenti contabili dell'Istituto in quanto i relativi oneri sono sostenuti direttamente da FLAFR. Tale linea di sostegno si traduce in un significativo cofinanziamento delle attività dell'Istituto. Il rapporto con FLAFR è definito su di un orizzonte temporale di lungo periodo, senza limitazioni temporali in linea con le previsioni statutarie e con la partecipazione di FLAFR agli organi di governo dell'Istituto, consistente in servizi a titolo gratuito, infrastrutture, erogazioni in denaro. IMT non riceve alcuna entrata a titolo di contribuzione studentesca da parte degli allievi del programma di dottorato.

Oltre a questo, IMT può contare sull'apporto della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, il cui contributo si sostanzia nella messa a disposizione gratuita dei complessi immobiliari della Stecca e di San Francesco, comprensivi di mobili, arredi e infrastrutture, accollandosi le utenze di acqua, gas, energia elettrica e smaltimento rifiuti e gli oneri di manutenzione.

Occorre precisare che sono a carico di IMT le utenze del complesso San Ponziano e alcuni servizi accessori del Complesso San Francesco, come le spese di portierato.

In merito ai finanziamenti a valere sul bilancio dello stato, la situazione finanziaria dell'Istituto risente di un quadro istituzionale estremamente incerto. A titolo esemplificativo, alla data di redazione del bilancio preventivo per il 2015, non era ancora stata pubblicata l'assegnazione annuale del Fondo di Finanziamento Ordinario del MIUR di competenza del 2014. Tuttavia, si sottolinea che il 2014 è stato caratterizzato da una fitta interlocuzione con il MIUR, che ha portato ad un incremento di EUR 750,000 del Fondo di Finanziamento Ordinario dell'Istituto, comunicato ufficialmente in data 27 marzo 2015.

Sono pertanto riportati nella tabella della pagina seguente i principali elementi dei **ricavi del 2014** e quelli **ad oggi certi per il 2015**, al netto dei ricavi sui progetti di ricerca (*dati in migliaia di euro*):

| | 2014 <i>(preconsuntivo)</i> | 2015 |
|--|---------------------------------------|--------------|
| FFO | 5.818 | 5.818 |
| Contributo FLAFR | 400 | 400 |
| Altre entrate <i>(contributi vari, pubblici e privati)</i> | 287 | 363 |
| Totale | 5.505 | 6.581 |

L'aumento delle altre entrate è determinato sostanzialmente dai finanziamenti esterni a copertura di borse di dottorato.

È opportuno in questa sede porre un focus su alcuni elementi del bilancio (preconsuntivo) al 31.12.14 rispetto a quanto previsto dal bilancio di previsione 2014 approvato nel novembre del 2013 (fermo restando quanto analiticamente indicato nel budget 2015-2017).

Occorre innanzitutto evidenziare che il saldo negativo previsto al 31.12.2014 è pari a 774k€ (differenza fra ricavi e costi attività istituzionale, al netto dei ricavi e dei costi da progetti di ricerca).

Tale saldo negativo risulta comunque inferiore di 525k€ rispetto a quello originariamente preventivato nel budget 2014 in 1.299k€; tale "miglioramento" del risultato negativo è riconducibile ai minori costi effettivamente sostenuti nel 2014 per circa 656k€, in grado di compensare anche la riduzione di ricavi per circa 132k€.

I minori ricavi sono distribuiti fra la quota di FFO (-104k€), gli altri finanziamenti pubblici (-16k€) e le trattenute sui progetti di ricerca (-12k€).

I minori costi sono invece relativi a:

- i ricercatori per 425k€ (la riduzione è dovuta principalmente a stanziamenti prudenzialmente accantonati per ulteriori contratti ma che non hanno trovato effettiva realizzazione durante l'anno);
- lo staff in servizio all'inizio del 2014 per 65k€ (la riduzione deriva dalle tempistiche di conclusione delle procedure concorsuali per i nuovi assunti e alle normali dinamiche contrattuali, quali le aspettative);
- i nuovi docenti per 43k€;
- le borse di studio degli allievi per 20k€;
- i docenti e le collaborazioni esterne, i seminari e i convegni, per 25k€;
- l'attività di comunicazione e divulgazione per 23k€;
- gli acquisti della biblioteca per 4k€;
- i costi generali per 51k€.

Si tenga altresì conto che la struttura del bilancio preconsuntivo al 31.12.2014 utilizzata in questo documento differisce da quella utilizzata nel precedente documento di programmazione 2014-2016 in quanto non opera alcuna differenza fra i ccdd. "Costi ricorrenti" e gli "Altri costi".

2.K. LA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL MIUR

Con il 2014 il MIUR ha introdotto una nuova modalità di accesso ai finanziamenti per la

programmazione triennale 2013 – 2015.

Si è infatti passati da una ripartizione lineare tra gli atenei a un accesso "a domanda", dove le università hanno proposto uno o più interventi finanziabili secondo obiettivi prefissati dal Ministero stesso.

IMT ha quindi presentato al MIUR, nello scorso mese di marzo 2014, tre proposte progettuali:

- 1) dematerializzazione dei documenti relativi al cursus studiorum degli allievi (finanziamento richiesto: 50.000 euro);
- 2) partecipazione di esperti provenienti dai Paesi OCSE nelle commissioni di valutazione per i reclutamenti accademici, previa modifica regolamentare interna (finanziamento richiesto: 12.000 euro);
- 3) attivazione di un "ufficio legale virtuale", in partnership con la Scuola Normale Superiore e con la Scuola Superiore di Studi Sant'Anna di Pisa, con l'avvio di una piattaforma telematica con cui scambiarsi pareri, normative e idee in ambito giuridico (finanziamento richiesto: 55.000 euro).

Si fa presente che la proposta progettuale n. 3) è stata presentata da IMT dando seguito a quanto previsto dalla convenzione quadro per collaborazione in ambito amministrativo e organizzativo stipulata nel dicembre del 2013 con la Scuola Normale Superiore e con la Scuola Superiore di Studi Sant'Anna di Pisa. In tale contesto, le altre due scuole hanno presentato, anch'esse nell'ambito della programmazione triennale, le seguenti proposte progettuali, tutte da realizzare in partnership fra le tre istituzioni:

- costituzione di una unità comune di audit dei progetti di ricerca (coordinamento: Scuola Normale Superiore);
- realizzazione di un ufficio unificato per la gestione delle attività relative al trasferimento tecnologico (coordinamento: Scuola Superiore di Studi Sant'Anna).

Oltre a ciò, le tre istituzioni hanno deciso di condividere le attività di formazione del personale tecnico e amministrativo con la redazione di un unico piano formativo.

I progetti saranno finanziati in corso d'opera attraverso la misurazione degli stati di avanzamento. Si fa tuttavia presente che a tutt'oggi il MIUR non ha dato seguito alle proposte e quindi non è dato sapere se le proposte progettuali precedentemente indicate sono state approvate e finanziate.

Fermo restando quanto sopra, tutte le predette attività progettuali sono state avviate.

ALLEGATO

A. LA PRODUZIONE SCIENTIFICA DELLE RESEARCH UNIT

| ANALISI PUBBLICAZIONI RESEARCH UNIT | | |
|--|--|-----------------------------|
| <i>Sono prese in considerazione tutte le pubblicazioni presenti nel sito delle Research Unit. Le pubblicazioni sottoscritte da coautori interni afferenti a diverse categorie (prof. Ric. Allievi) sono conteggiate una sola volta per ciascuna categoria.</i> | | |
| AXES | Totale pubblicazioni | 275 |
| | professori | 131 |
| | ricercatori (assistant prof., post doc., ecc.) | 148 |
| | allievi di dottorato | 12 |
| | libri | 10 |
| | parti di libro (capitoli, introduzioni, ecc.) | 21 |
| | articoli | 165 |
| | conference proceedings | 33 |
| | working papers | 44 |
| | unpublished | 1 |
| | in press | 1 |
| | ICES | Totale pubblicazioni |
| professori | | 113 |
| ricercatori (assistant prof., post doc., ecc.) | | 91 |
| allievi di dottorato | | 9 |
| libri | | 12 |
| parti di libro (capitoli, introduzioni, ecc.) | | 39 |
| articoli | | 92 |
| conference proceedings | | 0 |
| working papers | | 74 |
| unpublished | | 0 |
| in press | | 1 |
| LIME | | Totale pubblicazioni |
| | professori | 86 |
| | ricercatori (assistant prof., post doc., ecc.) | 13 |
| | allievi di dottorato | 10 |
| | libri | 4 |

| | | |
|----------------|--|------------|
| | parti di libro (capitoli, introduzioni, ecc.) | 25 |
| | articoli | 65 |
| | conference proceedings | 2 |
| | working papers | 24 |
| | unpublished | |
| | in press | |
| DYSCO | Totale pubblicazioni | 327 |
| | professori | 283 |
| | ricercatori (assistant prof., post doc., ecc.) | 83 |
| | allievi di dottorato | 5 |
| | libri | |
| | parti di libro (capitoli, introduzioni, ecc.) | 29 |
| | articoli | 96 |
| | conference proceedings | 184 |
| | technical reports | 5 |
| | unpublished | 3 |
| | in press | |
| LYNX | Totale pubblicazioni | 93 |
| | professori | 28 |
| | ricercatori (assistant prof., post doc., ecc.) | 64 |
| | allievi di dottorato | 1 |
| | libri | 18 |
| | parti di libro (capitoli, introduzioni, ecc.) | 41 |
| | articoli | 30 |
| | conference proceedings | 5 |
| | working papers | |
| | unpublished | |
| | in press | |
| POLHIST | Totale pubblicazioni | 65 |
| | professori | |
| | ricercatori (assistant prof., post doc., ecc.) | 62 |
| | allievi di dottorato | 3 |
| | libri | 9 |
| | parti di libro (capitoli, introduzioni, ecc.) | 24 |
| | articoli | 21 |
| | conference proceedings | |

| | | |
|--|--|-----------------------------|
| | working papers | 3 |
| | unpublished | |
| | in press | 8 |
| PRIAN | Totale pubblicazioni | 107 |
| | professori | |
| | ricercatori (assistant prof., post doc., ecc.) | 100 |
| | allievi di dottorato | 14 |
| | libri | |
| | parti di libro (capitoli, introduzioni, ecc.) | 8 |
| | articoli | 43 |
| | conference proceedings | 46 |
| | working papers | 2 |
| | unpublished | 5 |
| | in press | 2 |
| | MUSAM | Totale pubblicazioni |
| professori | | 131 |
| ricercatori (assistant prof., post doc., ecc.) | | 0 |
| allievi di dottorato | | 0 |
| libri | | 3 |
| parti di libro (capitoli, introduzioni, ecc.) | | 9 |
| articoli | | 79 |
| conference proceedings | | 40 |
| working papers | | 0 |
| unpublished | | |
| in press | | |
| NETWORKS | | Totale pubblicazioni |
| | professori | 139 |
| | ricercatori (assistant prof., post doc., ecc.) | 64 |
| | allievi di dottorato | 4 |
| | libri | 4 |
| | parti di libri | 17 |
| | articoli | 135 |
| | conference proceedings | 15 |
| | working papers | 14 |
| | unpublished | 0 |
| | in press | 0 |

| | | |
|--------------|--|------------|
| SYSMA | professori | 141 |
| | ricercatori (assistant prof., post doc., ecc.) | 108 |
| | allievi di dottorato | 20 |
| | libri | |
| | parti di libro (capitoli, introduzioni, ecc.) | 112 |
| | articoli | 78 |
| | conference proceedings | 36 |
| | working papers | 14 |
| | unpublished | 1 |
| | in press | 4 |
| | | |

Bilancio Consuntivo 2014
di

CELSIUS s.r.l.

CELSIUS S.R.L. A SOCIO UNICO

Società unipersonale

Sede in VIA DEGLI ORTI N.8 - 55100 LUCCA (LU) Capitale sociale Euro 11.000,00 I.V.

Relazione integrativa sulla gestione del bilancio al 31/12/2014

L'esercizio chiuso al 31/12/2014 riporta un risultato positivo pari a Euro 6.740 destinato per il 5% a riserva legale e per la rimanenza a riserva straordinaria.

Nel corso dell'esercizio 2014, seguendo le linee guida della Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca, Celsius in convenzione con l'Università di Pisa e rispondendo alle esigenze delle attività economiche della Provincia di Lucca, ha consolidato e ulteriormente sviluppato suoi progetti nell'ambito della formazione universitaria, post universitaria, della formazione professionale, dei servizi allo studente e dei servizi amministrativi resi a terzi.

Per il settore della formazione universitaria Celsius ha sostenuto, come previsto dalla Convenzione esistente dall'anno accademico 1998/1999 con l'Università di Pisa, l'attivazione dell'indirizzo cartario dei corsi di Laurea in Ingegneria Chimica, Ingegneria Meccanica e in Chimica.

Per il settore post universitario Celsius ha realizzato, sempre in collaborazione con l'Università di Pisa, l'undicesima edizione del Master in "Produzione della carta/cartone e Gestione del sistema produttivo", l'undicesima edizione del Master in Psicopedagogia delle disabilità e la dodicesima edizione del master di architettura del Dipartimento di Ingegneria dell'energia "Il Progetto dello Spazio Pubblico".

E' stato poi attivata, in convenzione con l'Istituto Superiore di Studi Musicale Luigi Boccherini di Lucca la seconda edizione del Master in "Direzione Artistica e Management Musicale".

Si è consolidata la collaborazione sempre con l'Istituto Superiore di Studi Musicali L. Boccherini di Lucca riguardo servizi di consulenza per l'attività didattica universitaria e per l'organizzazione generale degli uffici amministrativi.

Nel settore dei servizi universitari la Società, su incarico di FLAFR, ha continuato a garantire, il funzionamento del Servizio di Segreteria Studenti dell'Università di Pisa con sede a Lucca.

Relativamente al settore della formazione e dell'aggiornamento professionale, grazie alla convenzione con l'Ordine degli Architetti della Provincia di Lucca, Celsius si è occupata della gestione amministrativa di vari corsi di aggiornamento professionale.

Per l'alta formazione Celsius ha inoltre prestato la sua collaborazione e consulenza alla progettazione e implementazione del corso di Doppiaggio, speakeraggio e commento audio per non vedenti applicato all'audio visivo. Si tratta di un progetto promosso e sostenuto dalla Fondazione Banca del Monte e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca. Il corso ha visto il suo avvio nel mese di marzo 2015 con la partecipazione di 30 allievi.

Si segnala inoltre tra i servizi organizzativi resi a terzi la collaborazione tra Celsius e la Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca per l'organizzazione e la gestione amministrativa dell'evento Futur Text, primo festival internazionale del testo digitale in Italia.

L'organizzazione di tale evento vede anche la presenza di INDIRE, Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa, che è il più antico istituto di ricerca del Ministero dell'Istruzione.

E' stato invece potenziato il servizio amministrativo contabile che Celsius svolge a favore di terzi.

Si ricorda che Celsius si occupa della gestione amministrativa del Comitato per il Recupero della Villa Niemack della gestione contabile della Fondazione Centro Studi sull'Arte Licia e Carlo Ludovico Raggianti, della Fondazione Barsanti e Matteucci, della Fondazione Mario Tobino, del Comitato per il Recupero dell'Immobile in San Pietro a Vico, della Fondazione Palazzo Boccella e della Fondazione Giacomo Puccini.

Nel corso del 2014 si sono aggiunte anche l'amministrazione e la contabilità del Comitato Nuovi Eventi per Lucca.

Analisi delle singole attività

Indirizzo cartario di alcuni Corsi di Laurea

Relativamente alla formazione universitaria, l'indirizzo cartario dei corsi di laurea in Ingegneria Chimica, Chimica e Ingegneria Meccanica ha registrato per l'anno accademico 2013/2014 l'iscrizione di 30 studenti e ha visto la realizzazione di molti stages.

Master - Produzione della carta/cartone e Gestione del Sistema Produttivo

La formazione post universitaria, maggiormente significativa per lo stretto legame con l'industria locale, ha visto la realizzazione della undicesima edizione del Master di primo livello in "Produzione della carta/cartone e Gestione del Sistema Produttivo", effettuato in convenzione con l'università di Pisa, e riservato ai laureati nelle diverse specializzazioni di Ingegneria e di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali.

L'undicesima edizione, la cui didattica si è conclusa a giugno 2014, ha visto la partecipazione di 1 uditore e 24 studenti. Per quanto riguarda l'edizione 2013/2014 sono stati attivati 15 stages in aziende cartarie e cartotecniche della Provincia di Lucca.

Nel corso degli ultimi anni, con la collaborazione dell'Associazione degli Industriali di Lucca, le aziende che hanno partecipato alle diverse riunioni - e stanno lavorando alla nuova organizzazione del corso - sono le seguenti:

Sofidel, Lucart DSSmith, Sca Hygiene, Toscotec, Perini, Cartografica Galeotti, Pcmc, Foedus, Lucense, Fosber, Ecol Studio, Acelli Paper e Formetica.

Le maggior parte di queste aziende, con importi diversi, sostiene anche economicamente il corso.

Oltre alle aziende, stanno prendendo parte al rilancio del corso Assocarta, Gifco, Aticelca e Camera di Commercio di Lucca.

Infine per quanto riguarda l'internazionalizzazione sono stati firmati accordi quadro con L'Università di Karlstad in Svezia e l'Istituto Pagora di Grenoble che da anni gestiscono corsi e Master per la produzione della carta.

MASP - Il Progetto dello Spazio Pubblico

La dodicesima edizione del MASp "Il Progetto dello spazio pubblico", primo Master di architettura dell'Università di Pisa che si attiva grazie ad una convenzione con Celsius e la Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca, è iniziata a dicembre 2013 e terminerà a fine aprile 2015.

Gli studenti che hanno partecipato al Master, provenienti dalle varie regioni italiane, sono stati 10.

Il recupero di un ex sito industriale della città di Lucca ha caratterizzato l'intero percorso didattico e in particolare tutto il laboratorio di progettazione.

Nello specifico, il workshop di progetto relativo ad un progetto di restauro e valorizzazione del complesso delle Ex Officine Lenzi – nel quartiere di San Concordio a Lucca, è stato organizzato in collaborazione con il Comune di Lucca e la società privata Seven Spa.

Tutti gli allievi hanno attivato il tirocinio obbligatorio in studi di Perugia, Milano, Lucca, Firenze e Parigi.

Master - Psicopedagogia Delle Disabilità

L'edizione 2013/2014 gestita direttamente da Celsius mediante convenzione diretta con l'Università di Pisa e con la Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca si è finanziata in parte con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca.

L'undicesima edizione del Master in Psicopedagogia ha visto l'iscrizione di 5 studenti ed un uditore. L'attività didattica del Master, che è svolta nella sede di San Ponziano, è iniziata a gennaio 2014 ed è terminata a dicembre 2014.

Gli stages sono stati tutti attivati alla Fondazione Stella Maris, Istituto Scientifico per la Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza.

MASTER - Direzione Artistica e Management Musicale

Come già accennato brevemente tra il 2012 e il 2013 è iniziata l'importante collaborazione tra Celsius e l'Istituto Superiore di Studi Musicali Luigi Boccherini, da poco divenuto Università, per i corsi di laurea triennali e biennali e di specializzazione nell'ambito artistico e musicale.

La seconda edizione 2013/2014 ha avuto la partecipazione di 11 studenti provenienti sia dall'Italia che dall'estero.

Il conseguimento del titolo è avvenuto con la discussione delle tesi in due distinte sessioni di esame tenutesi rispettivamente il 12 dicembre 2014 e il 20 marzo 2015 presso l'Istituto Musicale "Luigi Boccherini" di Lucca.

Segreteria

Anche per l'anno 2014 Celsius, ha continuato a servire i circa 9.000 studenti lucchesi iscritti all'Università di Pisa.

Nell'anno 2014 si sono rivolti alla Segreteria Studenti circa 6.000 studenti, per un totale, dal 1999, di 97.000 studenti.

Settore formazione/aggiornamento professionale

Come previsto da una convenzione con l'Ordine degli architetti firmata nell'anno 2004/2005, Celsius si è occupata della gestione amministrativa di vari corsi di aggiornamento professionale.

Servizi amministrativi resi a terzi

Come accennato in premessa, durante l'esercizio 2014 è stato consolidato e potenziato il servizio amministrativo contabile reso a terzi.

Celsius si è occupata nel corso dell'esercizio della gestione amministrativa del Comitato per il Recupero della Villa Niemack, della gestione contabile della Fondazione Centro Studi sull'Arte Licia e Carlo Ludovico Raggianti, della Fondazione Barsanti e Matteucci, della Fondazione Tobino, del Comitato di recupero per l'Immobiliare in San Pietro a Vico, della Fondazione Palazzo Boccella e della Fondazione Giacomo Puccini.

Nel corso del 2014 si è aggiunto anche l'amministrazione e la contabilità del Comitato Nuovi Eventi per Lucca.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Lucca.

Sotto il profilo giuridico la società è controllata al 100% dalla Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca di cui costituisce società strumentale per il conseguimento degli scopi istituzionali.

Andamento della gestione

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società

Essendo una società strumentale, Celsius non opera sul mercato ma svolge la sua attività al fine superiore di sviluppare la formazione universitaria e post universitaria nella città di Lucca.

L'equilibrio economico, per la parte non coperta da corrispettivi per le attività rese, è assicurato da contributi in conto esercizio erogati dal socio unico.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

| | 31/12/2014 | 31/12/2013 | Variazione |
|--|------------------|------------------|----------------|
| Ricavi netti | 266.337 | 198.103 | 68.234 |
| Costi esterni | 289.429 | 246.025 | 43.404 |
| Valore Aggiunto | (23.092) | (47.922) | 24.830 |
| Costo del lavoro | 190.934 | 170.987 | 19.947 |
| Margine Operativo Lordo | (214.026) | (218.909) | 4.883 |
| Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti | 8.115 | 7.306 | 809 |
| Risultato Operativo | (222.141) | (226.215) | 4.074 |
| Proventi diversi | 247.314 | 248.588 | (1.274) |
| Proventi e oneri finanziari | 124 | 114 | 10 |
| Risultato Ordinario | 25.297 | 22.487 | 2.810 |
| Componenti straordinarie nette | 1.386 | (627) | 2.013 |
| Risultato prima delle imposte | 26.683 | 21.860 | 4.823 |
| Imposte sul reddito | 19.943 | 13.554 | 6.389 |
| Risultato netto | 6.740 | 8.306 | (1.566) |

| Ricavi netti | 31/12/2014 | 31/12/2013 | DIFFERENZA 14-13 |
|---|----------------|----------------|------------------|
| Corsi Formazione professionale | 53.507 | 4.106 | 49.401 |
| Master Universitari (Università di Pisa ed Istituto Musicale "L. Boccherini") | 59.099 | 60.873 | -1.774 |
| Sponsorizzazioni aziende Master Universitari | 33.000 | 14.143 | 18.857 |
| Progetti FcrLucca (Uibi e Futurtext) | 27.658 | 29.114 | -1.456 |
| Contabilità e consulenze esterne | 36.800 | 32.956 | 3.844 |
| Segreteria Studenti Università di Pisa - sede di Lucca | 41.667 | 41.667 | 0 |
| Distacco personale Celsius a Flafr | 13.558 | 12.144 | 1.414 |
| Altro | 1.048 | 3.100 | -2.052 |
| Totale | 266.337 | 198.103 | 68.234 |

La tabella di cui sopra evidenzia maggiori ricavi per i corsi di formazione professionale organizzati in collaborazione con l'Ordine degli Architetti, Pianificatori e Paesaggisti della Provincia di Lucca nonché per un maggiore supporto esterno (sponsorizzazione) da parte delle aziende cartarie per il Master Universitario in Carta/Cartone e Gestione del Sistema Produttivo. Infine una variazione in aumento è da attribuire alla gestione del servizio amministrativo contabile del Comitato Nuovi eventi per Lucca.

| Costi esterni | 31/12/2014 | 31/12/2013 | DIFFERENZA 14-13 |
|---|----------------|----------------|------------------|
| Compensi per docenze corsi formazione professionale | 41.893 | 1.799 | 40.094 |
| Compensi per docenze Master Universitari | 93.098 | 129.704 | -36.606 |
| Compensi per docenze progetti FcrLucca (Uibi e Futurtext) | 10.985 | 3.536 | 7.449 |
| Beni e servizi per progetti FcrLucca (Uibi e Futurtext) | 5.400 | 9.382 | -3.982 |
| Borse di Studio | 24.000 | 6.000 | 18.000 |
| Spese pubblicitarie | 32.404 | 14.922 | 17.482 |
| Altri beni e servizi | 30.010 | 23.170 | 6.840 |
| Utenze | 31.466 | 25.171 | 6.295 |
| Università di Pisa orientamento cartario | 12.870 | 26.759 | -13.889 |
| Spese generali | 7.303 | 5.582 | 1.721 |
| Totale | 289.429 | 246.025 | 43.404 |

La tabella evidenzia un incremento dei costi per le docenze dei corsi di formazione professionale organizzati in collaborazione con l'Ordine degli Architetti, Pianificatori e Paesaggisti della Provincia di Lucca. L'incremento delle spese pubblicitarie è da attribuire alla campagna pubblicitaria-promozionale realizzata per il Master Universitario in Carta/Cartone e Gestione del Sistema Produttivo che ha prodotto importanti risultati sul numero degli iscritti.

Le utenze hanno subito una variazione in aumento per il maggior utilizzo delle sedi didattiche di Via Elisa, 63 e Via degli Orti, 10 (primo piano ex-Granai) concesse in uso ad esterni per iniziative di formazione.

Per quanto riguarda il costo del lavoro, l'incremento è dovuto ai vari adeguamenti previsti dalle attuali normative vigenti, all'attivazione di un tirocinio in ambito amministrativo contabile con il Programma Giovani Sì della Regione Toscana e all'incremento di ore lavorative di personale Celsius impiegato in progetti della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, di cui Celsius si è resa braccio operativo (vedi progetto UIBI e Futur Text).

Si evidenzia invece, per esigenze di budget da soddisfare per l'esercizio 2014, lo sforzo rivolto al contenimento dei costi relativi alle docenze dei vari Master Universitari e dell'orientamento cartario dei corsi di laurea di Ingegneria Chimica, Meccanica e Chimica Industriale.

| Proventi diversi | 31/12/2014 | 31/12/2013 | DIFFERENZA 14-13 |
|---|-------------------|-------------------|-------------------------|
| Assocarta Contributo Master Carta/Cartone e Gestione del Sistema Produttivo | 10.000 | 0 | 10.000 |
| Flafr Master Universitari e lavori uffici Celsius primo piano | 116.124 | 100.538 | 15.586 |
| Fondazione Banca del Monte Master Universitari | 6.000 | 0 | 6.000 |
| Flafr attività istituzionale Celsius | 115.093 | 148.000 | -32.907 |
| Altro | 97 | 50 | 47 |
| Totale | 247.314 | 248.588 | -1.274 |

La tabella di cui sopra evidenzia un aumento dei contributi per le iniziative di formazione universitaria con particolare riferimento al Master Universitario in Carta/Cartone e Gestione del Sistema Produttivo e al Master di architettura il Progetto dello spazio pubblico. Si sottolinea invece come il contributo del socio unico sia diminuito in quanto il costo di un dipendente di Celsius è stato interamente assorbito tra i costi del Master Universitario in Carta/Cartone e Gestione del Sistema Produttivo.

La constatazione del minor contributo da parte del socio unico diventa occasione per sottolineare come Celsius, oltre alla gestione delle attività originarie di formazione universitaria e post universitaria, stia sempre più specializzandosi nella prestazione di servizi e consulenza a sostegno di altri enti di Formazione (Istituto Boccherini), di Fondazioni e Comitati del territorio lucchese e di specifici progetti della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca.

Questa nuova anima di Celsius, iniziata negli anni precedenti, aumentata nel corso del 2014, si potenzierà ulteriormente nel corso del 2015 con l'impiego centrale di Celsius per la segreteria organizzativa e per il servizio amministrativo del progetto UIBI, promosso dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca e nato per sostenere le comunità scolastiche (le famiglie, i docenti e gli alunni) della Provincia di Lucca, nell'uso sempre più diffuso e approfondito delle *Nuove Tecnologie applicate* alla didattica.

Principali dati patrimoniali

| immobilizzazioni | 31/12/2014 | 31/12/2013 | DIFFERENZA 14-13 |
|------------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------------|
| Immobilizzazioni immateriali nette | 11.539 | 3.913 | 7.626 |
| Immobilizzazioni materiali nette | 15.419 | 4.043 | 11.376 |
| Totale | 26.958 | 7.956 | 19.002 |

L'incremento delle immobilizzazioni materiali è dovuto all'acquisto di mobili e arredi per l'allestimento degli uffici al primo piano della sede di Celsius (Via degli Orti, 10) nonché al rinnovo dell'attrezzatura informatica ed elettronica (computer, fotocopiatrici/multifunzioni).

| Crediti | 31/12/2014 | 31/12/2013 | DIFFERENZA 14-13 |
|---|-------------------|-------------------|-------------------------|
| Crediti verso clienti (Clienti e fatture da emettere) | 148.139 | 107.372 | 40.767 |
| Crediti per contributi da incassare | 177.635 | 126.302 | 51.333 |
| Crediti tributari (Ires, Irap, altri) | 15.563 | 16.702 | -1.139 |
| Crediti altri | 10.327 | 6.087 | 4.240 |
| Totale | 351.664 | 256.463 | 95.201 |

| Debiti | 31/12/2014 | 31/12/2013 | DIFFERENZA 14-13 |
|---|-------------------|-------------------|-------------------------|
| Debiti verso fornitori | 53.823 | 30.504 | 23.319 |
| Fornitori conto fatture da ricevere | 20.763 | 20.282 | 481 |
| Debiti verso dipendenti | 20.987 | 20.424 | 563 |
| Debiti verso collaboratori occasionali | 14.655 | 21.740 | -7.085 |
| Debiti per borse di studio da corrispondere | 3.000 | 6.000 | -3.000 |
| Debiti verso Università di Pisa per orientamento cartario | 15.370 | 28.379 | -13.009 |
| Debiti tributari e previdenziali | 34.326 | 19.173 | 15.153 |
| Altri debiti | 7.680 | 8.780 | -1.100 |
| Totale | 170.604 | 155.282 | 15.322 |

Per ulteriori dettagli si rimanda al bilancio di esercizio approvato dall'assemblea ordinaria in data 23 aprile 2015.

CELSIUS S.R.L. con unico socio
L'Amministratore Unico
Dr. Vittorio Armani

CELSIUS S.R.L. A SOCIO UNICO

Sede in 55100 LUCCA (LU) VIA DEGLI ORTI N.8
Codice Fiscale 01681130462 - Numero Rea LU 162995
P.I.: 01681130462

Capitale Sociale Euro 11.000 i.v.

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (SR)

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: si

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no

Appartenenza a un gruppo: no

Bilancio al 31-12-2014

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

| | 31-12-2014 | 31-12-2013 |
|--|------------|------------|
| Stato patrimoniale | | |
| Attivo | | |
| A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti | | |
| Parte richiamata | 0 | 0 |
| Parte da richiamare | 0 | 0 |
| Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A) | 0 | 0 |
| B) Immobilizzazioni | | |
| I - Immobilizzazioni immateriali | | |
| Valore lordo | 11.539 | 3.913 |
| Ammortamenti | 0 | 0 |
| Svalutazioni | 0 | 0 |
| Totale immobilizzazioni immateriali | 11.539 | 3.913 |
| II - Immobilizzazioni materiali | | |
| Valore lordo | 99.828 | 84.066 |
| Ammortamenti | 84.409 | 80.023 |
| Svalutazioni | 0 | 0 |
| Totale immobilizzazioni materiali | 15.419 | 4.043 |
| III - Immobilizzazioni finanziarie | | |
| Crediti | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| Totale crediti | 0 | 0 |
| Altre immobilizzazioni finanziarie | 0 | 0 |
| Totale immobilizzazioni finanziarie | 0 | 0 |
| Totale immobilizzazioni (B) | 26.958 | 7.956 |
| C) Attivo circolante | | |
| I - Rimanenze | | |
| Totale rimanenze | 0 | 0 |
| II - Crediti | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 351.664 | 256.463 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| Totale crediti | 351.664 | 256.463 |
| III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni | | |
| Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni | 0 | 0 |
| IV - Disponibilità liquide | | |
| Totale disponibilità liquide | 14.891 | 63.283 |
| Totale attivo circolante (C) | 366.555 | 319.746 |
| D) Ratei e risconti | | |
| Totale ratei e risconti (D) | 1.841 | 1.937 |
| Totale attivo | 395.354 | 329.639 |
| Passivo | | |
| A) Patrimonio netto | | |
| I - Capitale | 11.000 | 11.000 |
| II - Riserva da soprapprezzo delle azioni | 0 | 0 |
| III - Riserve di rivalutazione | 0 | 0 |
| IV - Riserva legale | 1.217 | 802 |
| V - Riserve statutarie | 23.129 | 15.238 |
| VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio | 0 | 0 |
| VII - Altre riserve, distintamente indicate | | |
| Riserva straordinaria o facoltativa | 0 | 0 |
| Riserva per acquisto azioni proprie | 0 | 0 |
| Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ | 0 | 0 |
| Riserva azioni (quote) della società controllante | 0 | 0 |
| Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni | 0 | 0 |
| Versamenti in conto aumento di capitale | 0 | 0 |
| Versamenti in conto futuro aumento di capitale | 0 | 0 |
| Versamenti in conto capitale | 0 | 0 |
| Versamenti a copertura perdite | 0 | 0 |
| Riserva da riduzione capitale sociale | 0 | 0 |

| | | |
|---|--------------------|---------|
| Riserva avanzo di fusione | 0 | 0 |
| Riserva per utili su cambi | 0 | 0 |
| Varie altre riserve | (1) ⁽¹⁾ | 0 |
| Totale altre riserve | (1) | 0 |
| VIII - Utili (perdite) portati a nuovo | 0 | 0 |
| IX - Utile (perdita) dell'esercizio | | |
| Utile (perdita) dell'esercizio | 6.740 | 8.306 |
| Copertura parziale perdita d'esercizio | 0 | 0 |
| Utile (perdita) residua | 6.740 | 8.306 |
| Totale patrimonio netto | 42.085 | 35.346 |
| B) Fondi per rischi e oneri | | |
| Totale fondi per rischi ed oneri | 6.500 | 0 |
| C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | 91.269 | 82.999 |
| D) Debiti | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 170.604 | 155.282 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| Totale debiti | 170.604 | 155.282 |
| E) Ratei e risconti | | |
| Totale ratei e risconti | 84.896 | 56.012 |
| Totale passivo | 395.354 | 329.639 |

⁽¹⁾Differenza da arrotondamento all'unità di Euro: -1

Conti Ordine

| | 31-12-2014 | 31-12-2013 |
|---|------------|------------|
| Conti d'ordine | | |
| Rischi assunti dall'impresa | | |
| Fideiussioni | | |
| a imprese controllate | 0 | 0 |
| a imprese collegate | 0 | 0 |
| a imprese controllanti | 0 | 0 |
| a imprese controllate da controllanti | 0 | 0 |
| ad altre imprese | 0 | 0 |
| Totale fideiussioni | 0 | 0 |
| Avalli | | |
| a imprese controllate | 0 | 0 |
| a imprese collegate | 0 | 0 |
| a imprese controllanti | 0 | 0 |
| a imprese controllate da controllanti | 0 | 0 |
| ad altre imprese | 0 | 0 |
| Totale avalli | 0 | 0 |
| Altre garanzie personali | | |
| a imprese controllate | 0 | 0 |
| a imprese collegate | 0 | 0 |
| a imprese controllanti | 0 | 0 |
| a imprese controllate da controllanti | 0 | 0 |
| ad altre imprese | 0 | 0 |
| Totale altre garanzie personali | 0 | 0 |
| Garanzie reali | | |
| a imprese controllate | 0 | 0 |
| a imprese collegate | 0 | 0 |
| a imprese controllanti | 0 | 0 |
| a imprese controllate da controllanti | 0 | 0 |
| ad altre imprese | 0 | 0 |
| Totale garanzie reali | 0 | 0 |
| Altri rischi | | |
| crediti ceduti | 0 | 0 |
| altri | 0 | 0 |
| Totale altri rischi | 0 | 0 |
| Totale rischi assunti dall'impresa | 0 | 0 |
| Impegni assunti dall'impresa | | |
| Totale impegni assunti dall'impresa | 0 | 0 |
| Beni di terzi presso l'impresa | | |
| merci in conto lavorazione | 0 | 0 |
| beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato | 0 | 0 |
| beni presso l'impresa in pegno o cauzione | 0 | 0 |
| altro | 0 | 0 |
| Totale beni di terzi presso l'impresa | 0 | 0 |
| Altri conti d'ordine | | |
| Totale altri conti d'ordine | 0 | 0 |
| Totale conti d'ordine | 0 | 0 |

Conto Economico

| | 31-12-2014 | 31-12-2013 |
|--|---------------|---------------|
| Conto economico | | |
| A) Valore della produzione: | | |
| 1) ricavi delle vendite e delle prestazioni | 266.337 | 198.103 |
| 2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione | | |
| 2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione | - | - |
| 2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti | 0 | 0 |
| 3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione | 0 | 0 |
| 4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni | 0 | 0 |
| 5) altri ricavi e proventi | | |
| contributi in conto esercizio | 0 | 0 |
| altri | 247.314 | 248.588 |
| Totale altri ricavi e proventi | 247.314 | 248.588 |
| Totale valore della produzione | 513.651 | 446.691 |
| B) Costi della produzione: | | |
| 6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | 7.832 | 5.469 |
| 7) per servizi | 228.595 | 192.909 |
| 8) per godimento di beni di terzi | 3.210 | 2.270 |
| 9) per il personale: | | |
| a) salari e stipendi | 141.875 | 124.269 |
| b) oneri sociali | 38.025 | 36.149 |
| c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale | | |
| c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale | - | - |
| c) trattamento di fine rapporto | 9.575 | 9.482 |
| d) trattamento di quiescenza e simili | 648 | 590 |
| e) altri costi | 811 | 497 |
| Totale costi per il personale | 190.934 | 170.987 |
| 10) ammortamenti e svalutazioni: | | |
| a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni | | |
| a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni | - | - |
| a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali | 3.729 | 5.045 |
| b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali | 4.386 | 2.261 |
| c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni | 0 | 0 |
| d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide | 0 | 0 |
| Totale ammortamenti e svalutazioni | 8.115 | 7.306 |
| 11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | 0 | 0 |
| 12) accantonamenti per rischi | 0 | 0 |
| 13) altri accantonamenti | 0 | 0 |
| 14) oneri diversi di gestione | 49.792 | 45.377 |
| Totale costi della produzione | 488.478 | 424.318 |
| Differenza tra valore e costi della produzione (A - B) | 25.173 | 22.373 |
| C) Proventi e oneri finanziari: | | |
| 15) proventi da partecipazioni | | |
| da imprese controllate | 0 | 0 |
| da imprese collegate | 0 | 0 |
| altri | 0 | 0 |
| Totale proventi da partecipazioni | 0 | 0 |
| 16) altri proventi finanziari: | | |
| a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni | | |
| da imprese controllate | 0 | 0 |
| da imprese collegate | 0 | 0 |
| da imprese controllanti | 0 | 0 |
| altri | 0 | 0 |
| Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni | 0 | 0 |
| b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni | | |

| | | |
|--|---------------|---------------|
| b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni | - | - |
| b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni | 0 | 0 |
| c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni | 0 | 0 |
| d) proventi diversi dai precedenti | | |
| da imprese controllate | 0 | 0 |
| da imprese collegate | 0 | 0 |
| da imprese controllanti | 0 | 0 |
| altri | 130 | 114 |
| Totale proventi diversi dai precedenti | 130 | 114 |
| Totale altri proventi finanziari | 130 | 114 |
| 17) interessi e altri oneri finanziari | | |
| a imprese controllate | 0 | 0 |
| a imprese collegate | 0 | 0 |
| a imprese controllanti | 0 | 0 |
| altri | 6 | 0 |
| Totale interessi e altri oneri finanziari | 6 | 0 |
| 17-bis) utili e perdite su cambi | 0 | 0 |
| Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis) | 124 | 114 |
| D) Rettifiche di valore di attività finanziarie: | | |
| 18) rivalutazioni: | | |
| a) di partecipazioni | 0 | 0 |
| b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni | 0 | 0 |
| c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni | 0 | 0 |
| Totale rivalutazioni | 0 | 0 |
| 19) svalutazioni: | | |
| a) di partecipazioni | 0 | 0 |
| b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni | 0 | 0 |
| c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni | 0 | 0 |
| Totale svalutazioni | 0 | 0 |
| Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19) | 0 | 0 |
| E) Proventi e oneri straordinari: | | |
| 20) proventi | | |
| plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5 | 0 | 0 |
| altri | 13.293 | 899 |
| Totale proventi | 13.293 | 899 |
| 21) oneri | | |
| minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14 | 0 | 0 |
| imposte relative ad esercizi precedenti | 0 | 0 |
| altri | 11.907 | 1.526 |
| Totale oneri | 11.907 | 1.526 |
| Totale delle partite straordinarie (20 - 21) | 1.386 | (627) |
| Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E) | 26.683 | 21.860 |
| 22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate | | |
| imposte correnti | 19.943 | 13.554 |
| imposte differite | 0 | 0 |
| imposte anticipate | 0 | 0 |
| proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale | 0 | 0 |
| Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate | 19.943 | 13.554 |
| 23) Utile (perdita) dell'esercizio | 6.740 | 8.306 |

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31-12-2014

Nota Integrativa parte iniziale

Signori Soci

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 6.740 che propongo di destinare per il 5% a riserva legale e per la rimanenza a riserva statutaria.

Attività svolte

La vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore della formazione e dell'istruzione superiore dove opera in qualità di società strumentale non lucrativa della Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca. In via accessoria la fondazione svolge alcune attività di tenuta scritture contabili per altri enti senza fine di lucro collegati direttamente ed indirettamente con la società e/o con il socio di riferimento.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

nel corso dell'esercizio 2014, seguendo le linee guida della Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca, Celsius in convenzione con l'Università di Pisa e rispondendo alle esigenze delle attività economiche della Provincia di Lucca, ha consolidato e ulteriormente sviluppato suoi progetti nell'ambito della formazione universitaria, post universitaria, della formazione professionale, dei servizi allo studente e dei servizi amministrativi resi a terzi.

Per il settore della formazione universitaria Celsius ha sostenuto, come previsto dalla Convenzione esistente dall'anno accademico 1998/1999 con l'Università di Pisa, l'attivazione dell'indirizzo cartario dei corsi di Laurea in Ingegneria Chimica, Ingegneria Meccanica e in Chimica.

Per il settore post universitario Celsius ha realizzato, sempre in collaborazione con l'Università di Pisa, l'undicesima edizione del Master in "Produzione della carta/cartone e Gestione del sistema produttivo", l'undicesima del Master in Psicopedagogia delle disabilità e la dodicesima edizione del master di architettura del Dipartimento di Ingegneria dell'energia "Il Progetto dello Spazio Pubblico".

E' stato poi attivata, in convenzione con l'Istituto Superiore di Studi Musicale Luigi Boccherini di Lucca la seconda edizione del Master in "Direzione Artistica e Management Musicale".

Si è consolidata la collaborazione sempre con l'Istituto Boccherini di Lucca riguardo servizi di consulenza per l'attività didattica universitaria e per l'organizzazione generale degli uffici amministrativi. Tale servizio di consulenza produce per Celsius un ricavo annuo pari a 15.000 euro.

Nel settore dei servizi universitari la Società, su incarico di FLAIFR, ha continuato a garantire, il funzionamento del Servizio di Segreteria Studenti dell'Università di Pisa con sede a Lucca.

Relativamente al settore della formazione e dell'aggiornamento professionale, grazie alla convenzione con l'Ordine degli Architetti della Provincia di Lucca, Celsius si è occupata della gestione amministrativa di vari corsi di aggiornamento professionale.

Per i servizi svolti Celsius, come previsto dagli accordi, riceve un compenso pari al 15% delle quote degli iscritti.

Per l'alta formazione Celsius ha inoltre prestato la sua collaborazione e consulenza alla progettazione e implementazione del corso di Doppiaggio, speakeraggio e commento audio per non vedenti applicato all'audio visivo. Si tratta di un progetto promosso e sostenuto dalla Fondazione Banca del Monte e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca. Questa collaborazione di Celsius produrrà ricavo per Celsius a partire dal 2015. Il corso ha visto il suo avvio nel mese di marzo 2015 con la partecipazione di 30 allievi.

Si segnala inoltre tra i servizi organizzativi resi a terzi la collaborazione tra Celsius e la Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca per l'organizzazione e la gestione amministrativa dell'evento Futur Text, primo festival internazionale del testo digitale in Italia.

L'organizzazione di tale evento vede anche la presenza di INDIRE, Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa, che è il più antico istituto di ricerca del Ministero dell'Istruzione.

Il servizio reso da Celsius ha comportato un piccolo ricavo pari a 2.120 euro.

E' stato invece potenziato il servizio amministrativo contabile che Celsius svolge a favore di terzi.

Si ricorda che Celsius si occupa della gestione amministrativa del Comitato per il Recupero della Villa Niemack della gestione contabile della Fondazione Centro Studi sull'Arte Licia e Carlo Ludovico Raggianti, della Fondazione Barsanti e Matteucci, della Fondazione Mario Tobino, del Comitato per il Recupero dell'Immobile in San Pietro a Vico, della Fondazione Palazzo Boccella e della Fondazione Giacomo Puccini.

Nel corso del 2014 si è aggiunto anche l'amministrazione e la contabilità del Comitato Nuovi Eventi per Lucca.

Questi servizi hanno generato un ricavo pari a circa 18.000 euro.

Analisi delle singole attività

CdL Cartari

Relativamente alla formazione universitaria l'indirizzo cartario dei corsi di laurea in Ingegneria Chimica, Chimica e Ingegneria Meccanica ha registrato per l'anno accademico 2013/2014 l'iscrizione di 30 studenti e ha visto la realizzazione di molti stages. Le discipline attivate nella sede di Lucca, con l'intervento di docenti provenienti dall'industria cartaria, sono state "Impianti chimici", "Tecnologie cartarie", "Azionamenti elettrici" e "Macchine per l'industria cartaria".

Opportuno ricordare che il corpo docente è costituito da esperti del settore cartario, di volta in volta concordati insieme all'Università e all'Associazione Industriali di Lucca.

-

Master Carta

La formazione post universitaria, maggiormente significativa per lo stretto legame con l'industria locale, ha visto la realizzazione della undicesima edizione del Master di primo livello in "Produzione della carta/cartone e Gestione del Sistema Produttivo", effettuato in convenzione con l'università di Pisa, e riservato ai laureati nelle diverse specializzazioni di Ingegneria e di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali.

Si ricorda e si ringrazia il GIFCO (Gruppo Italiano Fabbricanti Cartone Ondulato) che ha nuovamente partecipato mettendo a disposizione tre borse di studio per le migliori tesi che saranno dedicate al tema specifico del cartone ondulato. E' stata attivata anche una ulteriore borsa di studio dalla PCMC che ha permesso ad uno studente meritevole del corso di partecipare ad un corso di comunicazione in America presso la Università dell'azienda stessa.

La undicesima edizione, la cui didattica si è conclusa a giugno 2014, ha visto la partecipazione di 1 uditor e 24 studenti di cui 17 della provincia di Lucca, 2 di Pisa, 1 di S.Maria Capua a Vetere, 1 di Massa, 1 di Castellabate, 1 di Trapani ed uno di Quito (Perù) residente a Lucca.

Per quanto riguarda l'edizione 2013/2014 sono stati attivati 15 stages in aziende cartarie e cartotecniche della Provincia di Lucca.

La dodicesima edizione del master, partita a novembre 2014, ha registrato l'iscrizione di 16 studenti.

Di questi, 5 sono studenti della provincia di Lucca, 2 di Prato, 1 di Bergamo, 1 di Bologna, 1 di Caserta, 3 di Pisa, 2 di Pistoia, 1 studente della Romania.

In questi ultimi anni è stato effettuato un importante lavoro di ridefinizione, aggiornamento e ampliamento del corso nella direzione di un Master da proiettare a livello internazionale.

Nel corso degli ultimi anni, con la collaborazione dell'Associazione degli Industriali di Lucca, le aziende che hanno partecipato alle diverse riunioni - e stanno lavorando alla nuova organizzazione del corso - sono le seguenti:

Sofidel, Lucart DSSmith, Sca Hygiene, Toscotec, Perini, Cartografica Galeotti, Pcmc, Foedus, Lucense, Fosber, Ecol Studio, Acelli Paper e Formetica.

Le maggior parte di queste aziende, con importi diversi, sostiene anche economicamente il corso.

Oltre alle aziende, stanno prendendo parte al rilancio del corso anche le seguenti associazioni:

Assocarta, Gifco, Aticelca, Camera di Commercio di Lucca.

Assocarta si è impegnata a promuovere in ambito nazionale tutte le iniziative di Celsius, sia presso i propri associati che presso tutte le sedi istituzionali di riferimento.

Il Centro Qualità Carta di Lucense collabora al Master dando anche la disponibilità del laboratorio e del personale per alcune lezioni durante il secondo semestre.

Infine per quanto riguarda l'internazionalizzazione sono stati firmati accordi quadro con L'Università di Karlstad in Svezia e l'Istituto Pagora di Grenoble che da anni gestiscono corsi e Master per la produzione della carta.

Con entrambe le Università sono stati presi contatti per la definizione di partnership da sviluppare su diversi livelli: scambio di studenti, svolgimento di semestre nell'altro istituto per i nostri/loro studenti, scambio di docenze e/o attività seminari.

Entrambe le Università si sono dichiarate disponibili con entusiasmo a studiare possibili percorsi comuni con il nostro Master.

Il direttore del dipartimento di Karlstad, Christophe Barbier e il responsabile delle relazioni internazionali dell'Università di Grenoble, Gerard Mortha sono tornati a Lucca nel mese di ottobre 2014 per la stesura congiunta di un progetto europeo all'interno del quadro Erasmus Plus. Il progetto è stato presentato nella call di fine febbraio 2015.

Ancora una volta sottolineiamo che tutti gli studenti che hanno conseguito il titolo di Master hanno trovato impiego nelle aziende cartarie o cartotecniche. Il placement del Master si conferma così eccellente.

Si ricorda ancora una volta che a seguito della chiusura del corso di Laurea di Ingegneria cartaria dell'Università di Ancona, Celsius rimane ormai l'unico centro di competenza sulla formazione cartaria, post diploma, nell'intero panorama nazionale.

MASP- Il Progetto dello Spazio Pubblico

La dodicesima edizione del MASp "Il Progetto dello spazio pubblico", primo Master di architettura dell'Università di Pisa che si attiva grazie ad una convenzione con Celsius e la Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca, è iniziata a dicembre 2013 e terminerà a fine Aprile 2015.

Gli studenti che hanno partecipato al Master, provenienti dalle varie regioni italiane, sono stati 10, di cui 3 da Lucca, 2 da Pisa, 1 da Pistoia, 2 da Perugia, 1 da Rieti, e 1 da Firenze.

Tutta l'attività didattica si è svolta come da calendario didattico definito.

Come sempre tutta la didattica si è incentrata su un tema specifico assegnato.

Il recupero di un ex sito industriale della città di Lucca ha caratterizzato l'intero percorso didattico e in particolare tutto il laboratorio di progettazione.

Nello specifico, il workshop di progetto relativo ad un progetto di restauro e valorizzazione del complesso delle Ex Officine Lenzi – nel quartiere di San Concordio a Lucca, è stato organizzato in collaborazione con il Comune di Lucca e la società privata Seven Spa.

Il laboratorio di progetto ha prodotto 2 progetti di recupero delle Officine Lenzi che costituiscono un'area importante del quartiere di San Concordio, immediatamente prossimo alle Mura urbane e alla stazione ferroviaria. Le ex officine si mostrano come un grande organismo chiuso in se stesso, introverso, che non si mostra quasi mai alla città.

Il primo progetto intitolato "Permanenza" ha cercato di offrire uno spazio pubblico che possa essere utilizzato all'interno delle differenti stagioni; la piazza coperta a servizio di tutti i cittadini è diventato una cassa di espansione delle importanti manifestazioni della città (Lucca Comix, Summer Festival) mentre l'ampia terrazza vegetale offriva un polmone verde al quartiere, prevedendo nuovi servizi sportivi in grado di stimolare l'utilizzo del nuovo livello pubblico.

Il secondo progetto ha previsto due azioni: aprire e connettere. L'apertura per innescare un processo di rigenerazione dell'intero quartiere connesso direttamente alla città tramite collegamenti in quota che scavalcano la ferrovia. L'intervento ha previsto la realizzazione di servizi pubblici, semi-pubblici e privati in grado di garantire lo sfruttamento dell'intera area a 360°, in ogni momento della giornata, lasciando oltre il 60% della superficie destinata allo spazio pubblico.

I lavori prodotti durante il corso sono stati mostrati alla cittadinanza in una mostra aperta al pubblico alla cui inaugurazione, il 10 maggio 2014, è intervenuto il Professor Gabriele Cappellato, vice Direttore dell'Accademia di architettura di Mendrisio in Svizzera, che ha tenuto una lezione magistrale sul tema dello spazio pubblico ed ha effettuato un'analisi critica dei progetti degli allievi.

Per il corpo docente, oltre ai docenti del Dipartimento di Ingegneria del Master, hanno svolto attività didattica i seguenti relatori:

Marcello Lera: Storico d'arte della città di Lucca

Vincenzo Latina: docente dell'Università di Catania

Francesco Librizzi, libero professionista

Pellegrini Pietro Carlo docenza, direzione scientifica e laboratorio: docente dell'Università di Perugia

Gianluca Peluffo: docente alla IULM di Milano

Paolo Rigetti: direttore di Laboratorio DAGAD di Milano

Andrea Boschetti: libero professionista e visting professor alla Kent State University in Cleveland

David Trottin, libero professionista di Parigi

Giuseppe Lunardini: libero professionista specializzato sul paesaggio

Olivero Toscani, libero professionista

Cherubino Gambardella: docente dell'Università di Napoli

Luca Molinari, docente dell'Università di Napoli

Gabriele Cappellato: docente all'Accademia di Mendrisio

Domenico Taddei, docente in pensione dell'Università di Pisa

Giorgio De Finis, libero professionista

Franco Farinelli, docente dell'Università di Ferrara

Marco Carlo Castelli, libero professionista

Mattia Pellegrini, libero professionista

Tutti gli allievi hanno attivato il tirocinio obbligatorio in studi di Perugia, Milano Lucca, Firenze e Parigi.

MASTER DI PSICOPEDAGOGIA DELLE DISABILITA'

L'edizione 13/14 gestita direttamente da Celsius mediante convenzione diretta con l'Università di Pisa e con la Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca si è finanziata in parte con il contributo della Fondazione CRLUCCA.

La undicesima edizione del Master in Psicopedagogia ha visto l'iscrizione di 5 studenti ed un uditore. Dei cinque allievi, 3 provengono dalla provincia di Lecce, uno da Israele, uno da Vicenza. L'uditore è della provincia di Lucca.

L'attività didattica del Master, che è svolta nella sede di San Ponziano, è iniziata a Gennaio 2014 ed è terminata a Dicembre 2014.

Gli stages sono stati tutti attivati alla Fondazione Stella Maris, Istituto Scientifico per la Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza.

A coronare l'attività didattica ordinaria, quest'anno il Master ha organizzato un ciclo di proiezioni di film sul tema dell'adolescenza, introdotti da docenti del corso.

Questo il programma delle proiezioni:

venerdì 21 marzo – “Io e Te” di B.Bertolucci, introdotto dal prof. Filippo Muratori
 venerdì 11 aprile – “Elephant” di Gus Van Sant, introdotto dalla prof.ssa Maria Antonella Galanti
 venerdì 23 maggio – “E ora parliamo di Kevin” di Lynne Ramsay, , introdotto dal dr. Gabriele Masi
 venerdì 6 giugno – “Stella” di Sylvie Verheyde, introdotto dalla dr.ssa Sandra Maestro
 Tutti le proiezioni si sono tenute alle ore 21 nella sala Vincenzo Da Massa Carrara, in via S.Micheletto, 3.

L'iniziativa è stata effettuata in collaborazione con il Cineforum Ezechiele.

Per l'a.a. 2014/2015 l'Università di Pisa ha deciso di non attivare il Master, nell'ambito di una ridefinizione complessiva dei corsi post laurea promossi dal dipartimento di Medicina.

MASTER in Direzione Artistica e Management Musicale

Come già accennato brevemente tra il 2012 e il 2013 è iniziata l'importante collaborazione tra Celsius e l'Istituto Superiore di Studi Musicali Luigi Boccherini, da poco divenuto Università, per i corsi di laurea triennali e biennali e di specializzazione nell'ambito artistico e musicale.

Il rapporto di collaborazione ha inizialmente dato vita all'attivazione del primo master universitario di Conservatorio e poi si è arricchito anche dei servizi di consulenza per l'organizzazione generale degli uffici amministrativi dell'Istituto e per la gestione dei corsi universitari e post universitari. Tema quest'ultimo in cui Celsius, grazie alla sua storia professionale, ha maturato esperienza e competenza.

Il Master creato con l'Istituto si propone di creare una figura altamente specializzata nell'ideazione, nella progettazione e nella gestione di eventi culturali, con particolare riguardo al mondo musicale. Questa figura professionale sarà caratterizzata da specifiche competenze culturali, artistiche, manageriali e giuridiche.

Questa nuova figura professionale, di solida formazione culturale e tecnica, può trovare sbocchi occupazionali in ambiti diversi: dalla direzione artistica di enti preposti alla produzione di stagioni liriche, sinfonico-cameristiche o legate alle arti visive, alla segreteria artistica, alla direzione generale o di settori particolari delle stesse istituzioni, alla collaborazione con enti pubblici e privati che desiderano puntare sulla cultura per valorizzare le risorse del proprio territorio, fino alla consulenza per imprese private che contemplan il progetto culturale come una vera e propria leva di marketing.

Il master prevede un totale di 1500 ore di lavoro così ripartite: 380 di didattica frontale, 645 ore di studio individuale e 475 ore di stage presso istituzioni convenzionate

Le attività didattiche, organizzate in moduli, sono suddivise in crediti, per un totale di 60 CFA (crediti formativi universitari). I crediti conseguiti possono essere valutati, in parte o in toto, per il proseguimento degli studi in una laurea di II livello in settori affini.

Il piano di studi prevede l'area delle discipline musicali, delle discipline economiche e gestionali, delle discipline giuridiche per lo spettacolo e delle discipline della comunicazione.

La seconda edizione 2013/2014 ha avuto ancora la partecipazione di 11 studenti provenienti sia dall'Italia che dall'estero. In particolare:

1 dall'Argentina, 1 dalla Spagna, 4 dalla Toscana, 2 dalla Puglia, 1 dalla Sicilia, 2 dal Lazio.

Le lezioni frontali delle prime due edizioni si sono svolte nelle aule della sede didattica di Celsius nel Complesso S. Ponziano a Lucca dal mese di ottobre al mese di aprile e hanno previsto la partecipazione di 22 docenti di provenienza sia accademica (Istituto Musicale “Luigi Boccherini” di Lucca, Università di Pisa, Università di Bologna, Politecnico delle Marche) sia operativa (Teatro “La Scala” di Milano, Fondazione “La Versiliana” di Pietrasanta, Fondazione “Puccini” di Lucca, Museo “Lucca Center of Contemporary Art” di Lucca, Agenzia “Thang” di Milano).

Il conseguimento del titolo è avvenuto con la discussione delle tesi in due distinte sessioni di esame tenutesi rispettivamente il 12 dicembre 2014 e il 20 marzo 2015 presso l'Istituto Musicale “Luigi Boccherini” di Lucca.

La terza edizione del Master, partita a novembre 2014 ed ancora in corso, ha registrato la partecipazione di 6 iscritti."

Infine durante l'ultima parte del 2014 l'Istituto Boccherini insieme a Celsius ha lavorato alla ideazione e progettazione di un altro Master dedicato alla musica applicata all'immagine (cinema, Tv, Video, videogames etc).

Un'attenta analisi dell'offerta formativa esistente in Italia ha infatti rilevato la completa assenza di percorsi post laurea sul tema individuato.

Abbiamo quindi impostato insieme al comitato scientifico, che vede anche la presenza di due premi Oscar, tutto il piano didattico e ottenuto l'autorizzazione del Ministero all'attivazione del nuovo percorso.

Partner importante del progetto sarà Lucca FILM FESTIVAL.

La prima edizione sarà lanciata nella primavera 2015.

SEGRETERIA

Anche per l'anno 2014 Celsius, ha continuato a servire i circa 9.000 studenti lucchesi iscritti all'Università di Pisa.

Il decentramento dei CAF per l'assistenza fiscale gratuita per le domande di benefici per il diritto allo studio, il servizio di internet gratuito e il servizio di orientamento e di assistenza alla compilazione via web delle pratiche universitarie sono stati due dei più apprezzati servizi accessori attivati dalla sede di Celsius.

Hanno usufruito dei CAF decentrati, nel periodo agosto-ottobre 2014, circa 500 studenti.

Hanno aderito al progetto CISL, CGL, INAC e il sindacato "50 e più" di ASCOM Lucca.

Nel corso del mese di settembre 2014 Celsius ha promosso il Servizio di Segreteria Studenti mediante un servizio televisivo su NOI T V che ha permesso di raggiungere la maggior parte delle famiglie residenti nella provincia di Lucca.

Nell'anno 2014 si sono rivolti alla Segreteria Studenti circa 6.000 studenti, per un totale, dal 1999, di 97.000.

Si evidenzia come, per questo settore di attività, sia previsto un contributo annuale di circa 42.000 euro.

SETTORE FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

Come previsto da una convenzione con l'Ordine degli architetti firmata nell'anno 2004/2005, Celsius si è occupata della gestione amministrativa di varie corsi di aggiornamento professionale.

Per i servizi svolti Celsius, come previsto dagli accordi, riceve un compenso pari al 15% delle quote degli iscritti.

Alla luce degli obblighi formativi imposti dalla normativa (DPR 137/2012) che prevede una quota di crediti di aggiornamento professionale obbligatoria, l'intervento amministrativo di Celsius nel 2014, come previsto, ha registrato un discreto incremento con conseguente aumento del relativo ricavo economico che ammonta quest'anno a circa 7.000 euro.

SERVIZI AMMINISTRATIVI RESI A TERZI

Come accennato in premessa, durante l'esercizio 2014 è stato consolidato e potenziato il servizio amministrativo contabile reso a terzi.

Celsius si è occupata nel corso dell'esercizio della gestione amministrativa del Comitato per il Recupero della Villa Niemack, della gestione contabile della Fondazione Centro Studi sull'Arte Licia e Carlo Ludovico Raggianti, della Fondazione Barsanti e Matteucci, della Fondazione Tobino, del Comitato di recupero per l'Immobile in San Piero a Vico, della Fondazione Palazzo Boccella e della Fondazione Giacomo Puccini.

Nello specifico Celsius, oltre ad un supporto di natura fiscale, gestisce la contabilità ordinaria fino alla predisposizione del bilancio di esercizio.

Nel corso del 2014 si è aggiunto anche l'amministrazione e la contabilità del Comitato Nuovi Eventi per Lucca.

Questi servizi hanno generato un ricavo pari a circa 18.000 euro.

L'intera attività descritta viene svolta con una struttura organizzativa costituita, al 31 dicembre 2014, da 4 dipendenti con contratto a tempo indeterminato, di cui 2 a part time e due a tempo pieno, e da un contratto a tempo determinato a tempo parziale.

L'occasione è propizia per ringraziare tutto il personale della società che, lavorando con entusiasmo e professionalità, ha permesso di raggiungere ottimi risultati in tutti i settori di attività.

Criteri di formazione

Il bilancio sottopostoVi è redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma. Al fine di fornire tuttavia un'informativa più ampia ed esauriente sull'andamento della gestione sociale, nell'ambito in cui opera, si è ritenuto opportuno corredarlo della Relazione sulla Gestione.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e OIC 12)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2014 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Nota Integrativa Attivo**Immobilizzazioni immateriali****Immobilizzazioni***Immateriali*

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. Trattasi di Spese per modifiche statutarie ammortizzate in 5 anni; di Migliorie su beni di terzi ammortizzate in 6 anni; di Marchi d'impresa ammortizzati in 18 anni e di altri oneri pluriennali ammortizzabili in 3 anni.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- Arredamento 15%
- Impianti e macchinari 15%
- Macchine elettr. ed elettroniche 20%

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali**I. Immobilizzazioni immateriali**

| Saldo al 31/12/2014 | Saldo al 31/12/2013 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|------------|
| 11.539 | 3.913 | 7.626 |

Immobilizzazioni materiali

II. Immobilizzazioni materiali

| Saldo al 31/12/2014 | Saldo al 31/12/2013 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|------------|
| 15.419 | 4.043 | 11.376 |

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazioni finanziarie**Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica**

| Area geografica | Crediti immobilizzati verso controllate | Crediti immobilizzati verso collegate | Crediti immobilizzati verso controllanti | Crediti immobilizzati verso altri | Totale crediti immobilizzati |
|-----------------|---|---------------------------------------|--|-----------------------------------|------------------------------|
| Italia | - | - | - | - | - |
| Totale | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |

Attivo circolante**Attivo circolante: crediti**

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

II. Crediti

| Saldo al 31/12/2014 | Saldo al 31/12/2013 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|------------|
| 351.664 | 256.463 | 95.201 |

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

| Descrizione | Entro 12 mesi | Oltre 12 mesi | Oltre 5 anni | Totale | Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine |
|-----------------------|------------------|------------------|-----------------|----------------|---|
| Verso clienti | 148.139 | | | 148.139 | |
| Per crediti tributari | 15.563 | | | 15.563 | |
| Verso altri | 187.962 | | | 187.962 | |
| | 351.664 | | | 351.664 | |

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|---|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante | 107.372 | 40.767 | 148.139 |
| Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante | 0 | - | 0 |
| Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante | 0 | - | 0 |
| Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante | 0 | - | 0 |
| Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante | 16.703 | (1.140) | 15.563 |
| Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante | 0 | - | 0 |
| Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante | 132.388 | 55.574 | 187.962 |
| Totale crediti iscritti nell'attivo circolante | 256.463 | 95.201 | 351.664 |

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2014 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

| Area geografica | Totale | |
|--|---------|---------|
| | Italia | |
| Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante | 148.139 | 148.139 |
| Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante | - | 0 |
| Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante | - | 0 |
| Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante | - | 0 |
| Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante | 15.563 | 15.563 |
| Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante | - | 0 |
| Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante | 187.962 | 187.962 |
| Totale crediti iscritti nell'attivo circolante | 351.664 | 351.664 |

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

| Descrizione | F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile | F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986 | Totale |
|----------------------------|--|--|--------------|
| Saldo al 31/12/2013 | 1.067 | | 1.067 |
| Saldo al 31/12/2014 | 1.067 | | 1.067 |

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

IV. Disponibilità liquide

| Saldo al 31/12/2014 | Saldo al 31/12/2013 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|------------|
| 14.891 | 63.283 | (48.392) |

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

D) Ratei e risconti

| Saldo al 31/12/2014 | Saldo al 31/12/2013 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|------------|
| 1.841 | 1.937 | (96) |

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Informazioni sulle altre voci dell'attivo

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|---|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti | 0 | - | 0 |
| Crediti immobilizzati | 0 | - | 0 |
| Rimanenze | 0 | - | 0 |
| Crediti iscritti nell'attivo circolante | 256.463 | 95.201 | 351.664 |
| Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni | 0 | - | 0 |
| Disponibilità liquide | 63.283 | (48.392) | 14.891 |
| Ratei e risconti attivi | 1.937 | (96) | 1.841 |

Oneri finanziari capitalizzati

I

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto***Patrimonio netto*****A) Patrimonio netto**

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

| Saldo al 31/12/2014 | Saldo al 31/12/2013 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|------------|
| 42.085 | 35.346 | 6.739 |

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

| | Valore di inizio esercizio | Destinazione del risultato dell'esercizio precedente | | Risultato d'esercizio | Valore di fine esercizio |
|---|----------------------------|--|--|-----------------------|--------------------------|
| | | Altre destinazioni | | | |
| Capitale | 11.000 | - | | | 11.000 |
| Riserva da sovrapprezzo delle azioni | 0 | - | | | 0 |
| Riserve di rivalutazione | 0 | - | | | 0 |
| Riserva legale | 802 | 415 | | | 1.217 |
| Riserve statutarie | 15.238 | 7.891 | | | 23.129 |
| Riserva per azioni proprie in portafoglio | 0 | - | | | 0 |
| Altre riserve | | | | | |
| Riserva straordinaria o facoltativa | 0 | - | | | 0 |
| Riserva per acquisto azioni proprie | 0 | - | | | 0 |
| Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ | 0 | - | | | 0 |
| Riserva azioni o quote della società controllante | 0 | - | | | 0 |
| Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni | 0 | - | | | 0 |
| Versamenti in conto aumento di capitale | 0 | - | | | 0 |
| Versamenti in conto futuro aumento di capitale | 0 | - | | | 0 |
| Versamenti in conto capitale | 0 | - | | | 0 |
| Versamenti a copertura perdite | 0 | - | | | 0 |
| Riserva da riduzione capitale sociale | 0 | - | | | 0 |
| Riserva avanzo di fusione | 0 | - | | | 0 |
| Riserva per utili su cambi | 0 | - | | | 0 |
| Varie altre riserve | 0 | (1) | | | (1) |
| Totale altre riserve | 0 | (1) | | | (1) |
| Utili (perdite) portati a nuovo | 0 | - | | | 0 |
| Utile (perdita) dell'esercizio | 8.306 | (1.566) | | 6.740 | 6.740 |
| Totale patrimonio netto | 35.346 | 6.739 | | 6.740 | 42.085 |

Dettaglio varie altre riserve

| Descrizione | Importo |
|---|------------|
| Fondo contributi in conto capitale | - |
| Fondi riserve in sospensione di imposta | - |
| Riserve da conferimenti agevolati (leggen. 576/1975) | - |
| Fondi di accantonamento delle plusvalenze di cui art. 2 legge n. 168/1992 | - |
| Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993 | - |
| Riserva non distribuibile ex. Art. 2426 | - |
| Riserva per conversione EURO | - |
| Riserve da condono | - |
| Conto personalizzato | - |
| Conto personalizzato | - |
| Conto personalizzato | - |
| Differenza da arrotondamento unità di Euro | (1) |
| Altre | - |
| Totale | (1) |

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti

| | Importo | Possibilità di utilizzazione |
|---|---------|------------------------------|
| Capitale | 11.000 | B |
| Riserva da soprapprezzo delle azioni | 0 | A, B, C |
| Riserve di rivalutazione | 0 | A, B |
| Riserva legale | 1.217 | |
| Riserve statutarie | 23.129 | A, B |
| Riserva per azioni proprie in portafoglio | 0 | |
| Altre riserve | | |
| Riserva straordinaria o facoltativa | 0 | |
| Riserva per acquisto azioni proprie | 0 | |
| Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ | 0 | |
| Riserva azioni o quote della società controllante | 0 | |
| Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni | 0 | |
| Versamenti in conto aumento di capitale | 0 | |
| Versamenti in conto futuro aumento di capitale | 0 | |
| Versamenti in conto capitale | 0 | |
| Versamenti a copertura perdite | 0 | |
| Riserva da riduzione capitale sociale | 0 | |
| Riserva avanzo di fusione | 0 | |
| Riserva per utili su cambi | 0 | |
| Varie altre riserve | (1) | |
| Totale altre riserve | (1) | A, B, C |
| Utili (perdite) portati a nuovo | 0 | A, B, C |

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

| Descrizione | Importo |
|---|------------|
| Fondo contributi in conto capitale | - |
| Fondi riserve in sospensione di imposta | - |
| Riserve da conferimenti agevolati (leggen. 576/1975) | - |
| Fondi di accantonamento delle plusvalenze di cui art. 2 legge n. 168/1992 | - |
| Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993 | - |
| Riserva non distribuibile ex. Art. 2426 | - |
| Riserva per conversione EURO | - |
| Riserve da condono | - |
| Conto personalizzato | - |
| Conto personalizzato | - |
| Conto personalizzato | - |
| Differenza da arrotondamento unità di Euro | (1) |
| Altre | - |
| Totale | (1) |

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

| Saldo al 31/12/2014 | Saldo al 31/12/2013 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|------------|
| 6.500 | | 6.500 |

| | Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili | Fondo per imposte anche differite | Altri fondi | Totale fondi per rischi e oneri |
|----------------------------------|---|-----------------------------------|-------------|---------------------------------|
| Valore di inizio esercizio | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Variazioni nell'esercizio | | | | |
| Accantonamento nell'esercizio | - | - | 6.500 | 6.500 |
| Totale variazioni | - | - | 6.500 | 6.500 |
| Valore di fine esercizio | 0 | 0 | 6.500 | 6.500 |

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano de terminabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

La voce "Altri fondi", al 31/12/2014, pari a Euro 6.500, è relativa al fondo incentivante per salario accessorio da assegnare nel corso del 2015.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato***Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato*****Fondo TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

| Saldo al 31/12/2014 | Saldo al 31/12/2013 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|------------|
| 91.269 | 82.999 | 8.270 |

| | Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato |
|--------------------------------------|--|
| Valore di inizio esercizio | 82.999 |
| Variazioni nell'esercizio | |
| Accantonamento nell'esercizio | 9.575 |
| Utilizzo nell'esercizio | 1.305 |
| Totale variazioni | 8.270 |
| Valore di fine esercizio | 91.269 |

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2014 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti**Debiti**

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

| Saldo al 31/12/2014 | Saldo al 31/12/2013 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|------------|
| 170.604 | 155.282 | 15.322 |

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

| Descrizione | Entro 12 mesi | Oltre 12 mesi | Oltre 5 anni | Totale | Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine |
|--|------------------|------------------|-----------------|----------------|---|
| Debiti verso fornitori | 74.585 | | | 74.585 | |
| Debiti tributari | 26.832 | | | 26.832 | |
| Debiti verso istituti di previdenza | 7.494 | | | 7.494 | |
| Altri debiti | 61.692 | | | 61.692 | |
| Arrotondamento | 1 | | | 1 | |
| | 170.604 | | | 170.604 | |

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2014 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

| Area geografica | Totale | |
|---|---------|---------|
| | Italia | |
| Obbligazioni | - | 0 |
| Obbligazioni convertibili | - | 0 |
| Debiti verso soci per finanziamenti | - | 0 |
| Debiti verso banche | - | 0 |
| Debiti verso altri finanziatori | - | 0 |
| Acconti | - | 0 |
| Debiti verso fornitori | 74.585 | 74.585 |
| Debiti rappresentati da titoli di credito | - | 0 |
| Debiti verso imprese controllate | - | 0 |
| Debiti verso imprese collegate | - | 0 |
| Debiti verso imprese controllanti | - | 0 |
| Debiti tributari | 26.832 | 26.832 |
| Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | 7.494 | 7.494 |
| Altri debiti | 61.692 | 61.692 |
| Debiti | 170.603 | 170.604 |

Ratei e risconti passivi

E) Ratei e risconti

| Saldo al 31/12/2014 | Saldo al 31/12/2013 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|------------|
| 84.896 | 56.012 | 28.884 |

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale,

Si riporta la composizione della voce Ratei passivi per complessive € 74.006,01:

| | |
|-----------|---------------------------------------|
| 8,49 | IMPOSTA BOLLO DICEMBRE 2014 |
| 3.000,00 | SPONS. M. CARTA 14-15 COMPETENZA 2015 |
| 3.000,00 | SPONS. M. CARTA 14-15 COMPETENZA 2015 |
| 3.000,00 | SPONS. M. CARTA 14-15 COMPETENZA 2015 |
| 2.000,00 | SPONS. M. CARTA 14-15 COMPETENZA 2015 |
| 3.000,00 | SPONS. M. CARTA 14-15 COMPETENZA 2015 |
| 5.000,00 | SPONS. M. CARTA 14-15 COMPETENZA 2015 |
| 54.997,52 | AFFITTO PROVINCIA DI LUCCA 2007 |

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e dai conti ordine**Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Nota Integrativa Conto economico Abbreviato

A) Valore della produzione

| Saldo al 31/12/2014 | Saldo al 31/12/2013 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|------------|
| 513.651 | 446.691 | 66.960 |

| Descrizione | 31/12/2014 | 31/12/2013 | Variazioni |
|------------------------------|----------------|----------------|---------------|
| Ricavi vendite e prestazioni | 266.337 | 198.103 | 68.234 |
| Altri ricavi e proventi | 247.314 | 248.588 | (1.274) |
| | 513.651 | 446.691 | 66.960 |

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione.

Valore della produzione**Riconoscimento ricavi**

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività**Ricavi per categoria di attività**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

| Categoria di attività | Valore esercizio corrente |
|-----------------------|---------------------------|
| merci | - |
| prodotti | - |
| accessori | - |
| prestazioni | - |
| fitti | - |
| provvigioni | - |
| altre | 266.337 |
| Totale | 266.337 |

La ripartizione dei ricavi per categoria di attività non è significativa.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

| Area geografica | Valore esercizio corrente |
|-----------------|---------------------------|
| Italia | - |
| Totale | 266.337 |

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa.

Proventi e oneri finanziari

C) Proventi e oneri finanziari

| Saldo al 31/12/2014 | Saldo al 31/12/2013 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|------------|
| 124 | 114 | 10 |

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

Imposte sul reddito d'esercizio

| Saldo al 31/12/2014 | Saldo al 31/12/2013 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|------------|
| 19.943 | 13.554 | 6.389 |

| Imposte | Saldo al 31/12/2014 | Saldo al 31/12/2013 | Variazioni |
|--|---------------------|---------------------|--------------|
| Imposte correnti: | 19.943 | 13.554 | 6.389 |
| IRES | 11.666 | 6.746 | 4.920 |
| IRAP | 8.277 | 6.808 | 1.469 |
| Imposte sostitutive | | | |
| Imposte differite (anticipate) | | | |
| IRES | | | |
| IRAP | | | |
| Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale | | | |
| | 19.943 | 13.554 | 6.389 |

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

| Descrizione | Valore | Imposte |
|---|---------|---------|
| Risultato prima delle imposte | 26.683 | |
| Onere fiscale teorico (%) | 27,5 | 7.338 |
| Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi: | | |
| Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi: | | |
| Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti | | |
| Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi | | |
| Variazioni in aumento | 19.209 | |
| Variazioni in diminuzione | (3.470) | |
| | 15.739 | |
| Imponibile fiscale | 42.422 | |
| Imposte correnti sul reddito dell'esercizio | | 11.666 |

Determinazione dell'imponibile IRAP

| Descrizione | Valore | Imposte |
|---|----------|---------|
| Differenza tra valore e costi della produzione | 216.107 | |
| Prestazione lavoro autonomo occasionale | 89.360 | |
| Ricavi distacco personale | (13.558) | |
| Deduzioni | (79.683) | |
| | 212.226 | |
| Onere fiscale teorico (%) | 3,9 | 8.277 |
| Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi: | | |
| Imponibile Irap | 212.226 | |
| IRAP corrente per l'esercizio | | 6.761 |

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 14 C.c. si evidenzia che non è rilevata in bilancio fiscalità differita e anticipata.

Nota Integrativa Altre Informazioni***Compensi revisore legale o società di revisione*****Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

La società non è soggetta a revisione legale dei conti.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società**Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati(Rif. art. 2427-*bis*, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Rendiconto finanziario

Come previsto dal Principio Contabile OIC n. 10, di seguito sono rappresentate le informazioni di natura finanziaria

| Descrizione | esercizio 31/12/ 2014 | esercizio 31/12/ 2013 |
|--|--------------------------|--------------------------|
| A. Flusso finanziario della gestione reddituale | | |
| Utile (perdita) dell'esercizio | 6.740 | 8.306 |
| Imposte sul reddito | 19.943 | 13.554 |
| Interessi passivi (interessi attivi) | (124) | (114) |

(Dividendi)

Plusvalenze da alienazioni incluse nella voce A5

Plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5

Minusvalenze da alienazioni incluse nella voce B14

Minusvalenze da alienazioni

Totale (plusvalenze) / minusvalenze derivanti da cessione relative a:

di cui immobilizzazioni materiali

di cui immobilizzazioni immateriali

di cui mmobilizzazioni finanziarie

| | | |
|--|--------|--------|
| 1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione | 26.559 | 21.746 |
|--|--------|--------|

Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita

| | | |
|---|--------|-------|
| Accantonamenti ai fondi | 15.406 | 9.482 |
| Ammortamenti delle immobilizzazioni | 8.115 | 7.306 |
| Svalutazioni per perdite durevoli di valore | | |
| Altre rettifiche per elementi non monetari | | |

| | | |
|---|--------|--------|
| 2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn | 23.521 | 16.788 |
|---|--------|--------|

Variazioni del capitale circolante netto

| | | |
|--|----------|----------|
| Decremento/(incremento) delle rimanenze | | |
| Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti | (40.767) | (62.778) |
| Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori | 23.799 | 24.280 |
| Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi | 96 | 459 |

| | | |
|--|----------|--------|
| Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi | 28.884 | 979 |
| Altre variazioni del capitale circolante netto | (74.273) | 22.484 |

| | | |
|---|-----------------|-----------------|
| 3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn | (62.261) | (14.576) |
|---|-----------------|-----------------|

Altre rettifiche

| | | |
|------------------------------|---------|---------|
| Interessi incassati/(pagati) | 124 | 114 |
| (Imposte sul reddito pagate) | (8.582) | (8.362) |
| Dividendi incassati | | |
| (Utilizzo dei fondi) | (636) | (203) |

| | | |
|---|----------------|----------------|
| 4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche | (9.094) | (8.451) |
|---|----------------|----------------|

| | | |
|---|-----------------|---------------|
| FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A) | (21.275) | 15.507 |
|---|-----------------|---------------|

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento

| | | |
|------------------------------------|----------|---------|
| Immobilizzazioni materiali | (15.763) | (2.299) |
| (Investimenti) | (15.763) | (2.299) |
| Prezzo di realizzo disinvestimenti | | |
| Immobilizzazioni immateriali | (11.355) | (4.700) |
| (Investimenti) | | |
| Prezzo di realizzo disinvestimenti | (11.355) | (4.700) |

Immobilizzazioni finanziarie

(Investimenti)

Prezzo di realizzo disinvestimenti

Immobilizzazioni finanziarie non immobilizzate

(Investimenti)

Prezzo di realizzo disinvestimenti

Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide

| | | |
|--|----------|---------|
| FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B) | (27.118) | (6.999) |
|--|----------|---------|

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento

Mezzi di terzi

Incremento (decremento) debiti a breve verso banche

Accensione finanziamenti

Rimborso finanziamenti

Mezzi propri

| | | |
|---------------------------------|-----|---|
| Aumento di capitale a pagamento | (1) | 1 |
|---------------------------------|-----|---|

Cessione (acquisto) di azioni proprie

Dividendi (e acconti su dividendi) pagati

| | | |
|---|-----|---|
| FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C) | (1) | 1 |
|---|-----|---|

| | | |
|---|----------|-------|
| INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C) | (48.394) | 8.509 |
|---|----------|-------|

| | | |
|--------------------------------|--------|--------|
| Disponibilità liquide iniziali | 63.283 | 54.774 |
|--------------------------------|--------|--------|

| | | |
|------------------------------|--------|--------|
| Disponibilità liquide finali | 14.891 | 63.283 |
|------------------------------|--------|--------|

| | | |
|---|----------|-------|
| INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE | (48.392) | 8.509 |
|---|----------|-------|

Nota Integrativa parte finale

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Lucca, 03/04/2015

L'Amministratore Unico

Vittorio Armani

**Relazione illustrativa sulle attività dei Corsi di Laurea in Turismo
della Fondazione Campus**

**Le pagine che seguono
sono state redatte da Fondazione Campus su richiesta della Fondazione
ed interamente riprodotte così come raccomandato da Fondazione Campus stessa.**



FONDAZIONE CAMPUS

Corsi di Laurea in Turismo

Università di Pisa, Università degli Studi di Pavia, Università della Svizzera Italiana (USI) di Lugano

Documento per FLAFR

A cura di Federico Tognoni

Fondazione Campus Studi del Mediterraneo

Via del Seminario Prima, 790 - 55100 - Monte San Quirico Lucca Tel. +39 0583 333420 Fax +39 0583 333256 P.IVA
01848560460

info@fondazionecampus.it - www.fondazionecampus.it



FONDAZIONE CAMPUS

Indice

| | |
|---------------------------------------|----|
| Premessa | 3 |
| Cenni storici | 4 |
| Caratteristiche distintive | 5 |
| Gli Outcome | 7 |
| Il Centro Studi e Ricerche | 11 |
| Formazione professionalizzante | 13 |
| Ricaduta sul territorio | 16 |
| Prospettive per il futuro | 19 |



Premessa

L'importanza della formazione nel settore turismo è ormai un dato che viene costantemente sottolineato non solo dagli istituti di ricerca nazionali ed internazionali, ma anche dalle analisi delle associazioni di categoria. Un'esigenza che con la congiuntura economica sfavorevole è diventata sempre più pressante. Colmare questa lacuna formativa infatti può risultare fondamentale per la competitività del sistema turistico italiano nei confronti di un mercato internazionale, in primo luogo Stati Uniti d'America e Europa, dove le principali istituzioni formative, diventate leader in questo settore, sono nate tra la fine del XIX secolo e inizio del XX secolo.

Fino agli novanta del secolo scorso in Italia, infatti, il sistema informativo si è limitato all'offerta, peraltro non considerandola strategica e prioritaria, della scuola secondaria di secondo grado: istituti tecnici, istituti professionali e istituti alberghieri.

La comparsa di corsi universitari dedicati al turismo dunque è stata abbastanza recente ed improvvisa. In questa prospettiva molti atenei, a seguito della riforma 599/99, hanno attivato specifici Corsi di laurea, che cercassero di rispondere nel modo migliore alla necessità formativa di questo settore economico. Si è assistito così ad una crescita esponenziale che ha toccato il suo vertice nel 2006, quando i corsi in turismo erano 105: 76 di I livello e 29 di II livello.

Negli ultimi anni le riforme imposte a partire dal decreto 270 del 2004 fino a quello del 2013 hanno imposto una razionalizzazione dell'offerta formativa così articolata:

22 corsi di laurea triennale appartenenti alla classe delle lauree L-15 scienze del turismo.

16 corsi di laurea triennale in materia turistica appartenenti a diverse classi di laurea (scienze dell'economia e della gestione aziendale L-18 e L-17; scienze economiche L-33).

18 corsi di laurea magistrale appartenenti alla classe LM-49, Progettazione e gestione dei sistemi turistici.

7 corsi di laurea magistrale in materia turistica appartenenti a diverse classi di laurea (scienze dell'economia LM 56; scienze economico-aziendali LM 77; scienze economiche per l'ambiente e la cultura LM 76 e LM 83S¹).

A questa classificazione sfuggono percorsi che hanno curvato i propri piani di studio al turismo. Per il primo livello, ad esempio: un corso di laurea nella classe L1 – Scienze dei Beni Culturali per il Turismo, un corso di laurea nella classe L11 – Lingue e Culture Moderne, un corso di laurea nella classe L6 – Geografia, e due corsi di laurea nella classe L12 – Mediazione Linguistica. Per il secondo livello, sono presenti un corso di laurea in classe LM14 – Filologia Moderna, due corsi di laurea nella classe LM38 – Lingue moderne per la cooperazione internazionale.

Emerge dunque una ricca, e talvolta frammentata, offerta formativa a livello universitario in turismo. Offerta formativa che si è sviluppata in circa dieci anni all'interno di classi di laurea tra loro anche molto diverse. In effetti, la presenza di corsi di laurea in classi diverse non agevola la comparazione dei percorsi di studio e la possibilità per gli operatori e gli attori appartenenti all'industria turistica di comprenderne le differenze e le peculiarità, anche sulla base delle esigenze occupazionali di cui gli stessi possono essere portatori. La non agevole comparabilità dei percorsi di studio rappresenta una potenziale criticità del sistema, soprattutto in fase di orientamento per gli studenti, che di fronte alla scelta del percorso universitario possono essere disorientati.

¹ Fonte MIUR: <http://cercauniversita.cineca.it>



Alla complessità delle classi dei corsi di laurea si accompagna, inoltre, una varietà di percorsi formativi, anche all'interno delle medesime classi, con insegnamenti non sempre omogenei. La non omogeneità concerne:

- la scelta del settore scientifico disciplinare (SSD) che caratterizza i singoli insegnamenti sulla base delle opzioni consentite dalle tabelle Ministeriali;
- la denominazione dell'insegnamento all'interno di uno stesso SSD;
- il numero dei crediti (CFU);
- il numero di ore di attività di didattica frontale.

All'interno di questo scenario a livello nazionale si inserisce l'esperienza dei corsi di laurea della Fondazione Campus, riconosciuta a livello nazionale ed internazionale ed in rete con alcune delle principali istituzioni accademiche italiane straniere.

Cenni storici

A partire dall'a.a. 2003-2004, le Università di Pavia, di Pisa e della Svizzera Italiana di Lugano, in convenzione con la Fondazione Campus, hanno attivato a Lucca un corso di laurea triennale in Scienze del Turismo.

I corsi di laurea, con natura interateneo, hanno assunto una propria identità a livello nazionale, riuscendo ad attrarre giovani studenti da tutta Italia e dall'estero. I corsi dunque non si configurano come un mero decentramento a vocazione locale.

L'identità del corso di laurea poggia sulla Formula progettata e definita dalla Fondazione Campus:

- Numero chiuso in entrata con test di ammissione. Ogni anno possono iscriversi 60 studenti. Mediamente, si iscrivono al test più di 100 studenti provenienti da tutto il territorio nazionale. La componente di studenti toscani oscilla fra il 50% e il 60% degli iscritti alla laurea triennale.
- Obbligo di frequenza.
- Attività di tutorato.
- Utilizzo di laboratori informatici, multimediali e linguistici.
- Segreteria didattica dedicata.
- Career Service. Gli studenti sono seguiti sin dal primo anno in attività di orientamento, allo scopo di mostrare loro il funzionamento del mondo del lavoro e le figure professionali che in esso operano. A questo proposito, vengono organizzati incontri continui con le aziende e le principali istituzioni pubbliche. Al termine delle attività di orientamento, gli studenti devono svolgere uno stage in Italia o all'estero. Durante lo stage, gli studenti sono monitorati e seguiti dall'ufficio e, al termine dello stesso, molti di essi trovano la propria prima occupazione.
- Oltre 80% di placement dopo sei mesi dalla laurea triennale.

Nell'a.a. 2006-2007 le tre Università, sempre in Convenzione con la Fondazione Campus, hanno attivato un percorso di Laurea Magistrale in Progettazione e Gestione dei Sistemi Turistici Mediterranei. Il corso di laurea magistrale segue la medesima formula della laurea triennale, con un taglio maggiormente internazionale e con la presenza di insegnamenti in lingua inglese. La percentuale di studenti non toscani iscritti al percorso magistrale supera il



FONDAZIONE CAMPUS

70%. Inoltre, la maggior parte di essi non proviene dalla laurea triennale di Lucca, ma da altri Atenei italiani e stranieri.

Circa il 91% degli studenti iscritti alla laurea magistrale trova impiego entro un anno dalla laurea.

Nell'a.a. 2006-2007, inoltre, la Fondazione Campus ha costituito un Centro Studi e Ricerche, all'interno del quale confluiscono le competenze dei docenti dei corsi di laurea e di altri studiosi, accademici o legati al mondo delle professioni, legati alla Fondazione.

Il Centro Studi e Ricerche Campus rappresenta oggi un importante legame con il territorio ed un veicolo di sviluppo delle relazioni e della conoscenza all'interno della Fondazione Campus. Il Centro Studi e Ricerche rappresenta, altresì, un laboratorio all'interno del quale gli studenti vengono coinvolti nello svolgimento di attività di ricerca ed all'interno del quale possono acquisire importanti competenze professionalizzanti a completamento della preparazione derivante dall'attività di studio. La presenza del Centro Studi e Ricerche Campus risponde all'esigenza di qualificare l'offerta formativa con l'attività di ricerca scientifica. La qualità della didattica passa, infatti, dal contatto con le aziende e dall'attività di ricerca che viene svolta all'interno della Fondazione.

Caratteristiche distintive

I corsi di laurea di Lucca rappresentano un'importante e unica esperienza in Italia sui temi del Turismo. Esperienza che in questi anni ha sviluppato importanti relazioni a livello internazionale, permettendo ad essi di creare un network con le principali istituzioni formative italiane e straniere del settore. In sintesi, la realtà lucchese è un progetto interateneo in cui:

- ricerca e formazione si incrociano costantemente;
- gli studenti provenienti da tutta Italia e dall'estero vengono seguiti ed accompagnati nel mondo del lavoro;
- il territorio partecipa come laboratorio;
- si dialoga e si progettano attività con i principali players internazionali;
- studiano oltre 250 studenti;
- in questi anni si sono laureati più di 300 studenti;
- le attività di formazione e ricerca sono sviluppate senza oneri per il Sistema Universitario Nazionale e per il Ministero dell'Università.

Le caratteristiche distintive di questa esperienza sono:

- 1) Il **Territorio**. L'esperienza ha come sede Lucca e la Toscana come "Laboratorio" aperto alle attività di alta formazione accademica e professionalizzante e di ricerca. Lucca ha assunto un ruolo centrale per la creazione di un modello tra alta formazione e ricerca nel turismo, integrando le proprie risorse con quelle degli Atenei coinvolti, creando nel tempo una realtà unica in Italia sui temi del turismo. Le attività svolte e il modello proposto si è affermato negli anni divenendo a livello nazionale un modello integrato in grado di diventare un riferimento (benchmark) a livello nazionale e internazionale. Da questo punto di vista, il legame con il territorio rappresenta un fondamentale *asset* del successo di questa esperienza.
- 2) La **presenza di tre Atenei**. Il know-how dei tre Atenei ha consentito di portare sul territorio le eccellenze in termini di competenze scientifiche, tutelando

Fondazione Campus Studi del Mediterraneo

Via del Seminario Prima, 790 - 55100 - Monte San Quirico Lucca Tel. +39 0583 333420 Fax +39 0583 333256 P.IVA 01848560460

info@fondazionecampus.it - www.fondazionecampus.it



l'interdisciplinarietà che caratterizza un tema come quello del turismo e al contempo garantendo la qualità delle attività didattiche, supportata dall'attività di ricerca. Le tre Università hanno deciso di non attivare al proprio interno corsi di laurea in turismo, considerando Lucca come la sede naturale per lo sviluppo e il consolidamento della propria offerta formativa sul tema. Questa integrazione fra Atenei ha altresì favorito lo sviluppo sul territorio di competenze per la progettazione di progetti europei di ricerca con partnership internazionali.

- 3) **L'Università della Svizzera Italiana (USI) di Lugano.** La presenza di un Ateneo straniero extra UE contribuisce a caratterizzare l'esperienza di Lucca, offrendo un naturale respiro internazionale. L'Università della Svizzera Italiana ha messo a disposizione dei corsi di laurea alcuni aspetti del proprio modello organizzativo e ha contribuito a rafforzare le competenze scientifiche sui temi del turismo in una prospettiva internazionale. Tali competenze hanno giocato un ruolo fondamentale anche per l'istituzione del Centro Studi e Ricerche della Fondazione Campus.
- 4) **Oltre dieci anni di attività** hanno permesso il consolidamento a livello nazionale ed internazionale dell'esperienza della Fondazione Campus.
- 5) La **Formula Campus** concordata e condivisa con i tre Atenei coinvolti ha consentito la creazione di un modello differenziato rispetto all'offerta formativa delle Università coinvolte.
- 6) La **provenienza di studenti** da tutto il territorio nazionale e dall'estero.
- 7) Il **Career Service** e il servizio di placement a livello nazionale ed internazionale.



Gli Outcome

Di seguito si riportano i principali risultati conseguiti dai corsi di laurea in turismo di Lucca in dieci anni di attività:

1) Evoluzione delle immatricolazioni dall'a.a. 2003-2004 all'a.a. 2013-2014

| EVOLUZIONE ISCRIZIONI AL TEST DI AMMISSIONE | | | | | | | | | | |
|--|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| AL CDL TRIENNALE IN SCIENZE DEL TURISMO DI LUCCA | | | | | | | | | | |
| 2003/2004 | 2004/2005 | 2005/2006 | 2006/2007 | 2007/2008 | 2008/2009 | 2009/2010 | 2010/2011 | 2011/2012 | 2012/2013 | 2013/2014 |
| 39 | 48 | 90 | 97 | 106 | 98 | 138 | 108 | 116 | 118 | 118 |

2) Andamento iscrizioni dall'a.a. 2003-2004 per la laurea triennale e dall'a.a. 2006/2007 per la laurea magistrale

Laurea Triennale

| | | Studenti laurea triennale | | | | | | | | | | |
|-----------------------|-----------|---------------------------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| | | anno accademico | | | | | | | | | | |
| | | 2003/2004 | 2004/2005 | 2005/2006 | 2006/2007 | 2007/2008 | 2008/2009 | 2009/2010 | 2010/2011 | 2011/2012 | 2012/2013 | 2013/2014 |
| a.a. immatricolazione | 2003/2004 | 39 | 35 | 34 | | | | | | | | |
| | 2004/2005 | | 46 | 43 | 42 | | | | | | | |
| | 2005/2006 | | | 46 | 41 | 39 | | | | | | |
| | 2006/2007 | | | | 49 | 40 | 39 | | | | | |
| | 2007/2008 | | | | | 53 | 53 | 53 | | | | |
| | 2008/2009 | | | | | | 52 | 47 | 47 | | | |
| | 2009/2010 | | | | | | | 56 | 52 | 51 | | |
| | 2010/2011 | | | | | | | | 62 | 55 | 45 | |
| | 2011/2012 | | | | | | | | | 62 | 55 | 51 |
| | 2012/2013 | | | | | | | | | | 60 | 53 |
| 2013/2014 | | | | | | | | | | | 55 | |
| | | 39 | 81 | 123 | 132 | 132 | 144 | 156 | 161 | 168 | 160 | 159 |



Laurea magistrale

| | | Studenti laurea Magistrale | | | | | | | |
|-----------------------|-----------|----------------------------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| | | anno accademico | | | | | | | |
| | | 2006/2007 | 2007/2008 | 2008/2009 | 2009/2010 | 2010/2011 | 2011/2012 | 2012/2013 | 2013/2014 |
| a.a. immatricolazione | 2006/2007 | 12 | 11 | | | | | | |
| | 2007/2008 | | 25 | 25 | | | | | |
| | 2008/2009 | | | 20 | 20 | | | | |
| | 2009/2010 | | | | 19 | 18 | | | |
| | 2010/2011 | | | | | 23 | 22 | | |
| | 2011/2012 | | | | | | 15 | 15 | |
| | 2012/2013 | | | | | | | 24 | 24 |
| | 2013/2014 | | | | | | | | 16 |
| | | 12 | 36 | 45 | 39 | 41 | 37 | 39 | 40 |

3) Provenienza degli Studenti della laurea triennale e della laurea magistrale

Laurea Triennale:

Il reclutamento degli studenti avviene su base nazionale. Nello specifico, gli iscritti provengono - per una parte che si attesta tra 47% e 48% - dal bacino locale (Pisa, Livorno, Lucca), mentre il residuo del campione per circa il 15% proviene dalle altre province toscane (Massa, Arezzo, Firenze, Grosseto). Significativa la componente proveniente dalle altre regioni italiane che oscilla fra il 40% (a.a. 2011-12, 2013-2014) e il 25% (a.a. 2011-2013). Le regioni più rappresentate variano a seconda degli anni d'iscrizione. Comunque tra le più rappresentate vi sono: la Liguria, la Puglia, la Campania, la Sicilia e il Veneto.

Laurea Magistrale:

Negli ultimi anni il CdS è riuscito ad attrarre studenti da altri percorsi e da altri atenei del Nord e del Sud d'Italia, rimanendo costante nel numero di iscrizioni, che oscillano tra i 16 e i 24 studenti. In particolare, per quanto riguarda la provenienza rispetto al corso di laurea frequentato alla laurea triennale, un campione che oscilla tra il 40 % e il 50% proviene da Scienze del turismo (L-15), ma sono rappresentati anche altri CdS: Scienze economiche (L-33); Scienze dell'economia aziendale (L-18); Scienze dell'economia e della gestione aziendale (17); Mediazione linguistica (L-12). Con il passare degli anni il campione di studenti proveniente dall'Ateneo pisano è diminuito, passando da circa il 61% degli immatricolati nell'a.a. 2010-2011 a circa il 37% degli immatricolati nell'a.a. 2013-2014. Si tratta di dati che confermano l'attrattiva del CdS a livello nazionale.

Infatti, gli studenti, per la maggioranza di genere femminile, solo per una quota che varia dal 20% al 30% provengono dal bacino locale (Pisa, Livorno e Lucca). Buona anche la quota di



FONDAZIONE CAMPUS

studenti stranieri, che si attesta tra il 5% e il 20%. Una variabilità che dipende dal numero di studenti che aderiscono al progetto Marco Polo (contingente studenti cinesi).

4) Laureati

Nella laurea triennale hanno conseguito il diploma di laurea 337 studenti, mentre per la laurea magistrale 109 (dato al 31 dicembre 2014).

Laurea triennale

| Laureati Laurea Triennale | | | | | | | | | | |
|---------------------------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| anno accademico | | | | | | | | | | |
| 2003/2004 | 2004/2005 | 2005/2006 | 2006/2007 | 2007/2008 | 2008/2009 | 2009/2010 | 2010/2011 | 2011/2012 | 2012/2013 | 2013/2014 |
| | | 28 | 27 | 42 | 31 | 50 | 42 | 40 | 42 | 35 |

Laurea magistrale

| Laureati Laurea Magistrale | | | | | | | |
|----------------------------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| anno accademico | | | | | | | |
| 2006/2007 | 2007/2008 | 2008/2009 | 2009/2010 | 2010/2011 | 2011/2012 | 2012/2013 | 2013/2014 |
| - | 4 | 20 | 16 | 18 | 19 | 15 | 17 |

5) Career Service

Una delle principali caratteristiche distintive dell'esperienza universitaria lucchese è rappresentata dal servizio di Career Service dedicato agli studenti. Tale servizio si articola nelle seguenti attività:

- Orientamento. L'attività è essenziale per mostrare agli studenti il mondo del lavoro, con particolare riguardo alle figure professionali del turismo, ai percorsi di crescita e di carriera e alle diverse tipologie contrattuali. Molto spesso gli studenti non conoscono le figure professionali del settore, le competenze necessarie per entrare a farne parte e i percorsi e i tempi di carriera. L'attività di orientamento è pertanto importante per accrescere le possibilità di scelta consapevole degli studenti.
- Scelta dello stage. L'attività è seguita da esperti e da tutor che aiutano lo studente a comprendere le proprie attitudini e ad individuare la realtà lavorativa a lui più favorevole.
- Organizzazione dello stage/esperienza lavorativa. L'ufficio, raccolta la richiesta dello studente, si adopera per trovare l'azienda o le aziende con cui attivare il rapporto di stage o di avviamento alla professione.
- Monitoraggio dell'esperienza. Durante lo stage o l'avviamento della professione lo studente è costantemente seguito dal Career Service, che monitora l'esperienza dello studente e controlla che l'azienda rispetti il patto formativo.

Fondazione Campus Studi del Mediterraneo

Via del Seminario Prima, 790 - 55100 - Monte San Quirico Lucca Tel. +39 0583 333420 Fax +39 0583 333256 P.IVA
01848560460

info@fondazionecampus.it - www.fondazionecampus.it



- Monitoraggio della carriera professionale degli studenti e messa a loro disposizione del network di rapporti costruito nel tempo.
- Consulenza professionale al termine dei corsi.

In questi anni sono stati raggiunti importanti risultati, tra cui meritano rilievo:

- 44 incontri di orientamento con le più prestigiose aziende operanti nel settore Turismo.
- Campus Job Tales: incontro tra gli ex studenti che al momento ricoprono importanti posizioni nel settore Turismo e gli studenti del primo anno del corso di laurea triennale.
- Workshop per il corretto uso degli strumenti di ricerca dell'impiego e dello stage.
- Colloqui individuali di orientamento.
- Costruzione e manutenzione di un'area riservata del sito internet, in cui gli studenti possono osservare le possibilità di stage e placement a disposizione.
- Attività di Counseling e supporto nei colloqui individuali.
- Stage Effettuati
 - o Totali 557.
 - o Regione Toscana: 270.
 - o Resto d'Italia: 148.
 - o Europa: 36 (Gran Bretagna, Svizzera, Portogallo, Francia, Spagna, Repubblica Ceca, Germania, Olanda, Irlanda, Turchia).
 - o Resto del Mondo: 65 (Canada, U.S.A., Messico, Repubblica Dominicana, Ecuador, Argentina, Brasile, India, Maldive, Cina, Giappone, Australia, Oman, Kazakistan, Armenia, Zanzibar, Egitto, Marocco).
- Partnership
 - o 356 aziende convenzionate.
- Placement
 - o Costruzione del database laureati, in cui vengono monitorare ogni semestre le criticità occupazionali.
- Percentuali di impiego:
 - o Studenti impiegati nel settore turismo entro sei mesi dalla laurea: 84% laurea triennale; 91% laurea magistrale.
 - o Di cui studenti che lavorano nel settore turismo grazie a un'assunzione dopo l'esperienza di stage: 53%.



Il Centro Studi e Ricerche

L'attività di ricerca rappresenta un'importantissima leva per la creazione di valore e di qualità all'interno delle attività istituzionali della Fondazione Campus. L'attività di ricerca è motore di qualità per l'attività didattica, momento altamente formativo per gli studenti che partecipano ai laboratori che con i progetti di ricerca vengono attivati e leva di sviluppo di relazioni. Di seguito si riportano alcune delle principali attività di ricerca svolte in questi dieci anni:

| Id | Ricerca / Progetto | Anno | Committente / Destinatario | Report |
|-----------|---|-------------|-----------------------------------|---------------|
| 1 | Analisi del turismo nel comune di Forte dei Marmi | 2008 | Comune di Forte dei Marmi | Si |
| 2 | Rapporto di Ricerca AICA-SKY | 2009 | AICA-SKY | Si |
| 3 | Analisi delle destinazioni turistiche di provenienza collegate con l' Aeroporto di Pisa attraverso vettori Low Cost | 2009 - 2010 | APT-Pisa | Si |
| 4 | Progetto NecsTour – Attivazione Osservatorio Turistico di Destinazione | 2010 – 2012 | Comune di Barga | Si |
| 5 | Progetto NecsTour – Attivazione Osservatorio Turistico di Destinazione | 2010 – 2012 | Comune di Borgo a Mozzano | Si |
| 6 | Progetto NecsTour – Attivazione Osservatorio Turistico di Destinazione | 2010 – 2012 | Comune di Capannori | Si |
| 7 | Progetto NecsTour – Attivazione Osservatorio Turistico di Destinazione | 2010 – 2012 | Comune di Lucca | Si |
| 8 | Rapporto Formazione Universitaria per il turismo | 2009 – 2011 | Ministero del Turismo | Si |
| 9 | Censimento delle strutture per il turismo congressuale nella Provincia di Pisa | 2010 | APT-Pisa | Si |
| 10 | Progetto Database | 2010 - 2012 | Lucca Fiere | Si |
| 11 | Progetto Bilancio Sociale | 2010 – 2012 | Lucca Fiere | Si |
| 12 | Progetto Redazione Web | 2010 – 2012 | Lucca Fiere | Si |
| 13 | Il turismo nel Parco Nazionale delle Cinque Terre | 2010 | Parco Nazionale Cinque Terre | Si |
| 14 | Primo Focus Territorio e Lavoro nel Comune di Corteolona | 2010 – 2011 | Comune di Corteolona | Si |
| 15 | Rapporto Corporate Universities | 2010 – 2011 | Assoknowledge – Confindustria SIT | Si |
| 16 | Progetto Innautic | 2011 | Provincia di Lucca | Si |



| | | | | |
|----|--|-------------|--|---|
| 17 | Progetto Ciocco | 2011 – 2012 | Ciocco | No |
| 18 | Ricerca “Le associazioni Italiane dell’Imprenditoria femminile” | 2011 | Comitato Confindustria Donne | Si |
| 19 | Progettazione e gestione di sistemi turistici | 2009 | Volume per FrancoAngeli | Volume per FrancoAngeli |
| 20 | Dallo Spazio Consumato ai luoghi ritrovati | 2009 | Volume per FrancoAngeli | Volume per FrancoAngeli |
| 21 | Tourism local development of a rural area: the case study of Ciocco International Centre in Tuscany | 2011 | Presentazione ricerca Congresso Internazionale ESRS | Presentazione ricerca Congresso Internazionale ESRS |
| 22 | Attività di Ricerca, Analisi e Definizione del modello di gestione dei beni culturali | 2013 | Provincia di Lucca nell’ambito del progetto Transfrontaliero FOR_ACCESS e del progetto BONESPRIT (P.O. Italia - Francia Marittimo) | Si |
| 23 | Progetto NecsTour – Attivazione Osservatorio Turistico di Destinazione | 2013 | Provincia di Massa-Carrara (Comune di Carrara, Massa, Montignoso) | Si |
| 24 | Progetto NecsTour – Attivazione Osservatorio Turistico di Destinazione | 2013 | Unione dei Comuni Garfagnana | No |
| 25 | Progetto NecsTour – Attivazione Osservatorio Turistico di Destinazione | 2013 | Comune di Altopascio | No |
| 26 | Rapporto sul mercato delle Corporate University in Italia | 2013 | Assoknowledge – Confindustria SIT | Si |
| 27 | Progetto Itinerari culturali europei - Seminari e studi di fattibilità Prodotto Turistico Via Francigena | 2013 | Commissione Europea e Regione Toscana | Si |
| 28 | Progetto NecsTour – Attivazione Osservatorio Turistico di Destinazione | 2014 | Comune di Camaiore | No |
| 29 | Consulenza per la programmazione del turismo nel Comune di Lucca (elaborazione di un Vision plan) | 2014 | Comune di Lucca | Si |
| 30 | Progetto pilota Villaggi digitali Lucchesia | 2014 | Regione Toscana | No |
| 31 | Percorso formativo per imprese del settore turistico con Toscana Promozione | 2013-2014 | Sistema imprenditoriale Valle del Serchio | Non previsto |
| 32 | Destination Management Valle del Serchio | 2014 | Rete d’imprese Smart Valley. Valle del Serchio e Garfagnana | No |
| 33 | Definizione dei prodotti e dello stile comunicativo del nuovo sito | 2014 | Comune di Lucca | Si |



| | | | | |
|----|---|------|-------------------------------------|----|
| | istituzionale del turismo del Comune di Lucca | | | |
| 34 | Web reputation dell'immagine turistica della provincia di Lucca | 2014 | Provincia di Lucca | Si |
| 35 | Progettazione territoriale innovativa a Mont'Alfonso | 2014 | Comune di Castelnuovo di Garfagnana | Si |
| 36 | Forte dei Marmi appeal plan | 2014 | Comune di Forte dei Marmi | Si |
| 37 | Ruolo di Tourism Education Specialist nell'ambito del progetto Mapping and performance check of the supply side of tourism education and training (Programma DG Enterprise and Industry - Call for tenders) | 2014 | Commissione Europea | No |
| 38 | Consulenza per la creazione di un'unica destinazione turistica "Casciana Terme Lari" | 2015 | Comune di Casciana Terme Lari | Si |

6) Formazione Professionalizzante

Nel corso dei dieci anni di attività la Fondazione Campus, accreditata dalla Regione Toscana come Agenzia Formativa dal 2009, ha ritenuto essenziale investire le proprie competenze anche in progetti di formazione professionalizzante allo scopo di supportare il tessuto economico locale nella qualificazione della manodopera e dell'imprenditoria in un periodo in cui le dinamiche competitive sono sempre più rapide e internazionali. Di seguito si riportano i principali progetti svolti divisi per anno:

2006

Corso IFTS Tecnico esperto in promozione di servizi e attività per il turismo associato
Capofila Istituto Tecnico Commerciale e per il turismo "C. Piaggia" (Viareggio)
Partner Fondazione Campus, Centro Studi Turistici (Firenze), Agenzia Formativa Per-Corso,
Centro Internazionale Il Ciocco SPA
Allievi formati 14
Qualifica Tecnico esperto in promozione di servizi e attività per il turismo associato.

2007

Tecnico superiore per la progettazione e la gestione di reti per lo sviluppo di sistemi turistici territoriali – IFTS
Capofila ISI SIMONI BARGA
Partner Agenzia Formativa Per-Corso, Fondazione Campus, I.T.I.S. "E.Fermi", Il Ciocco Spa
Allievi formati 11
Qualifica Tecnico Qualificato in servizi informatici del settore turistico.

2008

Fondazione Campus Studi del Mediterraneo

Via del Seminario Prima, 790 - 55100 - Monte San Quirico Lucca Tel. +39 0583 333420 Fax +39 0583 333256 P.IVA
01848560460

info@fondazionecampus.it - www.fondazionecampus.it



FONDAZIONE CAMPUS

Tecnico qualificato in marketing turistico

Capofila Centro Studi Turistici

Partner Fondazione Campus, ISI Barga, Ipsar Saffi (FI), Cescot Toscana, ITT Marco Polo (FI)
ISIS Raffaello Foresi (LI)

Allievi formati 8

Qualifica Tecnico qualificato in marketing turistico.

Corso FSE Addetto alla contabilità

Capofila Agenzia Formativa Per-Corso

Partner Fondazione Campus, Istituto Tecnico Commerciale e per il turismo “C. Piaggia”
(Viareggio)

Allievi formati 11

Qualifica Addetto alla contabilità.

2009

Tecnico superiore per l'organizzazione ed il marketing del turismo integrato (Livorno)

Capofila Cooperativa Scuola Lavoro

Partner Fondazione Campus, Comune di Livorno, Agenzia per il turismo Costa degli Etruschi,
Istituto Professionale per il Commercio e il Turismo C. Colombo (LI)

Allievi formati 19

Qualifica Tecnico superiore per l'organizzazione ed il marketing del turismo integrato.

2010

Formazione obbligatoria per tecnico competente in acustica ambientale (Corso riconosciuto e non
finanziato)

Allievi formati 27

Qualifica Tecnico competente in acustica ambientale.

2010

Corso FSE Tecniche informatiche e georeferenziazione per la comunicazione dei beni culturali

Capofila Fondazione Campus

Partner Agenzia Formativa Per-Corso

Allievi formati 10

Qualifica Certificazione di competenze in Tecniche informatiche e georeferenziazione per la
comunicazione dei beni culturali.

Corso FSE Tecnico della progettazione ed elaborazione di sistemi di risparmio energetico

Capofila Fondazione Campus

Partner Agenzia Formativa Per-Corso

Allievi formati 7

Qualifica Tecnico della progettazione ed elaborazione di sistemi di risparmio energetico.

2011

Corso FSE Addetto al servizio di accoglienza, all'acquisizione di prenotazioni, alla gestione dei
reclami ed all'espletamento delle attività di segreteria amministrativa

Fondazione Campus Studi del Mediterraneo

Via del Seminario Prima, 790 - 55100 - Monte San Quirico Lucca Tel. +39 0583 333420 Fax +39 0583 333256 P.IVA
01848560460

info@fondazionecampus.it - www.fondazionecampus.it



FONDAZIONE CAMPUS

Capofila Fondazione Campus

Partner Agenzia Formativa Per-Corso

Allievi formati 14

Qualifica Addetto al servizio di accoglienza, all'acquisizione di prenotazioni, alla gestione dei reclami ed all'espletamento delle attività di segreteria amministrativa.

Corso IFTS Tecnico superiore per l'organizzazione ed il marketing del turismo integrato

Capofila CESCOT Toscana Nord

Partner Corso di laurea in Scienze del Turismo - Fondazione Campus, Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione - Università degli studi di Siena, Confesercenti Lucca, Confesercenti Versilia, Confcommercio Lucca, So.ge.se.ter srl, ISI Pertini

Allievi formati 14

Qualifica Tecnico superiore per l'organizzazione ed il marketing del turismo integrato.

2012

Corso di Formazione nel campo della ristorazione e della valorizzazione delle produzioni tipiche – Valle del Serchio

Capofila: Per-Corso

Partner: Fondazione Campus Studi del mediterraneo e ISI di Barga

Allievi formati 9

Qualifica: Certificato di Competenze.

2013

Corso di formazione “Comunicare il museo”

Capofila: Fondazione Campus

Partner: Agenzia Formativa Percorso

Allievi formati 11

Qualifica: Attestato di frequenza.

Corso di formazione “Passepartout”

Capofila: Fondazione Campus

Partner: Agenzia Formativa Percorso, Agenzia formativa Formetica

Allievi formati 30

Qualifica: Attestato di frequenza.

2014

Corso “Tecnico di Progettazione e Realizzazione di Processi Artigianali di Trasformazione Agroalimentare con Produzioni Tipiche del Territorio e della Tradizione Enogastronomica

Capofila: CESCOT Formazione s.r.l.

Partner: Multimedia Group srl, Confesercenti Provinciale di Livorno, Centro Studi Turistici, I.S.I.S. Einaudi-Ceccherelli, Fondazione Campus Studi del Mediterraneo-Università di Pisa

Allievi formati: in svolgimento

Qualifica: Attestato di qualifica Regionale.

7) Internazionalizzazione

Fondazione Campus Studi del Mediterraneo

Via del Seminario Prima, 790 - 55100 - Monte San Quirico Lucca Tel. +39 0583 333420 Fax +39 0583 333256 P.IVA
01848560460

info@fondazionecampus.it - www.fondazionecampus.it



Lo sviluppo di rapporti internazionali ha assunto in questi anni un'importanza strategica per la Fondazione Campus. La creazione di questi rapporti ha consentito di accogliere sul territorio lucchese, anche per periodi fino ad un mese studenti, docenti e autorità provenienti da Paesi europei ed extra Europei.

Ricaduta sul territorio

La ricaduta sul territorio lucchese delle attività promosse e svolte dalla Fondazione Campus può essere misurata lungo due dimensioni tra loro strettamente collegate: la dimensione strategica e la dimensione economica.

Dal punto di vista strategico appare evidente l'importanza per il territorio di ospitare un'istituzione di alta formazione e ricerca. Insieme all'IMT e l'Istituto Boccherini, infatti, la Fondazione Campus promuove l'immagine della città sia livello nazionale che internazionale. L'*education* nel mondo rappresenta un importante settore e leva per lo sviluppo dell'economia. La presenza sul territorio lucchese di importanti istituzioni accademiche consente, sia l'instaurazione di rapporti con partner internazionali con una ricaduta in termini di mobilità di persone sul territorio ed in termini di promozione del territorio medesimo e sia un utile supporto allo sviluppo economico locale ed all'imprenditoria che sul territorio può radicarsi. La dimensione strategica richiede un orizzonte temporale medio lungo e il sostegno e l'integrazione di tutti gli attori pubblici e privati operanti a Lucca. E' chiaro tuttavia che l'entità della ricaduta nel medio lungo termine è legata alla capacità del sistema di sostenere l'istituzione e alla capacità di realizzare politiche di integrazione/interazione tali da attivare dei processi virtuosi di moltiplicazione e di sviluppo della ricchezza, sia in termini economici, che in termini sociali.

Nel caso della Fondazione Campus detta opportunità è rafforzata per la coerenza dei temi che vengono trattati. Il turismo e la cultura, infatti, rappresentano un'importante leva di sviluppo economico territoriale per Lucca. Nel futuro il territorio sarà sempre più alla ricerca di leve per lo sviluppo del proprio tessuto produttivo e la cultura ed il turismo assumeranno un'importanza crescente in questa direzione. I contatti internazionali sviluppati in questi anni riguardano rapporti con i seguenti paesi: India, Stati Uniti, Cina, Giappone, Messico, Argentina, Brasile, Russia e Vietnam. In Europa: Francia, Regno Unito, Svezia, Spagna.

Ai rapporti internazionali si affiancano con pari importanza le relazioni intessute a livello nazionale con attori istituzionali e privati di primo piano: Confindustria, Federalberghi, Associazione Italiana Catene Alberghiere, Miur – Direzione Generale Università e Direzione Generale Istruzione, ACI, Regione Toscana, Regione Lombardia, Regione Puglia, Regione Sicilia, Regione Campania, Ministro del Turismo, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Touring Club Italiano. Ad essi si aggiungono i numerosissimi rapporti con le Università Italiane, con le Scuole italiane e con gli enti locali, Comuni, Province e Camere di Commercio. Dal punto di vista strategico l'importanza a livello nazionale ed internazionale assunta dalla Fondazione Campus riguarda il ruolo di motore e di pro-motore di attività a supporto dello sviluppo economico locale.

La dimensione economica consente una misurazione della ricaduta sul territorio anche nel breve periodo. Il principale driver di misurazione è rappresentato dalla mobilità e dalla permanenza di persone sul territorio medesimo.



FONDAZIONE CAMPUS

La popolazione studenti della Fondazione Campus si compone di circa 250 studenti all'anno tra laurea triennale e laurea magistrale. Ipotizzando una media per difetto del 50% con provenienza fuori Toscana ogni anno si hanno 125 studenti che risiedono sul territorio del Comune di Lucca.

Si tratta di studenti che affittano appartamenti in centro storico e nella primissima periferia della città, che frequentano i locali ed i negozi della città e che permangono sul territorio lucchese per almeno tre anni.

Ipotizzando una spesa media mensile di affitto per studente di euro 350,00 ed una spesa media di servizi (vitto e tempo libero) di euro 400,00, ogni studente Campus produce mensilmente un flusso di ricchezza pari a circa euro 750,00.

Ipotizzando prudenzialmente un periodo di 10 mesi si ha che, annualmente, la popolazione studentesca Campus produce un flusso di ricchezza complessivo stimato pari a:

$$(A) \text{Euro } (750 \times 10) \times 125 = \text{Euro } 937.500,00$$

Alla presenza degli studenti si deve aggiungere la presenza di docenti che provenendo da tutta Italia o dall'estero pernottano sul territorio lucchese. Mediamente un docente proveniente da fuori regione pernotta una notte a Lucca. Si tenga conto che detti pernottamenti avvengono anche in periodi di bassa stagione e coinvolgono esercizi presenti sul territorio del Comune di Lucca con cui la Fondazione Campus ha stipulato delle convenzioni. Si tenga altresì presente che le spese di pernottamento e di vitto per i docenti – oltre alle spese di viaggio – sono totalmente a carico della Fondazione Campus.

Anche in questo caso considerando la sola attività dei corsi di laurea articolata in due semestri di 14 settimane cadauno e ipotizzando almeno tre docenti per settimana provenienti da fuori regione, con una spesa media di pernottamento pari a euro 65 e di vitto pari a euro 20 si ha che ogni docente crea un flusso di ricchezza a settimana di euro 85,00 pari alla spesa per il pernottamento ed alla cena. Da cui deriva che su base annuale:

$$(B) \text{Euro } (85 \times 3) \times 14 \times 2 = \text{Euro } 7.140,00$$

Infine si devono considerare gli ospiti, i relatori e i testimoni aziendali che vengono ospitati a Lucca in occasione di un loro intervento. Anche in questo caso si può stimare una spesa media annua (C) a carico della Fondazione Campus di circa euro 10.000,00.

All'interno delle voci di spesa devono essere inseriti anche i servizi di trasporto realizzati utilizzando i taxi di Lucca ed una convenzione con un operatore dedicato a questo servizio.

Complessivamente una stima prudenziale relativa alle sole attività accademiche può evidenziare come ricaduta annua economica sul territorio, in termini di flussi, la somma di circa:

$$(A+B+C) \text{Euro } (937.500,00 + 7.140,00 + 10.000) = \text{Euro } 954.640,00$$

Alla somma sopra riportata andrebbero aggiunte su base annua:

D) le somme che vengono spese per l'organizzazione di eventi e la logistica degli stessi;

Fondazione Campus Studi del Mediterraneo

Via del Seminario Prima, 790 - 55100 - Monte San Quirico Lucca Tel. +39 0583 333420 Fax +39 0583 333256 P.IVA
01848560460

info@fondazionecampus.it - www.fondazionecampus.it



FONDAZIONE CAMPUS

E) le somme spese per tutti i services provenienti dal territorio come ad esempio l'agenzia di comunicazione, la società che cura la parte Internet, le stamperie e copisterie, i servizi amministrativi, finanziari ed assicurativi, le manutenzioni e le riparazioni, l'affitto della sede, ecc.

Altro aspetto meritevole di rilievo in termini di creazione di ricchezza concerne l'occupazione. La Fondazione Campus in questi anni ha effettuato delle politiche di reclutamento ed oggi ha complessivamente n. 16 dipendenti residenti prevalentemente sul territorio della Provincia di Lucca.

Il secondo driver per la misurazione della ricaduta economica riguarda i trasferimenti che la Fondazione Campus riceve dall'Ateneo di Pisa a fonte delle tasse universitarie pagate dagli studenti. L'Università di Pisa, infatti, rigira alla Fondazione Campus l'85% delle tasse studentesche pagate dagli studenti immatricolati a Pisa. Ipotizzando una contribuzione media per studente di circa euro 950,00 (detto importo è stato fornito dagli uffici di Pisa a fronte di un importo massimo di tasse annue pari a euro 2.163,00) Pisa versa a Fondazione Campus l'importo di:

$$\text{Euro } 950,00 \times 0,85 = \text{Euro } 807,50$$

Da cui ipotizzando una popolazione annua di studenti di n. 221 al netto di quelli titolari di borsa di studio, si ha che Pisa versa alla Fondazione Campus la somma di:

$$\text{(A) Euro } 807,50 \times 221 = \text{Euro } 178.457,50$$

A detto importo si deve aggiungere l'importo del contributo aggiuntivo pagato da ciascun studente direttamente alla Fondazione Campus di euro 2.100,00. Ipotizzando un numero di studenti al netto delle borse di studio di 221 si ha:

$$\text{(B) Euro } 2.100 \times 221 = \text{Euro } 464.100,00$$

Da cui complessivamente si ha che la contribuzione a favore della Fondazione Campus ammonta a:

$$\text{(A+B) Euro } 178.457,50 + 464.100 = \text{Euro } 642.557,50$$

Detta contribuzione consente alla Fondazione Campus, unitamente a quella erogata da FLAFR, di coprire tutte le spese relative all'attività di alta formazione (i dati sopra evidenziati sono stati calcolati sulla base di alcune ipotesi prudenziali).

Da quanto emerso emerge una triplice ricaduta sul territorio:

- 1) La prima ricaduta riguarda la ricaduta relativa alla mobilità ed alla permanenza di persone sul territorio lucchese quantificata in oltre euro 950 mila annui.



FONDAZIONE CAMPUS

- 2) La seconda ricaduta riguarda l'occupazione: 16 dipendenti più tutto l'indotto in termini di services.
- 3) La terza ricaduta riguarda l'attrazione di risorse da parte della Fondazione Campus sia attraverso le tasse universitarie versate nella misura dell'85% dall'Ateneo Pisano e sia i contributi pagati direttamente dagli studenti

In sintesi si può affermare, seguendo la dimensione economica, che la contribuzione ed il sostegno da parte del territorio attraverso la FLAFR determina a favore del territorio stesso un effetto moltiplicatore di ricchezza.

L'effetto moltiplicatore di ricchezza, ipotizzando una contribuzione da parte di FLAFR, di euro 530.000,00 (al lordo della ritenuta del 4% prevista dall'art. 28 comma 2 del D.P.R. 29 sett. 1973) è quantificabile nella duplice misura di:

Moltiplicatore di ricchezza diretta per il territorio

$$(954.640/530.000) = 1,80$$

Moltiplicatore di ricchezza indiretta per il territorio

$$(642.557,50/530.000) = 1,21$$

Per ogni euro versato da FLAFR a Fondazione Campus si ha un ritorno diretto di 1,80 euro in termini di ricaduta sul territorio ed un ritorno indiretto di 1,21 euro in termini di attrazione di risorse dall'esterno extra FLAFR.

I due moltiplicatori sono tra loro strettamente collegati. Il moltiplicatore di ricchezza indiretta per il territorio a sua volta può esercitare una seconda leva di moltiplicazione per il moltiplicatore di ricchezza diretta per il territorio medesimo. Nel presente documento non si tiene conto di questa ulteriore leva di moltiplicazione.

Prospettive per il futuro

La Fondazione Campus intende consolidare e sviluppare su scala internazionale una leadership all'interno dei moderni sistemi di alta formazione universitaria turistica. Per fare ciò è necessario intraprendere un percorso che possa condurre al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Costruire la propria filiera formativa turistica, dando il giusto significato e peso ai diversi gradi di formazione.
- Favorire processi di orientamento al mondo del lavoro ed ai percorsi di studio consentendo una corretta evoluzione dei processi di scelta degli studenti attraverso una maggiore consapevolezza e conoscenza del settore. In particolare è necessario favorire processi di conoscenza sulle figure professionali che operano all'interno dell'industria turistica e sulle competenze necessarie per entrare nel mondo del lavoro. L'attività di

Fondazione Campus Studi del Mediterraneo

Via del Seminario Prima, 790 - 55100 - Monte San Quirico Lucca Tel. +39 0583 333420 Fax +39 0583 333256 P.IVA
01848560460

info@fondazionecampus.it - www.fondazionecampus.it



orientamento deve servire a far conoscere preventivamente i meccanismi ed i percorsi di crescita professionale all'interno del settore.

- Favorire la partecipazione degli attori pubblici e privati alla governance delle istituzioni formative attraverso meccanismi partecipativi e di condivisione delle strategie e dei processi di pianificazione delle attività.
- Collegare l'attività didattica all'attività di ricerca attraverso il coinvolgimento degli studenti determinando la realizzazione di laboratori all'interno dei quali coniugare la presenza di esperti con la presenza degli operatori.
- Aumentare le attività di *networking* a livello internazionale favorendo la circolazione e la mobilità di studenti e di docenti e incrementando la partecipazione ad attività di progettazione di iniziative in partnership con altri soggetti.

Il raggiungimento degli obiettivi sopra menzionati deve avvenire attraverso il rafforzamento del modello formativo Campus in modo da coniugare le attività di formazione e di integrazione con il sistema produttivo con le specificità e la natura che il territorio esprime. Il modello formativo dovrà pertanto valorizzare le specificità territoriali attraverso la costruzione di percorsi formativi differenziati, ma al contempo tra loro integrati per la realizzazione di un sistema unitario in grado di competere a livello internazionale.

In questa direzione per il futuro la Fondazione Campus intende consolidare le attività accademiche, anche ampliando ove possibile la propria offerta formativa, sviluppare ed integrare le attività di formazione professionalizzante, anche a vantaggio dei rapporti con il tessuto economico locale, realizzare partnership su scala regionale, nazionale e internazionale per ampliare i propri servizi all'interno dell'alta formazione e ricerca.

Per poter continuare a crescere e soprattutto per ampliare la propria offerta formativa in ambito accademico la Fondazione ha bisogno di una conferma e ove possibile di un aumento del sostegno proveniente dal territorio medesimo. La necessità di un incremento nel sostegno economico proveniente dal territorio riguarda principalmente l'internazionalizzazione. Sulla scorta di una proposta formulata dall'assessore Emmanuele Bobbio, la Regione Toscana ha approvato una delibera con la quale è stato affidato l'incarico alla Fondazione Campus di realizzare uno studio di fattibilità per l'istituzione di un dottorato di ricerca internazionale in Scienze del Turismo con la collaborazione di tutti gli atenei toscani. Un'iniziativa che potrebbe rivelarsi un'azione formativa strategica in grado di attirare gli studenti da tutto il mondo e soprattutto di studiare strategie di gestione utili allo sviluppo del territorio. La crescita e lo sviluppo delle attività della Fondazione Campus poggiano sugli importanti risultati raggiunti in questi dieci anni, sulla creazione di ricchezza a favore del territorio e sull'acquisizione di un know-how unico e specifico e sulla voglia di crescere insieme all'intero territorio lucchese cogliendo le importanti opportunità che a livello nazionale e internazionale si presentano.

Il Presidente
Prof. Salvatore Veca

